

RADIOCORRI

anno XLV n. 51 15/21 dicembre 1968

100 lire



Sfregate il dischetto dorato con un batuffolo di cotone inumidito. Chi fa tris vince un milione

**QUESTA
COPIA
PUÒ
VALERE**

1

MILIONE
in gettoni
D'ORO

offerti da



e altri
49
premi

*le norme
del concorso
a pagina 4*

FRANÇOISE HARDY ALLA TV
IN «LINEA CONTRO LINEA»

prodotti famosi per il classico
GRAN REGALO DI NATALE



CASSETTE della FORTUNA

STOCK

con ricchi premi immediati e ad estrazione
[motoscafi, automobili, pellicce, parure di gioielli ecc.]
e tante altre
magnifiche confezioni-regalo

LETTERE APERTE

il
direttore

La Francia

Premetto che concepisco la politica in maniera molto elementare, cioè sulla base di ciò che leggo e non su ciò che realmente accade sotto sotto, che mi si dice assai diverso. Può avvenire quindi di vedere i problemi sotto una luce diversa da quella giusta. E vengo al sodo. Sono parecchi anni che la Francia guidata da quel megalomane di De Gaulle, condusse una politica velleitaria di grandezza e di sprezzante isolazionismo, sloggando dal suo territorio i Comandi della Nato, opponendosi alla unificazione politica dell'Europa ed all'ingresso della Gran Bretagna nel Mec, e facendo o non facendo, arbitrariamente, tante altre cose e coserelle strettamente connesse, neppure sovrano di restituirla, perché non abbandonala al suo destino? Che ne facciamo di un compagno di viaggio così difficile? Vedo ora, riguardo alla svalutazione del franco, che gli altri cinque del Mec fanno di tutto per salvare questa moneta. Ma meritava proprio la Francia tante premure e generosità da parte dei suoi leali consoci? Perché non si lascia a grattarsi da sola la pera? Forse il mio modo di vedere queste cose è semplicistico, e pertanto, se non le è di disturbo, la prego di darmi la giusta spiegazione di questi due casi che a me sembrano assurdi. (Stefano Trapani - Palermo).

In quest'epoca assai prossima al Duemila la vita e la prosperità d'ogni Paese è così legata alla sopravvivenza e alla stabilità economica dei Paesi vicini — tanto più se associati in un mercato comune — che soltanto un megalomane, appunto, può lasciarsi guidare nei reciproci rapporti da velleità di grandezza o da spirito di vendetta. Volenti o no, governi e popoli debbono sottomettersi alla legge dell'uno per tutti, tutti per uno», che sembra costringere ogni giorno più nella sua morsa di forzata solidarietà l'economia dei singoli blocchi mondiali, e soprattutto di quello che, come il suo progresso sulla libertà degli scambi. Del resto, eccché ne pensi il generale, la Francia non è De Gaulle, se non altro perché la Francia è quella che resta...

Dibattiti

Ho appena finito di guardare Tribune politica e non posso fare a meno di esprimere la mia delusione e rabbia per questa trasmissione che potrebbe essere davvero importante. Forse mi sbagliero ma ho l'impressione che i giornalisti vadano al confronto diretto assolutamente impreparati. Nelle loro domande c'è sempre una punta di arroganza e ironia che non trova riscontro nella preparazione che si rivela sempre scarsa e inferiore a quella del rappresentante di partito. Questi direttori di giornali, che pure sono quasi sempre bravi nello scrivere articoli, volte fanno domande così puerili che c'è da chiedersi se stiano proprio loro a scrivere i grossi articoli che si leggono quotidianamente sui giornali. Vorrei che lei gentilmente mi spiegasse quanto tempo prima viene registrata Tribune politica e come mai

questi signori non si accorgono che con la Cecoslovacchia hanno scosciato il mondo. Ma com'è possibile trattare per settimane lo stesso argomento che, anche se importante, è ormai, l'odore e tralasciare fatti e problemi che accadono molto di vicino. Sapevano questi signori che l'Italia ha assoluto bisogno di un Governo, che la situazione europea è quasi drammatica ma non per la Cecoslovacchia ma per una grave svalutazione in alto; sapevano che in Italia ci vogliono riforme a non finire e i problemi si accavallano l'uno sull'altro sempre di più senza essere risolti? Erano questi gli argomenti da trattare più ampiamente, forse anche la flotta russa nel Mediterraneo, ma di più questi. Poi mi tolga una curiosità: il moderatore che ci sta a fare se non è capace di correggere un confronto diventato monotono e seccante? che forse ha avuto l'ordine di non parlare? La trasmissione, che pure è interessante, lo potrebbe essere molto di più se si volesse tornare a aversi il buon senso di proporsi il dibattito sugli argomenti più importanti, come giustamente fa il segretario di partito. A volte mi sorge il dubbio che la trasmissione sia stata registrata tutta al tempo dell'invasione russa e non parla solo dell'ultimo confronto ma anche di tutti quelli che lo hanno preceduto. Lei cosa dice? E' un moderatore e se vuole è la persona più adatta per chiarire questo dubbio ad un affezionato lettore del suo giornale» (Pasquale Pellicchia - Troia).

Mi consenta di non esprimere

giudizi sul comportamento di alcuni miei colleghi, i cui interventi in dibattiti di Tribune politica non le sono sembrati sufficientemente incisivi. Sono d'accordo con lei che l'interesse, la chiarezza, la vivacità stessa di queste trasmissioni dipende in buona parte dal comportamento dei due ospiti interraggenti, non le nascondo che raccomandazioni in tal senso — d'essere aggressivi, spregiudicati, incalzanti, pertinenti, eccetera — vengono fatte puntualmente a quanti partecipano a Tribune politica. Poco invece può il moderatore, che deve soltanto «moderare», cioè far rispettare certe norme e certi tempi, e mai limitare la libertà degli intervenuti, anche se ciò fosse fatto non per deplorevoli motivi censori, ma per dare al dibattito maggior mordente.

Prebende

Sul numero 48 del Radiocorriere TV leggo una risposta che lei ha dato al signor Rafaello Carrà di Genova circa la povertà dei programmi che la RAI-TV offre ai suoi abbonati. Se è vero che i programmi televisivi valgono ciò che una famiglia media spende annualmente per potervi assistere a casa propria, è anche vero che milioni di abbonati con il canone che pagano portano nelle casse della RAI-TV miliardi che vengono poi barattati a tante mezze figure e mi riferisco alla prebende che vengono pagate per ascoltare delle barzellette che sanno già di vecchiume e di tante altre sciocchezze mediante compen-

si che molti italiani devono lavorare un anno per guadagnare quello che altri percepiscono in una serata» (Enrico Di Domenico - Salerno).

Quello delle «prebende» è uno dei pilastri del qualunque anti-televisione, che forse non varrebbe neppur la pena di contraddirne ancora. I compensi percepiti da attori, registi, autori, giornalisti, che lavorano per la TV rispondono rigorosamente alle valutazioni del mercato professionale, e in certi casi sono inferiori a quelli ottenuti dagli stessi quando prestano altrove la loro opera. Che poi il guadagno d'un narratore di barzellette sia molto più alto di quello d'un manovale, non è colpa della RAI, ma della ragione economica che fissa, per ogni attività professionale, livelli ed equilibrio. Quando domandavo qualche anno fa, ad uno dei conciatori più applauditi e pagati del momento, se riteneesse giusto di essere pagato molto più d'un professore universitario, mi rispose senza batter ciglio: «Provvi domenica prossima a mandare in campo al mio posto un professore universitario. Vedrà quanti gol segna e quanto pubblico richiama in tribuna».

Voti e giurie

A proposito di Canzonissima, che ad onor del vero è nel suo insieme uno spettacolo decoroso, vorrei però fare due osservazioni, e precisamente: 1) non le sembrano fuori luogo le tre giurie chiamate ad ogni edizione le quali si dimostrano sempre incompetenti a giudi-

care (non severe che dice il Radiocorriere TV), umiliando il più delle volte i cantanti già affermati ed esaltando quelli che non lo meritano affatto, come ad esempio Shirley Bassey che non ha musicalità ed emette soltanto urla accompagnate da gesti isterici? 2) non le pare fuori luogo che gli acquirenti delle catene della Lotteria siano obbligati a votare per i cantanti e non per le canzoni date che la trasmissione è stata chiamata giustamente. Canzonissima appunto perché basata sulla canzone?» (Lauro Rossi - Carpi).

La competenza di un giudice in buonafede, sia esso singolo o collegiale, non può mai essere misurata col metro delle nostre preferenze, così come, invertendo i fattori, le sue o le mie scelte non possono essere considerate quelle giuste, soltanto perché siamo stati lei od io a formularle. Non esistendo leggi musicali, che assegnino il primato a Oretta Berti piuttosto che a Shirley Bassey, il suo diritto di manifestarsi in disaccordo con i giudici del Teatro delle Vittorie non comprende quello di dargli degli incappaci. Quanto alla distinzione tra cantanti e canzoni nel voto popolare, è solo per praticità che si invita la gente a votare per il cantante e non per la canzone, restando ben chiaro che la vittoria o la sconfitta dell'uno coinvolge nel risultato anche l'altra.

Collezionisti

Pur apprezzando l'esauriente articolo sul «collezionismo a 78 giri» apparso nel n. 48 del Radiocorriere TV, debbo tuttavia lamentare l'esclusione, certo involontaria, del mio nome fra i maggiori collezionisti italiani. Desidero quindi, non per scioccia vanteria polemica, ma per puro amore di verità, informarla che sono stato uno dei tre «big» (costi definiti dall'autore dell'articolo) che hanno realizzato la significativa Mostra storica del Discografismo, ricordata dai Manzetti. Ma soprattutto, che con la mia moglie (ma non troppo) discotese messa gli disinteressatamente a disposizione, ho consentito all'amico Giorgio Guareri di realizzare a sua volta per la RAI-TV trentasei trasmissioni di qualche interesse (a giudicare dai riconoscimenti ottenuti) dedicate alle «voci» storiche di ieri e di oggi. Le sarò vivamente grato di questa corretta precisazione, mentre mi è gradito porgerle i migliori saluti» (Oscar Strona - Torino).

una domanda a



Con molto piacere ho rivisto recentemente alla TV in un dramma di Odets Laura Adani, un'attrice che io ho seguito agli inizi della sua carriera. Me la ricordo trent'anni fa, insieme a Ricci: l'andai a vedere in un teatrino milanese. Quello che mi ha colpito è stato rivederla dopo trent'anni in una forma smagliante, insomma, come se tanti anni non fossero passati. Ebbene, voglio chiederle: ma la professione dell'attore non è logorante? E se lo è, qual è la ricetta della sua eterna giovinezza?» (Paola Brevi - Modena).

Non c'è nessun segreto e nessuna ricetta, cara concittadina. Ci fossero, penso che... o non li svelerei ad alcuno o me li venderei a caro prezzo. Ad ogni modo, se mi consente, comincerò a rispondere alla domanda se la nostra sia una professione logorante o meno. Almeno in apparenza, lei avrebbe-

LAURA ADANI

be scelto la persona sbagliata cui domandarmi. Lei è mia concittadina, sono anch'io di Modena e forse saprà che sono un po' figlia d'arte, nel senso che agli inizi della mia carriera fui aiutata da persone di famiglia che già erano nel teatro. Ma è solo un'apparenza, credo, perché la costitutiva predisposizione in realtà non mi salva da un logorio intenso. Per fare un esempio, le dirò che il massimo del logorio mi capitò alcuni anni fa con un lavoro di Beckett, *Giorni felici*. Una rappresentazione così impegnativa che avevo un medico sempre a portata di mano. Si immagini solo questo: regolarmente tra prima e dopo ogni replica, la mia pressione subiva degli sbalzi che per me ancora oggi sono in buona parte inspiegabili. Io normalmente ho 150, ebbene, dopo ogni replica di *Giorni felici* la pressione mi cadeva a meno di 95. A quei tempi non aveva la bilancia in camerino per controllare anche la perdita di peso, ma sono persuasa che se avessi potuto controllare, oltre alla caduta di pressione avrei potuto registrare anche una perdita di peso. Comunque, può darsi che la freschezza che lei ha notato nella mia recitazione, nella mia forma, sia stata favorita anche dall'interruzione che ho avuto nella mia attività a causa del matrimonio. Sposatomi nel 1947 ho preferito star lontana dalle scene circa una dozzina d'anni, sino al '59. La ripresa non mi fu difficile: alcuni

amici dicono che ho una innata predisposizione. Ma non è improbabile che, sottostato al tira e molla fisico-psichico cui le ho accennato, se non avessi avuto quell'interruzione di dodici anni... forse lei non sarebbe qui a domandarmi se ho una ricetta di lunga vita per chi fa o vuol fare l'attrice. Comunque, l'intervallo me servito a notare una differenza tra il logorio di oggi e quello di tanti anni fa. Oggi, infatti, i motivi di tensione sono diversi. Concludere, ha mai sentito parlare di malattie psicosomatiche? cioè di quegli stati del morale che incidono profondamente anche sul fisico? Ebbene, io sono sempre distesa e ottimista. Mi aiutano la ginnastica e le lunghe passeggiate che mi faccio in riva al mare, e un po' di dieta (per esempio la prima colazione robusta, che noi italiani non facciamo mai). Ma soprattutto la consapevolezza dei miei limiti. Sa una cosa? Mi piace molto banchettare e la ragazzina di *Piccola città*. Ma ho 55 anni, e ci rinuncio volentieri, e in questa rinuncia credo proprio di avere tutto da guadagnare.

Laura Adani

Indirizzate le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - (10134)
Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portano il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.

padre Mariano

Nei condomini

« Nei condomini c'è sempre da litigare. Sa lei qualche norma che si possa mettere magari "in vista" sulle scale e alla quale tutti dovrebbero attenersi pro bono pacts? » (R.O. - Vicenza).

Norme? Troppo ce ne sarebbero da elencare. Mi limito a riferirne alcune che ho letto su cosa dove, ma certo in un grande casellaggio di un condominio: 1) Restituire sempre al più presto e in esatta misura ciò che chiedete in prestito a un vicino di casa? 2) Sapete non raccontare all'inquilina del piano di sotto che l'inquilina del piano di sopra ha fatto baruffa col marito? 3) Se la vicina è indisposta vi offrirete per sbrigare qualche commissione? 4) Tenete la televisione aperta al massimo volume? 5) Lasciate spesso in portineria pacchi che « verranno » a ritirare? 6) Fate chiaffo fino a tarda sera? 8) Fate "cantare" un condominio che ha un segreto su un altro condominio? 9) Offrite un centro ricamato ad una inquilina perché possa copiarne il disegno? Sono nove — come le Muse — queste norme: se osservate possono presiedere — come le Muse alle arti — alla grande arte di lasciar vivere il prossimo in pace.

Clergyman

« Mi urtano i preti in clergymen, anche perché ho notato che facilmente si confondono con altri abiti borghesi, ma sono sacerdoti pur anche non essendo conoscimenti come tale. Che ne pensa. Padre di certi preti di oggi, in pantaloni, eleganti e profumati e con tanto di cravatta? » (C.M. - Venosa).

Meglio di quello che ne può pensare padre Mariano, è da tener sempre presente quello che ne pensa la C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana) che si è pronunciata sull'argomento in un « Comunicato » del 19-20 aprile 1966. In esso si dice che l'abito talare rimane sempre veste normale del sacerdote (e anche dei religiosi). Il clergyman, che consiste in giacca e calzoni di stoffa neri (o grigio ferro scuro) e collare ecclesiastico, è concesso non « ad libitum », ma solo per motivi di comodità, in un'azione profana (e non quindi per es. in chiesa o celebrando la S. Messa o predicando) come può essere un viaggio, un'escursione, l'uso di una macchina da trasporto.

Si aggiunge che « in qualunque ambiente e circostanza, entro e fuori diocesi e all'estero, come in occasioni di ferie, il clergyman, come segno del sacerdozio, deve essere indossato, in pubblico, completo; così che esso risulti per tutti i sacerdoti unico e ben caratterizzato, e gli ecclesiastici abbiano a potere essere sempre riconosciuti come tali ». Quindi i sacerdoti che non ottemperano a queste norme non si potrebbero dire obbedienti alle direttive della C.E.I. Difatto il popolo italiano non ha veduto in genere con favore l'uso del clergyman nei suoi sacerdoti e, quasi presagia di questo, la C.E.I. stessa esortava i sacerdoti a tener presente, nell'uso del clergyman, le diverse situazioni dei luoghi, gli usi e le consuetudini, la sensibilità della popolazione, perché, come dice Paolo apostolo non tutto ciò che è lecito edifica (cf. I Corinzi 10, 23). E il sacerdote deve non tanto cercare il suo comodo, quanto l'edificazione dei fedeli anche con la sua sola presenza: Quanto all'elegan-

za e ai profumi è meglio non parlarne; il sacerdote deve essere puo un esempio di quel Cristo che certo non si presentò mai "elegante". Quanto alla cravatta è un abuso non certo conforme alle direttive della C.E.I. e all'austerità sacerdotale.

Spes ultima dea

« Com'è nato e che significato ha il detto "spes ultima dea"? È di origine cristiana? » (M.O. - Capua).

Questo detto è pagano ed è nato dal mito greco di Pandora. Secondo la mitologia greca, Pandora è la prima donna mortale (come Eva) plasmata da Efesto e fornita di tutti i doni degli dei, racchiusi in un vaso. Per curiosità essa apre il vaso che non contiene « tutti i mali » che si spargono per il mondo, provocando sciagure a tutto il genere umano. Essa riesce però a trattenere nel vaso la « speranza » che è così l'ultima dea, e cioè il conforto concesso agli umani per mitigare, nella speranza di giorni migliori, le loro sofferenze. Il mito è pagano, e la speranza, così presentata, è pagana; non è certo la speranza cristiana, virtù soprannaturale, che non spera in giorni migliori sulla terra, ma è certa di ottenere dal Signore i mezzi necessari per giungere alla felicità eterna. La speranza pagana (che è però diffusa tra i cristiani più che non si creda) non è che una pallida immagine della certezza della speranza cristiana, basata sui meriti di Gesù e sulla misericordia di Dio.

Dio consolatore

« Quando frequentai l'Istituto Tecnico leggemo in classe una poesia di un poeta inglese che ci fu data da tradurre in italiano; bellissima poesia nella quale Dio parla all'anima che è scontenta per i doni avuti e per quelli non avuti in sorte, e Dio la consola. Non ricordo più nemmeno l'autore! Forse lei la conosce? » (T.P. - Domodossola).

Probabilmente sono questi pochi versi di Francis Thompson: « Tutto ciò che io ti tolisi non fu per farti danno - ma perché tu - lo ricevessi qui tra le mie braccia. - Tutto quello che il tuo abbaglio di bambino - crede perduto - per te l'ho accumulato in casa mia. - Alzati, quindi, stringimi la mano e vieni! - Io sono Colui che tu cerchi! - Tu respingi l'amore di te, quando respingi me! ».

Un generale

« In una conferenza religiosa a militari l'oratore augurò loro di essere in vita e in morte come quel generale francese, che disse "famosissimo", sulla cui tomba sono incise le parole "Soldato di Cristo". Chi è stato quel "famosissimo generale che non conosco? » (N.A. - Fano).

Penso che sia il generale Luigi Gastone de Sonis (morto a Parigi nel 1887) che partecipò, con le truppe francesi, alle campagne di Montebello e Solferino (e ad altre notevoli imprese militari). Fu un militare di fede profonda e un esemplare cristiano, apostolo e benefattore di molti. Per avere compiuto il suo dovere sempre nella luce di Cristo, meritò che sulla sua tomba fossero incise quelle due parole « Miles Christi » che sono tutto un programma per ogni cristiano.

**QUESTA COPIA PUÒ VALERE
IN GETTONI D'ORO**

1 MILIONE
E ALTRI 49 PREMI

OFFERTI DA i.a.g.

LE NORME DEL CONCORSO

Ogni settimana 50 copie del RADIOPERICHE TV verranno così contrassegnate: sul lato destro, in alto, della copertina, entro una cornice rotonda, col titolo IL TESORO NASCOSTO, una copia con tutte le cifre, tra loro, 49, e con tre figure di cui due uguali tra loro. Tutte le altre copie della tiratura saranno contrassegnate invece con tre figure ognuna diverse dalle altre.

I contrassegni di cui sopra verranno tipograficamente ricoperti con una vernice dorate solubile nell'acqua e potranno essere resi evidenti soltanto dopo averlo appena strappato, leggermente con un batuffolo di ovatta inumidito.

Ogni settimana il possessore delle copie del RADIOPERICHE TV contrassegnate con tre figure tutte uguali verrà premiato con UN MILIONE DI LIRE in gettoni d'oro.

I possessori delle altre 49 copie, contrassegnate con due figure uguali, riceveranno un premio del valore di 25 mila lire, in prodotti d'una delle ditte sottoscritte, a scelta di ciascun vincitore.

Per ricevere i premi i possessori delle copie aventi diritto dovranno inviare in busta chiusa all'indirizzo: ERI - Edizioni RAI - CONCORSO RADIOPERICHE TV, via del Bal

buino, 9 - 00187 Roma, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio dell'intera testata del RADIOPERICHE TV, comprendendovi l'intestazione con nome e cognome, e indicando in margine la propria firma. Nella lettera di accompagnamento dovranno essere indicati nome e cognome, l'indirizzo completo di codice postale, e inoltre l'ubicazione dell'edicola presso la quale è stata acquistata la copia vincente (se il vincitore è un abbonato, indicherà gli estremi dell'abbonamento).

La raccomandata di cui sopra dovrà pervenire entro il 15 aprile 1967, decima giornata successiva alla data d'inizio della settimana radiotelevisiva indicata sulla testata del RADIOPERICHE TV pena la decaduta del diritto a ricevere il premio.

Qualora non fosse possibile o non pervenisse entro il tempo massimo (di cui farà fede la data del timbro postale) la copia vincente del primo premio, questo sarà designato per accapponiare tutte le norme fissate dalla Legge, al possessore d'una delle testate aventi diritto agli altri premi.

Un gettone d'oro sarà donato al venditore della copia vincente il primo premio.

I nomi di tutti i vincitori saranno pubblicati sul RADIOPERICHE TV.

CHI AVRA' TROVATO DUE FIGURE UGUALI RICEVERÀ UN PREMIO DEL VALORE DI 25 MILA LIRE IN PRODOTTI DI UNA DITTA SCELTA TRA QUELLI SOTTO ELENCAZIONI

CUCINE A GAS	CUCINA CON 3 FUOCHE CON FORNO A GAS	IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE
		Sima
SOC. MONDIALPENT	UNA PENTOLA A PRESSIONE ACCIAIO INOX	TRENINI ELETTRICI IN MINIATURA
	più UNA BATTERIA ANTIDADERENTE PER LAVASTOVIGLIE COMPOSTA DA 4 PEZZI TEFAL	COPERTA MATRIMONIALE IN PURA LANA VERGINE
	IL NUOVO GIOCO DI CREAZIONE TECNICA	micet lanificio pastore
	INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA A SCELTA 25.000 LIRE DI PRODOTTI DAL CATALOGO	CASTAGNA
	radio transistor portatile	VINI TIPICI VERONESI 48 BOTTIGLIE DI VINI TIPICI
	COSMETICI	MIVAC
	STUFE A KEROSENE	RADIORICEVITORE A QUATTRO GAMME D'ONDA MOD. R 32
	GRAPPA TOKAI Candolini CON OGGETTO D'ARTE IN FERRO BATTUTO	GRAPPA TOKAI Candolini CON OGGETTO D'ARTE IN FERRO BATTUTO
	FRA COR MILANO MEDAGLIA DELLA FELICITÀ IN ORO	FRA COR MILANO MEDAGLIA DELLA FELICITÀ IN ORO

Vedere i risultati del Concorso n. 48 a pag. 16

UNA
FAMIGLIA
CON UN
ARMADIO



tutti
i mobili
per
completare
la casa

RICHIEDETE
IL CATALOGO
GENERALE
/GRATUITO/
i.a.g.
CASELLA
POSTALE 210
TREVISO

se volete ringraziare,
se volete regalare...
fatelo di cuore,
fatelo con gusto!

fatelo con i vini

SELLA & MOSCA

antichi e pregiati

i vini Sella & Mosca
sono pronti in eleganti
confezioni regalo

in ogni confezione il vostro
Angheu Ruju

SELLA & MOSCA
Oscar del vino 1968

via per porto conte, 23 alghero (sardegna)



le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Collazione

«Nostro padre è morto qualche mese fa, lasciandoci in cinque figli suoi eredi legittimi. Purtroppo, in sede di divisione sono cominciati i guai. I miei quattro fratelli maschi pretendono che io, unica figlia femmina di nostro padre, debba conteggiare nella mia quota quanto ho avuto all'epoca del mio matrimonio, e cioè una modestissima dote (che ho impiegato, col consiglio di mio marito, nell'acquisto di un appartamento) e un patrimonio di miele, ma anche vistoso ma non troppo, che regalai a mio marito durante il fidanzamento e le spese per il ricevimento di nozze (qui intervennero duecento persone) e per il viaggio della luna di miele in Spagna. Lo rispondo: in primo luogo, che non sono affatto convinti di essere tenuti a conteggiare contro di me quel che mio padre mi regalò spontaneamente del suo patrimonio; in secondo luogo, che, se il conteggio dovesse farsi, non dovrei certo conteggiare a mio sfavore il valore 100 dell'appartamento comprato coi soldi della dote, ma dovrei tutt'al più conteggiare l'importo della dote in danaro, che era soltanto di 10; in terzo luogo, che, sempre se il conteggio dovesse farsi, anche i miei fratelli dovrebbero calcolare sulla loro quota quello che hanno ricevuto da mio padre per la loro istruzione, che è stata una istruzione (diversamente dalla mia) giunta sino all'università ed alla laurea attraverso spese ingenti per ripetizioni, riparazioni, "fuori-corso" e via dicendo» (Maria X.Z.).

Comincio col chiarire che i suoi fratelli si richiamano evidentemente all'Istituto della collazione ereditaria. Dice a questo proposito l'articolo 737 del Codice civile che il figlio (o altro discendente di grado ulteriore) che concorre alla successione, sia pure con beneficio di inventario, insieme con i fratelli (o con i loro discendenti), deve conferire ai coeredi «tutto ciò che ha ricevuto dal defunto per donazione, direttamente o indirettamente, eccetto il caso che il donatore o il testatore abbia altriimenti disposto»; ed aggiunge l'articolo 741 che la collazione coinvolge anche «ciò che il defunto ha speso per costituire la dote o fare altra assegnazione ai suoi discendenti per causa di matrimonio, per procurare loro un ufficio o un collocamento, per soddisfare premi relativi a contratti di assicurazione sulla vita a loro favore, per pagare i loro debiti». Tanto ammesso, esaminiamo insieme il suo caso. Primo: la pretesa dei suoi fratelli, almeno in termini generali, è fondata, visto che suo padre non sembra aver fatto, né in vita né col testamento, dispense dalla collazione (dispense che, in ogni caso, avrebbero valore fino a concorrenza della quota disponibile). Secondo: la dote deve essere da lei conferita, ma nei limiti del valore 10 che formò oggetto dell'atto di costituzione (infatti l'appartamento, che oggi ha valore 100, fu da lei comprato con l'importo della dote già costituita). Terzo: l'articolo 742 esclude dal debito di collazione le spese «ordinarie» per nozze; dunque, lei non è tenuta a

conferire quanto è stato speso per la cerimonia nuziale (con relativo ricevimento), mentre è discutibile se debba conferire o no (dipende anche dal valore delle poste in gioco, e dagli usi locali) quel che ha ricevuto a titolo di corredato nuziale, di viaggio per nozze di miele e anello vistoso (ma non troppo) per il fidanzato. Terzo: l'articolo 742 ora ci è stato esentato dalla collazione anche le «spese di mantenimento e di educazione»; dunque, per quanto gravi siano stati i sacrifici imposti a suo padre dalla scarsa attitudine dei suoi fratelli a superare gli esami, gli importi relativi non vanno conteggiati ai fini della collazione.

Cittadino all'estero

«E' facile dire che, quando vi sono le elezioni politiche, il dovere dei cittadini residenti all'estero è quello di recarsi nei loro luoghi di origine per compiere il dovere del voto. Quel che non si tiene presente è che il più delle volte il cittadino residente all'estero non ha la capacità economica di affrontare il viaggio e che, ammesso che possa spendere i soldi per il viaggio, questo gli viene impedito dal suo dattore di lavoro straniero. Che cosa si aspetta, dunque, per fare quel che già è ammesso dalla legislazione di tanti altri Paesi, e cioè la raccolta di voti dai cittadini residenti all'estero nei luoghi stessi ove si trovano?» (Enrico S. - Parigi).

Il problema è piuttosto complesso ed è stato discusso già parecchie volte. Proprio il primo giorno della presente legislatura, cioè il 26 giugno 1968, alla Camera dei deputati è stata presentata una proposta di legge per l'esercizio del diritto di voto da parte dei funzionari del Corpo diplomatico e consolare, degli addetti e impiegati delle rappresentanze all'estero e delle persone conviventi con esse, nonché da parte dei cittadini italiani domiciliati all'estero per motivi di lavoro o di studio e delle persone conviventi con essi e domiciliate anch'esse all'estero. Si tratta di un progetto in quattordici articoli che cerca di risolvere il difficile problema di raccolta dei voti presso le Ambasciate e le sedi consolari in maniera tale da evitare che la stessa persona (con i rapidissimi mezzi di comunicazione che esistono al giorno d'oggi) possa poi recarsi a votare anche nel suo Paese di origine.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Sicurezza sul lavoro

«Si continua a parlare attraverso la radio e la televisione delle alte incidenze di mortalità per cause di lavoro. Ma, in effetti, nel nostro Paese cosa si fa di concreto?» (Pierangelo Boschi - Milano).

Anche da noi, caro lettore, si fa qualcosa di serio. Recentemente a Monteporzio Catone (Roma), su un'area di 65 mila metri quadrati, è sorto il Centro di ricerche dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Il Centro è concepito con i più moderni criteri e si articola in laboratori di ingegneria, di protezione nucleare, di fisologia del lavoro, di psicologia,

di fisica, di chimica, di tossicologia, allo scopo appunto di studiare le complesse, molteplici cause che insieme agiscono e sono all'origine degli infortuni.

In sostanza, l'«ergonomia» aggredisce dalle varie e diverse direzioni il fenomeno infortunio. Partendo dal presupposto che l'infortunio viene provocato da fattori extranei all'individuo, la ricerca «ergonomica» si tende alla realizzazione della sicurezza del lavoro mediante l'adattamento dell'organizzazione aziendale, dell'ambiente di lavoro e delle macchine, alle reali capacità fisico-psicologiche del lavoratore.

Si tratta, insomma, di un complesso di apparecchiature tra le più interessanti. Tra esse, in modo particolare, deve essere ricordata la «camera climatica»: un ambiente completamente isolato dall'esterno, dentro il quale possono essere create tutte le condizioni di clima e di ambiente che si desiderano.

All'interno di questa «camera» può essere posto un lavoratore che lavora (a un tornio, oppure ad una qualsiasi altra macchina). Al corpo dell'operaio vengono applicati un certo numero di elettrodi che, collegati con strumenti situati all'esterno, permettono la rilevazione di tutti quei dati relativi alle condizioni di affaticamento che l'operaio subisce durante la prova.

Questi dati, incisi su nastri elettronici, vengono studiati dagli esperti del Centro al fine di determinare quali sono le condizioni ideali di clima e di ambiente nelle quali deve essere posto il lavoratore per salvaguardare pienamente la sua salute.

Camere climatiche simili a quella di Monteporzio esistono solamente in Inghilterra, Germania, USA ed URSS. Se non è certo molto quanto è stato fatto in questo campo, va detto tuttavia, che il buon giorno si vede dal mattino.

Vaccinazioni

«Ho notato che a Napoli e nei dintorni si registrano ancora diversi casi di poliomielite. Ma quali sono le cause? La propaganda preventiva è efficace? Vi sono altri mezzi oltre quelli sino ad oggi adottati per indurre i genitori al dovere di far vaccinare i loro bambini?» (M. R. - Pozzuoli).

Sono a tutti noti i positivi risultati che con la vaccinazione Sabin sono stati ottenuti e pertanto può sembrare ingiustificato l'atteggiamento di disinteresse dimostrato da alcuni gruppi di popolazione nei riguardi di detto trattamento profilattico.

Al fine di individuare i motivi del fenomeno dell'assenteismo alle vaccinazioni i professori Sepe, Santoro e Cadeddu hanno espletato un'indagine in un comune della provincia di Napoli, nel quale la scarsa rispondenza alle campagne di vaccinazione antipoliomielitica aveva assunto dimensioni preoccupanti. Ora la situazione è soddisfacente.

I clinici hanno rivolto innanzitutto l'attenzione all'ambiente ed hanno constatato che le abitazioni erano sovrappopolate, per la massima parte di tipo rurale, di antica costruzione, sprovviste di acqua corrente e di servizi igienici. Nei riguardi della popolazione è risultato che il quoziente di natalità era elevatissimo, il grado di istruzione pubblica assai basso, il servizio sanitario ridotto al minimo. La conoscenza delle vaccinazioni

segue a pag. 8

Chi dice Salame pensa all'Italia, chi chiede Emmental o Gruyère intende il vero svizzero, col marchio rosso SWITZERLAND



Emmental e Gruyère recano il marchio rosso SWITZERLAND solo quando sono fatti di puro latte svizzero. E il puro latte svizzero proviene

solo dalle mucche dei rigogliosi pascoli alpini svizzeri. Là dove i casari svizzeri fanno il vero formaggio svizzero. Perciò: badate sempre al marchio SWITZERLAND!

Emmental – un formaggio di gran classe. Occhi grossi come ciliege, colore sano fra l'avorio ed il giallo-burro. Profumo spicciato, con un leggero gusto di noci.

Sbrinz – un formaggio da buongustai. Senza buchi o tutt'al più pochi buchi piccolissimi. Lo Sbrinz grattugiato va benissimo con le pietanze calde, come pure con la pasta asciutta, le minestre.

Gruyère – eccezionalmente gustoso. Buchi poco numerosi e piccoli; qualche volta con lievi screpolature nella pasta. Queste screpolature sono l'indizio di un sapore particolarmente delicato, fresco e robusto.



Il salame si giudica dal sapore:
quando è Negroni è buono !

*Hanno un'essenza dorata.
Sono dolci come gli occhi dei bambini.
Raccontano favole di miele e mulini.*

PASTICCERIA SARONNO LAZZARONI il gusto di un gusto diverso

*Pasticceria Saronno Lazzaroni,
sintesi ineguagliabile
della storia di un secolo.*



già da lire 580



euroteam 68



*La casa italiana che produce 160 tipi di biscotti
e presenta 10 novità all'anno.*

le nostre pratiche

segue da pag. 6

ni in generale e di quella « antipolo » in particolare si è manifestata assai scarsa e la popolazione si è altresì dimostrata poco interessata sensibile al problema.

I docenti di cui abbiamo detto sulla base dei risultati acquisiti, ritengono che la rinuncia ai benefici ottenibili con le vaccinazioni sia un fenomeno legato alla miseria e all'analfabetismo, situazioni queste che rendono perlomeno dubbia l'utilità dell'azione di propaganda a favore delle pratiche preventive, perché le popolazioni sono distratte da più urgenti problemi di sopravvivenza. La progressiva, auspicata industrializzazione delle regioni meridionali, con il conseguente miglioramento del tenore di vita generale, porterà sicuramente, come già si è realizzato in altre regioni, a decisivi progressi anche sotto il profilo igienico-sanitario.

Accanto a questa che rappresenta senza dubbio la soluzione globale del problema, ma che purtroppo si proietta nel futuro, sembra opportuno, per i clinici, porre collateralmente altri interventi correttivi, con risultato senza dubbio più parziale, ma non di meno sufficientemente efficace. Tali interventi dovrebbero essere rivolti verso la popolazione adulta, con continue campagne di educazione sanitaria, verso la popolazione infantile, senza aggravi economici, fornendo agli scolari delle prime classi elementari, ormai frequentate da tutti, semplici e corrette nozioni sulle più comuni malattie infettive e sui mezzi a disposizione di tutti per combatterle.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Appartamentino

« Nell'ottobre del 1963 mia figlia comperò un appartamento di due vani e accessori, nel quale abitiamo noi vecchi genitori (beninteso "gratis"). L'immobile venne regolarmente iscritto e furono pagate le relative tasse, ma dopo circa un anno l'Ufficio del Registro di Savona mi mandò una comunicazione d'accertamento "per quasi il doppio della cifra risultante dall'atto notarile compilato all'atto di compravendita dell'alloggio". Per evitare qualsiasi seccatura, siccome l'Eario ha sempre ragione, concordammo per tale cifra e pagammo la differenza ridotaci del 25 %. E' voce generale che detto appartamento dovrebbe essere esente da qualsiasi tassa per 25 anni, essendo di nuova costruzione: ma è vero tutto ciò? Però, quello che a me interessa soprattutto è sapere se mia figlia era obbligata, già dal 1964, a far figurare detto appartamento nella "Vanova". Non avendolo fatto, desidero sapere in quali eventuali sanzioni di legge potrebbe incorrere. E' da tener presente che su tale alloggio grava un'ipoteca per un mutuo contratto con la banca per sette anni e che scade appena nel 1970 » (Matteo Costa - Loano, Savona).

Bisogna distinguere: ai fini della imposta di registro, l'accertamento di maggior valore (concordato al 25%) era legittimo. Infatti detta imposta colpisce, al momento dell'acquisto, il valore venale di mercato dell'appartamento. L'esem-

zione venticinquennale riguarda l'imposta sul reddito dello stesso appartamento: può essere ottenuta, richiedendo il beneficio, nei termini prescritti, all'Ufficio Distrettuale delle Imposte competente per territorio.

Il reddito dell'appartamento esente non va denunciato ai fini della imposta fabbricati, ma il presunto (o effettivo) reddito va inserito nella dichiarazione dei redditi al quadro G: imposta complementare.

E proprio in detrazione di detto reddito per imposta complementare, possono essere computati gli interessi annui sull'imposta a cui si fa cenno.

Lavori in economia

« Nel 1965 ho dato in appalto i lavori per la costruzione di una casa per mia abitazione. La ditta incaricata ha ordinato il materiale da costruzione a mio nome, ed a mio nome sono state miate le fatture. Chiedo gentilmente se ciò è lecito. In caso contrario, se l'Ufficio delle Imposte venisse a conoscenza della cosa, ne potrebbe derivare qualche danno a me? Io penso di no. Comunque vorrei chiarimenti in merito » (Francesco Di Gaetano - Controguerra, Teramo).

Quanto è stato attuato corrisponde ai costi detti lavori in economia, perfettamente leciti. Se essa costruisce per sé, non v'è speculazione e quindi nulla le può essere chiesto dall'Ufficio Imposte Dirette.

Casetta prefabbricata

« Potrei conoscere le norme che regolano le case prefabbricate? Chi non possiede altro che una casetta prefabbricata e paga i contributi Gescal, può essere esente anche se nella casetta, per ragioni di lavoro, abita solo due giorni alla settimana? » (M. G. - Trento).

Le abitazioni economiche e popolari realizzate da singoli lavoratori che versino i contributi alla Gescal sono esenti dall'imposta di consumo in forza dell'art. 45, secondo comma, della legge n. 431 del 13-5-1965.

Da tale beneficio non sono escluse le case prefabbricate. Ne consegue quindi che il proprietario di una casetta siffatta, qualora vi abbia trasferito la residenza o di fatto vi dimori, ha diritto all'esenzione soggettiva ipotizzata nella su-indicata legge di facilitazione fiscale.

Casa economica

« Nei numeri 42 e 43 del Radiocorriere TV, in risposta ad alcuni lettori, è detto che l'esenzione dall'imposta di consumo sui materiali da costruzione spetta soltanto a lavoratori che non possiedano già un'altra casa adeguata alle proprie necessità familiari. Vorrei sapere, per favore, come deve essere la casa perché sia adeguata alle necessità della mia famiglia, composta da me, mia moglie, tre figli e una madre a carico » (Alessandro Parrella - Salerno).

La legge n. 431 del 13-5-1965 ha per oggetto le case economiche e popolari realizzate da singoli lavoratori che versino i contributi alla Gescal.

L'art. 49 del R.D. 28-4-1965, cui fa riferimento la legge preceduta, stabilisce che deve intendersi per economica quella casa che non abbia più di dieci vani abitabili, esclusi da questo numero i locali accessori e di servizio, come latrine, bagno, cucina e ripostiglio. Qua-
loro, quindi, si verifichino questi presupposti ed il proprietario abiti con la famiglia nell'appartamento, l'esenzione non dovrebbe essere negata.



anche adesso

con simpatia
ramazzotti
l'amaro classico
che fa sempre bene

RAMAZZOTTI



al bar, a casa, al ristorante, con la famiglia, gli amici, gli ospiti, liscio, con ghiaccio, caldo con scorzetta, col caffè, con i suoi due bicchieri nella confezione Simpatia*, sempre aggradevole, digestivo, tonico, aperitivo. Ramazzotti, con simpatia, anche adesso.



audio e video

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Striscia luminosa

«Da qualche tempo sul mio televisore compare una striscia luminosa orizzontale larga circa un centimetro al centro del video. Occorrono parecchi minuti prima che compaia l'immagine. Trattasi di una valvola esaurita o di un difetto del cinescopio?» (Betty Gramegna - Caltagirone).

Questo è un sintomo tipico denunciante un guasto nel circuito generatore e amplificatore dei segnali che alimentano le bobine del cinescopio ed effettuano la deviazione verticale del fascio elettronico. I guasti più comuni di questo amplificatore avvengono nel trasformatore di uscita (interruzione dell'avvolgimento primario o corto circuito) o nella valvola. Anche le bobine di deviazione, ed eventualmente altri componenti associati, possono naturalmente subire guasti. La riparazione di questi guasti deve avvenire in un laboratorio poiché occorre sotoporre tutto il circuito ad un controllo oscilloscopico. Il fatto che il guasto da lei descritto sia salutario sta ad indicare un cattivo contatto in uno degli organi succitati e ciò, ovviamente, comporta una ricerca più laboriosa.

Disturbi

«Sul Secondo Programma e sul Programma Nazionale TV appaiono sempre puntini bianchi molto luminosi e strisce bianche e nere orizzontali accompagnate da rumore molto fastidioso. A che cosa si può attribuire tale disturbo?» (Sergio Checucci - Antecca).

I disturbi di tipo continuo, sotto forma di puntini bianchi molto luminosi o strisce bianche e nere orizzontali, possono essere dovuti a vari tipi di apparecchiature elettriche: macchine da cucire con motorino elettrico, aspirapolvere, lucidatrici, ventilatori, macinacaffè con motorino elettrico ed altri apparecchi elettrodomestici simili azionati da motorini monofase a collettore. In questa categoria di apparecchi disturbatori rientrano i motorini che azionano pompe per sollevamento dell'acqua (ormai di larga diffusione specialmente nelle zone rurali) e quelli che azionano i trapani da dentista faciliamente reperibili nei centri urbani. Per rimediare a questo tipo di inconvenienti è necessario inserire sui motorini dove ha origine il disturbo, filtri soppressori dei disturbi, che sono comuni mente in commercio. Un altro tipo di disturbo, che si manifesta sotto forma di puntini luminosi concentrati in una fascia e talora diffusi su tutto il quadro, si nota in vicinanza di linee ad alta tensione (oltre i 20-30 kv) ed è dovuto ad effluvi dell'alta tensione. Il disturbo è particolarmente visibile con il tempo secco e tende a diminuire con il tempo umido.

L'unico rimedio consiste nell'allontanare quanto più possibile l'antenna ricevente dalla linea causa del disturbo. Lo stesso tipo di disturbo può essere provocato da scariche superficiali che si verificano, nel caso di linee a tensione anche di 10-20 kv, qualora i supporti metallici degli isolatori abbiano qualche parte molta vicina. Il fenomeno si

verifica specialmente per linee su pali in legno o per sostegni non bene messi a terra. Il disturbo descritto non deve essere confuso con quello dovuto a difetti di isolamento della linea ad alta tensione (isolatori incrinati o rotti). Quest'ultimo, che si può risentire anche a distanza di tre-quattro chilometri dal punto di origine, è a carattere discontinuo, molto forte, difficilmente definibile (strappi del quadro, starfalli e simili) non variabile da tempo asciutto a tempo umido. Un tipo simile di disturbo, se provocato da giunzioni allentate o da legature malfatte, è sensibile specialmente nelle giornate di vento.

La torre di Mosca

«Un mio amico recatosi a Mosca in gita assurse di essere salito sulla torre di trasmissione TV-RF di Mosca. È possibile che uno straniero in giuria privata possa salire sulla torre di trasmissione televisiva moscovita arrivando fino a una altezza di 564 metri?» (Carlo Bergamini - Bologna).

Le trascriviamo qui di seguito alcune informazioni sulle caratteristiche della torre TV di Mosca, tratte dal n. 1-1968 del Bollettino della Organizzazione Internazionale Radio e Televisione. La torre radiotelevisiva di Mosca raggiunge un'altezza di 533 metri; la parte in cemento armato della torre è alta 385 metri e 148 la sezione in acciaio su cui sono montate le antenne. I servizi tecnici essenziali della stazione si trovano nella parte inferiore della sezione conica in cemento armato. La costruzione ha tredici piani che ospitano i servizi tecnici, la cucina di un ristorante, varie sale ausiliarie ed il servizio tecnico del personale della stazione. Nella parte superiore della costruzione in cemento armato, a circa 120 metri si trova il ristorante, a tre piani, con 288 posti. Il ristorante ha un pavimento giravole la cui rotazione, di 360 gradi, ha la durata di un'ora. Nel settembre del 1966 il quotidiano *Vechernaya Moskva* chiese ai suoi lettori di proporre un nome per il ristorante. Fra i 400 nomi proposti, una commissione del Consiglio Municipale di Mosca ha scelto quello indicato dalla maggioranza, cioè: «Il settimo cielo». A 147, 268 e 337 metri si trovano piattaforme panoramiche per i visitatori. L'oscillazione massima della torre, in caso di uragano, è di otto metri nella parte superiore (albero di acciaio) e di un metro nella parte inferiore, in cemento armato. Le attrezature di trasmissione con relative antenne rendono possibile la trasmissione simultanea di 5 programmi televisivi e di 6 programmi radio a modulazione di frequenza. Il raggio previsto per una buona ricezione sia dei programmi televisivi, sia di quelli radiofonici, è di 120-130 km. Come risulta da questi dati, l'accesso al pubblico è previsto, ma limitatamente ai ristoranti e ai belvedere.

Dalla Valle d'Aosta

«Abito a Roma e sono interessato ad ascoltare i programmi della Valle d'Aosta trasmessi dalle 12,20 alle 12,40. Poiché con il mio ricevitore, piuttosto vecchio, non mi riesce di sentire tutti i programmi, vorrei sapere se avrei maggiori possibilità usando un apparecchio di migliori prestazioni» (Livia Miceli - Roma).

Siamo spiacenti di doverle comunicare che i programmi seguono a pag. 12

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che Lisa Biondi
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

CARCIOFI CON UOVA (per 4 persone) - Dopo aver privatato dei carciofi i petti, tagliate gli steli, fatele lessare intere in acqua bolente salata per 30-35 minuti, poi sgocciolatele e spremete per togliere il latte. Tagliatele a metà, disponeteli sul piatto da portata con la cipolla fritta e cuocete all'insù. Versatevi qualche cucchiaino di margherita GRADINA sciolta in acqua tiepida. Aggiungetevi delle uova fritte in margherita vegetale (uno o due per persona), cospargete di parmigiano grattugiato e servite subito.

CARNE IN UMIDO CON NOCI (per 4 persone) - In margherita GRADINA intrecciata fate dorare 400 gr. di polpa di manzo tagliata a pezzi, spolverizzatela con delle farfalle bianche di farina. Un sacco di noci tritate con aglio e prezzemolo, 2 cucchiai di salsa di pomodoro diluita in brodo, sale e pepe. Lasciate cuocere lentamente per un'ora abbondante a pentola coperta e aggiungete a tanto in tanto del brodo se necessario. Servite la carne con polenta o con pure di patate.

TORTA DI MELI DELLA ZIA ANITA (per 4 persone) - Sbucciate e pulite 12 meli, tagliate ciascuna, 1 kg. di meli. In una terrina mescolate 300 gr. di farina di semola con 1 bicchierino di lievito in polvere, 120 gr. di zucchero, 2 uova intere, 100 gr. di margherita GRADINA a temperatura ambiente, una torta di ELEMENTI MILKINETTE, flocchetti di burro o margherita vegetale, prosciutto di Parma, il complesso degli ingredienti, poi ponete la polenta in forno caldo a gratinare per circa mezz'ora.

con Milkana

POLENTA DI MELI (per 4 persone) - Tagliate a fette sottili 12 meli, bollite in acqua con la cipolla (rimanenza) e disponete in una profonda una, a strati alternati con qualche cucchiaio di latte, fatte di ELEMENTI MILKINETTE, flocchetti di burro o margherita vegetale, prosciutto di Parma, il complesso degli ingredienti, poi ponete la polenta in forno caldo a gratinare per circa mezz'ora.

COSTOLETTE DI MAIALE FARcite (per 4 persone) - Tagliate 4 costole di maiale orizzontalmente a metà. Riponetele in una casseruola con 100 gr. di farina di ELEMENTI MILKINETTE e i fogli di erba salvia, poi chiudetele premendole bene, per farle aderire. Fatele dorare dalle due parti in 30 gr. di burro e maniera vegetale con foglie di salvia. Aggiungete sale, pepe, cipratelle e continuate lentamente la cottura per altri 15 minuti aggiungendo poco brodo di carne se necessario.

SFORNATO DI FORMAGGIO (per 4 persone) - Dopo aver spalmato 6 fette di pane a cassetta con margherita vegetale, tagliate ogni fetta in 4 parti. In una casseruola alternate strati di pane con strati di fette di ELEMENTI MILKINETTE, flocchetti di burro e formaggio, a quadratini e terminate con pane. Si versa 3 uova sbattute con 1/2 litro scorso di latte, si cuoce a fuoco basso il sfornato in forno moderato (180°) a cuocere per 40-45 minuti. Una volta insodenovvi la lama di un coltellino ne userà asciutta.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
Servizio Lisa Biondi -
Milano

LB.



2 GIORNI DI VACANZE IN PIU'...

... viaggiando di notte
nelle carrozze con cuccette

giungerete riposati a destinazione

Servizi di cuccette su tutti i più importanti treni notturni delle principali linee L. 1.700 per i percorsi interni (1^a o 2^a classe)

da un minimo di L. 1.850 ad un massimo di L. 2.900 per i percorsi internazionali.

Le prenotazioni possono essere effettuate presso le stazioni e le Agenzie di Viaggi autorizzate, con un anticipo fino ad un mese, o richieste durante il viaggio nei limiti dei posti ancora disponibili.

**PIU' DETTAGLIATE INFORMAZIONI
PRESSO LE PRINCIPALI STAZIONI,
LA CIT E LE AGENZIE DI VIAGGI**

FERROVIE DELLO STATO

F.S.

AVA

per LAVATRICI



anche dopo anni
il tessuto
lavato con AVA per LAVATRICI...
tiene!
sempre forte come nuovo,
tiene!
perché il perborato
contenuto
in AVA per LAVATRICI
é perborato, sì...
ma stabilizzato



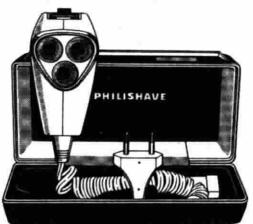
PERBORATO STABILIZZATO
l'importante garanzia di AVA per LAVATRICI



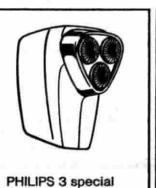
de nero

a lui augurate
buon natale
 con un rasoio elettrico
PHILIPS
 il regalo più utile e gradito

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA IN ITALIA MELCHIONI S.p.A. MILANO



PHILIPS 3 de luxe L. 17.900

PHILIPS cordless
L. 7.900PHILIPS 220 S
L. 7.900PHILIPS 3 special
L. 16.500PHILIPS 3 universale
ricaricabile
L. 22.500è un prodotto **giovane** per i **giovani** che credono nel futuro d'Europa**audio e video**

segue da pag. 10

gionali sono diffusi solo nelle regioni a cui sono destinati; in particolare il programma della Valle d'Aosta dalle 12,20 alle 12,40 è trasmesso dalle stazioni della rete del Secondo Programma in onda media e in modulazione di frequenza situata in Piemonte e nella Valle d'Aosta e delle quali è impossibile la ricezione a Roma.

Testina a 78 giri

«Desidererei sapere se, con un giradischi stereofonico che possiede il pick-up con una levetta che segna MS e 78, dopo che si prese la MS, si può mai esaurire e prima di sostituirla, si può usare anche la 78 per i dischi microsalco 33 giri, in edizione mono e stereo?» (Raffaele Calabria - Lucera).

Sconsigliamo vivamente di usare la testina a 78 giri per riprodurre i dischi microsalco. Questa ha infatti una sezione molto maggiore di quella microsalco, per cui essa si appoggia solo sugli spigoli superiori del solco e non sulle pareti laterali. Ciò provoca una maggiore e più rapida usura del disco, oltre che distorsioni e salti della puntina da un solco all'altro.

Registratore

«Desidero acquistare un registratore portatile per la registrazione da trasmissioni TV di conferenze, dibattiti e notizie. La registrazione su bobine dovrebbe essere più indicata per le mie esigenze, ma temo la complicazione di tagli, riavvolgimenti ecc., per cui penso che il sistema a cassette sia, tutto sommato, il più pratico. Cosa mi si consiglia in merito?» (Alberto Isnenghi - Cesano Maderno).

Pensiamo che per lo scopo che ella si prefigge e cioè la registrazione di conferenze, dibattiti e notizie, sia preferibile un magnetofono dotato di contenitori di bobine a cassetta normalizzata. In tal modo il cambio del nastro sarà più semplice ed immediato, più fondamentale per un registratore portatile.

**il foto-cine
operatore**

Giancarlo Pizzirani

Tascabile

«Ho una macchina fotografica che mi dà delle ottime prestazioni, ma ha il difetto di essere un po' ingombrante. Vorrei perciò acquistare una macchinetta tascabile, da usare soprattutto nei viaggi e che, al minimo ingombro, unisca le caratteristiche della precisione e della eccellenza dell'immagine. Sono però indeciso sulla scelta, perché mi dicono che queste macchine sono costosissime. La Rollei 35 si aggira sulle 100.000 lire. Vorrei trovare qualche cosa a un prezzo relativamente più basso, che risponda tuttavia alle mie esigenze» (Eugenio Giunta - Catania).

Fotocamera tascabile, di precisione, di alto livello qualitativo, prezzo modesto. Sempre più difficile. I suggerimenti potrebbero essere molti, dalle trezzate formate alle instamatic, sempre più diffuse e perfezionate. Ma per non rischiare di scrivere un libro, conviene tralasciare le alternative e rimanere nel campo dei proposti dalle 24 x 36. Qui,

almeno per il momento, la regina in fatto di dimensioni, qualità e prestazioni è proprio la Rollei 35. Obiettivo Tessar 40 mm., f. 3,5, esposimetro al CDS accoppiato, otturatore Compur con tempi di posa da 1/2 di sec. a 1/500 di sec., il tutto contenuto nelle dimensioni di cm. 9,7 x 6 x 3,2. Un vero record! La sfida lanciata dalla Rollei è stata però già raccolta ed è iniziata una battaglia che sarà combattuta a colpi di centimetri, di millimetri e, cosa che le farà piacere, anche di migliaia di lire. Alla recente Photokina, sono infatti state presentate due nuove «compatte» la Petri Color 35 e la Ricoh Hi-Color, delle quali non è stato ancora annunciato il prezzo, che si ritiene però sarà di oltre un 20 per cento inferiori a quello della Rollei 35. La Petri Color 35 ha un'ottica a 4 elementi, quindi tipo Tessar, da 40 mm. f. 2,8, esposimetro CDS accoppiato ai diaframmi e ai tempi di posa, che vanno da 1/15 a 1/250 di sec. Misure (sembra un concorso di bellezza!): cm. 10,2 x 7,7 x 4,5. La Ricoh Hi-Color è forse più interessante, perché a caratteristiche normali, come l'obiettivo 35 mm. f. 2,8 e tempi di posa da 1/15 a 1/300 di sec., unisce quelle più originali della esposizione completamente automatica e dell'avanzamento automatico del film comandato da un motore a molla. E' però un po' più prosperosa: cm. 11,5 x 7,6 x 7,7. Questo, per ora, il campo delle tascabili 35 mm. Un po' limitato, ma non destinato a rimanere a lungo tale.

Sensibilità e calore

«L'apparecchiatura che adoro per la microfotografia è corredata da un esposimetro al selenio con amplificatore a transistor, necessario perché la fotocellula reagisca a valori di luce molto bassi. Ho constatato però che l'amplificatore è sensibile alle variazioni di temperatura e che, con un aumento di temperatura di 10° (quale si può avere fra inverno ed estate), fornisce una risposta dopo aver misurato circa una quantità di luce superiore al reale. Mi hanno detto che questa variazione di amplificazione del circuito serve a compensare automaticamente le variazioni di sensibilità della pellicola al varire della temperatura. Vorrei perciò sapere se ciò è vero e di quanti DIN aumenta la sensibilità di un'emulsione di tipo medio per un aumento di temperatura di 10°, cioè da 10° a 20°» (G. Pietro Sini - Bologna).

Ci consente di dire che la migliore risposta a questo interessante quanto inusitato quesito potrebbe darla proprio lei. Dovrebbe infatti aver notato se alle variazioni di risposta dell'amplificatore dell'esposimetro corrisponda o meno una sottoesposizione del negativo. Se questo risulta correttamente esposto, la teoria potrebbe anche essere vera, benché non ci risulti assolutamente che una moderna pellicola sottoposta ad un graduale aumento di temperatura (quale avviene fra inverno ed estate) entro limiti così ristretti e normali possa presentare apprezzabili differenze di sensibilità. Bruschi e notevoli sbalzi termici possono invece provocare danni all'emulsione, come la reticolazione e via dicendo, ma questo non è il suo caso. Se la rapidità di una pellicola fosse un elemento così instabile, i poveri fotografi professionisti finirebbero per imparare le lezioni. Probabilmente, la miglior cosa da fare è isolare termicamente l'amplificatore dell'esposimetro, si da renderne il funzionamento insensibile alle variazioni di temperatura.

A NATALE DONATE PROFUMO...
PROFUMO DI
CAFFÈ LAVAZZA!



DONATE
LA CONFEZIONE "GRANDI AUGURI"
CAFFÈ LAVAZZA!

La Confezione "GRANDI AUGURI" dà felicità
a chi la riceve, prestigio a chi la dona!
Per le festività, ai pranzi, al cenone,
ad una signora di riguardo:
offrite la Confezione
"GRANDI AUGURI" CAFFÈ LAVAZZA.



Hanno collaborato
307 esperti
57 agenzie fotografiche

4 volumi
formato cm. 17,5 x 24,5
3.528 pagine
60.000 voci
5.000 illustrazioni a colori

rilegatura in skivertex
rosso rinascimento
con incisioni in oro
sopracoperta a colori
plasticata

Lire 36.000
anche a comode rate
mensili

La prima enciclopedia che vi dà l'assaggio gratis

...un assaggio costituito da un fascicolo
di 48 pagine

Richiedetelo oggi stesso
Invia in busta chiusa
il tagliando riprodotto a lato



Spett. Sel - C. Postale 470 - 10100 Torino
Vi prego di inviammi l'assaggio dell'Enciclopedia
comprendente le prime 48 pagine dell'opera
e una documentazione completa.

Cognome

Nome

N.

Via

N. Codice

Città

Provincia

RC

la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.



Cara Anna Maria, desidererei tanto conoscere gli indirizzi dei miei cantanti preferiti: Rita Pavone, Celentano, Tony Renis. Me li può dare? La ringrazio infinitamente e le mando tanti baci. (Luisa Giacobbo - Treviso).

Ai baciotti non si resiste. Accingiamoci, dunque, a varcare la vietata soglia degli indirizzi. Indirizzo di Rita Pavone: Arciccia di Roma. Indirizzo di Celentano e Tony Renis: Milano. Tu dici, perplessa: « Ma davvero basta solo così? ». Scommetterei che basta anche meno. Forse basta mettere « Italia ». E' la prova del nove della celebrità, questa. Si scrive il nome sulla busta e le lettere prendono, da sole, la strada giusta. (Ma adesso non vi mettete in mente di farla tutti, questa prova. Gli uffici postali se la prenderebbero con me e io tengo molto alla loro amicizia).



Gentile signora, ho dodici anni e frequento la scuola media. Sono un'ammiratrice di Maurizio Arcieri e desidererei tanto che lei mi fornisse il suo indirizzo. (Maria Sasso - Bisceglie, Bari).

Oggi è il giorno del sì e volevo proprio accostarmi. Ma mi sono perduta in una foresta di « Maurizi » senza riuscire a sapere se ho acciuffato il tuo. Te ne dico solo due, di cui non conosco il cognome: il Maurizio dell'Equipe 84 e il Maurizio che canta Cinque minuti e poi... Nessuno dei due è quello giusto? Lo temo.



Cara signora, vorrei sapere come fare a riconciliarmi con la ragazza che, quando abitavamo vicini, mi voleva bene col consenso dei suoi genitori; e che adesso, che è andata ad abitare in un altro paese, non pensa più a me. (Romano Degli Antani - Benedello, Modena).

Non mi occupo, qui, di problemi di cuore. Ma la tua giovanissima età e il candore della tua lettera (che sono stata costretta a riassumere) mi persuadono a fare un'eccezione. Non per insegnarti la strada della riconciliazione, tuttavia. L'amicizia deve essere spontanea e reciproca. Se uno dei due non la sente più, l'altro deve rassegnarsi.

Gentile Anna Maria, sono una ragazza di undici anni e ho il problema dei capelli. Vorrei che lei mi indicasse una bella pettinatura, che si adatti al mio viso. Non posso mandarle la fotografia, ma l'avrò che porto gli occhiali con la lente bianca con contorno nero. Mi farò allungare i capelli. Adesso li ho lunghi fin sopra le spalle. I capelli sono castani e gli occhi marrone chiaro. (Maria Cristina Giardina - Roma).

Bene. Capelli castani, occhi marrone chiaro, lenti bianche, contorno nero... Ho messo insieme un « identikit » per uso personale e audacemente, senza ricorrere al mio parrucchiere Valentino, sentenzo che, dato anche il futuro aumento di lunghezza delle tue chiome, tu potresti pettinarti « alla mongolfiera ». E' un'arrossa e famosa pettinatura che fu cara a Maria Antonietta, ma che ha una sua indimenticabile apparenza ribelle e rivoluzionaria. Tuttavia, quando hai fretta e vuoi andare a scuola puntuale, fatti le treccie.

Cara Anna Maria, ho diciassette anni e ho sempre sognato di diventare qualcuno nello sport italiano. Essendo orlatrice, lavoro in casa ed ho qualche ora al giorno per me; così ogni giorno mi alleno, corro i cento metri e salto la fune, sono molto in gamba, mi pare. Il resto ci vuole tenacia e ambizione, due cose che a me non mancano. Così ho pensato di fare sul serio. Vorrei sapere: per essere ammesso nell'atletica leggera occorrono titoli di studio? Come potrei entrare nel mondo dello sport? Mi risponda, la prego. (Anna Sirica - Sarno, Salerno).

Scrivi al CONI, Anna. L'indirizzo è: CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), Foro Italico, Roma. Troverai cortesia e consigli preziosi. Non so se ti diventerai una delle nostre « speranze » alle Olimpiadi di Monaco, ma so di sicuro che tu sei, fin d'ora, una ragazza che si è lieti d'aver conosciuto. Lettere come la tua, cara orlatrice-atleta, ci fanno uscire dai luoghi chiusi dove si elaborano complicate pettinature e ci conducono tutti a saltare, volentieri o no, la fune.

Gentile signora, ho già conseguito la licenza media e lavoro in fabbrica da due anni. Ma vorrei sapere da lei come si può diventare detective, cioè investigatore privato. C'è una scuola? Non posso mandarle la mia fotografia. (Carlo Gravini - Modena).

Non ci mancherebbe altro che un futuro investigatore privato mandasse in giro la propria fotografia! Il vero vissuto dell'investigatore deve rimanere un segreto per tutti, sempre. Anzi, senti, Carlo: mentre io mi informo se c'è o no la scuola che tu desideri, fa una prova. Cerca un travestimento e, dopo aver studiato a fondo la personalità che vuoi assumere, fa in modo di capitare fra gente che ti conosce. Se non ti riconoscono, vuol dire che la stoffa ce l'hai.

Anna Maria Romagnoli

insieme...

ORMA pubblicità ABH 401

...non servono parole.
Gli regalerò ancora
Tabacco d'Harar.

TABACCO D'HARAR
eau de cologne



NOVITÀ caramelle digestive

UNA SPECIALITÀ AMARO MEDICINALE GIULIANI

a base di erbe medicinali



Aut. Min. San 2553

SI VENDE SOLO IN FARMACIA

per le radio a transistors e l'illuminazione

PILE WONDER

lunga durata

l'unica pila garantita con data di scadenza



Pile Wonder S.p.A.
20133 Milano - Via Masotto 21 - Tel. 7382341
80146 Napoli - Via Ferraris 146 - Tel. 221906



I VINCITORI DEL CONCORSO N. 48

Il primo premio di

1 MILIONE

in gettoni d'oro offerti da

RCA

è stato assegnato a

MARCELLO DELLE NOCI

via Campania 14 - Lecce; copia acquistata presso l'Edicola di Teresa Trisolini, via 95° Regg. Fanteria 66 - Lecce

Gli altri premi sono stati vinti da:

Enrico Bertola, via Gattinara 19, Peviglio; **Torino**, edicola via Orfano e Porta Palazzo, 10 (premio GIBO); **Adolfo Mazzoni**, via Ascoli 11, Torino; **edicola** via Lavoro 12, Torino (premio GIBO); **Angelo Borghese**, via Rovereto 48, Bolzano; **abbonato** 31/2008 (premio FRANCOR); **Sergio Sestini**, via XXVII Marzo, La Spezia (premio MICET); **Agostino Verrando**, via Marsala 15/1, Rapallo (Genova) - **edicola** via Mazzini; **Rapallo** (premio MICET); **Giuliano Gatti**, via Pessaro 59, Ancona; **edicola** piazza Ugo Bassi, Ancona (premio SEB); **Alberto Zamagna**, via Cacciaguerre 189, Cesena - **edicola** Ponte Nuovo, Cesena (premio MICET); **Francesco Capobianco**, via della Moneta 42, Quartiere Decima, Roma (premio GIBO); **Luigi Toso**, via Matteotti 13, Sestri Levante - **edicola** G. Gostaldo, Sestri Levante (premio MICET); **Stefano Vitali**, via Mazzini 8, Asti - **edicola** L. Vitali, Fossano (Asti) (premio MICET); **Claudio Di Giacomo**, via delle Officine, 18, Domusnovas (Capriasca) - **edicola** Mario Medda, Domusnovas (premio MICET); **Luigi Alabiso**, via Poli 36, Catania - **edicola** Savoca Salvatore, Catania (premio MICET); **Francesco Di Fonzo**, via Martini 192, Bari - **edicola** Domenico Scardicchio, Bari (premio MICET); **Romeo Cottarelli**, villaggio Trossi 39, Vi-

gavone (premio MICET); **Antonio Antignano**, via Felice Cavallotti 19, Parma - **edicola** via Affò, Parma (premio MICET); **Antonio Peluso**, via Parisi 9, Taranto - **edicola** Vito Melloni, Taranto (premio MICET); **Virgilio Cerruti**, via Fratelli Bianchi, via Leoncavallo (Rigorio C) - **edicola** Della Drago, Lassona (premio LIMA); **Lino Bergomi**, via Merloni 22, Biella - **edicola** Repubblica, Biella (premio CANDOLINI); **Maria Bulgaroni Tappari**, via Trieste 42, Rimini (Forlì) (premio FRANCOR); **Tullio Monzani**, via S. Francesco 1, Lodi (Pavia) - **edicola** Elio Gardoni, Lucrino (premio FRANCOR); **Elisabetta Festini**, via Asturina 8, Milano - **edicola** pl. Lagosta (premio LIMA).

Concorsi alla radio e alla TV

«Canzonissima 1968» Lotteria di Capodanno

Sorteggio n. 9 del 30-11-1968

Vince L. 1.000.000: Corso Carmelina, via Populonia, 4 - Grosseto.

Vincono L. 500.000: Asilo infantile - Marsciano (Perugia); Sartorelli Isabella, via P. Castellino, 101 - Napoli; Melasi Giovanni - Questura di Matera; Lucchesi Bianca, via Valenze, 89 - Milano.

«Questo mese in libreria»

Vincono «un libro» ciascuno gli alunni e gli insegnanti premiati nei seguenti giorni:

Gara n. 3

Ottavia Limoli; Isabella Leo - Classe V, Sez. A - Scuola in via Pisicelli - Napoli - Ins. Ottilia Limoli; Silvana Del Gaudio - Classe V, Sez. V, Sez. A - Sc. Elementare in via Pisicelli - Napoli - Ins. Ottilia Limoli.

Gara n. 4

Giovanna Ghiraldo - Classe V - Sc. Elementare - Don Luigi Balbiani -

- 10040 Volvera (Torino) - Ins. Asti Maria; Antonella Lupi - Classe V - Sc. Elementare - 55032 Castelnovo Garfagnana (Lucca) - Ins. Giovanna Lotti, Luisa Castenetto - Classe IV - Sc. Elementare Statale "P. Mattioli" - 33010 Cassacco (Udine) - Ins. Endrina Missio De Sabata; Roberta De Nicola - Classe V, Sez. B - Scuola "Comensoli" - via Marica, 2 - 00158 Roma - Ins. Umberto Bardino; Sandro Galluzzi - Classe III B - Sc. "Pascoli" - 41100 Modena - Ins. Irene Giacomelli Passarelli; Claudio Croccolini - Classe IV - Sc. di Mezzomonte - 50020 Monte Oriolo (Firenze) - Ins. Teresa Marucelli Cavallaro; Stellalaterza - Classe V f. a - Sc. Elementare - 74026 Pulsano (Taranto) - Ins. Emma Turco; Giuliana Chiodi - Classe IV - Sc. Elementare "G. Marconi" - 60033 Chiavari (Ancona); Ins. Amedeo Salustri; Franco Margiagruppe - Classe V f. c. - Sc. Elementare "Giovanni XXIII" - 80145 Chiaiano (Napoli) - Ins. Jordi Vittoria; Bianco Giovanni - Classe III masch. - 12° Circolo Didattico Orfanotrofio Novello Padre, viale Magna Graecia, 418 - 74100 Taranto; Ins. Antonio Laterza; Andrea Marzolla - Classe III - Sc. Statale "M. Polledri" - 44100 Ferrara

segue a pag. 102



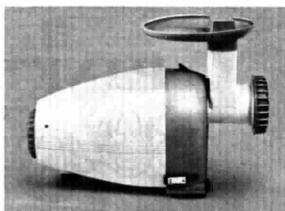
GR/168

Girmi Gastronomo
con Motorblock:
con un'unica base motore e con un'avvitatina
si trasforma in frullatore,
macinacaffè, tritacarne, grattugia,
sbattitore Trix, centrifuga e affettatore.

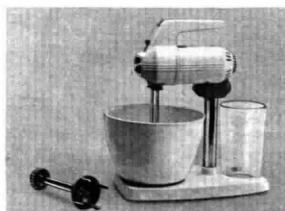
HO COMPRATO UN ALTRO **GIRMI** PERO' SAREBBE BELLO AVERLI TUTTI



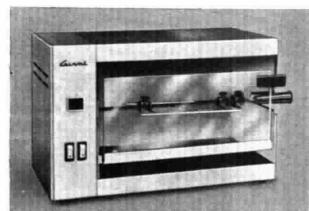
Girmi Espresso caffettiera
elettrica con Stakbloc



Girmi tritacarne Mec



Girmix



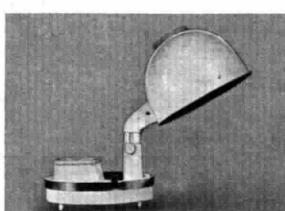
Girmi girarrosto Mec



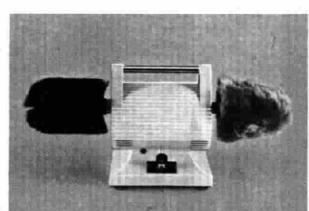
Girmi affettatrice



Girmi spremiagrumi



Girmi casco America



Girmi lucidascarpe

GIRMI la grande industria dei piccoli elettrodomestici.

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Rossini raro



GIOACCHINO ROSSINI

La « RCA » ha pubblicato recentemente un microsolco che comprende un titolo assai raro nel catalogo discografico rossiniano: i *Pâches de vieillesse*. Sotto tale nome sono raccolte, come sanno tutti gli appassionati di musica, pagine varie (brani pianistici, arie, duetti, quartetti per voce e pianoforte) per le quali Rossini con modestia non priva di garbata malizia chiedeva indulgenza non soltanto al mondo che lo venerava ma, molto più, all'autore del *Barbiere* e del *Tell*: cioè a se stesso. Pagine scritte, come indica il titolo, nei lunghi anni di ritiro fin quasi alla soglia della morte: centotrenta pezzi, di cui un centinaio di sola musica pianistica. Le musiche del nuovo microsolco « RCA », affidate al pianista

Alberto Pomeranz, sono le seguenti: *Une caresse à ma femme; Petit caprice; Enchantille; Les chants de Noël; Un petit train de plaisir; Ouf! Les petits plus*; inoltre, *Two Rien*. Come si vede, un'eccezionale raccolta antologica, un « assaggio » per così dire; ma, data la penuria di incisioni dedicate all'ultimo capitolo della musica rossiniana, il microsolco di nuova produzione va ascritto a reale merito della « RCA ». Sotto il profilo artistico, il disco « RCA » è convincente: il giovane pianista Alberto Pomeranz suona le musiche in lista con garbo e con spirito; soprattutto piacevole l'interpretazione di *Un petit train de plaisir*. La lavorazione tecnica è decorosa, abbastanza rilevata e limpida la sonorità del pianoforte. La nota sul retro busta, a firma Zurlotti, giova a orientare con chiarezza l'ascoltatore. Pubblicato in edizione economica, il microsolco (stereo-mono) è siglato KV18 198.

l. pad.

MUSICA LEGGERA

90 minuti di Beatles

Quando i Beatles fondarono la loro Casa discografica, ci fu chi giunse subito alle conclusioni e non hanno più nulla da dire. Io faranno dire agli altri. E invece è venuta un'imprevista maratona musicale del quartetto di Liverpool che, con due nuovi long-playing che contengono in totale 30 pez-

zi inediti, dimostra clamorosamente il contrario. E' accaduto che i Beatles sono ricordati dei loro tempi eroici quando, assolutamente sconosciuti, suonavano per intere serate nei locali che facevano loro l'onore di ospitarli: ora, per 90 minuti quanto dura l'ascolto delle quattro facciate, passano in rassegna tutti i generi che si sono imposti nel periodo della loro partecipazione al mondo della musica leggera. Passiamo così da una remissione di calypso (*Ob-la-di Ob-la-da*) ad un rock che ci riporta ai tempi di Chuck Berry (*Back in the URSS*); dal genere dei Diamonds, che andava nel '58-'59 (*Happiness is a warm gun*), ad una stupefacente esercitazione psichedelica (*Wild honey pie*); dal rock dei tempi di Presley (*Everybody's got something to hide except me and my monkey*), al blues (*Yer blues*); da una divertente parodia degli anni '30 (*Honey pie*), alla melodia di *Sexte Sadie*, in cui è condottore il pianoforte con la straordinaria voce di John Lennon. Il tutto condotto come un gioco in allegro fra la caricatura e la pomeriggio, senza calcare la mano, lasciando spazio alla fantasia di ciascuno e costringendo tutti, alla fine, a trovarsi d'accordo con i Beatles. Non crediamo che altri siano in grado di compiere attualmente una simile impresa. I due microsolchi (33 giri, 30 cm.) — racchiusi in una candida busta che non si confonderà mai con le altre della vostra discoteca, e cor-

redati da un allegro manifesto sul quale sono stampati i testi delle canzoni — sono editi dalla « Apple ».

Stula per Luther King

Il cantante-attore Armando Stula ha scritto una zoche dedicata a Luther King: la sua composizione, dal titolo *Le rondini bianche*, contrariamente a quanto si poteva temere, non cade nella retorica, e si riscatta per l'interpretazione che ne dà lo stesso autore, accompagnato dal complesso di Aldo e i Falisei. Il 45 giri è stato inciso dalla « Bentler ».

Una Vartan torinese



SAMUELA

Quando Sylvie Vartan debuttò, non aveva una voce diversa dalla sua. Si chiamava Caterina Barbero, ha 17 anni, è torinese come Rita Pavone, ed è al suo primo disco (45 giri « Vogue ») con lo pseudonimo di Samuela. Per lei hanno scovato due canzoncine non prive di allegria malizia che s'addicono per-

fettamente alla sua vocina giovanile, esile ma bene impostata. Non è un genero che permetta di affermare il successo al primo colpo, ma se Samuela avrà la costanza di ritentare, può darsi che qualcosa accada. Dipende molto da quanto penseranno di lei i suoi coetanei.

Il blues inglese

I nomi di John Mayall e di Eric Clapton, il chitarrista dei « Cream », sono ormai noti in tutta Europa; ma è curioso scopare, nella storia che ha portato all'attuale boom del blues in Inghilterra, altri strumentalisti che si sono fatti strada in altre direzioni, come quello di Luke Francis, che fu il primo chitarrista degli Animals o quelli di Mick Jagger e di Bill Wyman, le due colonne dei Rolling Stones. La storia del blues in Inghilterra, interessante sotto vari aspetti, trova ora una sua precisa documentazione su due 33 giri (30 cm. « Immediate ») in cui è raccolta tutta una serie di vecchie registrazioni di John Mayall e dei Bluesbreakers, di Eric Clapton, della Savoy Brown Blues Band, un complesso diventato assai familiare ai cultori del blues, e di tutta una serie di cantanti e musicisti in parte giunti alla fama e in parte perduti per la strada. I due dischi sono preziosi per illuminarci sulle origini di un fenomeno musicale che certo conterà anche per noi negli anni a venire.

b. l.



WAMAR

IL PANETTONE D'ORO



linea diretta



ALIGHIERO NOSCHESE

Noschesissimo

Alighiero Noschese sarà l'animatore della trasmissione di Capodanno che andrà in onda nella serata di martedì 31 dicembre: lo show lo stanno scrivendo Antonio Amurri e Dino Verde. *Noschesissimo*, questo è il titolo, vuol essere una carrellata dei personaggi balzati alla ribalta nel 1968, alcuni dei quali verranno impersonati dallo stesso Noschese. Non mancheranno, naturalmente, ospiti illustri: si fanno i nomi di Alberto Sordi, di Nino Manfredi e di alcune vedette canore. La regia della trasmissione è stata affidata ad Eros Macchi, mentre la parte musicale è curata da Pino Calvi.

La prima esperienza

Laura Masiero, Giorgio Gaber, Enzo Jannacci figurano tra gli ospiti della prima puntata dello show impernato sulla giovane attrice Paola Quattrini, la quale ha appena finito, a Roma, di recitare in teatro accanto a Walter Chiari ne *Il gufo e la gattina*. La trasmissione, articolata in sei puntate, si dovrebbe intitolare *Prima volta* per il fatto che gli ospiti della dinamica attrice, padrona di casa, faranno rivivere ai telespettatori il loro primo successo artistico. Gaber e Jannacci, ad esempio, canterranno assieme *La fetta di limone*. Per il debutto televisivo della Quattrini è stato mobilitato uno staff collaudato, comprendente Lino Prosciatti, per la regia; Leo Chiosso e Umberto Simonetta, per i testi; Tony De Vita, per la parte musicale; Tony Ventura, per i movimenti coreografici e Duccio Paganini per le scenografie. Quest'ultimo è il giovane scenografo che ha recentemente curato l'allestimento televisivo di *I viaggi di Gulliver*.

Due vecchi leoni

Due vecchie glorie del teatro dialettale si sono trovate a tu per tu negli studi televisivi di Milano: Cesco Baseggio, insostituibile «leone» della scena veneta, e Nuto Navarrini, me-

neghino puro sangue. L'occasione dell'incontro è stata un atto unico di Gino Rocca, *Un baso*, nel quale Baseggio impersona il proprietario di un caffèuccio veneziano, padre di una «stella» dell'opera lirica, mentre Navarrini fa la parte dell'impresario di questa cantante. La regia della breve commedia è di Carlo Lodovici.

Incontri musicali

Con il titolo di *Incontri musicali* sono in corso di registrazione alcuni show televisivi di mezz'ora impegnati su personaggi (Fabrizio De André, Nunzio Gallo, Mario Abbate, Luciano Tajoli, Nanni Svampa) e sui motivi legati fra loro da un comune filo conduttore: *Jazz primo amore* oppure *Cantiamo ancora*. In *Jazz primo amore*, presentati da Mascia Canton, riascolteremo Lelio Luttaba, Dora Musumeci, Nini Rosso, Lucio Dalla e Minnie Minozzi; mentre in *Cantiamo ancora*, Mariella Colombo e Enzo Guarini propongono ai telespettatori *Fumo negli occhi*, *No, cara piccina no*, *Le foglie morte*, nell'interpretazione di cantanti d'oggi. Per la serie *Incontri musicali* sono stati mobilitati Francesco Dama, Antonio Moretti, Lino Prosciatti, Maurizio Cognetti come registi, e Renzo Nissim, Alberto Testa, Roberto Dané e Enzo Guarini come autori.

Orazio-Pablo

Un altro giovane si affaccia alla ribalta televisiva: l'Orazio del film *Romeo e Giulietta* di Zeffirelli. Si chiama Roberto Antonelli, è di Campobasso, nonostante i suoi 27 anni ha già una notevole esperienza cinematografica e teatrale. Tra l'altro è stato «aiuto» di Ettore Giannini nell'ultima edizione del *Mercante di Venezia* messo in scena dallo Stabile di Roma un paio d'anni fa. Antonelli sarà adesso il protagonista di *Storia di Pablo*, libera riduzione del romanzo di Cesare Pavese *Il compagno*. La realizzazione di questa commedia, divisa in due puntate, è affidata a Sergio Velitti che ne ha curato anche la riduzione televisiva:

(a cura di Ernesto Baldò)

Chi fa da sé, si stanca

Con la Zerowatt, invece, nessuna fatica e nessun problema. È una lavatrice con tutte le soluzioni tecniche più moderne, dai 10 programmi all'Autofilter, dalla scelta della temperatura a quella dei cicli di risciacquo. Ma per voi, nessun problema: tutto è automatico, tutto è silenzioso. È una macchina costruita senza economia, perché sia economica nell'uso. La Zerowatt è un problema di meno per voi. Lo imparerà presto an-

che vostro marito, e ve ne sarà riconoscente.

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

**Zerowatt
la lavatrice senza problemi**

LE FORZE DI VENDITA DELLA MONDA SPA IN CROCIERA AUTUNNALE NEL MEDITERRANEO

I lavori del Congresso Forze Vendita della Monda S.p.A. si sono svolti sulla moderna motonave Renaissance in rotta lungo la Costa Azzurra. Al Congresso hanno partecipato oltre 400 funzionari della Monda, l'importante industria alimentare produttrice e distributrice dei prodotti Knorr, Gerber ed altri alimenti per le Convenienze.



Il Capitano della Renaissance ed il dottor Giuseppe Accolla Amministratore Delegato Monda S.p.A.

citro neige

dà il candore della neve alle vostre mani



Miles Italiana s.p.a. Milano

LESA

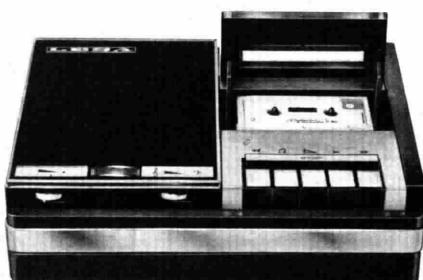
presenta due grandi novità

REGISTERATORI RIPRODUTTORI A CASSETTA



Renas LC

Si distingue per qualità, potenza, alto rendimento musicale e, soprattutto, per essere munito dell'interruttore automatico di fine corsa brevettato, il quale fa cessare il funzionamento dell'apparecchio in caso di dimenticanza dell'arresto manuale. Questa prerogativa evita molti e gravi inconvenienti!



Renas CM22

A pile e a rete, di maggior potenza musicale del Renas LC, pure dotato di interruttore automatico di fine corsa brevettato.

chiedete catalogo gratis a:

LESA - COSTRUZIONI ELETROMECCANICHE Sp.A. - VIA BERGAMO 21 - 20135 MILANO
LESA OF AMERICA - NEW YORK • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG (Br) • LESA FRANCE - LYON • LESA ELECTRA - BELINCONA
FONOGRAMI • HI-FI • RADIO • REGISTRATORI • POTENZIOMETRI • ELETTRONIQUISTICI



BANDIERA GIALLA

RIVINCITA DELLA MUSICA

La musica strumentale, quella semplicemente eseguita da un'orchestra o da un complesso senza cantante, si sta prendendo la sua rivincita, dopo un lungo periodo di crisi. Qualche anno fa i dischi di « sola musica » si vendevano abbastanza bene. Poi vennero i tempi duri per coloro che volevano proporre al pubblico temi musicali senza parole. Il cantante è diventato un personaggio al quale non si può rinunciare per due motivi: il pubblico vuole un idolo da portare in trionfo e vuole che una canzone racconti una storia. Negli ultimi tempi, però, il cantante è diventato meno indispensabile, anche perché i consumatori di dischi si sono evoluti e riescono ad apprezzare una melodia, se è musicalmente valida, anche senza il testo. Non è davvero il caso che i parolieri si allarmino: la canzone resterà sempre uguale. Ma si sta creando un po' di « spazio vitale » anche per gli esecutori di musica strumentale. In Inghilterra, questa settimana, le classifiche vedono in testa un brano strumentale, *The good, the bad and the ugly*, tratto dalla colonna sonora dell'omonimo film western, nell'esecuzione dell'orchestra di Hugo Montenegro, un quarantatreenne arrangiatore e compositore di New York che ha ultimamente realizzato il commento musicale del film di Elvis Presley *Charro*. I successi discografici strumentali più recenti, a guardare bene, sono per la maggior parte proprio colonne sonore cinematografiche. È il caso dei motivi conduttori di *Un uomo, una donna e Vivere per vivere* di Francis Lai, del tema di *Per un pugno di dollari* di Ennio Morricone, di quello di Piero Piccioni composto per il film di Sophia Loren *Cera una volta* e così via. Ma parecchi altri brani per sola orchestra hanno guadagnato la vetta delle classifiche americane, inglesi, francesi e anche italiane. Oltre al già famoso Herb Alpert (*La banda, Spanish flea, What's now my love, i long-playing Whipped cream & other delights* e *The beat of the brass*), hanno raggiunto record di vendita *Grazing in the grass* del sassofonista Hugh Masakela, marito della cantante Miriam Makeba, *The horse* di Cliff Nobles & Co. (del quale è appena uscito un nuovo brano, *Horse*

fever), *Prayer meeting* dell'orchestra di Willie Mitchell, *Soul finger* e *Hard day's night* del complesso dei Bar-Keys, molti brani di Sergio Mendes & Brasil '66, *Love is blue* di Paul Mauriat; addirittura orchestre come quelle di Quincy Jones o Count Basie, che di regola dovrebbero incidere solo 33 giri dedicati ad un pubblico di appassionati, hanno avuto ottimi successi di vendita con vari 45 giri. Lentamente, insomma, l'orchestra, la « macchina per produrre musica », lo strumento solista riacquistano la loro importanza. E' un ennesimo esempio di come, nella musica di oggi, si guardi sempre più al passato.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Dopo ben otto anni di assenza dagli schermi televisivi americani, Elvis Presley ha deciso di fare il suo grande ritorno in TV. Sta registrando uno show tutto suo, a colori, nel quale presenterà le canzoni più importanti degli ultimi anni della sua carriera.

● Il nuovo 33 giri dei Beatles è già stato ordinato dai negozi di dischi inglesi per una quantità corrispondente ad un fatturato di oltre un milione di sterline, circa un mi-

liardo e mezzo di lire. Nonostante l'alto prezzo del disco (più di tre sterline e mezzo, circa cinquemila lire), se ne sono vendute più di centomila copie in una settimana e la Casa discografica dei Beatles deve far ricorso per tenere fede agli impegni presi con i negozi. Il long-playing, tre giorni dopo la sua uscita, aveva già raggiunto il terzo posto nella classifica dei 33 giri più venduti in Inghilterra.

● E' stato presentato per la prima volta al pubblico americano un film a lungometraggio interpretato dai Monkees. Si intitola *Head* e la « prima » è avvenuta ad Hollywood. Gran parte del film è stata ripresa durante le registrazioni del popolare quartetto; si possono vedere i Monkees che scherzano, raccontano barzellette, litigano per un arrangiamento e così via. Il tutto senza alcun senso logico. Com'era nelle precedenze, grande successo.

● In seguito alla vera e propria rissa di qualche tempo fa, i Giganti si sono definitivamente separati. Checco Marsella, ex organista del complesso, ha già formato un suo gruppo, chi si chiama « Le cose dell'altro mondo ». Ne fanno parte, oltre a Checco che ha abbandonato l'organo per fare solo il cantante, due chitarristi, un pianista, un sassofonista e un batterista. Incideranno, tra pochi giorni, i loro primi dischi.

I dischi più venduti

In Italia

- 1) Applausi - Camaleonti (CBS)
- 2) Zum, zum, zum - Sylvie Vartan (Barclay)
- 3) Rain and tears - Aphrodite's Child (Phonogram)
- 4) Tu che m'hai preso il cuor - Gianni Morandi (RCA)
- 5) Sentimento - Patty Pravo (ARC)
- 6) Una chitarra cento illusioni - Mino Reitano (Ariston)
- 7) Insieme a te non ci sto più - Caterina Caselli (CGD)
- 8) Un angelo blu - Equipe 84 (Ricordi)

(Secondo la « Hit Parade » del 6-12-'68)

Negli Stati Uniti

- 1) Love child - Diana Ross & the Supremes (Motown)
- 2) For once in my life - Stevie Wonder (Tamla)
- 3) Magic carpet ride - Steppenwolf (Dunhill)
- 4) Hey Jude - Beatles (Apple)
- 5) Who's making love - Johnnie Taylor (Stax)
- 6) I heard it through the grapevine - Marvin Gaye (Tamla)
- 7) Abraham, Martin and John - Dion (Laurie)
- 8) Those were the days - Mary Hopkin (Apple)
- 9) See saw - Aretha Franklin (Atlantic)
- 10) Wichita lineman - Glenn Campbell (Capitol)

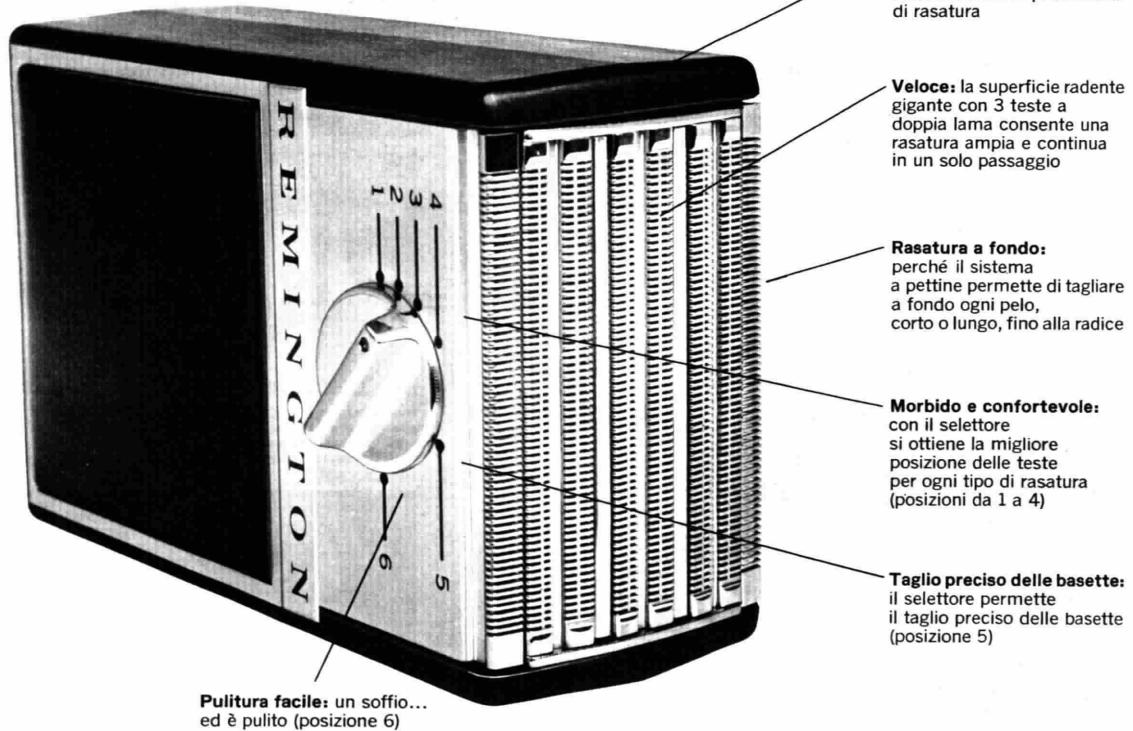
In Inghilterra

- 1) The good, the bad and the ugly - Hugo Montenegro (RCA)
- 2) Eloise - Barry Ryan (MGM)
- 3) This old heart of mine - Isley Brothers (Tamla Motown)
- 4) Breakin' down the walls of heartache - Bandwagon (Direction)
- 5) Lily the pink - Scaffold (Parlophon)
- 6) Elenore - Turtles (London)
- 7) All along the watchtower - Jimi Hendrix (Track)
- 8) I'm a tiger - Lulu (Columbia)
- 9) With a little help from my friends - Joe Cocker (Regal Zonophone)
- 10) I ain't got no. I got life - Nina Simone (RCA)

In Francia

- 1) Le temps des fleurs - Dalida (Barclay)
- 2) Plus long sera l'hiver - Sheila (Carrère)
- 3) Those were the days - Mary Hopkin (Apple)
- 4) Les bâis - Pierre Perret (Vogue)
- 5) Monia - Peter Holm (Riviera)
- 6) Hey Jude - Beatles (Apple)
- 7) Le temps des fleurs - Mary Hopkin (Apple)
- 8) Monsieur le business-man - Claude François (Flèche)
- 9) Fire - Crazy World of Arthur Brown (Polydor)
- 10) Les bicyclettes de Belsize - Mireille Mathieu (Barclay)

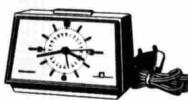
Il problema è: radersi in breve



E ora c'è la "Selerasatura-veloce" del nuovo Remington tre teste

**REMINGTON
SELECTRIC 300**

ED ECCO LE NOVITÀ "REMINGTON CASA" 1968



1) Lektro-sveglia
Remington

Sveglia elettrica a suoneria automatica ogni 24 ore. È assolutamente silenziosa. Quadrante illuminato.



2) Orologio da parete
Lektro-King Remington

Funziona a batteria: autonomia di carica circa un anno. Completo di contagomito staccabile.



3) Ferro da stirio automatico Remington

È il ferro da stirio tecnicamente più avanzato e stilisticamente più perfetto. Un termostato di eccezionale precisione regola automaticamente la temperatura. Lunga durata, garantita.



(Non sono buone idee per Natale?)

C'è da diventare matti

C'è da diventare matti a fabbricare una lavatrice semplice da adoperare. Noi siamo diventati matti, ma la nostra lavatrice è complicata solo « dentro ».

Fuori è semplicissima e può adoperarla anche una ragazzina. Per tanti e tanti anni, perché è la sola lavatrice senza problemi: ciò che non ha e non dà problemi. E' anche un modo per avere la pace in famiglia.

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

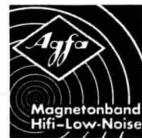
Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt la lavatrice senza problemi



6000 NEGOZI ALIMENTARI VÉGÉ IN ITALIA

Migliora la qualità del vostro registratore



Agfa Magnetophon Low Noise è il nuovo nastro magnetico più sensibile che registra senza distorsioni i suoni più acuti; ha un fruscio di fondo così basso che esalta i suoni più deboli. È il nastro che migliora la qualità del vostro registratore.

Agfa Magnetophon è alta fedeltà.



AGFA-GEVAERT

Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITÀ'	Programma Nazionale		
	Secondo Programma	Toro Programma	KHz
PIEMONTE			
Alessandria	1448		
Biella	1448		
Cuneo	1448		
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Milano	1448		
Sondrio	899	1034	1367
1448			
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Desenzano	1448	1034	1594
Breco	1448	1448	1594
Mesano	1448	1448	1594
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Venezia	1448		
Cortina	1448		
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza	1448		
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona	1484		
Sanremo	1223		
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini	1223		
TOSCANA			
Arezzo	1578	1484	
Pistoia	656	1034	1367
Firenze	1061	1448	1594
Livorno	1115		1367
Pisa	1448		
Siena	1448		
MARCHE			
Ancona	1578	1313	
Ascoli P.	1448		
Pesaro	1430		
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo	1484		
MOLISE			
Campobasso	1578	1313	
CAMPANIA			
Avellino	1484		
Benevento	1448		
Napoli	656	1034	1367
Salerno	1448		
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Molfetta	1578	1484	
Foggia	1578	1430	
Lecce	1578	1484	
Salento	566	1034	
Squinzano	1061	1448	
Taranto	1578	1430	
BASILICATA			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento	1578	1448	
Castelvetrano	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina	1223		
Palermo	1331	1115	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Sassari	1578	1448	1367

Il convegno nazionale Play Topper Service lancia in Italia l'operazione «anti-calvo»

E' scattata a Milano l'operazione « anti-calvo ». All'insegna dello slogan « Basta con le teste calve » la Play Topper International lancia ora in Italia una rivoluzionaria protesi per capelli. Il convegno nazionale indetto per tutti i Play Topper Service d'Italia aveva il duplice scopo di dimostrare l'estrema sicurezza e invisibilità di questa interessantissima protesi e puntualizzare i dettagli della campagna pubblicitaria 1969.



Due campioni di judo hanno presentato ai partecipanti e alla stampa un saggio sulle caratteristiche del « play topper » che offre garanzie di adesività veramente eccezionali, potendosi tranquillamente utilizzare anche in particolari sport come il nuoto e i tuffi.



Si tratta in sostanza di un rimedio pratico e definitivo contro ogni tipo di calvizie e come tale non mancherà di colpire favolosamente il « folto » pubblico interessato, da tempo in attesa di una soluzione concreta a questo delicato problema.

Il budget pubblicitario e di P. R. della Play Topper International è amministrato dalla Sapier Pubblicità & Marketing.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 45 - n. 51 - dal 15 al 21 dicembre 1968
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Adèle Cambria	28	Non le lasciano togliere la maschera di Nannarella
Gianni di Giovanni	30	Vita e speranza dei divi sconosciuti
Giulio Cesare Castello	32	Il commendatore mancato crede nella predestinazione
Pietro Pintus	34	Un contadino furbo dalla comicità spontanea
Ernesto Baldo	38	Villa o Morandi? Duello all'ultimo acuto
Laura Padellaro	40	Che dischi regaliamo per Natale?
Italo Moscati	45	La bimba e la governante
Mario Labrocca	47	Il vero - Barbieri - di Gioacchino Rossini
Gianfilippo de' Rossi	47	Tre giovani solisti di oboe, violino e piano
Leonardo Pinzauti	48	Dopo la celebrità vuole tanti bambini
Giorgio Albani	50	Perché l'Asse rinunciò a Malta
Donata Gianeri	52	Orietta a Montecchio
Sebastiano Drago	58	Difende i siciliani prendendoli in giro
	66	Uomini in gabbia tra belve libere

70/99 PROGRAMMI TV E RADIO

3 LETTERE APFRTE
4 PADRE MARIANO
6 LE NOSTRE PRATICHE
10 AUDIO E VIDEO
14 LA POSTA DEI RAGAZZI
18 I DISCHI
19 LINEA DIRETTA
20 BANDIERA GIALLA
Arrigo Levi 27 PRIMO PIANO Praga 4 mesi dopo
46 CONTRAPPUNTI
57 RUOTE E STRADE
61 COME E PERCHE'
62 MONDONOTIZIE
64 MODA Scegliere e portare
68 QUALCHE LIBRO PER VOI Il naso e il palato Che cosa cercano oggi i ragazzi
102 IL NATURALISTA
104 L'OROSCOPE PIANTE E FIORI
108 DIMMI COME SCRIVI
112 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: (0121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (0134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati

sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (0122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53 sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 62 sede di Roma, via degli Scalzi, 24 / (00196) Roma / tel. 31 04 41 distribuzione per l'Italia: SO DIP. « Angelo Petuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1.35; Germania D.M. 1.80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4.50; Libia Pts. 12.50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1.35; Svizzera Sfr. 1.25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. \$ 0.55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato delle ILTE / c. Bramante, 20 / (0134) Torino

sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico
è controllato
dall'Istituto
Accertamento
Diffusione



C'è qualcuno
nella tua vita
che per Natale meriti
un dono di gusto?

Se sí, scegli tranquillo tra gli accenditori Ronson, i piú famosi del mondo (83 modelli). Quale regalo infatti dà piú gioia di un accenditore Ronson? È prestigioso ed elegante. Funziona a gas butano, pulito, inodoro. Si ricarica in pochi secondi e la sua carica dura mesi. L'altezza della fiamma è regolabile istantaneamente per qualsiasi uso. Accendi gli entusiasmi a Natale..... con Ronson.

1 Varaflame MILADY Mod. VM 790: un piccolo gioiello, placcato in oro, laccato in nero con fiore inciso a diamante. Leggerissimo e di linea squisita. L. 13.500 circa. Altri 8 modelli da L. 7.000 a L. 26.000 circa.

2 Varaflame PREMIER Mod. VF 2002: il classico accenditore da uomo, solido ed elegante. Cromato con disegno orizzontale inciso. L. 7.250 circa. Altri 15 modelli da L. 7.000 a L. 11.000 circa.

3 Varaflame ADONIS Mod. VA 11652: l'accenditore elegante, sottile, inciso a diamante, satinato, con freccia dorata. L. 9.000 circa. Altri 12 modelli da L. 9.000 a L. 17.000 circa.

4 Varaflame COMET Mod. VC 19050: di concezione nuovissima, con accensione a grilletto, controvento, a fiamma centrale regolabile. Moderno e pratico, è l'accenditore ideale per pipe, sigari e sigarette. L. 4.500 circa.

ACCENDITORI DA TAVOLO

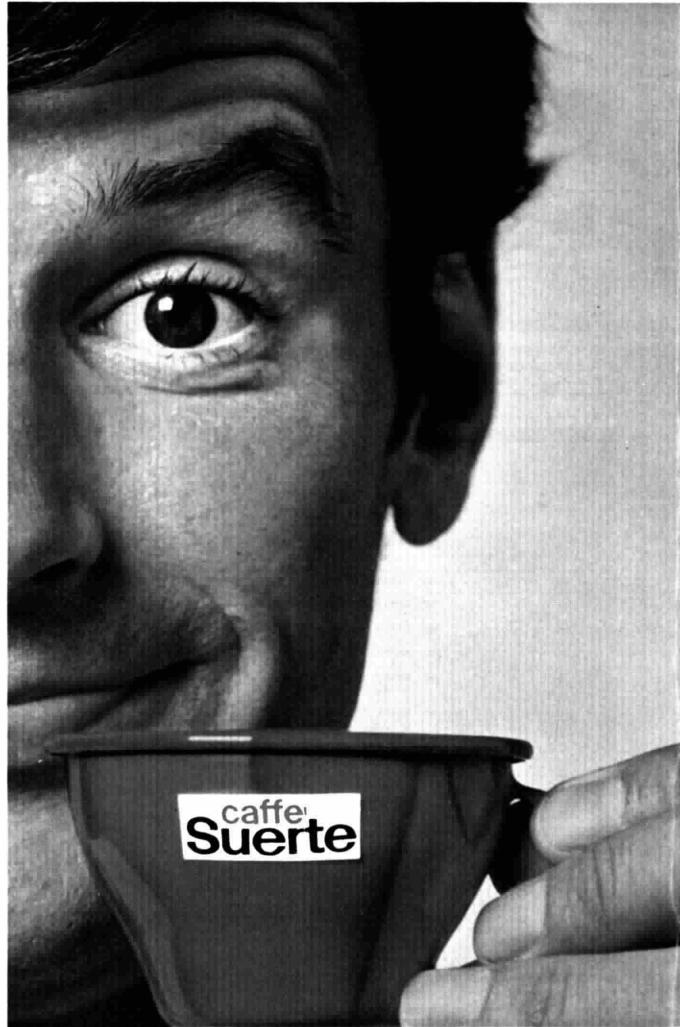
5 Varaflame WEDGWOOD Mod. BW 242: elegante accenditore in autentica ceramica azzurra Wedgwood con classico motivo bianco in rilievo. L. 11.500 circa.

6 Varaflame VIKING Mod. VK19: una forma avveniristica per un accenditore indovinatissimo, in acciaio inossidabile, con interno smaltato blu. L. 10.750 circa.

Altri 20 modelli da L. 7.500 a L. 75.000 circa.

RONSON
INTERNATIONAL STANDARD OF EXCELLENCE

Suerte... il caffè che vi rimette in quota!



Il Caffè Suerte è una miscela di scelte e selezionate qualità di caffè, ciascuna con dei pregi particolari. Per valorizzare al massimo tutti questi pregi, ogni qualità è tostata in modo diverso: questa è la tostatura differenziata. E per questo il Caffè Suerte è così pieno di fragrante aroma. Caffè Suerte... il caffè che vi rimette in quota! Sempre fresco di tostatura perché subito bloccato sotto vuoto spinto.

è un prodotto **STAR**

caffè **Suerte**



APERTURA PIÙ FACILE
TUTTE LE LATTINE CON CHIAVETTA

PRAGA 4 MESI DOPO

Sembra essersi attenuata la pressione sovietica sul Paese occupato. I cecoslovacchi continuano a difendere con incredibile tenacia le loro riforme, ma l'esito del «braccio di ferro» rimane imprevedibile

di Arrigo Levi

Aquattro mesi dall'occupazione sovietica della Cecoslovacchia, nessuno è ancora in grado di rispondere con sicurezza alla domanda: chi ha vinto? Gli occupanti o gli occupati? I russi o i cecoslovacchi? Gli avversari o i promotori del «socialismo dal volto umano»? E che cosa rimane del «nuovo corso» praghese? Che cosa rimane della libertà di stampa, che cosa della libertà di dibattito politico, che cosa delle riforme economiche? Rispondere a queste domande con affermazioni nette e categoriche è in verità impossibile. Con sicurezza si può dire soltanto che i russi non hanno ancora vinto, e che i cecoslovacchi continuano a difendere con incredibile tenacia — anche se con minor compattezza, ai livelli più alti del potere politico — le loro riforme; ma l'esito del «braccio di ferro», che dura da ormai 4 mesi, rimane incerto. La prova sembrava volgesse a favore dei russi verso la metà di novembre, quando si tenne la prima riunione plenaria del Comitato centrale del partito comunista cecoslovacco dopo l'occupazione. In quell'occasione i comunisti cecoslovacchi si rassegnarono ad approvare una risoluzione che andava largamente incontro alle richieste di Mosca: il documento rimproverava infatti a Dubcek e agli altri dirigenti del «nuovo corso» di non avere capito — nei mesi precedenti l'intervento sovietico — la gravità del pericolo rappresentato dalle «forze antisocialiste». Contemporaneamente, veniva costituito un nuovo organismo di vertice del partito, il «comitato esecutivo» del Presidium, nel quale la maggioranza era costituita dai cosiddetti «realisti», più disposti di Dubcek

al compromesso con Mosca; i più in vista, fra i «realisti», sono il primo ministro Černík, il leader slovacco Husák, l'ex ministro degli Interni Strougal. Dubcek rimaneva primo segretario del partito, ma la sua posizione, ideologica e di potere, sembrava gravemente indebolita.

Sempre in novembre venivano poi annunciate nuove misure restrittive riguardanti la stampa (veniva, fra l'altro, vietata la pubblicazione di *Reporter*, un quindicinale politico edito dall'Unione dei giornalisti, che aveva pubblicato articoli di tono nettamente antiosoviatico), mentre si facevano più rigidi i divieti ai viaggi in Occidente di cittadini cecoslovacchi. Anche le riforme economiche venivano, molto visibilmente, «messe in naftalina». Si aveva insomma l'impressione che fosse avvenuto un cedimento generale e forse definitivo dei dirigenti e del popolo cecoslovacco. Il vero padrone del Paese sembrava, a questo punto, Vassily Kuznetsov, il viceministro degli Esteri inviato a Praga come plenipotenziario del Cremlino poco dopo l'occupazione.

Una serie di smentite

Subito dopo questi avvenimenti, verso la fine di novembre e al principio di dicembre, queste impressioni pessimistiche hanno avuto però una serie di smentite. C'è stato, anzitutto, lo sciopero di centomila studenti cecoslovacchi, in segno di protesta contro l'occupazione; in tutto il Paese si sono molti plicati i gesti di solidarietà con gli studenti, da parte degli operai. Il «vento di fronda» si è rivelato subito assai forte; intellettuali e giornalisti hanno preso ripetutamente posizione contro la censura; un sondaggio dell'opinione pubblica ha di-

mostrato che la schiacciatrice maggioranza della popolazione (circa l'85 per cento) appoggia ancora Dubcek e si oppone alla censura; a favore della libertà di stampa si è pronunciato persino uno dei «no-votniani» e presunti filo-sovietici, Alois Indra. Lo stesso gruppo dirigente cecoslovacco ha dimostrato poi di non avere affatto abbandonato la sua tenace resistenza agli interventi sovietici: il governo di Praga ha infatti protestato ufficialmente a Mosca per la diffusione, in Cecoslovacchia, del giornale d'occupazione in lingua ceca *Zprávy*, mentre ha autorizzato la ripresa delle pubblicazioni di *Reporter*. Questi gesti del governo cecoslovacco rappresentano indubbiamente delle manifestazioni di indipendenza. Infine, ai primi di dicembre, è stata annunciata la partenza da Praga di Kuznetsov: contemporaneamente il controllo dello spazio aereo cecoslovacco è stato restituito dalle forze di occupazione alle legittime autorità cecoslovacche. Questi fatti, ed altri simili, hanno insomma diffuso l'impressione che, in dicembre, la pressione sovietica sui cecoslovacchi si sia allentata, e che tutti gli sforzi di Kuznetsov e degli occupanti, nei quattro mesi precedenti, per far tornare al potere in Cecoslovacchia degli elementi filosoviatici, siano largamente falliti. Così la pensano gli ottimisti. I pessimisti fanno notare che il «nuovo corso» cecoslovacco è stato in realtà fermato, in quasi tutti i settori, e che le grandi speranze di un profondo rinnovamento politico che accompagnavano la «primavera di Praga» sono almeno per ora tramontate. In definitiva, il giudizio rimane in sospeso.

Abbastanza confuse sono anche le indicazioni che giungono dagli altri Paesi dell'Europa orientale. Il tono della stampa sovietica nei

confronti della Jugoslavia è diventato meno ostile, ma Tito non tralascia occasione per riaffermare in pubblico la ferma determinazione jugoslava di non subire pressioni o interferenze politiche, e di resistere con la forza a eventuali azioni militari.

Atmosfera revisionista

Quanto ai romeni, in ottobre e novembre essi avevano decisamente attenuato la loro polemica antisoviética; ma non è stato affatto confermato che abbiano accettato l'ingresso di forze armate sovietiche nel loro territorio per una serie di «manovre congiunte» del patto di Varsavia. A fine novembre, poi, il leader romeno Ceausescu ha pronunciato nuovamente un discorso di impostazione sostanzialmente antisoviética, riaffermando il principio della autonomia nazionale della Romania e prendendo posizione contro ogni forma di integrazione militare o economica dei Paesi comunisti. Infine, bisogna osservare che in un altro almeno dei Paesi comunisti dell'Est, l'Ungheria, le riforme economiche, non meno radicali di quelle progettate dai cecoslovacchi, vengono portate avanti senza sosta, e l'atmosfera rimane piuttosto caldamente «revisionista».

Concludiamo: l'anno volge al termine senza che l'intervento militare sovietico in Cecoslovacchia, e le successive pressioni politiche esercitate da Mosca abbiano raggiunto, se non in parte, gli obiettivi previsti. Le forze riformatrici all'opera nel mondo comunista hanno certo subito una grave sconfitta, ma non una disfatta generale e definitiva. La storia che ci racconterà il 1969 potrà essere diversa da quella che ci ha narrato il 1968.



Dubcek, la cui posizione sembrava indebolita, conserva il consenso dell'85 per cento dei cecoslovacchi

Produttori e registi vogliono dalla Magnani solo le interpretazioni

Non le lasciano togliere la



Anna Magnani nella sua casa di Palazzo Altieri, nel centro di Roma. In un appartamento accanto al suo vive il figlio Luca, che ha 26 anni e studia architettura. L'attrice è ritornata recentemente sul set per il film « Il segreto di Santa Vittoria »

popolaresche che la resero famosa dai tempi di «Roma città aperta»

maschera di Nannarella

di Adele Cambria

Roma, dicembre

Si traversano cortili, portici d'un buio azzurro, sotto la luna, Palazzo Altieri, dove abita Anna Magnani, è una cittadella in mezzo alla città volgare — cittadella o fortezza o convento —, la barrica il silenzio, pausa non credibile in quest'ora della domenica. Portineria vuota: un lume sopra l'ascensore rosso e piccolo, che sterraglia fino alla casa della signora. La porta è di noce lucida massiccia, con il bigliettino della guardia notturna infilato tra i battenti.

« Ci saranno, ci devono essere, persone con cui valga la pena, ancora, di parlare... Ma non ci si incontra. Siamo come pianeti che percorrono orbite diverse ». Anna Magnani ha, per fortuna, l'identico sentimento di ripulsa che io ho per quel-l'aberrante, vessatoria, operazione che si chiama « intervista ». Viene al punto, dopo anni di mestiere — scrivere sopra i giornali — che uno non riesce più, fisicamente non può, continuare a domandare agli altri cosa provano, pensano, sognano ecc.

Oggi che nessuno tace più niente di sé, e le gigantografie di monarchi, assassini, cantanti, divi, ribelli ci si avventano addosso in folla quotidiana, che refrigerio uscire dal colloquio, durato un'ora, con, probabilmente, l'unica attrice italiana, avendo il taccuino pulito, libero d'appunti.

La Magnani pensa che raccontare la storia della propria vita non sia da persone educate: e questo autobiografismo, allora, viscerale che ha preso, come morbo, scrittori, poeti, registi? Gli intellettuali facciano come credono: lei non li ama, del resto.

Non è una dichiarazione di principio, ché sarebbe sciocca: tant'è vero che poi chiede cosa fa per esempio, Elsa Morante, se è vero che sta scrivendo per il teatro, e magari scrivesse... « Non mi importa se non scrivono per me, l'importante è che scrivano per il teatro ».

« No, io non amo gli intellettuali », dice, « per quella presunzione, per quell'idea che gli intellettuali siano tutte persone che valga la pena di conoscere. Io le persone che vale la pena di conoscere le trovo dovunque... Oddio, ora magari sempre meno... ».

Con coraggio

Isolamento è il male della Magnani: lei l'affronta con coraggio, sta sola piuttosto che con gente che non le piace; come odia lo stare insieme quasi isterico per esempio dei cocktail-parties, non lo capisce, e quindi naviga con questa mirabolante caravella che è la sua casa di Palazzo Altieri, naviga in una solitudine ora aggressiva, ora pietosa (degli altri); proteggendosi con gli oggetti che ha accumulato attorno a sé: e sono quadri di Vespignani, di Guttuso, di De Pisis, ma anche di una Bettina, operaia della Breda, la quale aveva dipinto per lei un ritratto tenero incantato, le mani bionde di sole: più

Preferisce vivere appartata piuttosto che accettare il compromesso di certi rapporti sociali fondati sull'ipocrisia del conformismo. Questa settimana appare alla TV in «La carrozza d'oro» di Jean Renoir



La maschera della Magnani in primo piano. Il film di cui è protagonista alla TV, firmato da Jean Renoir, è del 1952

tardi è diventata pittrice a Parigi. « No, non mi sento soffocare dagli oggetti in quanto ricordi: semmai sono le case, che uno non sopporta, perché si impregnano del passato: questa per esempio è deliziosa, molto piccola ma bella, al centro di Roma e sembra in campagna, ma vorrei cambiarla, andare veramente in campagna, o avere una casa col giardino ».

Che cosa la rende infelice? La volgarità, l'ipocrisia, il servilismo, una certa aria di mafia che è tipica, le sembra, di qualsiasi gruppo, di qualsiasi amalgama sociale italiano.

« Con Strehler in teatro non credo che lavorerà mai. Questione di clan... ». In teatro, nelle ultime stagioni, ha fatto *La lupa* con la regia di Zeffirelli e *Medea*, con la regia di Menotti.

« Io voglio fare certe cose, in teatro, e trovo dieci, venti persone che me ne vogliono far fare delle altre: così dico no, e non faccio nulla ». Il lusso di dire no, in una compagnia umana ormai ridotta al si au-

tomatizzato: no a chi le chiede di scrivere la storia della sua vita — *Life* per esempio —, no a Carlo Ponti che voleva produrre *La ciciaria* con lei come madre e la Loren come figlia, no a chi le propone di ricalcare, in cinema o in teatro, l'ormai consunto cliché della donna del popolo, meridionale, passionale, scarnigliata.

« Volevo fare *Antonio e Cleopatra*, allo Stabile di Roma: impossibile, troppi personaggi, pare. Anche se Vito Pandolfi mi stima e fin dal principio ha detto che desiderava la mia partecipazione. Avevo proposto a un impresario *La danza della morte* di Strindberg: « Troppo lugubre... ». Lugubre? Attuale! Due che vivono insieme odiandosi!... Il fatto è che non hanno il coraggio di provarmi in parti veramente diverse da quelle che mi hanno fatto diventare la Magnani. La gente è pigra, non vuole fare sforzi di cervello, di immaginazione. Ma guardatemi, dico, sono una attrice sì o no? Se sono un'attrice,

non potete inchiodarmi tutta la vita a un ruolo ».

Amore, in cui era diretta da Roberto Rossellini, è forse la sua interpretazione che preferisce: « e che dovrebbe far capire come io sia utilizzabile in quanto donna, non in quanto maschera più o meno folkloristica ». *Amore* era un film che nessuno s'aspettava — a quel tempo, almeno — da Rossellini: un film in cui la Magnani, almeno nella prima parte (riduzione cinematografica da *La voce umana* di Cocteau), non disponeva d'altri strumenti che la propria faccia e la propria voce.

Faccia, voce: questi strumenti della Magnani attrice di teatro e di cinema, sono ormai perfetti, sorta di lame balenanti nel pugno di una donna non ordinaria. Aspetta che siano utilizzati, serbandosi sempre il lusso di dire no. Intanto di lei che sappiamo? I suoi film sono elencati nell'Annuario del Cinema: i primi, *La cieca di Sorrento*, *Calaveria*, poi la pietra miliare di *Roma città aperta*, l'incontro con Rossellini, quindi *Vulcano*, il film anti-Bergman e anti-Rossellini, poi *Bellissima* di Visconti, *La carrozza d'oro*, *Siamo donne* (la Bergman protagonista di un episodio, lei di un altro), poi, altra tappa, l'America, l'Oscar per *La rosa tatuita*, il connubio con Pasolini, de-ludente, un unico film, *Mamma Roma*. « Ora, dopo cinque anni che continuavo a dire no, ho provato di nuovo con *Il segreto di Santa Vittoria*, si vedrà... ».

Gli uomini italiani

Ma, di lei, che sappiamo? « Bugie », risponde. « Esempio: non sono nata in Africa. In Africa è nato Goffredo Alessandrini... ». Un matrimonio che ancora le pesa, un legame remoto nel tempo, da cui tuttavia non riesce a sentirsi libera. « E' l'ipocrisia della legge, che rifiuto. Magari uno pensa: la Magnani, una rivoluzionaria, che gli importa di avere le carte burocraticamente in regola? Non mi importa la burocrazia, la odio, ma essere costretti a una ipocrisia collettiva, questo rifiuto ».

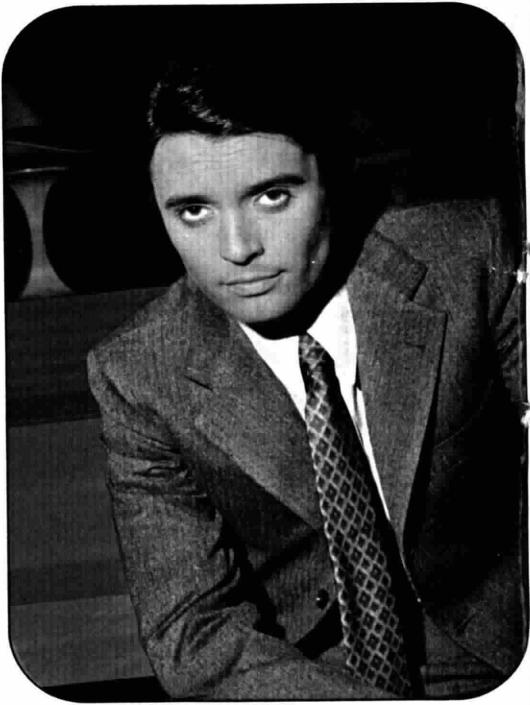
Ma è vero che avrebbe lavorato gratis in un film diretto da Goffredo Alessandrini, per aiutare l'uomo che è stato suo marito? « Non mi piacciono le storie patetiche ». L'amore... « Qualcosa di bello ho avuto, oggi sto benissimo sola... Gli uomini italiani? Non credo che vogliano altro, da una donna, che il ruolo di governante ».

Il figlio Luca ha ventisei anni, studia architettura. Anche, o specialmente, per lui ringhia a difesa della sua storia privata, del suo privato dolore. Pensare, se il vaccino Sabin fosse stato scoperto qualche anno prima...

Luca vive in un piccolo appartamento vicino a quello della madre: « Ma, se Dio vuole, è una creatura molto, molto autonoma: attraverso lui capisco questi giovani che vogliono bruciare tutto. E fan bene ».

Lei, Nannarella, smania ancora.

Vedremo Anna Magnani nel film *La carrozza d'oro* in onda mercoledì 18 dicembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Gisella Pagano è stata scoperta a Milano: nella prima foto, eccola nel personaggio di Nini Tirabusciò, che interpreterà in una rievocazione dedicata al cabaret napoletano. A destra, Gabriele Antonini, il giovane e popolare attore cui è affidata la presentazione di «Disco verde». Nelle altre due fotografie:

Alla scoperta de

di Gianni di Giovanni

Roma, dicembre

Parliamoci chiaro: in Italia, nel mondo dello spettacolo, si entra da due porte. Sulla prima non voglio soffermarmi; la seconda si apre a seconda degli uzzoli del capocomico. Basta coniugare con pazienza il verbo "ripassi" e rassegnarsi ad aspettare che si apra lo spiraglio. Ma quanto tempo occorre? A volte non basta una vita per entrare, affermarsi, farsi valere. E intanto, quanti talenti autentici vanno sprecati, quanti giovani di valore segnano il passo in anticamera? ».

Giovanni Mancini passeggiava nervosamente davanti alla sua scrivania al quinto piano del palazzo di viale Mazzini. E' un uomo che ama andare dritto ai fatti, senza circonlocuzioni; parla a scatti, con bruschi arresti e improvvise fiumane di parole.

« Quando abbiamo pensato a *Disco verde* avevamo presente il problema umano di tanta gente che non ha altri mezzi per affermarsi, per farsi conoscere dal gran pubb-

blico, oltre la propria bravura e la propria onestà. Sissignore, perché il pubblico è stanco di facce equivocate e melense, di volti dubbi o sofisticati che una moda paradossale tenta di imporre e di affermare».

Una rapida sosta dietro la scrivania per riordinare al-

ria e leggera, della danza e del teatro, serio e leggero». Ma allora, è legittimo il dubbio che *Disco verde* sia nient'altro che un'ennesima « passerella » per dilettanti, bravi, d'accordo, sconosciuti, s'intende, ma infine stucchevoli con le loro facce pulite e il programma limitato?

to un lavoro duro, lungo e difficile. I provini sono stati particolarmente severi. Non ci siamo lasciati affascinare dalle minigonne delle lolite procaci ma stonate, né dalle convulsioni dei ragazzi dalle chiome fluenti. Volevamo cercare delle personalità nuove in ogni cam-

resto: « Non posso dir niente, non posso anticipar niente... Ma perché mi si chiedono queste cose? ». Poi, una muta resistenza passiva lo convince a spiegare i foglioni bianchi adagiati con cura sul suo tavolo.

« I nomi? Ma dietro i nomi ci sono una, mille storie umane, a volte comiche a volte patetiche. Che devo dire, per esempio, di Aline? ». Aline è la figlia di Françoise Prévost, possiede lo charme della mamma e come se non bastasse sa cantare, suonare la chitarra, il piano e il flauto. Come è stata scoperta Aline Prévost? « Scoperta? Per carità », irrompe Mancini, « l'avevamo già scartata. Una casa discografica ce l'aveva mandata insieme con un'incisione "bla-bla-bla"; una vera frana, un orrore. Roba da turarsi le orecchie. Allora io dissi: figliola, via tutto. Fammi vedere, qui, di persona, davanti ai miei occhi, cosa sai fare. E rimanemmo tutti sbalorditi: Aline era una rivelazione; una voce aggraziata e profonda, ricca di sfumature. Insomma un'artista fuori del comune che le melensaggini di alcuni discografici sta-

Per mesi e mesi i talent-scouts hanno setacciato l'Italia per cercare i protagonisti della nuova serie in 13 puntate presentata da Gabriele Antonini. Un panorama che va dalla musica leggera alla danza

cune carte, quindi un nuovo balzo per agganciare un altro brano del discorso. « Però i telespettatori, che martedì 17 dicembre, alle 10 di sera, vorranno schiacciare il bottone del Secondo Programma, possono star sicuri che *Disco verde* sarà una trasmissione diversa da tutte le altre perché il regista Romolo Siena, io stesso, Roberto Arata, Navarra, Migliardi e Latilla abbiamo scelto il meglio di quanto offriva l'Italia non ufficiale nel campo della musica se-

A quest'obiezione, Mancini scatta di nuovo in avanti: « E chi mai ha parlato di dilettanti? », rimbeccia. « Qui si tratta di professionisti, esclusivamente di professionisti e per scovarli abbiamo setacciato per mesi i centri, pubblici e privati, creati apposta per la formazione dei giovani artisti: il Centro Sperimentale di Cinematografia, l'Accademia d'Arte Drammatica, il Piccolo Teatro di Milano, i "vivai" delle Case discografiche, i cabaret, l'avanspettacolo. E' sta-

po dello spettacolo e, al termine del nostro lavoro selettivo, abbiamo la presunzione di dire che le abbiamo trovate, e di prim'ordine ». Certo le presunzioni possono essere anche giustificate, ma non senza le « pezze di appoggio », cioè i nomi dei nuovi volti che, secondo Mancini, il telespettatore italiano imparerà a conoscere e ad amare sin dalle prime delle trenti puntate in cui si articolerà la nuova trasmissione.

Ma sui nomi Mancini fa il

erà sul video attori e cantanti nuovi per il pubblico televisivo



ancora Gisella Pagano in « La donna al volante », canzone sceneggiata del repertorio di Armando Gill; e Carlo Croccolo, che presenterà il cabaret napoletano riproponendone un personaggio pittoresco e famoso, Nicola Maldacea. I testi della nuova serie televisiva sono stati scritti da Luigi Compagnone

i divi sconosciuti

va rovinando per sempre». Per trovare qualcuno che avesse qualcosa di nuovo da dire a milioni di telespettatori, l'équipe di *Disco verde* ha cacciato il naso in ogni angolo d'Italia. « A Torino abbiamo trovato un fantasista eccezionale, Gipo Farassino, una specie di Fred Buscaglione redívivo, ma più duttile e più moderno; a Firenze abbiamo tirato fuori Franca Maggini, una pianista che è un portento; sempre a Torino siamo riusciti a scovare Silvana Di Donna, una cantante incantevole che somiglia molto a Shirley Bassey, e questo senza parlare di Angélique San, una ragazza bellissima che canta divinamente le canzoni che scrive da sé. Ma forse il colpo più grosso lo abbiamo fatto a Milano con quattro studenti universitari, tre di medicina e uno di ingegneria, che cantano spirituals, blues e musiche popolaresche medievalli. Quello che non ho capito è perché abbiano deciso di darsi un nome slavo: "Mnogaja Leta Quartett", ma è l'unica stramberria che gli abbiamo concesso ». I foglioni bianchi si chiudono rapidamente sulla scrivania

di Mancini senza che ne siano usciti i nomi degli attori nuovi che *Disco verde* proverrà ai telespettatori. Mancini s'impazientisce: « E va bene, ne dirò qualcuno. Da Genova abbiamo preso Paolo Granata, Gisella Gastrini e Anna Nicora; da un cabaret di Roma Annarita Bar-

grafia e chi dirigerà l'orchestra.

Quest'ultima domanda sembra infliggere uno straziante supplizio a Mancini. Dice che vogliamo rovinargli tutto fra le mani, che alla gente mancherà il gusto della sorpresa, che uno spettacolo non può essere « reso »

modo » che abbiamo studiato in onore del grande poeta siciliano».

Ma forse la novità più grossa che ci riserverà *Disco verde* sarà un Pinocchio che nasce da una macchina elettronica e che ha il naso lunghissimo perché il matematico Geppetto ha sbagliato a in-

Questo Pinocchio in panni moderni (come del resto tutti i testi di *Disco verde*) appartiene allo scrittore Luigi Compagnone; le coreografie sono di Paolo Gozlini ed Elena Sedlak; l'orchestra sarà diretta dal maestro Migliardi. Tutto chiaro? No, ancora no. « C'è Gabriele Antonini, il presentatore della trasmissione. Non dimenticatelo », dice Mancini. « Si merita un rilancio. Ha una faccia pulita, è un bravo ragazzo, sa muoversi e recitare. Sono certo che il mio *Disco verde* stivalerà gli porterà fortuna ». Gabriele Antonini, ricordiamo, è già noto al pubblico della TV per le sue interpretazioni di *La fiera della vanità*, della commedia musicale *Felicita Colombo* e di *Piccola città*.

Ci sorge però il dubbio che Mancini abbia dimenticato ancora un particolare: la notte di Natale, la troupe di *Disco verde* si sposterà sul Gran Sasso, tra gli operai che traforano una delle più alte vette d'Italia, e l'improvviserà uno spettacolo presentato da Dalida.

Fra gli « aspiranti al successo » sarà anche Aline Prévost, figlia di Françoise, la nota attrice cinematografica. Canta e suona il pianoforte, il flauto e la chitarra. Le musiche folk di quattro milanesi

tolomei; a Milano due soubrette molto brave, Gabriella Porta e Gisella Pagano; a Bologna il fantasista-presentatore Franco Chelli, un giovane molto simpatico, vedrete, che somiglia tanto a Maurice Chevalier ». Ora sulla nuova trasmissione sappiamo quasi tutto, o meglio, ignoriamo come si articolerà lo spettacolo in ciascuna puntata, quali sono stati i criteri che hanno guidato l'allestimento di *Disco verde*, chi ha scritto i testi, chi ha curato la coreo-

attraverso le parole e quando finalmente si decide a parlare rivela che *Disco verde* si articolerà, per ciascuna puntata, in tre parti distinte.

« La prima parte consisterà in un teatrino, che per la prima trasmissione sarà una specie di « show-boat » con Susy Serantoni, Norma Bonazzi (che somiglia a Mina) e Lara Brunaldi; la seconda parte sarà un numero serio o da fantasista; la terza sarà fantasiosa, come il « concerto per Salvatore Quasi-

dottinare il cervello elettronico. Sarà un Pinocchio interamente calato nella realtà del nostro tempo, dove il burattinaio diventa Remigio Mangiafococone, il Paese dei Balocchi il mondo rutilante e falso della civiltà dei consumi, il gatto un furbo produttore, la volpe uno scalzo « press-agent ». E come i ragazzi moderni che, a furia di contestare e quindi di trascurare lo studio, si troveranno adulti e somari, Pinocchio diventerà ciuchino, fino alla catarsi finale.

Disco verde va in onda martedì 17 dicembre, alle ore 22,15, sul Secondo Programma TV.

Gianni Santuccio, che vedremo nell'«Ifigenia in Tauride»,

IL COMMENDAT CREDE NELLA PR

di Giulio Cesare Castello

Fosse nato cent'anni fa, Gianni Santuccio sarebbe certamente diventato un « commendatore ». Vogliamo dire che, essendo dotato di prestanza fisica, di una bella voce e soprattutto di un autentico talento di interprete, non avrebbe potuto non inserirsi nel solco della tradizione italiana degli attori-maestri, solitari dominatori del palcoscenico. La sua carriera sarebbe stata in un certo senso più facile, a sbocco obbligato. Sappiamo bene che qualcuno potrebbe sostenere agevolmente il contrario: che cioè Santuccio, essendo entrato in arte negli anni Quaranta, mentre stava maturando un profondo rivolgimento delle strutture e delle consuetudini teatrali italiane, ha potuto arrivare assai presto a traguardi che in altri tempi si sarebbero raggiunti solo dopo lunghi anni di « gavetta ». L'obiezione ha il suo peso; in effetti, dopo cinque soli anni di carriera, nel 1947 Santuccio era già primo attore del nascente Piccolo Teatro della Città di Milano, dove rimase per un quinquennio, interpretando il più vasto, eclettico ed impegnativo dei repertori. Quando lasciò il Piccolo, a trentott'anni di età, egli aveva impersonato Don Giovanni e Raskolnikov, Riccardo II e Thomas Becket, Trigorin e Petruccio, Filippo II e Alceste, Danton e Torvaldo, Hotspur e Malvolio, Macbeth e via via dicendo.

Al momento giusto

Aveva cioè dietro le spalle un curriculum da fare invidia ad un vecchio mattatore ottantenne; aveva trascorso quei cinque anni in familiarità con Shakespeare e con Molière, con Cecov e con Alfieri, con Ibsen e con Büchner, per tacere dei contemporanei. Tutto ciò venne reso possibile non solo dalle qualità dell'attore, ma anche dal fatto che egli, ripetiamo, fu « pronto » al momento giusto: quando in Italia si avvertì il bisogno di creare teatri stabili, guidati da demiurghi provvisti di capacità organizzativa (Paolo Grassi) e di estro creativo (Giorgio Strehler). E questi demiurghi si rivolsero di preferenza ad elementi nuovi, non compromessi con l'antica « routine » delle Compagnie di giro, formate da e per i « commendatori ».

L'obiezione appare dunque valida; ma cessa di esserlo qualora si pensi alla situazione in cui un attore come Santuccio (ma potremmo fare anche altri nomi) è venuto a trovarsi, dopo essersi distaccato dall'organismo che ne aveva consacrato le grandi doti. In primo luogo, malgrado le « tournées » compiute, la popolarità degli attori del Piccolo Teatro era sopra tutto milanese. In secondo luogo, tale popolarità aveva un limite, in parte dovuto al generale declino del culto dell'attore da parte del pubblico teatrale, in parte dovuto al fatto che il vero « divo » (usiamo la parola nell'accezione più

Attore inquieto, solitario, si è visto offrire nuove prospettive dalla televisione, per la quale vorrebbe diventare anche regista. Come e perché non fu Napoleone in « Guerra e pace »

positiva) del Piccolo Teatro di Milano non era questo o quell'attore, ma il regista demiurgo e il demiurgo impresario. D'altro canto, quando Santuccio si avventurò nel mare aperto del teatro non coperto dalla gestione pubblica, la stagione gloriosa delle Compagnie di giro era ormai al crepuscolo. Compagnie come quelle che egli formò con Lilla Brignone (sua partner ideale fin dai tempi del Piccolo), avendo di volta in volta accanto attori come Memo Benassi, Salvo Randone, Camillo Pilotto, rimangono nel ricordo tra

le più esemplari che la recente storia della scena italiana abbia annoverato. (Si pensi fra l'altro agli spettacoli allestiti per esse da Luchino Visconti: *Come le foglie di Giacosa* o *Il crociuolo di Miller*). Ma in un contesto generale mutato, sforzi organizzativi e finanziari del genere non potevano durare a lungo. Così Santuccio si ritrovò attore libero di disporre di se stesso: libero anche di riaccostarsi a quei teatri stabili da cui aveva sostanzialmente preso le mosse la sua carriera. Fu così, ad un certo momento, poniamo, a To-

rino con Gianfranco De Bosio, e adesso si dispone a partecipare a due spettacoli dell'imminente stagione dello Stabile di Roma: *Fedra* di Seneca con regia di Luca Ronconi e *Cocktail Party* di Eliot con regia di Mario Ferrero.

Un isolato quindi, con tutti i vantaggi e tutti gli svantaggi inerenti a tale posizione, la situazione del teatro italiano essendo quella che è. Ci è venuto spontaneo di domandare a Santuccio come egli consideri, retrospettivamente, la decisione da lui presa nel 1952 di lasciare il Piccolo Teatro di Milano, che pur gli aveva assicurato una posizione di singolare e precoce prestigio.

Le sue amarezze

Santuccio non ha rimpianti, ritiene fatale che nulla sia eterno (tanto meno una collaborazione teatrale: basti pensare — dice — che adesso perfino Strehler, che l'aveva creato, ha lasciato il Piccolo Teatro). Uno Stabile deve fare una sua politica di repertorio, e questa può ad un certo momento non coincidere più con gli interessi degli attori. D'altronde Santuccio crede fermamente nella predestinazione. Se una cosa succede, è perché doveva succedere. E questo basta a salvaguardarlo dall'insidia dei rimorsi, dei rimpianti. Il che non equivale affatto a dire che egli sia un individuo soddisfatto e tranquillo. Santuccio è sempre stato per temperamento un irrequieto, uno che non va in cerca di comode certezze. Oggi ci sono tante cose che lo amareggiano: la faciloneria nel giudizio che secondo lui impera in Italia, la tendenza a generalizzare, la mancanza di scelte che si basino sul meditato vaglio delle possibilità dell'uno e dell'altro, l'instabilità della condizione dell'attore (una instabilità che egli considera come un riflesso della stessa configurazione geografico-etnica del nostro Paese). Altre amarezze derivano dal confronto tra la sua personale « forma mentis », con conseguente modo di comportarsi, e quella di altri, i quali « sanno cosa dire e fare », sanno programmare e programmarsi, sanno anche essere « elegantemente disonesti », come — dice Santuccio — è oggi d'obbligo.

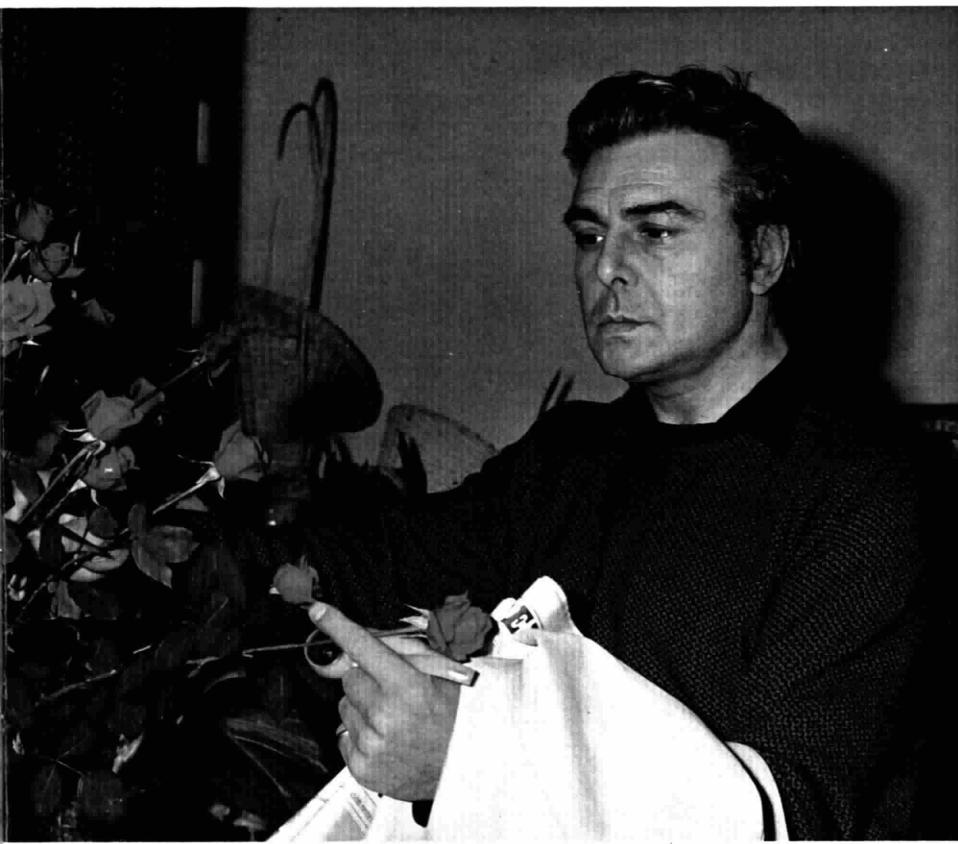
A tali considerazioni sconfortanti fa tuttavia riscontro la carica di passione per il proprio lavoro, da cui Santuccio appare dominato. Oggi come ieri, quando consacrava le sue energie al lavoro d'équipe in quel Piccolo Teatro di Milano, che ricorre inevitabilmente così spesso nella nostra conversazione e cui egli guarda, al di là — ripetiamo — di ogni sterile rimpianto, come ad una



Gianni Santuccio sul terrazzo della sua casa romana. La sua carriera cominciò nel 1942; cinque anni più tardi era primo attore al Piccolo di Milano, che ha lasciato nel 1952. Quest'anno parteciperà a due spettacoli (Seneca e Elliot) dello Stabile di Roma

ci parla della sua carriera e delle sue occasioni perdute

ORE MANCATO E DESTINAZIONE



sorta di «paradiso perduto». E al clima di quella lontana esperienza egli ha potuto, senza il minimo sforzo, ricollegarsi, a distanza di tanto tempo, quando l'anno scorso il Piccolo lo ha richiamato per fargli interpretare la figura del marchese De Sade nel così detto *Marat-Sade* di Peter Weiss.

Santuccio si rende conto che il teatro attraversa oggi un periodo di transizione, reso più difficile dai «contestatori che confondono le idee». Avverte l'esigenza di un teatro nuovo, ma ritiene che una rivoluzione positiva possa essere attuata non assumendo posizioni unilaterali e ristrette, ma allargando l'angolo di visuale. Forse le sue idee in proposito sono ancora un po' imprecise, ma si sente in lui la genuinità di un fervore, che coesiste con il disincanto, e lo rende «disponibile» per le più diverse iniziative. Non esclusa la ripresa di quegli interessi registici, che vennero in luce dopo il suo distacco dal Piccolo milanese. Santuccio ci racconta che, a dire il vero, la sua prima regia nacque per caso. All'epoca della Compagnia con

Benassi, egli si era proposto di interpretare il *Tartufo* di Molière in una maniera che non fosse quella della convenzione, tenendo presente l'esempio di una memorabile edizione di Louis Jouvet. Il suo Tartufo avrebbe dovuto essere un individuo dotato di una sorta di fascino magnetico. Benassi si entusiasmò nel sentire il collega esporre le proprie idee e persuase Santuccio a lasciare a lui l'interpretazione del personaggio e ad assumersi invece l'onere della regia. Seguì fra l'altro *La parigina di Becque*, che la partner di Santuccio, Lilla Brignone, aveva già interpretato al Piccolo con la regia di Strehler. Dopo avere a lungo studiato il testo e l'autore, Santuccio si convinse che la chiave giusta per mettere in scena tale opera non era quella, diciamo così, «brillante». Secondo lui, quello «spaccato» familiare doveva «saperne di sigaro», doveva cioè promanare un acre sentore di vita quotidiana. Prima di affrontare l'impresa, Santuccio andò da Strehler a domandargli che pensasse delle conclusioni a cui era arrivato. E

Strehler lo incoraggiò, non esitando a dichiarare di avere sbagliato lui quando aveva allestito la commedia. (E si era pur trattato di un eccellente spettacolo). Gli ancora vaghi progetti registici di Santuccio si estendono alla televisione, per la quale è stato ed è molto attivo e che ha consentito nuovi sbocchi alla sua carriera di attore indipendente.

Sarà Boito per la Duse

Tra gli spettacoli televisivi che egli ricorda con maggior soddisfazione sono *L'idiot* da Dostoevskij e *La ragazza di campagna* di Clifford Odets. Attualmente la sua popolarità ha avuto un certo rilancio grazie alla serie *Istruttoria preliminare* di Enrico Roda, dove Santuccio ha disegnato un personaggio fisso, il giudice Fontana. Inoltre egli darà vita alla figura di Arrigo Boito in una biografia sceneggiata di Eleonora Duse: autrice Chiara Serino, regista Flaminio Bollini. Scarsa fortuna Santuccio ha avuto

Santuccio nel soggiorno del suo appartamento. L'attore ha conosciuto nelle recenti settimane una nuova popolarità, interpretando la serie televisiva «Istruttoria preliminare». Questa settimana lo vedremo in una tragedia di Goethe, l'*«Ifigenia in Tauride»*.

to invece nel cinema. (E pensare che anni fa egli si sottopose ad una plastica nasale, nell'intento di migliorare la propria fotogenia). Il fatto, tutto sommato, non può stupire troppo, date le consuetudini vigenti nel nostro cinema, che, a differenza di quanto accade altrove, ha sempre sottovalutato, nel dopoguerra, il contributo che avrebbero potuto dargli gli attori di prosa. In questo campo cioè, Santuccio, come tanti altri suoi colleghi, ha subito (e continua a subire) le conseguenze della poetica neorealista prima, della politica delle coproduzioni poi. Fra attori presi dalla vita o di stampo popolare ed attori stranieri c'è sempre stato scarso posto, nei film italiani dell'ultimo ventiquinquennio, per gli attori dotati di una ricca esperienza teatrale; e le eccezioni confermano la regola. Anche a questo riguardo Santuccio parla di predestinazione. E ricorda di essere stato a suo tempo prescelto, dopo un provino, dal regista King Vidor e dal produttore Dino De Laurentiis, per la parte di Napoleone in *Guerra e pace*. Un'occasione allentante, dal punto di vista non tanto artistico quanto professionale, date le caratteristiche di grosso spettacolo all'americana che il film doveva avere. Ma egli fu costretto a rifiutare, perché aveva ormai firmato il contratto relativo alla Compagnia con la Brignone (era l'anno del *Croguolo* di Miller) e non se la sentiva né di pagare una salata penale, né tanto meno di mettere in difficoltà, con la sua defezione, la propria partner ed un'intera Compagnia di venticinque persone. Stava scritto nel libro del destino che egli dovesse perdere quell'occasione, e quindi Santuccio non prestò orecchio agli scandalizzati ammonimenti di De Laurentiis. La filosofia della predestinazione è soltanto uno tra gli aspetti della personalità privata di Gianni Santuccio, sulla quale varrebbe la pena di soffermarsi più a lungo. Basti sottolineare ora il senso di solitudine umana che egli prova e la pena che gliene deriva. Una pena diventata tanto più intensa da quando, pochi anni fa, ha perduto sua madre, il vero, esclusivo affetto della sua vita.

«Quando uno è in grado di telefonare alla propria madre», dice, «può sentirsi ancora un ragazzo, anche se ha ottant'anni. Ma, una volta che questo legame terreno si è spezzato, ci si sente automaticamente, irrimediabilmente vecchi, quale che sia la nostra età».

Gianni Santuccio è fra gli interpreti dell'Ifigenia in Tauride in onda domenica 15 dicembre alle ore 18,10 sul Secondo Programma televisivo.

Fernandel, un attore della vecchia scuola, ha debuttato

UN CONTADINO FURBO DAL

di Pietro Pintus

Avivo per le mani un tipo che era davvero formidabile: nessuno voleva saperne di studio. Quel personaggio si chiamava Fernandel. Il film, eravamo nel 1931, aveva come titolo *On purge bébé*: come l'avete tradotto in italiano? *La purga al piccolo?*. Chi parla è Jean Renoir, il grande regista francese, autore di *La bête humaine*, di *La Marsigliese*, de *I bassifondi*, il più autorevole maestro del cinema transalpino fra le due guerre. L'ho rivisto qualche settimana fa a Parigi, nella sua vecchia casa di Montmartre, un lungo servizio per Zoom.

Un grano di follia

Mi ha parlato di tutti, dei vecchi «mostri sacri» come Gabin, e della fatica di arrivare al cinema, tra i fondali di quel mondo che anche allora sembrava inaccessibile, di Simona Simon e di Jouvet, di Ingrid Bergman e di coloro che, in mezzo alla folla anonima, cercavano di farsi strada, di mettersi in luce. Tra questi, appunto, Fernandel, l'attore comico che oggi ha

Figlio d'arte (suo padre era un cantante di music-hall) cominciò la carriera come macchiettista sui palcoscenici di Tolone e Marsiglia. Nel 1934 il suo primo grande successo con Mistinguett alle «Folies-Bergère». In Italia è diventato popolare soprattutto per la sua fortunata interpretazione del personaggio di don Camillo

sessantacinque anni e il cui vero nome è Fernand Joseph Désiré Contandin. «Era duro, forte, coriaceo come un vero contadino che si sia messo in testa di fare del cinema e che ci sia riuscito. Ma con un grano di follia, appunto un briciole di pazzia paesana; quell'angolino di stramba saggezza che appartiene agli umili, alla gente di campagna: e questo spiega perché Marcel Pagnol si sia trovato così bene con lui, con la sua faccia già allora cavallina, con quegli occhi ammiccanti da contadino furbo che la sa lunga e al quale nessuno è in grado di farla. Fernandel è, a mio giudizio, attore comico nato, così come uno nasce ragioniere, o

esattore delle imposte, o genere condannato di una suocera tirannica». Facendo pure la tara su quanto dice con la sua vena maliziosa Jean Renoir, abbandonandosi all'onda capricciosa del ricordo, è indubbio che Fernandel è, ancora oggi, nonostante le sue smorfie, la sua accessibilità istrionica, la sua facilità di agganciare il grande pubblico con l'estroversione della sua «vis comica», un attore della vecchia scuola con tutte le carte in regola. Le folle italiane lo ricordano soprattutto seguendo lo sventolio della tonaca di don Camillo, il prete battagliero che contende a Pepitone, il sindaco comunista, la supremazia ideologica

nella Bassa Padana; oppure ne seguono le battute, attraverso il ricordo, destinate a tanti interventi pubblicitari in *Carosello* nel corso dei quali Fernandel, ricordandosi della sua opulenta Provenza, si esprime nel doppiaggio in genovese: ammiccando, strizzando l'occhio, mostrando in una risata aperta tutta la chiostra dei denti, offrendosi in una parola come il commesso viaggiatore della risata, con una valigetta piena di gags simili a cioccolatini (non a caso nel 1957 gli fecero interpretare un'incredibile riedizione di *Quattro passi fra le nuvole*, protagonista Gina Lollobrigida). Per chi ha superato i quarant'anni Fernandel, prima

che un attore comico di grande successo, è un volto, o meglio, una maschera, così come lo furono Jouvet, Henri Baur, Raimu, Pierre Blanchard, Françoise Rosay: il film a sketches — come si direbbe oggi — nel quale compariva aveva come titolo *Carnet di ballo* e lo aveva diretto nel 1937 Julien Duvivier.

Il barbiere

Era la storia — molti di voi l'avranno rivista recentemente sia pure per sommi capi in televisione, nel *Giro del mondo musicale* di Glauco Pellegrini — di una donna non più giovane, Marie Bell, che, ripescato il proprio «carnet di ballo» in mezzo alle vecchie cianfrusaglie del passato, ha il gusto sadomasochistico di andare a ritrovare dopo tanti anni gli uomini che ballarono con lei quei primi valzer della giovinezza: fra gli altri, appunto, con un suo lato piccolo borghese inconfondibile, un po' pacchiano ma pieno di calore e di vivacità istruttiva, Fernandel, un barbiere affezionato ai giochi fatti con le carte, insieme patetico e sentimentale. Non era un gran film, ma come succede per certe opere minori riempì in qualche modo

segue a pag. 36



Una foto scattata durante la lavorazione di «Stasera Fernandel», la serie di telefilm in onda sul Nazionale. La troupe festeggia il compleanno dell'attore francese: brindano con lui il regista Camillo Mastrocinque (a sinistra, con la sigaretta fra le labbra), l'attrice Maria Capparelli ed alcuni tecnici

sugli schermi della TV italiana con una serie di telefilm

LA COMICITÀ SPONTANEA



In alto: due caratteristiche espressioni della comicità di Fernandel. Qui sopra, l'attore con Maria Capparelli in una scena di «Stasera Fernandel». Il suo vero nome è Fernand Joseph Désiré Contandin: si scelse lo pseudonimo che l'ha reso popolare al tempo degli esordi sui palcoscenici del varietà

LE MANS MONTECARLO - MONZA

Il brivido della pista!
Le stesse emozioni di un gran premio automobilistico con:

POLICAR®

La pista elettrica in miniatura
a curve sopraelevate.

Provate a guidare a distanza i piccoli "bolidi Policar" con gli appositi pulsanti elettrici, acquisterete prontezza di riflessi, uno stile da vero campione e potrete disputare gare veramente entusiasmanti.



UN AUTODROMO IN CASA VOSTRA

Il circuito si può ingrandire a piacere ed è facile da montare e da smontare.

Confezioni Policar complete di trasformatore e contagiri meccanico a partire da L. 9.800, Policar/Super da L. 23.000.

GRATIS a richiesta su cartolina postale prospetti per autopiste elettriche Policar e Policar/Super con l'elenco dei centri di assistenza in tutta Italia.

POLISTIL

20153 MILANO - VIA CAIO MARIO 11/15

FERNANDEL

segue da pag. 34

do con i suoi simboli e i suoi personaggi romantici e decadenti il vuoto della fantasia giovanile di quegli anni che, con il fascismo, si avviavano verso la guerra. E lui, Fernandel, con il suo mazzo di carte e la sua risata stereotipata, rimaneva nel ricordo fra le apparizioni più credibili, esponeva di una classe sociale che nessun intellettualismo e cerebralismo avrebbe messo in quarantena. E di tutto questo i suoi registi futuri avrebbero tenuto conto affidandogli ruoli, spesso, di « consolatore delle signore » o di amabile dongiovanni con un mestiere specificatamente destinato alle donne: *Parrucchiere per signora*, *Vita di un commesso viaggiatore*, *Sarto per signora*, tutti film, insieme con altri, nei quali assieme alla sua vena rumorosamente divertente veniva fuori la sua aria sorniona di galetto meridionale, di audace e un po' goffo seduttore di provincia; con gli occhi strabuzzati, i trentadue denti in primo piano, e i capelli tirati con la brillantina nonostante l'irrevocabile passare degli anni.

Fernandel, abbiamo detto, ha sessantacinque anni: figlio di un cantante di music-hall, da ragazzo si acconciò a fare un po' tutti i mestieri, da commesso di negozio a impiegato di banca, sino a quando si fece conoscere come cantante e macchiettista nei teatri di Tolone e di Marsiglia. Intanto aveva adottato lo sbrigativo pseudonimo di Fernandel e fu con questo nome che debuttò a Parigi, alle « Folies-Bergère », al fianco della prestigiosa Mistinguett nel 1934.

Nel cinema

Gli anni più duri erano passati e ormai per Fernandel, dal viso giovanile e dall'aria insinuante, si aprivano tutte le ribalte « leggere » di Francia, mentre il cinema cominciava a prenderlo in considerazione in quell'ambito comico che era rimasto deserto dopo la fine tragica di Max Linder. Dirà, molti anni dopo: « Max Linder è tutta un'epoca. È tutto il cinema. Sì, per noi comici è un maestro. Ve ne era già uno, Charlie Chaplin; ma noi comici, che siamo arrivati dopo, siamo allievi di pasta diversa, poiché tutto ciò che noi facciamo, Max Linder l'ha già fatto e ha in più un merito che noi non abbiamo: faceva del cinema, mentre noi facciamo del cinema parlando ».

Questa sua idea, di fare dell'arte in sottordine rispetto ai grandi interpreti del « mito » che esprimevano la loro comicità unicamente attraverso il gesto o la mobilità facciale, me la confermo alcuni anni fa, in un'intervista televisiva: interpretabile l'ennesimo *Don Camillo* ed era consapevole che la gran-

NOVITA' MONDIALE

GIRADISCHI

GRAN STILE

GIOIA DI
REGALARE

LIRE
15.900

UN VERO
DONO
ORIGINALE
ELEGANTE
NUOVO
UNICO



+ spese postali
O MAGGIO
10 DISCHI DI
SUCCESSO
A TUTTI GLI
ACQUIRENTI

Giradischi - Gran stile - a pile e corrente - per dischi a 45 giri - controllo tono e volume - interruttore automatico - ideale come soprammobile per casa e ufficio - l'altoparlante incorporato nella tromba consente un'acustica ad alto livello - garanzia 1 anno. Scrivete ordinando il giradischi « Gran stile », lo riceverete a casa e pagherete al postino - Spedizioni anche all'estero.

EUROSTAR 20124 - MILANO - TEL. 22 88 70
VIA SETTEMBRINI, 34/A

NUOVO CENTRO DUNLOP A MODENA

Novembre 1968 - Si è inaugurato a Modena un nuovissimo Centro per lo stoccaggio e lo smistamento in tutta Italia dei pneumatici Dunlop: occupa un'area di circa 60.000 mq. con 50.000 m. cubi già coperti. Il console britannico C. M. Pirie-Gordon ha effettuato il rituale taglio del nastro, alla presenza del Prefetto e del Sindaco di Modena, accompagnati dalle maggiori autorità religiose, civili e militari cittadine. Come è stato sottolineato dal direttore generale della Dunlop italiana, Giles F. Wyburd, il Centro, modernamente attrezzato per ricevere tutti i tipi di coperture provenienti dai vari stabilimenti europei, servirà le 9 filiali dell'organizzazione italiana. Tre di queste — Roma, Napoli, Bari — sono state completamente rinnovate nel 1968; è prossima l'inaugurazione dei nuovi edifici della filiale milanese, in fase di avanzata costruzione.

ANCORA PIU' IMPORTANTI I TELEVISORI URANYA

L'Uranya, la nota società produttrice di apparecchi radio e TV già largamente affermata anche in campo internazionale, ha potenziato in questi giorni le proprie strutture avvalendosi di apporti di carattere tecnico e finanziario di una delle più importanti industrie americane del settore.



Nella foto il dr. De Gaetano, direttore Commerciale dell'Uranya, e il dr. Chiarini, danno il benvenuto a Mr. Riss e a Mr. O'Connor giunti dall'America.

FERNANDEL

de popolarità di quel personaggio schematico, che aveva avuto sin troppo fortuna, non corrispondeva ai suoi sogni di mimo, di giocatore arguto dell'immagine. « Bisognerebbe risolvere tutto con i gesti, proprio ora che abbiamo a disposizione il grande mezzo della parola. Ma come fare? La tentazione è grande, e poi il pubblico mi vuole sentire parlare, qualsiasi cosa dica»: aveva un bel doppiopetto blu, i capelli lucidi di brillantina, l'aria soddisfatta di chi, dopo lunghi giri da commesso viaggiatore, ha ormai una sua « piazza » internazionale, senza la malinconia degli alberghi malandati, dei pasti consumati in fretta, delle piccole platee voraci da sfamare.

I tradimenti

Ormai era da tempo « arrivato », con un'aria più da commendatore dello spettacolo viaggiante che da peripatetico del divertimento: anche se nel taschino della giacca aveva sempre il pettine da « coiffeur pour dames » e dalla manica era pronto a far scivolare il consunto mazzo di carte per divertire o immalinconire la protagonista di *Carnet di ballo*.

Lo incontrai pochi giorni dopo averlo rivisto, canuto e atticcato, il mitico Harold Lloyd: anch'egli incapace di dare una definizione del proprio lavoro, anch'egli immalinconito in ogni caso all'idea che la parola avesse sostituito, con una perentoriata che non era sempre funzionalità, il nudo disegno dell'immagine muta. Lontani cugini di un'epoca condannata all'oblio, anche se di statura ovviamente diversa, avevano, Fernandel e Harold Lloyd, qualcosa in comune, la preoccupazione dell'attore comico per le reazioni del pubblico. Ricordava Fernandel: « Non vorrei mai fare nulla che dispiaccia al pubblico, che gli dia un'immagine deformata della mia personalità ». Eppure, a conti fatti, sono sempre i piccoli tradimenti, le deviazioni non calcolate che rimangono nel ricordo: come, per Fernandel, la sua straordinaria, sulfurea interpretazione in un film sfornato di Autant-Lara, un film del 1951 che si chiamava *L'auberge rouge* e che in Italia apparve, dolorosamente mutilato, con il titolo di *Arriva fra Cristoforo!* Un Fernandel « nero » nel quale confluivano gli aspri umori meridionali ma soprattutto i veleni corrosivi che una risata, smisuratamente « mediterranea », era sempre riuscita a nascondere.

Pietro Pintus

Stasera Fernandel va in onda giovedì 19 dicembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

calze

ortalion*

morbide, resistenti,
trasparenti, superelastiche

*marchio registrato della Bemberg s.p.a.

Il torneo musicale di «Canzonissima '68» si avvia verso la

Villa o Morandi? Du

Giberna lascia tre vestiti nelle mani degli ammiratori. Nozze in vista per Don Backy. I motivi nel cassetto dei candidati alla vittoria. Sergio Endrigo ci ripensa e manda una canzone a Sanremo. I calciatori del Cagliari giudicano Caterina Caselli. Mina ha chiamato in causa gli esperti per muoversi alla napoletana

di Ernesto Baldo

Roma, dicembre

Mentre a Sanremo è riunita la commissione di esperti che con gli organizzatori deve selezionare le 24 canzoni per il Festival 1969, a Roma e a Milano si discutono i motivi con i quali i 12 superstiti di *Canzonissima* affronteranno la fase conclusiva del torneo abbinato alla Lotteria di Capodanno. Si tratta di canzoni inedite che il pubblico non conosce. Mancano così quattro trasmissioni alla fine. Nelle prossime due puntate ascolteremo i rimasti in gara divisi in gruppi di sei. Dopodiché il 28 dicembre i sei interpreti ammessi al primo «big match» si esibiranno senza l'incubo delle giurie; saranno, infatti, le cartoline-voto a determinare una classifica provvisoria che potrebbe, però, essere sovvertita dalle venti giurie che funzioneranno la sera della finalissima.

Il 6 gennaio, a queste venti giurie, insediate nelle sedi RAI, verrà data una possibilità di voto equivalente al numero delle cartoline pervenute. Per esempio: se arriveranno, per tutti e sei i finalisti, un milione di cartoline, le venti giurie disporranno complessivamente appunto di un milione di voti. E da questo meccanismo, finalmente, uscirà la *Canzonissima '68*.

L'elenco dei dodici cantanti rimasti in gara a *Canzonissima* si conoscerà soltanto nella notte tra venerdì 13 e sabato 14 dicembre quando terminerà lo spoglio delle cartoline-voto riguardanti i partecipanti alla trasmissione di sabato 7 dicembre. Tuttavia matematicamente promossi si possono considerare Claudio Villa, Johnny Dorelli, Orietta Berti, Al Bano, Patty Pravo e Milva. Nel turno conclusivo ascolteremo *Povero cuore* di Guardabassi nella interpretazione di Claudio Villa; *La neve* di Sofifici (Johnny Dorelli); *Se mi innamoro di un ragazzo come te* di Pace-Panzeri (Orietta Berti); *Cuore tenero* di Pallavicini-Carris (Al Bano), mentre Milva e Patty Pravo non hanno ancora scelto il brano da eseguire sabato 14 dicembre.

Per Gianni Morandi, che dei cantanti esibiti la scorsa settimana era il grande favorito, è facile prevedere che tornerà al Teatro delle Vittorie il 21 dicembre per battersi con Claudio Villa. Sono stati i due rivali a chiedere di essere inclusi nella seconda manche pre-finale in

quanto entrambi impegnati in tourne: Villa al Nord e Morandi al Sud. Un clima di particolare suspense ha caratterizzato la terza e ultima puntata del secondo turno. La presenza del «mostro» Morandi, che nella prima selezione aveva raccolto più di un milione di voti, finora non raggiunto da altri concorrenti, preoccupava i colleghi più titolati: Little Tony, Caterina Caselli, Don Backy e Fausto Leali. Rassegnate apparivano Ornella Vanoni e Betty Curtis costretta, poveretta, ad esibirsi immediatamente dopo il «mostro».

«Non è uno scontro leale», insisteva Little Tony, «da due anni attendevo la rivincita del Cantagiro '66 quando Gianni si classificò primo ed io secondo. Ma adesso lui è avvantaggiato dal fatto di presentare una canzone, *Il giocattolo*, già affermata, mentre la mia, *La crème*, uscita più tardi, non è ancora conosciuta dal grosso pubblico. Peccato!». Morandi, che assiste al colloquio,

sorride impacciato alle stoccate dei colleghi. Non è colpa sua, sembra dire, se la gente lo acclama: nella tournée che sta compiendo in Puglia, Calabria e Campania gli hanno strappato già tre vestiti. Chi, al contrario dei colleghi, manifesta preoccupazione circa un'eventuale promozione è Don Backy: il cantautore di Santa Croce sull'Arno si sposerà il 15 dicembre a Riccione con Liliana Petralia.

Nell'attesa di sapere se sono stati o meno ammessi alla finale, i favoriti hanno già tutti una canzone nuova nel cassetto, da tirare fuori nel caso di risposta positiva. *Confessione* (o *La donna di picche*) si intitola quella di Little Tony; e poi *Aprile* (Don Backy), *Una donna sola* (Marisa Sannia), *Scende la pioggia* (Gianni Morandi), *Il carnevale* (Caterina Caselli), *Non l'hai capito* (Fausto Leali), e *Com'è piccolo il mondo* che Shirley Bassey dovrebbe eseguire, finalmente, in italiano. La cantante di Cardiff ha anche inciso una versione, con testo al



Durante le prove,
colloquio a tre fra Ornella Vanoni,
Morandi e Fausto Leali.
I due cantanti sono in attesa
di diventare papà in febbraio

finalissima con due popolari cantanti in grande evidenza

elio all'ultimo acuto



All'uscita del Teatro delle Vittorie, Caterina Caselli subisce l'assedio delle cacciatorie d'autografi. La Caselli passerà il Capodanno cantando ad Ostia

femminile, di *Nessuno come te*, la canzone che Modugno aveva scritto per il Festival di Sanremo e che all'ultimo momento non ha mandato.

A proposito di ripensamenti, Sergio Endrigo, che per *Canzonissima* avrebbe pronta *Caminiamo e cantiamo*, ha inviato in extremis un pezzo impegnato alla giuria sanremese. Ormai sembra certo, invece, che Shirley Bassey non sarà della partita. La canzone destinata a lei (*Non c'è che lei*) è stata ceduta in esclusiva mondiale dall'autore, Carlo Alberto Rossi, a Tom Jones, il quale ha autorizzato, soltanto la versione discografica italiana per il Festival. Nessun altro interprete potrà inciderla all'estero prima di sei settimane dall'uscita in tutti i Paesi del «45 giri» del cantante di *Delilah*. «E' un brano», dice Rossi, «che si può eseguire alla Sinatra, alla Tom Jones e alla Morandi: basta regolare la tonalità. Sono sicuro che vincerei il Festival a mani basse se la canzone la interpretassero Morandi e Dorelli in sostituzione di Sinatra...».

Mentre infuria la battaglia delle cartoline-voto, si delineano le copie regine del Festival di Sanremo. Una di queste (oltre ai già noti abbinamenti Don Backy-Milva, Bobby Solo-Zanichelli e Orietta Berti-Ranieri) sarà quella formata da Caterina Caselli e Johnny Dorelli, i quali sulla ribalta del Casinò ligure presenteranno *Il gioco dell'amore*. Un



Betty Curtis mentre ride di cuore a una battuta della Vanoni. Betty, subito dopo «Canzonissima» del 7 dicembre, è andata in Spagna per uno show

COSÌ I CANTANTI IN GARA

sabato 23 novembre

ORIETTA BERTI (269.118)	voti	ROCKY ROBERTS (256.135)	voti
(Non illuderti mai)	247.393	(Sono tremendo)	104.407
MILVA (209.158)	205.711	MICHELE (141.923)	85.880
(M'ama non m'ama)	188.067	JIMMY FONTANA (215.684)	70.005
SHIRLEY BASSEY (208.540)	181.227	(La sorpresa)	
(To give)		ENZO JANNACCI (142.726)	
SERGIO ENDRIGO (555.023)		(Gli zingari)	51.610
(La colomba)			

Le giurie avevano accordato rispettivamente 69.000 voti a Shirley Bassey, 62.000 a Sergio Endrigo, 56.000 a Rocky Roberts, 51.000 a Milva, 49.000 a Michele, 48.000 a Orietta Berti, 44.000 a Jimmy Fontana, 41.000 a Enzo Jannacci.

sabato 30 novembre

CLAUDIO VILLA (509.986)	voti	MARISA SANNA (232.093)	voti
(Serenata messicana)	527.701	(Io ti sento)	196.143
JOHNNY DORELLI (570.042)	308.669	GIGLIOLA CINQUETTI (114.935)	
(Non è più vivere)	231.786	(Quelli erano giorni)	105.317
AL BANO (353.003)	212.053	DINO (135.064)	
(Il ragazzo che sorride)		(La tua immagine)	78.867
PATTY PRAVO (230.692)		FRED BONGUSTO (120.889)	
(Sentimento)		(Il fischio)	56.496

Le giurie avevano accordato rispettivamente 62.000 voti a Johnny Dorelli, 60.000 a Claudio Villa, 60.000 ad Al Bano, 50.000 a Marisa Sanna, 55.000 a Patty Pravo, 45.000 a Fred Bongusto, 40.000 a Gigliola Cinquetti, 38.000 a Dino.

sabato 7 dicembre

Classifica provvisoria (in base ai voti espressi dalle giurie) dei cantanti esibiti nella puntata di sabato 7 dicembre per i quali non si conosce ancora il numero dei voti-cartolina raccolti:

GIANNI MORANDI (1.186.956)	voti	ROBERTINO (123.423)	voti
(Il giocattolo)	70.000	(Non ti aspettavo più)	52.000
ORNELLA VANONI (121.054)	62.000	BETTY CURTIS (120.160)	
(Sono triste)		(Vedral, vedral)	46.000
LITTLE TONY (379.018)	54.000	DON BACKY (217.076)	
(Lacrime)		(Samba)	43.000
CATERINA CASELLI (220.950)	53.000	FAUSTO LEALI (274.110)	
(Insieme a te non ci sto più)		(Chiudo gli occhi e conto fino a sei)	40.000

Dei 24 cantanti rimasti in gara i 12 meglio classificati saranno ammessi al terzo turno di Canzonissima. Tra parentesi i voti raccolti dai cantanti nel primo turno; adesso questi voti non hanno più valore, perché la gara abbinata alla lotteria di Capodanno ricomincia da zero.

brano che parteciperà a Sanremo grazie alla squadra di calcio del Cagliari. È consuetudine dei discografici, prima di decidere la scelta di un pezzo, farlo ascoltare a studenti, amici, operai per un giudizio extra-musicale. L'ultimo ascolto, dunque, della canzone sanremese della Caselli è stato affidato ai giocatori del Cagliari che si trovavano a Milano per l'incontro con il Milan. Il verdetto è stato favorevole a *Il gioco dell'amore*. L'altro brano in discussione era *Il carnevale* di Bigazzi e Cavallaro (coautori di *Luglio e Applausi*) che è stato quindi destinato a *Canzonissima*.

Se Gianni Morandi è stato il matatore della gara, il balletto ha dominato lo spettacolo: per la prima volta la durata del numero centrale è stata letteralmente radoppiata, 12 minuti invece dei soliti 6. Il clou era rappresentato da una fantasia di ispirazione folcloristica ed in questo caso l'omaggio a Napoli è stato inevitabile. A Napoli, del resto, si ispirano i più famosi coreografi del mondo, e Gino Landi non ha voluto essere da meno. Quattro giorni di preparazione, 290 costumi, decine di ore di prove. I movimenti di Mina sono stati dettati da esperti napoletani, gli assi dell'avanspettacolo.

Canzonissima va in onda sabato 21 dicembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

Anche quest'anno il mercato dei 33 giri offre al pubblico



Composizioni di Krzysztof Penderecki (a sinistra) sono comprese in una « cassetta » di musica contemporanea. La Callas (al centro) ha inciso pagine della « Traviata » di Verdi e della « Gioconda » di Ponchielli. All'arte di Von Karajan infine è affidata una edizione dell'« Oro del Reno » di Wagner

di Laura Padellaro

Le feste natalizie sono per le Case discografiche la stagione delle più accanite battaglie. Si combatte la guerra delle strenne, si offre a prezzi invitanti la merce migliore: ma la scelta risulta difficile proprio per l'abbondanza e la sovrabbondanza delle offerte. Anche a essere esperti non è facile orientarsi: se si hanno idee chiare sulle musiche da acquistare, non si ha magari il tempo o il modo d'informarsi sulle migliori edizioni. Il problema minore è forse il costo: infatti si trovano dischi a meno di 2 mila lire e d'altra parte esistono pubblicazioni discografiche che costituiscono doni d'impegno economico assai rilevante. Incominciando dalla musica classica è necessario anzitutto scegliere il genere: musica lirica, sinfonica, da camera. Un patito di lirica, a sua volta, ha possibilità varie. Per chi ama le opere di rara incisione, la « RCA » suggerisce l'*«Ernani»* di Verdi, diretto da Schippers con Bergonzi e la Price nelle parti del protagonista e di Elvira (3 stereo a 11.970 lire). La stessa Casa consiglia ai disfili più esigenti due splendidi dischi del soprano spagnolo Montserrat Caballe: *Rarità verdiane* e *Rarità rossiniane*. Come indica il titolo, i due microsolco stereo (lire 3300 l'uno) comprendono brani pochissimo noti, dall'*«Alzira»*, da *«Un giorno di regno»*, *Tancredi*, *La donna del lago*, ecc. Inoltre, ai collezionisti di celebri voci del passato, la « RCA » offre un LP del famoso baritono Titta Ruffo in cui figura anche la superba interpretazione del « Credo » dell'*«Otello»* che, com'è noto, fece epoca. Il disco, mono, costa 2970 lire. Ai cosiddetti « nostalgici del bel canto » la « Vedette » nella serie « Scala » ripropone i « recital » di grandi cantanti, da Caruso e Gigli a Scialapin, da Battistini e Stracciari a José Mardones. Fra le voci femminili, prime donne come la Melba, la Lehmann, la Barrientos, la Raisa, la Calvé. Ogni disco è in commercio a 2640 lire. Sempre in tema di rarità discografiche, segnaliamo come raffinato dono natalizio *La Clemenza di Tito*, l'ultima opera mozartiana (composta nel 1791), nell'edizione « Decca » diretta da Kertesz: 3 stereo a 12.870 lire. Una segnalazione particolare merita il *Billy Budd* di Britten: l'opera del caposcuola della musica inglese d'oggi, diretta dall'autore, figura anch'essa nel catalogo

« Decca » (3 stereo allo stesso prezzo). Assai interessante un'offerta « Curci-Erato »: *l'Orfeo* di Monteverdi con Eric Tippy protagonista (3 stereo a lire 9000).

Offerta specialissima è quella della « DGG » che a prezzo di sottoscrizione, valido fino al 15 gennaio '69, ha lanciato due magnifiche pubblicazioni: *Le Nozze di Figaro* di Mozart e *l'Oro del Reno* di Wagner. L'opera mozartiana, diretta da Karl Böhm, con Prey nella parte del protagonista, è in vendita al prezzo speciale di 9000 lire; l'opera di Wagner, in stereo come la precedente, è affidata all'arte di Karajan ed è in commercio a lire 11.000.

La « Emi » per la sottoscrizione Europa Autunno-Inverno 1968, presenta a prezzo assai vantaggioso cinque pubblicazioni interessanti fra cui il *Rigoletto* di Verdi diretto da Molinari-Pradelli, con Mc Neil, Gedda e la Grist nelle parti principali (3 stereo-mono a lire 8250) e il *Vascello Fantasma* di Wagner nella superba interpretazione di Klempener con Theo Adam nel ruolo dell'*«Olandese»* (3 stereo a lire 8975). Per parte sua la « Cetra » ripropone tutta una serie operistica, trattata « elettronicamente per effetti stereo ». In lista varie opere verdiane (*La battaglia di Legnano*, *I Lombardi alla prima Crociata*, *Don Carlos*, *Otello* ecc.) e inoltre gioielli della lirica come *l'Elixir d'amore* donizettiano o pietre miliari del teatro in musica come *La Vestale* di Spontini e il *Werther* di Massenet. I prezzi delle opere vanno dalle 4500 alle 9000 lire. La Casa segnala anche l'edizione stereo delle più celebri pagine della *Traviata* verdiana e della *Gioconda* di Ponchielli, affidate a Maria Callas (un disco stereo a lire 1250).

Il campo si allarga

Passando alla musica sinfonica, corale e da camera, il campo di scelta si allarga. Tra i dischi di piccolo impegno economico si può scegliere il *Concerto in si bemolle maggiore K. 540* di Mozart con Benedetti-Michelangeli solista, nella edizione « Emi » (2790 lire). Di maggior costo un'altra pubblicazione « Emi », offerta tuttavia a prezzo speciale: le *Sinfonie* di Brahms, le due *Ouvertures* « Tragica » e « Accademica », le *Variazioni su tema di Haydn*, nell'interpretazione di Sir John Barbirolli (4 stereo-mono a 11.200 lire). La « Ri-Fi » segnala

per il periodo festivo alcune accurate confezioni tra cui i cinque *Concerti beethoveniani* per pianoforte e orchestra e altre musiche dello stesso autore, interpretati dal bravissimo Alfred Brendel e dai direttori Boettcher e Wallberg (5 stereo su etichetta « Turnabout » a lire 13.500). Nel catalogo « Decca », la *Messa di Requiem* verdiana con la Sutherland, la Horne, Pavarotti e Talvela, affidata a quell'insigne artista che è Georg Solti (2 stereo a 8580 lire). La « CBS » suggerisce invece, musiche di Gustav Mahler: le prime cinque *Sinfonie* e i *Kinderotenlieder*, diretti da Bernstein (otto microsolco a lire 23.760) e le restanti partiture sinfoniche ancora affidate a Bernstein (7 dischi a lire 20.790 lire).

L'argomento non si ferma qui: per chi ama la musica d'oggi c'è la cassetta della « DGG », posta in vendita a prezzo di sottoscrizione (6 stereo a 10.200 lire), in cui figurano i nomi di autori rivoluzionari

(Berio, Kagel, Stockhausen, Penderecki, ecc.). La cassetta s'intitola *Musica d'avanguardia*. La « Decca » offre invece tutti i *Concerti* per 1, 2, 3, 4 clavicembali di Bach (5 stereo su marchio « Telefunken » a 21.450 lire). Citiamo ancora i 12 microsolco « Philips » con tutti i *Concerti* di Mozart per pianoforte e orchestra, eseguiti dalla Haebler (la cassetta, a prezzo speciale, costa 27.000 lire). Gli appassionati di violino hanno a disposizione 3 stereo « Vox » a 8100 lire con i *Concerti* per violino di Beethoven, Brahms, Mendelssohn, Rachmaninoff eseguiti da Oistrakh.

Una segnalazione a parte merita l'intera *Tetralogia* in microsolco « Decca » (19 dischi, più tre dischi omaggio con i « leit-motiv » e il commento di Deryck Cooke, al prezzo di 81.000 lire).

Entriamo così nell'area dei doni natalizi impegnativi sotto l'aspetto economico. In proposito segnaliamo le grandi raccolte della « RCA »



una vasta scelta di strenne per tutte le età e per tutti i gusti



Fra i dischi di musica leggera per il Natale, un eccezionale microsolco di Otis Redding, il cantante nero scomparso l'anno scorso. Di Donovan (al centro) è in vetrina un «Ritratto». Riz Ortolani (a destra), il noto direttore d'orchestra, ha inciso con Al Caiola un 33 giri «Sounds of Christmas»

«Amici del Disco», nelle quali sono compresi fino a cinquanta dischi. Citiamo brevemente la raccolta *Opere di Verdi* (36 stereo a lire 129.600), una fatica recentissima di quest'organizzazione sorta per la diffusione di opere discografiche che, per mole e prezzo, non sono vendibili attraverso i canali tradizionali, ma si acquistano con facilitazioni di pagamento (anche a piccole rate mensili) presso la stessa società.

Solisti e complessi

Nel catalogo, un album che susciterà interesse in un altro genere di pubblico. S'intitola *Carosello di successi* (10 stereo a lire 12.500) ed è destinato ai «fans» della musica leggera. Basti citare i nomi di Endrigo, Morandi, Jimmy Fontana, della Pavone, di Patty Pravo, di Daldida, quali rappresentanti dei 40

cantanti che figurano nella raccolta di 140 canzoni. A parte queste allietanti proposte, vasta messa per quanti desiderano indirizzare le proprie scelte verso la «leggera». La «Emi» si presenta con l'album in 2 dischi dei Beatles, in vendita a lire 5400. Ogni esemplare, numerato, è arricchito di manifesti con le foto dei componenti del famoso complesso inglese. Segnaliamo anche un microsolco «Cetra», *Senza orario e senza bandiera*, di cui sono protagonisti i New Trolls, i cinque ragazzi che si sono lanciati la scorsa estate. Il disco è in vendita a 2400 lire. Interessante il 33 giri della «Ri-Fi» con il complesso dei Vanilla Fudge, considerati addirittura i pionieri della musica psichedelica. Il disco, *The Beat goes on*, in vendita a 2400 lire, contiene anche brani di musica classica, tra cui il *Chiaro di luna* e *Per Elisa*, due pagine famose di Beethoven tradotte, come dicono le etichette pubblicitarie,

«nel linguaggio dei giovani». Si può scegliere anche, su marchio «Polydor», un LP dei Bee Gees, *Idea*, che costa 2250 lire o *Wheels of fire* con il complesso dei Cream (4500 lire). Per i giovanissimi c'è a 1800 lire, *Simon says, Yummy yummy yummy e altri successi della «Buddah Records»*, con la 1910 Fruitgum Co., The Ohio Express e The Lemon Piper, i tre complessi a cui sono affidati i vari brani del microsolco. Nella serie «I grandi interpreti», la «CGD» suggerisce i due LP di Sinatra (*Frank Sinatra at the Sands*) in vendita a 4500 lire. Gli ammiratori della «Voce» hanno inoltre a disposizione 3 dischi «CBS» in cui sono raccolte le canzoni più belle interpretate da Sinatra tra il 1939 e il '52 (6750 lire). Il titolo è *The essential of Frank Sinatra*. La stessa Casa lancia *A certain Mister Jobim*, un microsolco a lire 2400 in cui figurano le cose più fortunate del notissimo compositore Antonio Carlos Jobim. La «Decca» ha in catalogo, fra le altre strene, un long-playing stereofonico (3300 lire) di Engelbert Humperdinck dal titolo *A man without love*: 11 canzoni di successo, oltre a quella che dà il nome al disco. Della «CGD» vi consigliamo ancora il microsolco di Roberto Carlos *Canzone per te* (2640 lire) e della «Durium» un disco, *The big Little Tony* in cui il popolare Little canta parecchie canzoni in inglese (2700 lire). Della stessa Casa vanno citati il 33 giri di Etta James, *Tell Mama* (2400 lire) e i cinque volumi discografici *The Blues* (12.000 lire) in cui i più grandi interpreti di questo genere musicale cantano il Blues autentico: una pubblicazione, come si ricorderà, a cui è stato assegnato l'Oscar 1968. Altri microsolci sono dedicati dalle varie Case ai big della canzone: citiamo i due LP «Cetra» di Sergio Endrigo e di Marisa Sannia. Il disco di Endrigo, in commercio a 2700 lire, comprende tutte le più recenti canzoni del fortunato cantautore; il 33 giri della Sannia (2400 lire) reca canzoni come *Sono innamorata*, *Lo sappiamo noi due*, *Una cartolina*, *Tutto o niente* ecc. La «Emi» segnala un disco di Adamo con sei canzoni in italiano e sei in francese (2700 lire). Nel catalogo «Ri-Fi», il bel disco di Iva Zanicchi in cui figurano 12 canzoni vecchie e nuove (2790 lire) e il microsolco di Fausto Leali con tutti gli ultimi successi del «negro bianco»: da *Deborah*, a *Senza di te*, a *Angeli negri* (2400 lire). Infine, l'eccezionale LP di Otis Redding, il

grande cantante di colore scomparso l'anno scorso, proprio nel periodo natalizio. Fra i microsolci «RCA», quello di Gianni Morandi s'intitola *Gianni cinque* (canzoni nuove, inedite e anche vecchi successi). Costa 2970 lire come i due LP, di Modugno e di Fred Bongusto, e come il «33 giri» di Chico Buarque de Hollanda, un cantante che gli esperti indicano come il personaggio '69 della «RCA». A prezzo leggermente più basso, 2740 lire, il microsolco di Enzo Jannacci *Vengo anch'io* e l'unico LP di Patty Pravo, pubblicato non più di tre mesi fa. *Milva tango* s'intitola l'album a 1 disco che la «Ricordi» offre ai «fans» della cantante emiliana, interprete di 12 celeberrimi tanghi (*La Cumparsita*, *Medialuz* ecc.). Il prezzo del microsolco è di 2700 lire. Su marchio «PYE», un LP di Donovan (*Portrait of Donovan*) con 14 famosi brani tra cui *Catch the wind*, *Colours* ecc., interpretati dal noto folk-singer. C'è poi *Dolcemente*, un disco «Polydor» a 2250 lire, dedicato a Orietta Berti.

Intervista con i Beatles

D'interesse attuale i due LP di Shirley Bassey, editi su etichetta «United Artists» a lire 2700 l'uno. Il primo *Shirley means Bassey* contiene canzoni celebri come, per esempio, *The shadow of your smile*. Il secondo, *And we were lovers*, è recentissimo. La «Carisch» ripresenta Peppino Di Capri con un'antologia dei suoi pezzi di successo intitolata *I dischi d'oro* (2700 lire). Sempre nel campo della «leggera», suggeriamo «Musica per noi due», una cassetta che contiene i 5 LP della «CBS» (10.900 lire) in cui figurano i complessi di Caravelli, Ray Conniff, Percy Faith, John Barry, Andre Kostelanetz. Per chi ama la cosiddetta «musica d'atmosfera», è in vendita *Romantic n. 1*, un microsolco a 1800 lire della «Carosello», con Pino Calvi e la sua formazione di strumentisti.

All'appuntamento di Natale non potevano mancare i Beatles, che per l'occasione hanno acconsentito a registrare su un 45 giri una curiosa intervista a quattro voci e a quattro strumenti, nella quale accennano ai pezzi che hanno intenzione di lanciare in futuro. Il disco è incluso in un'originale busta della «Apple» che contiene altri tre 45 giri della stessa Casa discografica con *Quelli erano giorni* di Mary Hopkin e quattro pezzi eseguiti dalle ultime

segue a pag. 42



LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

è una collana nata in collaborazione tra il Radiocorriere TV e la Deutsche Grammophon, un binomio che garantisce la felice scelta del repertorio e la più alta qualità tecnica e artistica delle incisioni. Questi dischi costituiscono un'ottima base e l'indispensabile completamento di ogni discoteca. I dischi che compongono la collana usciranno uno ogni quindici giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati



PICCOLI CONCERTI PER PIANOFORTE

Mozart: Concerti - Rondò per pianoforte e orchestra in re maggiore K. 382, in la maggiore K. 386

Annie Fisher, pianoforte

Orchestra di Stato Bavarese
diretta da Ferenc Fricsay

Beethoven: Rondò in si bem. maggiore per pianoforte e orchestra op. post.

Svjatoslav Richter, pianoforte
Orchestra Sinfonica di Vienna
diretta da Kurt Sanderling

Weber: Konzertstück in fa minore op. 79

Margrit Weber, pianoforte
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino
diretta da Ferenc Fricsay

La DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, cogliendo la proposta del RADIOCORRIERE TV, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4.200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700

+ TASSE
IGE E DAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monaurali

**E' già in vendita il diciassettesimo disco della
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV**

I DISCHI DI NATALE

segue da pag. 41

scoperte dei Beatles in campo musicale: Jackie Lomax e il complesso The Ives. Il tutto costa 1500 lire. E veniamo al jazz. Una pubblicazione di successo è costituita da 10 LP su marchio « Solid State » che finalmente sono giunti anche in Italia e costano 2700 lire l'uno: 4 sono dell'organista Jimmy Mc Griff, 2 del cantante di « Blues » Joe Williams, 2 della « Thad Jones e Mel Lewis Big Band », 1 di Bill Evans con Jim Hall, e 1 di Nelson Riddle e la sua orchestra. A 2400 lire, invece, i 15 microsolco della serie « CBS » Vi piace il jazz? con Art Tatum, Sidney Bechet, Louis Armstrong, Ellington e altri grandi interpreti. Moltissimi i dischi per bambini. La « RCA Amici del Disco », lancia per il Natale '68 una cassetta di 20 « 45 giri » dal titolo *Le storie più belle* (10.000 lire). La raccolta, i dischi colorati e particolarmente resistenti, contiene una serie di fiabe e racconti narrati e interpretati da noti attori, tra cui Fantoni, Roldano Lupi, Renato Turi, Isa Bellini e Gianna Piaz. La cassetta è acquistabile (anche a rate) presso gli *Amici del Disco*. Una pubblicazione che sarà la gioia dei bambini, è il microsolco « Fonit » *Mamma mia che fatica!* di cui è protagonista il simpatico Calimero (1980 lire). L'*« Ariston »* offre ai ragazzi il capolavoro di De Amicis *Cuore* (1980 lire), e inoltre, allo stesso prezzo, un'antologia di *Favole russe* narrate da Anna Maria Guarneri. Un dono utile e gradito ai bambini che studiano l'inglese, le pagine scelte da *Alice in Wonderland* di Lewis Carroll, edite dalla « Cetra » a lire 1500. Ai più piccini ha pensato Paolo Poli con tre 45 giri incisi nella « CGD » (1650 lire) che contengono poesie, filastrocche e giochi. Ancora per i giovanissimi le canzoni dell'*Ambrogino d'oro* 1968, la popolare manifestazione dedicata ai più piccini: il disco *« Ariston »* è curato da Tony Martucci ed è in vendita a 1980 lire. Un simpatico dono è anche *Viaggio a Ritaland*, un microsolco a 2700 lire, pubblicato in questi giorni dalla « Ricordi », del quale è protagonista una beniamina del pubblico infantile: Rita Pavone. A sua volta, Gigliola Cinquetti ha inciso dodici canzoni per i bambini, tutte notissime perché tratte da film di successo, raccolte su un microsolco « CGD » (2700 lire).

Il libro della jungla, un libro-disco edito su etichetta « Disneyland » a 2400 lire, è una strenna di particolare interesse legata all'imminente lancio in Italia del film omonimo. Da parte sua la « Ricordi » segnala un disco MGM a 2700 lire, anch'esso legato alla prima programmazione di un film in cinematografo che, dopo i successi inglesi e americani, verrà proiettato da noi per Natale: *2001*

Odissea dello spazio. Chi ama i canti di montagna, può acquistare un LP « Carosello » a 1800 lire: s'intitola *Voci della montagna* ed è affidato al coro di Arzignano « I Crodaiali » che da dieci anni diffondono nuovi canti alpini e popolari. Allo stesso prezzo, i *Canti della grande guerra* eseguiti dal Coro Rosalpina e pubblicati il 4 novembre scorso dalla « Ricordi ». La Camerata corale « La grangia » presenta i *Canti popolari del vecchio Piemonte* (2800 lire) e i *Canti popolari di montagna* (2200 lire) in 33 giri « Voce del Padrone » e *Canssón e tradizioni* (2200 lire) su un LP « Cetra ».

Ricchissimi tutti i cataloghi di dischi propriamente natalizi. Ma anche chi pretende delle novità in questo campo avrà l'imbarazzo della scelta. C'è un '33 giri « CBS » intitolato *Christmas with Conniff* in cui il direttore d'orchestra americano si sbizzarrisce a dare nuove coloriture a vecchi motivi. Costa 2700 lire. Addirittura rivoluzionario *Riz Ortolani* che su un 33 giri stereo della « United Artists » intitolato *Sounds of Christmas* (2700 lire) ha unito alle tradizionali canzoni alcuni pezzi nuovi: una *Bossa nova Noël* e una *Cartolina di Natale* di sua composizione. Chi preferisce i classici natalizi cantati da cori di bambini potrà scegliere fra *I canti di Natale di tutto il mondo* interpretati dalle Voci bianche di Bergamo della « Carrisch » (2100 lire), *Natale con voi*, un LP della « Rifa » (2700 lire) registrato dal Piccolo coro dell'Antoniano diretto da Marielle Ventre e *Stille Nacht*, un altro LP « CBS » (2700 lire) con un coro diretto da Papert. Chi ama l'organo elettrico non sarà deluso da John Gaert che ha inciso il 33 giri *Silent night* per la « Kapp » (2550 lire); chiama la varietà potrà scegliere *Note di Natale*, l'encyclopédie di canzoni natalizie edite in 33 giri dalla « Cetra », in cui si possono ascoltare fra l'altro le voci di Claudio Villa e Otello Profazio (1200 lire). Infine anche Paul Mauriat ha creato nuovi arrangiamenti per il microsolco « Philips » *Noël* (3150 lire).

Passando ai dischi « letterari », citiamo nel catalogo « Fonit-Cetra », i 7 microsolco dell'*Orlando Furioso* a cura di Italo Calvino; il capolavoro dell'Ariosto è affidato alle voci di Albertazzi, Foà, Lupo e Sbragia (16.000 lire).

I dischi citati sono, come si può bene immaginare, una semplice indicazione di titoli spigolati qua e là (ai prezzi vanno aggiunte in molti casi le tasse). Tutte le Case discografiche, infatti, anche quelle che non figurano in questo breve elenco, hanno preparato per il Natale '68 dischi pregevoli in confezioni particolarmente accurate: la guerra delle strenne divampa fortissima.

Laura Padellaro

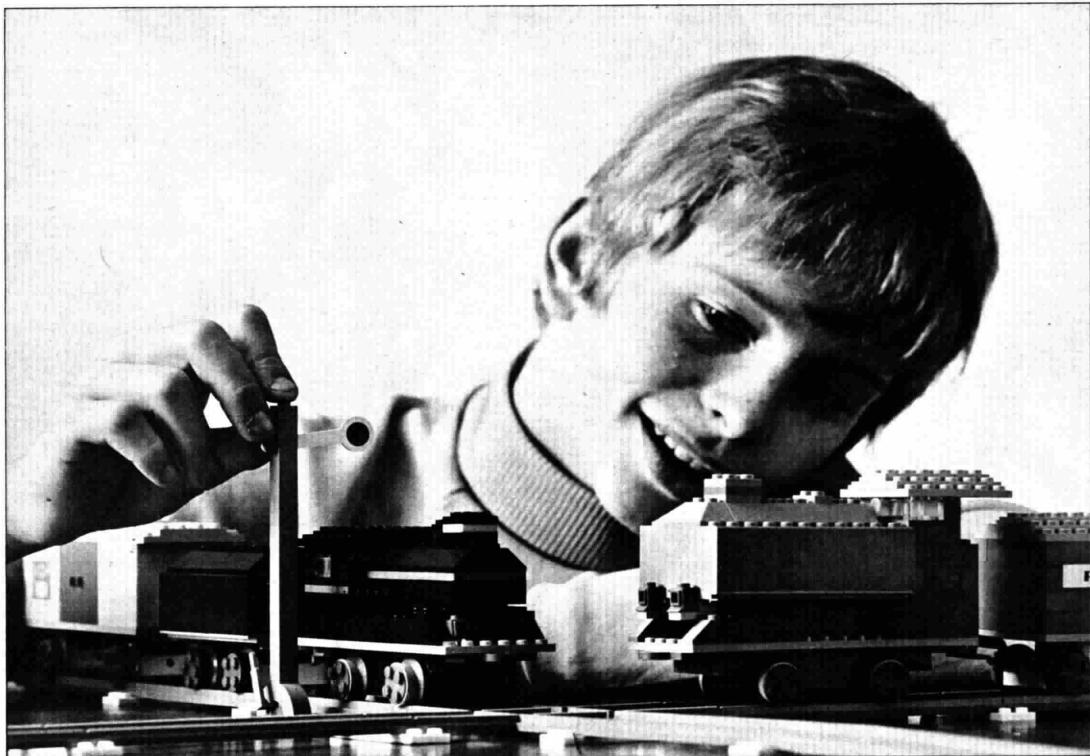
Triumph, la linea nella comodità

questa guaina contiene e modella
la linea con naturalezza.
Va in lavatrice ogni giorno,
asciuga subito, rimane elastica,
sempre nuova: è in Lycra.
Stai bene: ti senti libera
perché ogni particolare è comodo.
C'è sempre un Triumph perfetto per te.

Guaine intere Triumph a partire da Lire 7.900
Modello Doreen K Lire 12.900


Triumph
INTERNATIONAL

Con Lego ha la gioia di costruire i suoi giocattoli



e ci sono sempre divertenti novità

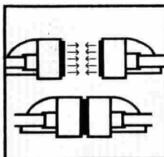
Il suo divertimento è completo. Il suo Lego treno, tutti i treni Lego, li costruisce da sé un mattoncino dopo l'altro. Poi ci mette il Lego motore e il suo treno corre tra case, stazioni, ponti e viadotti. Tutto costruito da sé con Lego.

Oggi i treni Lego si arricchiscono di nuovissimi accessori:

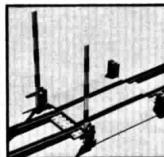
agganci magnetici per i vagoni



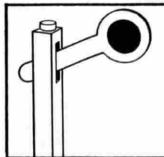
passaggi a livello



segnali di stop



dispositivo automatico
per marcia avanti
e indietro



Lego costruire per giocare



Alla TV «Anna dei miracoli» una toccante storia d'amore LA BIMBA E LA GOVERNANTE

di Italo Moscati

Anna dei miracoli la conoscono più o meno tutti. Il personaggio e il dramma di William Gibson. Negli annuari sono segnate le repliche (tante) del lavoro teatrale negli Stati Uniti e in Europa ma non i passaggi del film sullo stesso soggetto e nemmeno quelli televisivi dell'originale che porta la data del 1957. Di rado capita che una storia e un'opera moderne abbiano un successo altrettanto completo. È vero che una certa logica dell'industria culturale favorisce lo sfruttamento intensivo di un testo «d'autore». C'è prima la televisione, poi il teatro, quindi il cinema. Si pensi a *Marty* di Paddy Chayefski che cominciò appunto come teledramma in un momento positivo per il genere nella produzione americana — si veda l'antologia di Gobetti pubblicata da Einaudi —, e che il cinema ha portato in giro per il mondo nella toccante e, perché non riconoscerlo?, effettistica recitazione dell'attore italo-americano Ernest Borgnine. Gibson come Chayefski deve le sue prime affermazioni alla televisione e soltanto in seguito alla buona accoglienza ricevuta da *Anna dei miracoli* si decise a passare al teatro e al cinema. Che non gli sono stati, ripeto, di soddisfazioni. Si

può dire anzi che Gibson vive ormai da tempo di riflesso di questo positivo debutto. Il copione passa di mano in mano e non conosce ancora l'insulto dell'archivio nonostante la tendenza dello spettacolo di oggi ad accantonare tutto il più presto possibile in una spesso gratuita ricerca del nuovo per il nuovo. Il segreto di *Anna dei miracoli* sta nell'abilità mostrata da Gibson nel trattare in forma drammatica una storia così ricca e così emotivamente forte qual è quella di Helen Keller, la bambina cieca e sordomuta, isolata nell'ambiente in cui è nata e in cui non riesce a stabilire contatti vitali con nessuno, presa nel vortice di un comportamento travolgentemente selvaggio. Una storia per un verso facile ma per un altro verso assai difficile.

Sottile poesia

Gibson si poteva limitare a speculare volgarmente sulla vicenda della bambina tolta dalla sua condizione dall'amore di una giovane donna, Anna, e se pure non ha resistito alla tentazione di concedersi in questa direzione qualche libertà, ha tuttavia evitato di precipitare nella grossolanità, nella strumentalizzazione pura e semplice. Gibson, che viene dalla poesia avendo iniziato con un atto in versi

e con una raccolta di liriche, non manca di una sottile sensibilità che gli consente di tenersi lontano dai modelli commerciali imperanti non soltanto sugli schermi televisivi ma anche nel regno dei palcoscenici americani «integri»: Broadway. Raggiunge una onorevole via di mezzo, che riscatta con il gusto e la sensibilità. Nel dramma, infatti, Gibson pone di fronte due personaggi principali, la bambina Helen e la governante Anna (guardia dalla cecità) più che per raccontare il fatto, per rendere in tutta la gamma delle sfumature e dei momenti lo sviluppo di una ricerca d'amore. Laddove nulla possono le medicine e i medici, dice l'autore, può arrivare un essere umano con la pazienza e il profondo desiderio di recare aiuto al prossimo.

Forse mai come in questa occasione, Gibson, che pure ha al suo attivo lavori teatrali che funzionano come orologi, è riuscito a mantenere un equilibrio fra scrittura e cose sulle quali organizza la sua capacità drammaturgica. Gli è uscita dalle mani una sintesi pregevole che ha subito interessato le attrici più attente. Non è un caso che, a New York, furono Anne Bancroft e Patricia Neal a ricoprire i ruoli della governante e della madre della bambina, mentre in questa parte debuttò la piccola e brava Patty Duke sotto la direzione di Arthur Penn, un regista che il cinema ha

fatto conoscere anche fuori dei confini del suo Paese. In una situazione di crisi e di interrogativi per il teatro, come si protrae ormai da molti anni, in una fase di disorientamento non indifferente per il pubblico, *Anna dei miracoli* giungeva opportunamente a mettere tutti d'accordo.

Vecchia America

Del resto, in essa si ritrova in pieno l'anima della vecchia America, umanitaria e pronta a commuoversi, desiderosa di messaggi concreti e precisi per risolvere i problemi dell'incomunicabilità. Ecco: Gibson va incontro sia agli spettatori che non si riconoscono in questa problematica sia a quelli che, proprio perché prestandovi attenzione o essendone coinvolti, intendono almeno per una volta uscirne. Il suo teatro è senza ideologia. Annota bene un critico, commentando la sua *Due in altalena*: «Una divertente e fresca commedia che mostra un genuino interesse per i sentimenti di due persone per bene». Pur tenendo conto d'un diverso clima, il giudizio vale anche per *Anna dei miracoli*, un tipo di teatro da consumare senza rimorsi.

Anna dei miracoli va in onda domenica 15 dicembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

calore | stile | dimensione | qualità

Ecco ciò che si chiede a una stufa a kerosene

Ecco ciò che vi offrono le stufe a kerosene

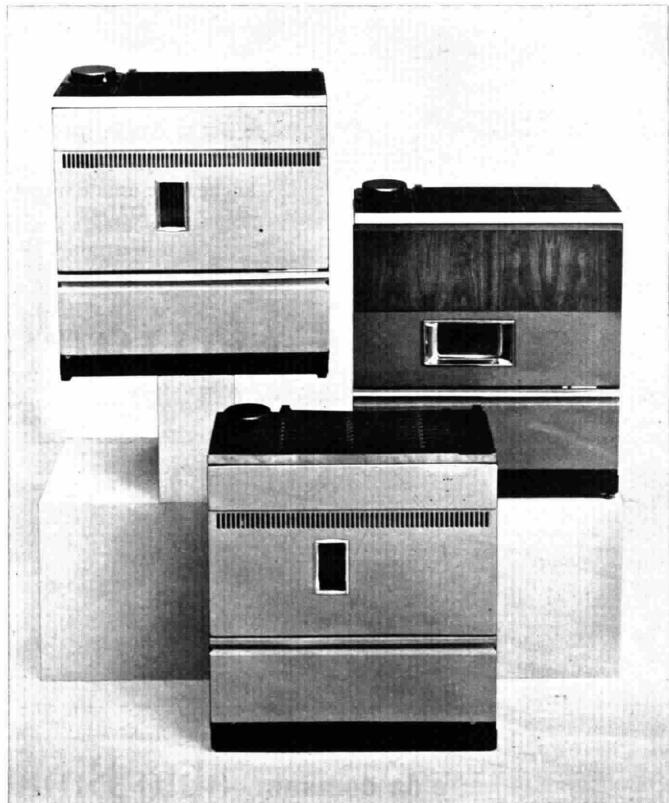


Fratelli Onofri spa
RENATE BRIANZA (MILANO)

serie REGINA - griglia superiore in ghisa vetrificata - umidificatore incorporato - torcia per accensione dal basso.

serie THERMOSTAT - griglia superiore in ghisa vetrificata - termostato ambiente incorporato per la regolazione ed il mantenimento della temperatura ambiente desiderata - umidificatore incorporato - torcia per accensione dal basso.

serie PRIMAVERA - griglia superiore in lamiera smaltata.



a bocca aperta...



a tu per tu con lo specchio!

smalto stupendo
anche sulle arcate interne

sicurezza nuova
nel prestigio CIBA

denti Binaca

la risposta allo specchio!



contrappunti

Rossiniana (II)

Il capitolo celebrativo rossiniano si è ulteriormente ampliato in un crescendo di iniziative volte a degnamente onorare il sommo musicista. Particolare importanza, in tale ambito, ha rivestito la *Petite Messe Solennelle*, eseguita il 13 novembre (giorno anniversario della morte di Rossini) in Santa Croce a Firenze sotto la direzione di Vittorio Gui e a conclusione ufficiale delle manifestazioni celebrative nazionali, quattro giorni più tardi a Palazzo Ducale di Lucca, e, sempre in novembre, due volte a Londra (prima nella sede dell'Istituto italiano di cultura, cui si deve l'iniziativa, e poi alla Queen Elizabeth Hall, a cura del complesso « Opera viva ») e successivamente nella chiesa parigina della Madeleine con i solisti e il coro della RAI-TV diretti da Nino Antonellini.

Ancora Parigi, seconda città di adozione di Rossini, ha ospitato, in novembre, una serie di importanti manifestazioni, comprendenti due concerti e una conferenza di Marc Pincherle, organizzati dall'Istituto italiano di cultura, un'edizione radiofonica dell'*Assedio di Corinto* diretta da Marcel Couraud (Thomas Schippers ne dirigerà invece l'edizione scaligera) e lo *Stabat Mater* diretto da Roberto Benzi al Théâtre des Champs-Elysées, mentre all'Opéra-Comique va in scena il *Conte Ory*, melodramma che figura pure nel cartellone sancigliano.

La prima città di adozione del Pesarese, Bologna, ha a sua volta inaugurato la stagione lirica con la stessa edizione del *Mosè* che aveva portato in agosto a Pesaro e in ottobre a Losanna, in prima esecuzione per la Svizzera. Ancora al *Mosè*, rappresentato il 13 novembre al Teatro Apollo di Lugano, era affidato il contributo della Radio Svizzera Italiana al centenario rossiniano, mentre altri teatri italiani che ricorderanno Rossini sono l'Opera di Roma e il « Regio » di Torino, rispettivamente con *Il turco in Italia* e *Cenerentola* (protagonista Marilyn Horne). Meno significativa, invece, la rievocazione argentina, che è consistita nella rappresentazione al Teatro Alvear di Buenos Aires dell'operina *L'inganno felice*, accolta non molto favorevolmente dalla critica locale.

Rondine in volo

Sembra che la « povera Rondine mia » (come affettuosamente la chiamava Puccini in una lettera a Gilda Dalla Rizza che ne fu la grande « creatrice »), abbia timidamente ripreso il volo.

Alla prima (e positiva) esperienza discografica è seguita infatti recentemente una rappresentazione al Verdi di Trieste (protagonista Virginia Zeani), mentre, tramontata la possibilità di una ripresa scaligera, è pure previsto il suo allestimento alla Wiener Kammeroper.

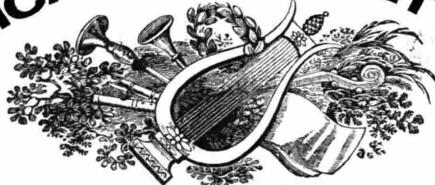
Wagner menagramo

Ripetendo esattamente, cinquantasei anni dopo, la drammatica esperienza di Felix Mottl, che il 21 giugno 1911 morì sul podio dell'Opera di Monaco dirigendo il primo atto del *Tristano*, se ne è andato — nello stesso teatro e nella medesima opera (ma al secondo atto) — un altro grande direttore tedesco, Joseph Keilberth. Diciotto anni fa, anche il nostro « wagneriano » Giuseppe Baroni aveva incontrato la stessa morte a Torino, mentre stava dirigendo l'ouverture *Faust* del suo autore preferito. Wagner a parte, la seconda metà del 1968 è stata fatale anche ad altri celebri direttori stranieri: in primo luogo all'austriaco Fritz Stiedry (84 anni; eccellente bacchetta verdiana e, al tempo stesso, apprezzato interprete di musica contemporanea), morto a Zurigo l'8 agosto; poi a Karl Rankl (70 anni), lui pure austriaco, che dal 1946 al '51 fu responsabile artistico del Covent Garden, mancato a Salisburgo il 6 settembre; e infine all'alsaziano Charles Münch (77 anni), grande interprete del repertorio sinfonico francese, deceduto improvvisamente a Richmond, il 5 novembre, durante la tournée americana della « sua » « Orchestre de Paris ».

Chi va e chi viene

Se ne è andato, dopo otto anni di esperienza complessivamente positiva, il Sovrintendente del « Regio » di Torino, Alberto Bruni Tedeschi, singolare figura di industriale-musicista. Alcuni mesi fa si era dimesso anche il direttore artistico Maurizio Vico, ora sostituito, dopo lunghi e laboriosi conciliaboli, dal giovane e apprezzato compositore e didatta Giorgio Ferrari, genovese di nascita ma torinese di adozione, mentre il suo direttore concorrente, Mario Labrocca, resta con il medesimo incarico alla Fenice di Venezia. Fumata bianca anche al Comunale di Firenze, dove, mettendo fine alle voci che gli attribuivano particolari doti di ubiquità, Roman Vlad ha ufficialmente assunto la direzione artistica di quell'inquieto teatro, tuttora in attesa del successore di Remigio Paone.

LA MUSICA QUESTA SETTIMANA



Con l'Orchestra e Coro di Torino: dirige Sanzogno

IL VERO «BARBIERE» DI GIOACCHINO ROSSINI

di Mario Labroca

La farsa nasce da un « canovaccio »; è la sceneggiatura di una trovata comica che l'attore anima con le sue qualità istrioniche trasformandola in azione scenica. Non ha testo, non pretende di affrontare problemi psicologici, si trasforma di volta in volta a seconda l'umore degli attori che ne improvvisano le « battute ». L'opera buffa non è che la sorella, in musica, della farsa in prosa. Le melodie vengono in essa modificate dal cantante che esibisce le sue qualità vocali introducendo virtuosismi canori anche là dove l'autore ha fissato in scrittura indelebile le sue idee musicali.

Tutto il Settecento è ricco di opere buffe ed anche oggi ci compiacciono di spolverare numerosi esemplari ricondotti naturalmente dai « trascrittori » alla fissità rispettabile delle opere intangibili. Il *Barbiere di Siviglia* di Rossini ha subito e subisce ancora oggi la retrocessione obbligatoria da « opera comica » ad « opera buffa »; quasi sempre vuoi il cantante, vuoi il regista, complice involontario, qualche volta, il direttore d'orchestra, ci presentano un loro *Barbiere* con personaggi trasformati in marionette obbligati a seguire più che il gioco della vicenda gli intenti buffoneschi di chi trasforma l'interpretazione in tradimento del testo sacro di un autore così grande come Gioacchino Rossini. Quanti si prendono la briga di guardare alla realtà del personaggio? Sappiamo benissimo che Rossini in molte sue opere ha inteso caratterizzare non tanto i personaggi quanto la vicenda, ma è questo forse il caso del *Barbiere di Siviglia* dove i caratteri di Figaro, di Almaviva, di Rosina, di Bartolo e di Basilio sono delineati con tanta evidenza da essere i creatori della vicenda e non già i figli di essa? Sarebbe stato bello che in questo anno del centenario della morte di Rossini fosse stata tentata la presentazione del capolavoro nei suoi termini filologici, con rigore ed esat-

tezza. Tutti sanno che Toscanini diresse assai di rado il *Barbiere* (mai, in ogni caso negli ultimi quarant'anni della sua attività) e non lo diresse perché sapeva che nessun cantante sarebbe stato capace di disincagliare la sua parte dalle pecche delle convenzioni dove ormai è arenata. E purtroppo anche oggi la realtà è questa: perché non guardare nelle strutture dei due atti? Non è difficile scoprire il gioco di Figaro, questo personaggio, sì, regista della vicenda, regolatore degli eventi, e pur tuttavia soggetto a scivolarci anch'egli sulla bocca che il caso fa trovare a sua insaputa sotto i suoi piedi; Rosina è decisa e volitiva, è il personaggio che tende a farsi strada da sé a raggiungere il suo scopo con mezzi energici, le sue paure sono più fittizie che reali e la sua vittoria è all'orizzonte delle previsioni fin dalla prima sua aria, dove più che l'amore domina la volontà di non cadere nelle

grinfie del tutore; il quale tutore Don Bartolo è tutt'altro che il vecchio cadente della tradizione; è un uomo ancora aitante e poco lontano da quello che divenne Almaviva nelle *Nozze di Figaro* della trilogia di Beaumarchais; Almaviva è conscio del suo prestigio che esibisce alla prima occasione; è un giovanotto viaggiato che ha bisogno dell'intervento di Figaro per condurre i suoi affari di cuore; Don Basilio infine è un ipocrita intrigante.

Il *Barbiere di Siviglia* è certamente opera comica e non ha bisogno di personaggi caricaturizzati per apparire tali; anzi, se tutto restasse contenuto nei limiti del lecito, se i personaggi si lasciassero guidare dall'essenza del gioco musicale apparirebbe sulle scene, finalmente, il vero *Barbiere di Siviglia*. Non perché se ne mette in luce il fondo morale ma perché venga lasciata alla musica la sua « verità » che darà « verità » all'esecuzione. Il *Figaro* di Rossini non



Il violinista russo Gregory Gislin, primo premio al Concorso Paganini di Genova del '67, partecipa al concerto Rossi

è certo quello di Beaumarchais, e di Mozart, ma non è neanche quello di Paisiello; come abbiamo detto è e deve apparire l'animatore della vicenda; egli si presenta come tale nella celebre « cavatina » ed è al pubblico che si rivolge; interrompe l'azione di Almaviva per chiarire la sua posizione a Siviglia; della città conosce gli intrighi e subito dopo darà prova della sua abilità nell'animer il gioco e nel disporre trucchi felici; e pure Don Basilio entra imprevisto durante la lezione di musica, il gioco si fa pericoloso e Don Bartolo scopre il tranello nel quale stanno tirandolo. Opera che nasce dal carattere dei personaggi e che si definisce attraverso l'azione che essi sanno creare. Per ciò opera comica e non già opera buffa.

Il *Barbiere di Siviglia* va in onda martedì 17 dicembre alle 20,15 sul Nazionale radiofonico.

Nel concerto sinfonico diretto da Mario Rossi

TRE GIOVANI SOLISTI DI OBOE, VIOLINO E PIANO

di Gianfilippo de' Rossi

Tre giovani virtuosi sono i protagonisti del concerto diretto da Mario Rossi con l'orchestra di Torino della RAI ed irradiato in tutta Europa. Si alterneranno, infatti, sul palco dell'auditorium torinese, per affrontare pagine che rappresentano per ogni strumentista veri e propri esami di laurea, solisti che a causa della verde età non hanno ancora visto il loro nome a caratteri di scatola sui manifesti delle nostre sale da concerto ma di cui, almeno a giudicare dal « curriculum » denso di premi e di riconoscimenti, non mancheremo presto di sentir parlare, e a lungo. Comincerà, dunque, Maurice-Jean Bourgue un francese non ancora trentenne,

che nella rara veste di solista di oboe ha fatto negli ultimi anni una vera e propria razzia di premi: terzo classificato nel Concorso internazionale di musica a Monaco di Baviera nel 1961, secondo a Ginevra nel 1963, primo a Birmingham nel 1966, primo a Monaco nel 1967, e infine primo a Praga in quest'anno 1968. Non meno premiato, il violinista sovietico Gregory Gislin; tra i suoi allori molto conquistato lo scorso anno a Genova nel Concorso internazionale di violino intitolato a Nicolò Paganini. Gislin è anche il più giovane dei tre avendo poco più di venti anni; è nato a Leningrado nel 1945. Ultimo solista della serata sarà il polacco Jerzy Sulikowski, pianista trentenne, vincitore di due primi premi in Polonia nel 1964 (al

Conservatorio nazionale superiore di Sopot e al concorso di Gdansk) e del primo premio a Ginevra, nel 1967.

Non è nemmeno necessario aggiungere che i tre ospiti del concerto torinese hanno dalla loro non solo la giovinezza ed una caterva di premi, ma anche una attività artistica invidiabile. Bourgue ci tiene a ricordare i successi conseguiti in Francia, in Germania, in Inghilterra, in Bulgaria, in Belgio e perfino nel Nord Africa e nel Medio Oriente. Gislin è soprattutto noto nel suo paese che ha girato in lungo e in largo. Sulikowski, infine, è consociato allo strumento solista è tutt'uno con lo stesso nome dell'autore, ma che pure racchiude episodi di grande suggestione espresiva.

Sulikowski, infine, affronterà il *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6* per violino e orchestra di Niccolò Paganini; una pagina nella quale il virtuosismo trascendental richiesto allo strumento solista è tutt'uno con lo stesso nome dell'autore, ma che pure racchiude episodi di grande suggestione espresiva.

Sulikowski, infine, affronterà il *Concerto n. 1 in pianoforte e orchestra* di Liszt, una partitura che dall'epoca della sua prima esecuzione (Weimar, 1855) si è imposto nel repertorio tra le opere più popolari.

Il programma del concerto

Il concerto diretto da Mario Rossi va in onda lunedì 16 dicembre alle ore 20,30 sul Programma Nazionale radiofonico.

Il soprano spagnolo Montserrat Caballé, un'artista ormai famo



Montserrat Caballé fotografata al Teatro Comunale di Firenze (a sinistra, durante le prove), nel costume di Leonora per il « Trovatore » di Giuseppe Verdi

DOPO LA CELEBRIТА VUOLE TANTI BAMBINI

Uscita dal Liceo musicale di Barcellona dopo 12 anni di studio, si sottopose alla lunga traiila dell'apprendistato, accettando parti minori e girando l'Europa. Nel 1965 l'affermazione definitiva al Festival di Glyndebourne nelle «Nozze di Figaro». Sposata con un cantante di cui non dice il nome, dedica ogni ora libera al figlio

di Leonardo Pinzauti

Firenze, dicembre

Montserrat Caballé, il soprano spagnola che da qualche anno suscita le rivalità dei grandi teatri per assicurarsene la presenza nei loro spettacoli, non ha il fascino sofisticato della « prima donna »; anzi lei stessa si considera piuttosto « noiosa », intendendo con questo termine una donna che non ha particolari ghiribizzi in testa, che non è disposta a far stranezze, e che parla di sé poco volentieri. Che sia una celebrità, però, non c'è dubbio; e lo dimostrano non soltanto i grandi teatri che le fanno la corte, ma anche l'insistenza e la cura con cui le Case discografiche cercano di convincerla ad incidere qualche antologia o qualche edizione integrale di Verdi o di Bellini. Finora però si conoscono della Caballé soltanto tre dischi di recital e due opere complete, la *Lucrezia Borgia* di Donizetti e *La Traviata* di Verdi. Ma un rischio grosso, per i teatri di tutto il mondo, è che la Caballé non soltanto si sente moglie (anche suo marito è un cantante, ma non rivela mai il suo nome ad alcun giornalista, per timore che si possa dire che egli approfittò della celebrità della moglie), ma soprattutto madre: ha un maschietto di due

sa in tutto il mondo, alterna l'attività lirica con quella di mamma

anni, davvero bellissimo e ricciuto, di cui porta sempre nella borsetta una grande fotografia a colori che mostra volentieri a chi cerca di sapere qualcosa di lei. « Vede? », mi dice. « Io tengo soprattutto a questo bambino; e non so se lo vedo con occhi di mamma; ma credo che sia davvero una meraviglia ». Ed è vero. Solo che la Caballé non vuol fermarsi al figlio unico: « Ho detto già a mio marito che ne voglio altri due; e Dio volesse che fossero una bambina e poi un altro maschietto... ».

E quando le ho fatto una domanda cinica: « Ma se davvero ha in mente una programmazione del genere, che cosa diranno i sovraintendenti di teatro? Proprio ora che è nel pieno delle sue possibilità vocali?... », la Caballé non si è affatto turbata: « Ma scusi: se non faccio dei bambini ora, quando li devo fare? Quando sarò vecchia?... No, no: li voglio presto, finché sono giovane... ». E sorride con semplicità, con i suoi grandi occhi neri, viso davvero « spagnolo », come quelli di certe celebri figure femminili disegnate da Picasso.

Eppure questa donna, che se non avesse studiato il canto si sarebbe detta volentieri « atta a casa », ricorda anche nell'aspetto fisico le grandi cantanti di altri tempi: vuol truccarsi da sé e arriva in teatro — per questo — con due ore di anticipo sulla recita; non teme di perder la linea delle sue forme più che giunoniche, e dà qualche preoccupazione ai sarti e ai costumisti teatrali che le scelgono volentieri gli ampi mantelli e i colori scuri e assottiglianti. Ma come le cantanti di un tempo ha studiato a lungo, con tenacia, e può dire di esser quasi venuta su dalla gavetta, conquistandosi la sua celebrità di oggi attraverso molte delusioni, percorrendo con pazienza una strada faticosa.

Il debutto nella « Nona »

Cominciò a studiare la musica a otto anni, al Liceo musicale di Barcellona, e fino a venti si può dire che non abbia mai cessato di andare a lezione; perché per sei anni studiò il pianoforte e poi per altri sei apprese la tecnica del canto dal soprano ungherese Eugenia Kemeny, ottenendo appena ventenne la medaglia d'oro del Liceo barcellonese che è il più alto riconoscimento spagnolo per un cantante lirico. Il suo debutto avvenne, sotto la guida del maestro Napoleone Annovazza, nella *Nona Sinfonia* di Beethoven. E fu dopo questa prima apparizione che cominciò i suoi giri per l'Europa, adattandosi a piccole parti in Germania, in Francia, in Portogallo, in Olanda, in Austria.

Fu nel 1956 che decise di farsi sentire anche in Italia, una terra che suscita ancora un timore quasi reverenziale in tutti i cantanti. « Era talmente "illusionata" », dice, « che non mi scoraggiava quando a Napoli, per esempio, lasciavo quasi indifferenti quelli ai quali avevo chiesto un'audizione. A Roma, poi (non le dico il nome della persona, che potrebbe avverso a me...), mi sentì un maestro che mi disse: "Guardi: piuttosto che cantare e perdere tempo, torni in Spagna e si sposi... ". Ma io ero così "illusionata" che invece di tornare in Spagna venni a Firenze, proprio nell'ultimo periodo in cui il maestro Francesco Siciliani era direttore artistico: lui mi sentì e mi disse che aveva una bellissima voce... insomma fu molto gentile con me, e penso fin da allora che egli è l'unico che s'intende



Un altro atteggiamento della Caballé. La ascolteremo sabato alla radio

di voci... Mi offri di fare *La vita breve* di De Falla, che sembrava dovesse essere messa nel programma del "Maggio" di quell'anno... Ma io allora ero abbastanza sfortunata, e *La vita breve* non fu fatta. Però il maestro Siciliani mi chiamò lo stesso alla Sagra musicale umbra, e cantai nel *Presepe* di Casals... ». Fu intorno al 1964 che il nome della Caballé cominciò a circolare con insistenza fra i « grandi » del te-

tro lirico: non erano più piccole parti quelle che venivano offerte alla cantante spagnola, e nell'estate del 1965 apparve al Festival di Glyndebourne come Marescialla nel *Cavaliere della Rosa* e come Contessa nelle *Nozze di Figaro*. E ormai poteva guardare al suo avvenire senza la preoccupazione di essere una « illusionata »: il suo stesso repertorio, nel frattempo, si era arricchito di più di quaranta

Discografia di Montserrat Caballé

Le incisioni della Caballé figurano in Italia nel catalogo della RCA. Segnaliamo innanzitutto la *Lucrezia Borgia* di Donizetti (Victor LMD 6176), in versione stereo Dynagroove con l'orchestra e il coro della RAI italiana diretti da Jónel Perlea. Istruttore del coro Nino Antonellini. Accanto alla Caballé figurano Flagello, Kraus, la Verrett e Battuti. In altri tre microsolco il soprano spagnola è protagonista de *La Travia* sotto la direzione di Prêtre. L'opera è siglata LMD 6180. Nel '33 giri Victor LSC 2862 la cantante interpreta famose arie belliniane dalla *Norma* e da *Il pirata* nonché pagine celebri di Donizetti tratte dal *Roberto Devereux*, dalla *Lucrezia Borgia* e dalla *Maria*

di Rohan. Orchestra e coro diretti da Carlo Felice Cillario. Questa incisione ha vinto il Premio della Critica Discografica Italiana 1968. Sono infine in commercio due dischi stereo nei quali Montserrat Caballé canta brani rossiniani dall'Armidoro dell'*Ottello*, dalla *Donna del lago*, dall'*Assecdi*, da *Conte* e da *Tancredi* (l'incisione, indicata come "Rarità rossiniana", reca la sigla LSC 3015) e verdiani dall'*Alzira* dai Due Foscari, dai Lombardi, da *Un giorno di regno* e dall'*Attila* (*Rarità verdiana*), LSC 2995. In questi due microsolco il soprano è accompagnato dall'orchestra e dal coro della RAI italiana diretti rispettivamente da Carlo Felice Cillario e da Anton Guadagno. I f.

opere, con ruoli vocali talvolta diversissimi, dall'*Ifigenia in Tauride* di Gluck al *Pelleas et Melisande* di Debussy, dal *Faust* di Gounod alle opere di Puccini; né disdegna l'operetta, interpretando anche *Il Pipistrello* di Johann Strauss jr. Insomma la Caballé era ormai la Caballé: cominciava la pioggia di offerte dalle Case di dischi, dai grandi teatri e dalle società di concerti. Ma la Caballé, sul più bello, si era sposata, e aspettava un figlio: proprio quel piccolo Bernabé (così si chiama) che ora mostra a chi le chiede notizie di sé e della sua famiglia. E il figlio le fece interrompere per qualche tempo la sua attività, e rinunciare a parecchi contratti. Ma forse questa sosta forzata le ha ancor migliorato la voce, quella voce « belcantistica » che le consente di passare, al Teatro Comunale di Firenze (dove l'abbiamo intervistata, trovandosi ad interpretare la parte di Leonora nel *Trovatore* inaugurale), dal *Pirata* di Bellini (con cui a Firenze debuttò durante il « Maggio » del 1967) alla drammatica opera verdiana.

Non è brava in cucina

« Ma come fa, con tanti impegni, a stare col suo bambino? », le domando. Gli occhi della Caballé si fanno ancor più languidi e lucenti: « Eh », sospira, « è un grosso guaio: non possiamo portarcelo con noi; ma io fo di tutto per assicurarmi ogni tanto una vacanza, che passo interamente in casa mia, con mio figlio, a giocare. E poi, come le ho detto, io sono una donna "noiosa": non penso di andare a feste, di far stranezze o di dedicarmi a qualche hobby... A meno che per hobby lei non voglia considerare, in una donna, quello di occuparsi della cucina!... Ho una grande passione per la cucina, anche se non sono brava. Ma mio marito è tanto buono, e sopporta queste mie sperimentazioni ». « I suoi genitori sono musicisti? », domando. « Amano molto la musica; questo sì », risponde Montserrat Caballé, « ma non conoscono la musica: mio padre è un chimico e mia madre è (come si dice in italiano...) "atta a casa", e pensa ai figli e ai nipoti. Come vede anche in questo sono una buona borghese ». « Ma per poter tener dietro a tutti i suoi impegni », domando ancora, « lei dovrà passare molte ore della sua vita in aereo! ». « Certo, debbo prenderlo per forza, in molti casi: in gennaio sarò al Metropolitan in *Turandot* (farò Lìù, però, non s'impressioni!), poi dovrò fare *Lucrezia Borgia* e poi *Luisa Miller* alla Scala... Ma quando posso prendo il treno, perché l'aereo mi fa ogni volta molta paura... ».

Arriva il fotografo: la signora Caballé è molto gentile con lui, ma si dimostra sospettosa. La « prima donna », in certi casi, torna ad essere soprattutto una donna, e la Caballé, del resto, lo è quasi sempre: raccomanda di fotografarla senza che si vedano bene i capelli: « Sa », gli dice, « sono un po' raffreddati e non son potuta andare dal parrucchiere... Forse potrei mettermi un cappello. O forse è meglio che mi fotografi in costume di scena: altrimenti chissà (mi scusi) mi farà vecchia, e ancora non lo sono davvero... ». E ride dolcemente, come una buona mamma che sia stata costretta a far qualcosa di stravagante.

Ascolteremo Montserrat Caballé nella *Lucrezia Borgia* in onda sabato 21 dicembre alle ore 14,30 sul Terzo Programma radiofonico.

NATALE NUOVO NATALE DYM

è nuovo regalare un'etichettatrice,
è Dymo l'etichettatrice che tutti
desiderano.



DYMO 1710, stampa nastri da mm. 6
completa di un nastro L. 3.000

Un'etichettatrice DYMO porta in casa l'ordine e la chiarezza. Eleganti etichette di materiale plastico autoadesivo, scritte in rilievo, con caratteri chiari e ben leggibili, daranno un nome ad ogni oggetto. Questo è il regalo desiderato, perché bello ma soprattutto utile!

DYMO®
SYSTEM

COMET S.A.R.A. / 22070 CONCAGNO / COMO



Un episodio dell'ultima guerra in
«Documenti di storia e di cronaca»

PERCHÉ L'ASSE RINUNCIÒ A MALTA

di Giorgio Albani

Nel 1941 gli inglesi, rendendosi conto della importanza strategica di Malta nel loro schieramento nel Mediterraneo come preziosissima spina nel fianco per i convogli che dovevano rifornire le truppe dell'Asse in Africa, avevano rafforzato le difese dell'isola che, all'inizio della guerra, possedeva soltanto 4 mila uomini di guarnigione e una forza aerea di tre apparecchi da caccia. In breve a Malta affluirono 30 mila uomini, l'aviazione poté disporre di 80 caccia e un centinaio di bombardieri, nel porto di La Valletta un'agguestrata squadra navale, la «forza K», era pronta ad uscire in ogni occasione contro i nostri convogli. Tutto ciò costò alla marina italiana la perdita, nel 1941, di 650 mila tonnellate di naviglio sulle rotte africane, oltre la metà del naviglio perduto in tutta la guerra.

I comandi italiano e tedesco si resero conto che senza neutralizzare l'isola le operazioni in Nord Africa erano praticamente impossibili: Malta fu attaccata dal cielo con estrema violenza. Alla fine del marzo 1942, quotidianamente, da 150 a 300 bombardieri rovesciarono sull'isola una valanga di ferro e fuoco: gli aerei britannici furono ridotti a una ventina, Malta fu scavata dalle bombe «come un cratere lunare», secondo l'affermazione del suo stesso governatore. Gli abitanti vivevano in caverne nella roccia, la resistenza era giunta al suo limite estremo.

«Operazione C 3»

Fu allora che venne decisa l'«Operazione C 3» che, con uno sbarco, avrebbe dovuto impadronirsi dell'isola travolgendone le ultime difese. Vi avrebbero preso parte 40 mila uomini, con circa 150 carri armati, 360 unità da sbarco tra piroscafi, cisterne, motolancie e pontoni particolarmente attrezzati. La scorta e il dragaggio delle mine erano affidati a 70 unità da guerra. L'ammiraglio Tur doveva dirigere l'operazione che avrebbe impiegato in un primo tempo i reparti speciali dei paracadutisti-nuotatori della marina con i paracadutisti della Folgore e di una divisione tedesca. Dopo questa prima ondata di attaccanti sarebbero piombati sull'isola gli uomini della divisione aviotrasportata La Spezia, le divisioni da sbarco Friuli

e Superga, il reggimento San Marco, un raggruppamento dei Corpi Navali e le divisioni Napoli e Assietta. Caccia, aerosiluranti e bombardieri avrebbero assicurato l'appoggio aereo. Difficilmente Malta avrebbe potuto opporsi con qualche efficacia a questo attacco studiato nei minimi particolari e con un'organizzazione che non aveva lasciato nulla al caso. Tuttavia l'«Operazione C 3» non venne varata e Malta si sottrasse per la seconda volta all'invasione. Nei primi giorni del conflitto, infatti, quando occupare l'isola sarebbe stato relativamente facile, Mussolini trascurò questo progetto perché credeva nella «guerra lampo» ed in una sua rapida conclusione.

Bombardamenti

Più tardi si pensò che massicci bombardamenti aerei avrebbero paralizzato le forze inglesi. Nel 1942, infine, quando tutto fu pronto per l'attacco decisivo, le imprese di Rommel e dell'Afrika Korps dischiusero davanti agli occhi di Hitler e Mussolini, che avevano già dato un'approvazione di massima al progetto di sbarco, il maggior d'Alessandria e della Valle del Nilo. Con un grave errore di valutazione Rommel si sentiva sicuro di raggiungere l'Egitto e di potersi così impadronire delle grandi scorte di materiali accumulate dagli inglesi. In questo caso i rifornimenti via mare, minacciati da Malta, sarebbero diventati meno importanti e urgenti.

Il 30 aprile 1942 a Berchtesgaden, Hitler comunicò a Mussolini, presenti Keitel, Kesselring e Cavallero, che le forze destinate all'«Operazione C 3» sarebbero state inviate in Africa per consentire un rapido sfondamento delle difese britanniche a Tobruk e l'invasione dell'Egitto. Il nostro capo di Stato Maggiore difese, come poté, lo sbarco a Malta, ma tutto fu inutile. Dieci giorni dopo finiva il martellamento aereo di Malta. Dopo la conquista di Tobruk tuttavia, la spinta offensiva italo-tedesca fu arrestata in vista del delta del Nilo. Mussolini, che in Cirenaica attendeva, col suo cavallo bianco, di celebrare il trionfo in Egitto, se ne tornò a Roma. Le sorti del conflitto nel Mediterraneo erano ormai a nostro sfavore.

Documenti di storia e di cronaca va in onda mercoledì 18 dicembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Il Dono Ideale della Notte di questo Natale

Kodak Instamatic 133: nuovo!

Si carica istantaneamente anche in piena luce, posando il caricatore. Dotato di simboli per la corretta esposizione. Ha l'attacco per il cuboflash. E' l'apparecchio dai grandi risultati, sia a colori che in bianco e nero. Facile da usare.

L. 9.900. Nella serie Kodak Instamatic altri 8 modelli, a partire da L. 5.500



Kodak Instamatic M 12 la cinepresa facile, elettrica, super 8. Caricamento istantaneo, anche in piena luce. Avanzamento elettrico della pellicola: 15 metri continui senza inversione. Solo L. 26.500 per questo prodigo in miniatura.

Kodak



ORIETTA A MONTECCHIO

Per Orietta Berti si prepara un Natale felice. La popolare cantante emiliana è tornata in questi ultimi tempi sulla cresta dell'onda: Non illuderti mai, la canzone che presentò mesi fa a « Un disco per l'estate », ha incontrato il favore del pubblico. Se ne sono vendute mezzo milione di copie, sicché Orietta s'è vista assegnare il « Disco d'argento ». Anche nel torneo di Canzonissima '68 ha avuto fortuna: le cartoline-voto inviate dai telespettatori le hanno consentito di piazzarsi al primo posto nella classifica provvisoria dopo la prima serata del secondo turno, davanti a colleghi del calibro di Milva, Shirley Bassey, Sergio Endrigo. Subito dopo Canzonissima (dove spera di conquistarsi un posto

in finale), si preparerà all'avventura sanremese: per il Festival di fine gennaio ha già scelto la canzone Quando l'amore diventa poesia. Fra un impegno e l'altro, Orietta non trascura comunque i suoi doveri di moglie, nell'intimità familiare della casa di Montecchio, dove vive con il marito Osvaldo Paternini. Proprio a Montecchio l'ha incontrata il nostro fotografo: e davanti all'obiettivo la cantante s'è mostrata perfettamente a proprio agio nelle vesti di casalinga. Per Natale, la Berti tornerà all'atmosfera musicale dei suoi esordi, quando interpretava certe sorridenti, ingenue ballate di Suor Sorriso. Nella Notte Santa, infatti, Orietta canterà alla TV una ninna-nanna per tutti i bambini italiani.







MARCA E TIPO DI VETTURA	Posti avanti			Posti dietro
	sedili divisi	sedile unico	sedile unico a schienali separati	
Alfa Romeo - Giulia Giulietta e Giulietta TI 2000 - 2000	2 x B 2 x B 2 x B	1 x C	1 x F	1 x D 1 x D 1 x D
Autobianchi Bianchina - Bianchina panoramica Primula	2 x A 2 x B			1 x E
BMW - 1800 - Super V 8	2 x B			1 x D
Citroën - ID - DS	2 x B			1 x D
Daf - Defoldi 32 - Daf 44	2 x B			1 x D
DKW - 1000	2 x B	1 x C		1 x D
Fiat 500 - 600 - 850 1100/1103 - 1100/D - 1100/R 124 - 125 - 1300 - 1500 1500 L - 1800 - 2100 - 2300	2 x A 2 x B 2 x B 2 x B	1 x C	1 x F 1 x F	1 x E 1 x D 1 x D
Ford Taunus 12M - 17M - Cortina Corsair - Taunus 20M - Anglia	2 x B 2 x B	1 x C	1 x F	1 x D 1 x D
Innocenti - A40 - A40 S IM 3 - J 4 - Mini Minor 850	2 x B 2 x B			1 x E
Lancia - Appia - Fulvia - Flavia	2 x B	1 x C		1 x D
Opel - Rekord 64/65/66/67 Kadett Rally - Kadett Super	2 x B 2 x B	1 x C	1 x F	1 x D 1 x D
Peugeot - 204 - 404 Break 204 - Break 404	2 x B 2 x B			1 x D 1 x C
Renault - R8 - R10 - R16	2 x B	1 x C		1 x D
Simca - 1300/1500/1501/1501 1000 e 1100	2 x B 2 x B	1 x C		1 x D 1 x D
Volkswagen 1200/1300/1500 (Maggiorino) 1500/1600 TL	2 x B 2 x B			1 x E 1 x D

A sedile anteriore piccolo
Doppio Jersey:
- unito Lire 3.000
- a coste e cinghia Lire 3.300

B sedile anteriore grande
Doppio Jersey:
- unito Lire 3.800
- a coste e cinghia Lire 4.200

C sedile anteriore a panchina
Doppio Jersey:
- unito Lire 6.600
- a coste e cinghia Lire 7.300

D sedile posteriore a panchina grande
Doppio Jersey:
- unito Lire 5.900
- a coste e cinghia Lire 6.500

E sedile posteriore a panchina piccolo
Doppio Jersey:
- unito Lire 4.500
- a coste e cinghia Lire 5.000

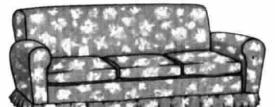
F sedile ant. a panchina con schienale diviso
Doppio Jersey:
- unito Lire 6.900
- a coste e cinghia Lire 7.600

Le guaine-comfort Customagic sono adatte anche per i tipi di auto non compresi in questo riquadro. Se la Vostra macchina non è fra quelli elencate, chiedete al Vostro rivenditore il modello giusto. Ogni scatola Customagic corrisponde a un diverso sedile. Nella Vostra auto, quindi, se lo desiderate, potete ricoprire un sedile per volta.

guaine-comfort



Customagic ricopre elegantemente tutti questi tipi di mobili - qualunque sia la loro forma - con una attraente gamma di tinte unite e stampate. (Tutti questi tessuti sono estensibili).

Poltrona Club  Doppio Jersey: - unito L. 10.000 - a coste e fantasia L. 12.500	Poltrona Classica  Doppio Jersey: - unito L. 8.900 - a coste e fantasia L. 10.500
Materasso  Doppio Jersey: 1 piazza 1½: piazza - unito L. 8.900 L. 11.000 - a coste e fantasia L. 10.500 L. 13.000	Sedia  Doppio Jersey: - unito L. 850 - a coste e fantasia L. 950
Divano a 2 o 3 posti  Doppio Jersey: 2 posti 3 posti - unito L. 15.000 L. 18.000 - a coste e fantasia L. 17.000 L. 21.000	

IMPORTANTE: gli elementi Customagic per cuscini (tinte unite e stampati) e volanti (solo stampati) sono venduti separatamente.

Volant Doppio Jersey fantasia: per poltrona L. 2.400 per divano a 2 posti L. 3.000 per divano a 3 posti L. 4.500	Cuscino Doppio Jersey unito L. 2.500 a coste e fantasia L. 2.750
--	---

Helanca

Servizio RA presso CUSTOMAGIC
Via N. Battaglia 8 - 20127 MILANO

CUSTOMAGIC LA PIU' GRANDE

**La soluzione
rivoluzionaria per coprire
voi stessi, in pochi minuti,
i sedili dell'auto e le poltrone di casa**



CUSTOMAGIC®

le uniche estensibili al 100% in tutte le direzioni

Mettere una guaina-comfort Customagic è proprio così facile?

Se sapete mettere un costume da bagno, sapete mettere anche Customagic. Infilate la guaina-comfort direttamente sul sedile e fissatela. È tutto. Niente da tagliare. Niente da incollare. Niente da cucire. Niente da smontare.

Perché le guaine-comfort Customagic si adattano perfettamente a tutti i sedili?

Perché sono estensibili al 100% ed anche grazie al loro taglio originale. Potete ricoprire ogni poltrona e divano con intercapeline fra schienale e sedile e fra sedile e braccioli; ed anche materassi e cuscini. Unica eccezione: non potete ricoprire poltrone Luigi XV né arredamento di stile in generale. Per l'auto, sono state previste guaine-comfort per ogni tipo di sedile.

Che aspetto ha un sedile ricoperto con Customagic?

E' impeccabile! Customagic è in nylon polyamide 66 Helanca estensibile al 100% in tutte le direzioni: le guaine-comfort si modellano sui sedili senza una falsa piega. E non hanno quella certa aria di "aggiunto". Per l'arredamento, potete scegliere fra doppio jersey unito, a coste o fantasia. Per l'auto, fra doppio jersey unito, a coste o ciniglia.

Le guaine-comfort sono comode?

Sono anche climatizzate: morbide e calde d'inverno, freschissime d'estate. Un vantaggio che apprezzerete soprattutto in auto.

Ci sono diversi colori?

16 per l'arredamento: potete ottenere tutti gli effetti voluti, 17 per l'auto: potete scegliere il colore adatto alla carrozzeria.

E come si lavano le guaine-comfort?

Come fazzoletti! Si levano con la stessa facilità con cui si mettono, si lavano senza difficoltà e asciugano rapidamente. Potete conservare i vostri sedili sempre impeccabili.

Foderine così eccezionali saranno certo costose, vero?

Al contrario: solo L. 8.900 per coprire una poltrona classica, L. 850 per un cuscino di una sedia, L. 10.500 per tutti i sedili di una Fiat 850, L. 13.500 per una Flavia, una Fiat 124 o 125, una Giulia, una Renault, etc... Customagic è in vendita in scatole singole: potete ricoprire anche un solo sedile per volta.

Un'ultima domanda: dove si comprano?

Nei grandi magazzini, nei negozi specializzati d'arredamento e tappezzeria e nei negozi d'accessori d'auto, stazioni di servizio, etc.

FABBRICA DI FODERINE DEL MONDO

GERMANIA - Customagic Europa Mülheim - Ruhr, Saarland
 ■ BELGIO e LUSSEMBURGO - Antwer - BP 285 - Bruxelles
 ■ FRANCIA - Customagic Europe Paris 2^e Avenue 59
 ■ INGHILTERRA - Customagic Co. Ltd. Manchester e
 SPAGNA - Customagic - Igualada e SVIZZERA - Gran Passage
 - Ginevra e OLANDA - Auto: Customagic - Hopax - Eda
 - Arredamento: Customagic - Nico ter Kuile - Enschede

TESSUTI
delcer®

Ti senti Babbo Natale quando porti in regalo BONHEUR Perugina



Bonheur vuol dire felicità.
E non c'è regalo più felice e
gradito di una scatola di
cioccolatini Bonheur Perugina
per augurare Buon Natale.

Vari e deliziosi sono i gusti.
Varie ed eleganti sono le
scatole - tutte riconoscibili dalla
caratteristica tenda rossa.

Ecco perché vi sentirete Babbo
Natale regalando Bonheur Perugina.
In questa scatola Bonheur da mille lire
(cm 34 x 16,5) ci sono tanti deliziosi
cioccolatini in ben sette gusti diversi.

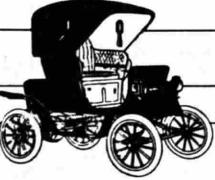
E nell'assortimento Bonheur potrete
scegliere altre bellissime scatole
a partire da 380 lire.

E per altri doni natalizi la Perugina vi ricorda:
BACI in confezione natalizia - ASSORTIMENTO TORINO
GRANDE ASSORTIMENTO PERUGINA - CERISES ARDENTI
CONFEZIONI SPECIALI e CASSETTE NATALIZIE
in una gamma di prezzi fino a Lire 24.000



BONHEUR PERUGINA

RUOTE E STRADE



Le auto corazzate

Oggi con l'aereo si gira il mondo in poche ore. Ma c'è ancora qualcuno che preferisce l'auto, anche se bisogna lasciare le levigate autostrade per piste sconnesse del deserto o tratturi di montagna. Sapore di avventura, sapore di rischio con la speranza di un po' di gloria e di qualche sterlina. I concorrenti della maratona Londra-Sydney rievocano con la loro impresa terribili lotterie il cui sfidio di Barzini da Pechino a Parigi, la favolosa Coppa Benetton. Allora si trattava di propagandare l'automobilismo, di dimostrare che con un motore e quattro ruote potevi andare ovunque, in poco tempo, adesso si fa pubblicità ad un tipo di macchina, ad una marca, ad un prodotto. Il risultato è

proiettori sul tetto, i sedililetto: un campionario di dispositivi e pezzi, costruiti direttamente dalle Case impegnate ufficialmente nella gara o da officine specializzate o, persino, dagli stessi concorrenti. La Porsche aveva indossato un imponente armatura anti-canguro, cioè una gabbia di robusti tubi di acciaio proteggeva il frontale con lo scopo di evitare gravi danni in caso di investimento di animali vagabundi. Una rete dal tetto al cofano riparava il parabrezza da possibili incursioni di volatili. Due concorrenti svizzeri avevano preferito adottare una griglia e sistemare il tubo di scarico come un camino per assicurarsi guardi tranquilli. Le Blmc avevano sistematizzato all'interno dell'abitacolo le pompe benzina ed acqua, mentre sulle Ford un registratori indica-

del prossimo anno. L'autostrada Torino-Piacenza costerà una settantina di miliardi. Intanto sono stati comunicati i prezzi dei biglietti dal casello di Santena (dove comincia l'arteria) ad Asti. Ecco: Asti Ovest 100 lire per motocicli, 150 lire per veicoli sino a 10 CV (per fare un esempio sino alla Fiat 600), 200 lire per veicoli sino a 15 CV (e cioè sino alla Fiat 124 berlina), 300 lire per auto ed autocarri con più di 15 CV e 400 lire per gli autobus. Per il casello di Asti Est i prezzi vanno maggiorati di 50 lire.

Cinture in Svezia

La Svezia, come ha già fatto l'Inghilterra, ha intenzione di imporre agli automobilisti l'obbligo delle cinture di sicurezza. I guidatori sorpresi senza le cinture verrebbero puniti con una multa di cento corone, pari a 12 mila lire.

Gomma sintetica

Nel 1940 i pneumatici erano ancora costruiti soltanto con gomma naturale. Oggi i pneumatici statunitensi sono composti per il 75 per cento di gomma sintetica. Le previsioni fanno pensare che nel 1975 questo 75 per cento diventerà 85 per cento. Nonostante l'aumento dell'impiego di gomme sintetiche la produzione di gomma naturale continua a crescere di anno in anno. La Goodyear, che è l'industria che produce il maggior quantitativo di gomma sintetica del mondo, sostiene che «la simbiosi delle gomme naturali e sintetiche ha contribuito notevolmente al miglioramento della gomma e che la gomma a sua volta contribuisce ad una più sicura esistenza dell'uomo. Ed uno degli esempi più importanti di ciò è la gamma di organi artificiali composti di gomme naturali e gomme sintetiche quali cuori, arterie e nervi, cardiache». La società statunitense afferma ancora che la futura espansione della industria della gomma dipenderà dalle possibilità di coesistenza competitiva tra gomme naturali e sintetiche. Le relazioni infatti tra gomme naturali e sintetiche hanno il preciso carattere di una simbiosi: sono destinate cioè a convivere con reciproco vantaggio anche se le loro origini sono diverse. Per tornare al pneumatico, è proprio in esso che la simbiosi prima accennata raggiunge il grado più alto. Un tempo i pneumatici erano appunto costruiti con un tipo di gomma unica, ma oggi sono fabbricati con mescole molto complicate composte di diversi tipi di gomma. Ed inoltre l'accoppiamento tra diversi tipi di gomma e diversi tipi di tele che compongono le carcasse fa nascere il pneumatico uno dei prodotti di consumo più altamente lavorati.

Gino Rancati



Le « difese » adottate da un equipaggio alla Londra-Sydney: griglie metalliche per « muso » e parabrezza

tato, però, non cambia. E si rischia di propagandare un nuovo modo di turismo, il rally-turismo.

Ci sono Paesi dove pochi europei si azzardano a andare con l'auto di famiglia. I distributori di benzina sono scarsi, le strade piene di sassi e di buche. I posti, magari, sono belli, interessanti, hanno il fascino del poco noto. Ma se una pietra rompe il parabrezza o la coppa dell'olio? I « pazzi » della maratona sono un esempio: con la loro organizzazione, le protezioni montate sulle vetture, i pezzi di ricambio. Loro sono in gara, il turista no. Senza l'impegno di una competizione, senza l'obbligo di percorrere zone proprie temibili, si può dare un'elaboratissima alla vettura e metterla in grado di superare percorsi difficili. Non occorre trasformare la macchina in un mostro d'acciaio, in una specie di incrocio fra un carro armato e una berlina per gite domenicali.

Le protezioni adottate sulle auto dirette a Sydney erano programmate contro tutto e tutti. Le griglie metalliche per il « muso » e il parabrezza, i tubi di scarico rivolti verso l'alto come periscope, le carenature del fondo, i serbatoi supplementari di carburante, i

va le caratteristiche dei tratti più insidiosi. Molto semplicemente, i turisti avventurosi potranno limitarsi a proteggere la coppa dell'olio con una lamiera, ad irrobustire sospensioni ed ammortizzatori, a munirsi di qualche contenitore di riserva per la benzina. Non è ancora tempo di vacanze, ma i raid si preparano d'inverno, sulle cartine geografiche, ed è già un modo per essere in ferie. Le spese per l'auto? Quelle della maratona si aggiravano sui due o tre milioni, ma una macchina « normale » si prepara con 150-200 mila lire. E poco o molto, a seconda di ciò che ci si aspetta da un viaggio.

Torino-Asti

Entro questo mese sarà aperta al traffico la prima tratta della Torino-Piacenza e cioè la Torino-Asti di 39 chilometri. Questa nuova autostrada, che qualcuno ha voluto battezzare « l'autostrada dei vini » e che sarà lunga 164 chilometri, verrà inaugurata ufficialmente soltanto in primavera quando sarà pronto anche il tratto Voghera-Piacenza di 64 chilometri. La tratta tra Asti e Voghera (61 km.) sarà percorribile alla fine

IL TUO TV TI VA?



**CERTAMENTE...!
E' UN
TELEVISORE
RADIO
MARELLI**

PRODOTTO
**MAGNETI
MARELLI**

RADIO ■ TELEVISORI ■ AUTORADIO ■ GIRANASTRI
HI-FI ■ ELETTRODOMESTICI

Un altro attore giunto alla televisione dalle luci del cabaret:

DIFENDE I SICILI PRENDENDOLI IN G



Pino Caruso a Milano con la moglie Marilisa Ferzetti, sorella di Gabriele, il noto attore. La fotografia è ironicamente tradizionale: i coniugi Caruso si son fatti ritrarre come una coppia di turisti, con i colombi in Piazza del Duomo

L'imprevedibile inizio della sua carriera: arrivò a Roma da Palermo con 350 lire in tasca e un giorno di tempo per trovar lavoro. Ebbe fortuna e fu scritturato dalla Compagnia di Emma Gramatica per un'edizione dei «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello. Poi, al Piccolo Teatro di Catania, l'incontro con Turi Ferro che considera suo maestro. E' riuscito a interpretare 13 parti in una sola commedia

di Donata Gianeri

Milano, dicembre

Lo abbiamo visto che canta «Drogaaa...» sull'aria di Gastone: aveva l'occhio spento, la narice volutuosa, l'espressione di schifo altezzoso del debosciato cronico, il labbro cadente, il

piede che scivolava, languido, sul palcoscenico. Era una scena del «Baracet», sorta di spettacolo cabarettistico alimentato da una satira violenta e incalzante che investiva tutto, la società come la politica. Ora rivediamo Pino Caruso sul video, con l'aspetto lustro e azzimato del barbiere siciliano e le mosse leziose d'un torero da salotto: il suo «bacio le mani»

finale sostituisce gli ormai scontati «ciao, ciao a tutti» o «vi saluta il vostro», facendo quasi temere, al pubblico, una nuova ondata di immigrazione di genere televisivo. Nei pochi minuti di «Diario siciliano» Caruso si limita, per ora, a raccontar barzellette: «All'inizio è stato abbastanza facile perché ho potuto sfruttare, in parte, il repertorio, sperimenta-

tatissimo, del "Bagaglino"; ma ora cominciano i guai. Si tratta d'inventare qualcosa di nuovo e con soli cinque giorni a disposizione la faccenda è quasi drammatica, per me. Senza contare che ho bisogno di rivolgermi a un pubblico, sentirlo ridere, divertirsi con esso in modo che il mio divertimento rimbalzi in platea e di lì ritorni a me in uno scambio

continuo; qui, invece, ho davanti solo l'occhio rotondo e gelido della telecamera. Che non ride mai. E anche la spiritosaggine dev'essere diversa, più facile, di rapida presa perché il tempo è contatto: se racconto la storiella dell'arabo-sicilico Mentari Ali che mise su un negozio di commestibili, e poiché gli affari andavan male decise di invertirsi il nome diventando Ali-Mentari, mi dicono che va benissimo, che è lo spirito giusto. Ma se mi spingo più in là, mi fermono. Cosa vuole, a me piace la ironia, quella costruttiva, che mette a fuoco inesorabilmente problemi e personaggi, ma alla TV la satira deve mantenersi generica. Forse hanno ragione loro: perché in noi italiani il senso dell'umorismo è scarsissimo. Ci piace la battuta quando colpisce gli altri, ma appena ne diventiamo il bersaglio, ci offende. Perciò se fai la satira dell'impiegato, ti salta addosso tutta la categoria e lo stesso capita se prendi in giro i liberi professionisti, i panettieri o le levatrici. Presi a categorie, sia-



Pino Caruso

AN I R O

mo tutti intoccabili. Quando poi per essere obiettivo fai la satira totale, senza risparmiar nessuno, allora ti accusano di qualunque cosa, come è capitato a noi del "Bagnino"».

Di persona, Caruso conserva l'aria azzimata che gli dà il teleschermo: i capelli ben pettinati con la scriminatura a sinistra, un grosso neo sullo zigomo, alla Martine Carol, una faccia piena in cui brillano taglienti due occhi da siciliano furbo, le sopracciglia folte e diritte, di cui la destra s'incurva a parentesi come per sostenere un invisibile monoculo.

Tra i finanzieri

Ha il gesto rotondo, del predicatore: «In effetti, a sedici anni volevo farmi prete, mi attirava già il teatro e l'unico esempio di attore a successo che avevo sott'occhio, era quello del padre predicatore; ma i miei si opposero, ero l'unico figlio maschio e volevano per me un brillante avvenire, quello del



Pino prende confidenza con una telecamera, nello studio della TV dove si registra «Che domenica amici!». Dice che recitare per il video lo intimidisce, gli manca il contatto con il pubblico. In basso, un'altra foto dei coniugi Caruso



finanziere, per esempio. In Sicilia, la guardia di Finanza è un personaggio importante, che ispira immenso rispetto. Così entrai tra i finanziari dove rimasi sette giorni. Fu uno dei tanti mestieri da me sperimentati dopo la scuola, che si limitò alle elementari: ero già stato, nell'ordine, aiuto-bottega nella merceria di mio padre, verniciatore di mobili, assicuratore e apprendista tipografo. In seguito, feci lo scaricatore, il rappresentante e l'esattore per una ditta di tessuti che vendeva coperte a rate: quelle coperte, lo sa, che costano 1000 lire, ma vengono vendute per 5000 a rate di 100 lire al mese. Io andavo di casa in casa con la bicicletta e fu allora che cominciai a conoscere la mia gente, ad amarla e odiarla come mi accade oggi. Se potessi, andrei in Sicilia a fare una rivoluzione, distruggendo tutto: poi, forse, la ricostruirei com'è, perché, se non fossi così, non potrei trovarci nulla da ridire e i siciliani smetterebbero d'interessarmi».

Pino Caruso aveva ventitré anni quando avvenne il suo primo incontro col teatro: il «Piccolo» di Palermo aveva bandito un concorso per una scuola di recitazione diretta da Vincenzo Tieri, pa-

dre di Aroldo. Il nostro giovanotto si presentò agli esami, come andasse alla prova del fuoco, ma gli chiesero solo le generalità: e poiché non aveva che la licenza elementare, lo scartarono. Caruso protestò, invece, spedì lettere minatorie a Tieri che, per metter fine a quella persecuzione, lo ammise ai corsi, i quali durarono sette giorni in tutto.

Quattro secondi

«Sei più del previsto, quindi», dice, con un sorriso ironico, «perché a Palermo ogni iniziativa è destinata a morire immancabilmente il giorno stesso della nascita. Il palermitano è un popolo nobile, quindi stracca, spompatto, che non vuole più niente dalla vita e diffida regolarmente delle novità. La gente più dinamica della Sicilia è a Catania, dove vi dicono: «Che ce potimmo fa? Neeeeente» trascinando il «neeeeente» ben quattro secondi meno che a Palermo». Comunque, dopo la chiusura della scuola di recitazione, Tieri lo assunse come direttore di scena: e piano piano Caruso si cimentò nel mestiere di attore. Ma ogni

segue a pag. 60



sente crescere l'erba...



perché
ogni registratore
PHILIPS
grazie
alla speciale
testina
magnetica
e all'amplificatore
a larghissima
banda
non perde
una parola...
anche sussurrata!

Ecco
il registratore
N 4308
4 piste, 2 velocità,
transistorizzato.
Costa L. 99.000

La gamma
dei registratori Philips
va dai MINI K 7
a caricatori (L. 45.000)
al semiprofessionale
stereo (L. 240.000).
Una vasta serie
di accessori consente
la più soddisfacente
utilizzazione
degli apparecchi.

7 PREMI PER 7 MESI PER UN VOSTRO PARERE

Ogni mese dal 1-7-68 al 31-1-1969, tra gli acquirenti di registratori Philips, verrà estratto un vincitore che riceverà 1000 lire e giacche di visone Richmond • 50 gettoni d'oro del valore di 10.000 cadauno.
Più un premio finale di

1.000.000 IN GETTONI D'ORO

fra coloro che avranno inviato la cartolina indagine. In ogni regista Philips c'è il regolamento del concorso.

D.M. 2/26/61 del 14-4-68



FIDATEVI DI PHILIPS

20124 Milano - Piazza IV Novembre 3 - Tel. 6994

PINO CARUSO

segue da pag. 59

anno doveva ricominciare dalla gavetta, benché avesse già un'ottima quotazione: « Questo, grazie alla proprietaria e direttrice del Piccolo Teatro, donna Teresa di Blasi Gandolfi, patronessa delle Dame di Santa Caterina e specializzata in beneficenza. Il Teatro lo aveva fondato lei, in seguito a curiose circostanze: donna Teresa aveva accolto sotto la sua enorme ala protettrice una troupe di attori che viveva in uno scantinato e che lei provvedeva di pastasciutta, calzini e giaculatorie. Sinché un giorno le venne in mente di chiedere una sovvenzione per i suoi protetti. La sovvenzione arrivò. E donna Teresa cominciò a pensare che forse poteva ottenere allo stesso modo di farsi sovvenzionare un teatro vero, serio, importante. Cosa che le riuscì; ma nel teatro serio non ci fu posto per i suoi beneficiari, poiché occorrevano attori noti che servissero da richiamo, quindi "continentali" e ad ogni inizio di stagione arrivava da Roma una troupe diversa di attori veri, quelli che portano il foulard infilato nel collo della camicia; e ad ogni stagione io dovevo riconquistare il mio posticino, vincendo l'innata diffidenza dei "foresti" per i "locali". Dopo quattro anni mi seccai e decisi di tentare la grossa avventura: la mia meta fu Roma, naturalmente. Arrivai nella capitale con trecentocinquanta lire in tasca e un biglietto di ritorno per Palermo, quindici unico giorno di tempo per trovar lavoro. Oggi, che ho una certa esperienza teatrale, capisco quanto fosse smisurata la mia incoscienza: solo per un insieme di fattori miracolosi avrei potuto raggiungere lo scopo. Bisognava anzitutto che una Compagnia si riunisse proprio in quel giorno; poi che le mancesse un attore; inoltre, che quest'attore non ricoprisse un ruolo importante; infine, che qualcuno mi presentasse o mi desse la necessaria spintarella. »

« Piccolo » di Catania. Lì, imparai molto, quasi tutto quello che so: fu il mio liceo. E il mio grande maestro fu Turi Ferro, un comico bravissimo, poco conosciuto nel continente. Ma devo dire che anche gli altri mi servirono: erano tutti bravi e lontani da qualsiasi accademismo ». Lo dice marcando molto il suo accento siciliano, per far notare che non ha la voce impostata, da scuola di diazione: « Io la scuola di diazione me la feci da solo, ascoltando gli speakers, alla radio: ed ebbi anche il periodo delle "o" chiuse, chiusissime, come quelle delle patronesse. Ma quando mi sentii sufficientemente padrone del "volgare", tornai tranquillo alle mie "o" siciliane ». E tornò anche a Roma dove fece la vera fame, quella che ti scava tutto dentro: e solo dopo molta fame ebbe una partecipa in Romolo il Grande di Dürrenmatt: Bonagura doveva impersonare Odoacre parlando tedesco, e Caruso gli faceva da interprete, con parrucca da bionda ed elmo a corna.

Luoghi comuni

In quell'occasione fu notato da Dino Gaetani che doveva mettere in scena *Il venditore di echi* con quindici personaggi e, non avendo i mezzi per pagare quindici attori, cercava un volenteroso capace di interpretare i tredici personaggi che sulla scena non s'incontravano mai. Lo trovò in Pino Caruso che poté in questo modo dar prova della sua versatilità e abilità nel cambiare voce e aspetto, riportando un tale successo da venir scritturato nel *"Bagaglino"*, Compagnia di cabaret che si esibiva nella cantina di Vicolo della Campagna, in Panico, Dal cabaret alla televisione: un salto oggi di moda.

Sul video, come sulla scena, Pino Caruso si erge a difensore dei suoi connazionali, cercando di aiutarci, se non altro, a capirli: « Vorrei soprattutto sventare alcuni luoghi comuni che spesso, ohimè, si guarda intorno con gli occhi semichiusi, forse teme la mafia o forse assapora la battuta, « sono delle comuni verità. Palermo è costruita a giorni danteschi e se io la portassi là, potrei fargliela vedere sotto mille aspetti. Vuole la cultura? Io le presento una Palermo colta, umanista, raffinata che lei non sospetta neppure. Vuole l'inchiesta? E io le posso far vedere le streghe bruciate vive, sulla piazza. Purtroppo, lo sanno tutti, la civiltà di un popolo si misura sempre dai suoi livelli più bassi e noi possiamo sfornare tutti i Brancati, i Lampedusa o gli Sciascia che vogliamo, ma alla cronaca e alla storia passeremo per le lupare, la mafia, le sedotte e abbandonate, i disonorati e corrotti ».

Donata Gianeri

Pino Caruso appare in Che domenica amici! in onda il 15 dicembre, alle ore 18, sul Programma Nazionale televisivo.

COME / PERCHÉ

Pubblichiamo una scelta di domande e di risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza su problemi scientifici in onda ogni mattina, ad eccezione della domenica, alle ore 9,09 sul Secondo Programma

« Naso meccanico »

Il signor Aurelio Di Giacomo di Biella, domanda: « E' vero che è stato inventato un apparecchio capace di analizzare gli odori? ».

Questo apparecchio esiste ed è stato chiamato appunto «naso meccanico». Come è noto, le sostanze odorose sono leggermente volatili ed è ormai accertato che vi è una relazione tra l'odore, e la costituzione chimica della sostanza. Sebbene le cellule olfattive — localizzate nella parte superiore della cavità nasale — siano molto sensibili, questa loro proprietà non può essere facilmente misurata. Per questo si è dato il nome di «naso meccanico» ad uno strumento di analisi capace di rivelare e misurare quantità assolutamente minime di sostanze gassose, o volatilizzabili senza decomposizione, tra cui numerosissimi composti che determinano gran parte degli odori più noti. Si tratta del gascomatografo, uno strumento che consente la separazione selettiva di tali sostanze. Esse vengono fatte passare attraverso delle speciali colonne capillari dalle quali i diversi componenti emergono a tempi diversi, secondo le loro affinità con l'adsorbente contenuto nelle colonne stesse. La rivelazione viene effettuata in vari modi, per esempio con un registratore scrivente il quale la trasforma in diagrammi.

Gli ultimi sviluppi di questa tecnica analitica — che ha trovato larga applicazione nel controllo di essenze per la fabbricazione dei profumi — hanno portato a sensibilità notevolissime, dell'ordine di pochi milligrammi per litro di aria.

La memoria

Il signor Giulio Rovina, di Modena, domanda: « Come viene registrato l'apprendimento nella nostra massa cerebrale? In altre parole quale è il meccanismo della memoria, se il sapere non è altro che ricordare? ».

« La memoria è un cambiamento di atteggiamento provocato dall'esperienza ». A questa manifestazione psichica, così semplicemente definita dai trattati di psicologia, deve necessariamente corrispondere una funzione fisiologica, un meccanismo di un qualche tipo, oggi ancora misterioso, capace di imprimerre nella cellula nervosa il ricordo di parole, immagini, modi di compor-

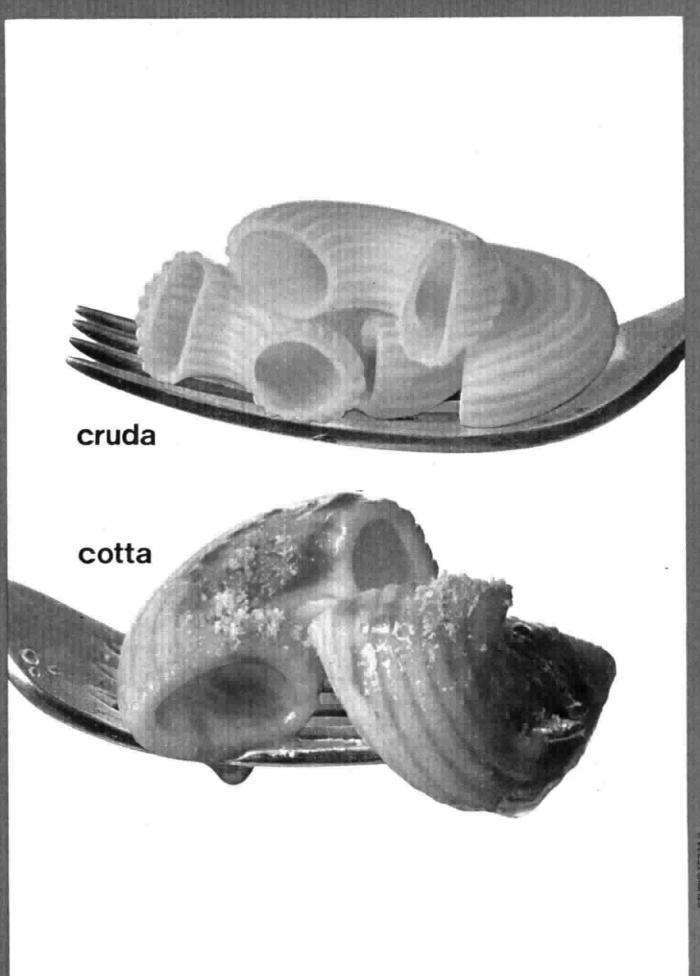
tamento. Ma esiste un solo tipo di memoria?

Circa quindici anni fa, gli psicologi hanno stabilito, sulla base di esperimenti, una importante distinzione tra memoria a breve termine e memoria a lungo termine. Il processo di fissazione di un ricordo avverrebbe cioè in due tappe successive. Una nuova informazione giunta al cervello viene dapprima conservata in un deposito temporaneo, per poi venir trasferita ad un deposito durevole. I tempi del passaggio da un deposito all'altro variano da pochi minuti a qualche ora. Anche la localizzazione anatomica della memoria è diversa nei due casi. La memoria a breve termine è probabilmente situata nella regione immediatamente sottostante la corteccia cerebrale, mentre la memoria a lungo termine si trova nella corteccia. La prima delle due memorie è labile e può venir resa ancora più labile da trattamenti violenti, come l'eletroschoc o un incidente. La seconda è invece durevole e non può essere modificata. La memoria transitoria sarebbe dovuta a circuiti elettrici tra cellule nervose, quella durevole verrebbe consolidata a livello molecolare mediante la sintesi di nuove sostanze.

Sale monosodico

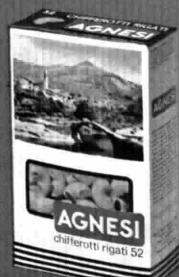
La signora Arduini, di Lecce scrive: « Ho letto che i principi del sapore sono rinchiusi in un prodotto chimico. Di quale prodotto si tratta? ».

Il prodotto cui si riferisce la domanda è senza dubbio il sale monosodico dell'acido L-glutammico, il quale, in ambiente acquoso si disassocia dando origine allo ione L-glutammato. L'azione di questo ione non consiste solo in uno stimolo delle papille gustative, ma anche nella provocazione di un senso di soddisfazione attraverso la bocca. Si determina infatti un aumento del flusso di saliva che può durare perfino mezz'ora. Questo prodotto ha perciò la funzione di migliorare il gusto dei cibi, rafforzando sapori deboli o assopiti e ravvivando i sapori naturali eventualmente andati perduti durante la giacenza o la cottura. La sua azione è particolarmente efficace verso gli idrolizzati proteici e questo è il motivo per cui trova applicazione nella fabbricazione di dadi per brodo, estratti di carne e cibi in scatola.



pasta Agnesi aumenta 3 volte in cottura

Se vi occorrevano 100 grammi di pasta al piatto, con Pasta Agnesi ne bastano 80... e alla fine di ogni scatola vi trovate un magnifico piatto in più di Pasta Agnesi. Pasta Agnesi è proprio grano duro, duro sul serio!



AGNESI, PASTA DA AMATORE!



il mio uomo d'oro mi ha regalato un bauli pandoro



Ci voleva un BAULI PANDORO per fare di lui un tipo "fantastico". Fantastico perché... delicato, morbido, leggero, fragrante, soffice, vellutato. Io e il mio uomo d'oro sappiamo che BAULI PANDORO è fabbricato secondo una antica ricetta nei moderni stabilimenti BAULI di Verona.

Bauli



Radio in USA

Nel primo semestre del 1968 sono stati venduti negli Stati Uniti 6.476.450 apparecchi radiofonici muniti della gamma delle onde ultracorte. Nello stesso periodo dell'anno scorso tali apparecchi erano circa 5.028.000. Circa 607.000 ricevitori immessi sul mercato nel semestre trascorso erano autotradio.

Pubblicità in India

«All India Radio» ha iniziato la diffusione di comunicati commerciali dal trasmettore di Calcutta. Viene in tal modo inaugurata la seconda fase del piano di sviluppo della pubblicità radiofonica in India, che ha visto le sue prime diffusioni sperimentali a Bombay, Poona e Nagpur il 1° novembre dello scorso anno.

Ventennale

In occasione del ventesimo anniversario dell'organismo radiotelevisivo di Monaco, è stato pubblicato un opuscolo illustrativo che ne riporta la storia e lo sviluppo. Allo ché «Radio München» iniziò a diffondere i suoi programmi poteva contare su 1.300.000 radioascoltatori: oggi essi sono aumentati a 3.100.000. Il Secondo Programma radiofonico è stato inaugurato il 18 agosto 1950 e le prime trasmissioni televisive sperimentali ebbero inizio l'11 maggio 1953. A dieci anni di distanza, il 27 maggio 1963, gli abbonati alla televisione avevano già raggiunto il milione: oggi sono circa 2.200.000. Nel gennaio 1967 è iniziata la diffusione del corso di lezioni televisive, a livello universitario, «Telekolleg», che ha ben presto raggiunto una vasta diffusione e che sarà ripreso nel 1969 anche da altri organismi della Repubblica Federale.

Cinema muto

La BBC sta trattando l'acquisto dei diritti di trasmissione televisiva in tutto il mondo di oltre cento pellicole cinematografiche realizzate all'epoca del muto. In maggioranza i film sono quelli interpretati da Buster Keaton, Charlie Chaplin, Harry Langdon, Harold Lloyd, Stan Laurel e Oliver Hardy. Alcune di queste pellicole non sono state proiettate in Gran Bretagna negli ultimi quarant'anni. I film verranno programmati in una serie di ventisei puntate di mezz'ora ciascuna. Richard Evans, che ha curato i lavori di ricerca delle vecchie pellicole ed il loro acquisto, sarà anche il produttore responsabile della serie.

RADIOTELEFORTUNA 1969

estratto del regolamento

La RAI-Radiotelevisione Italiana, allo scopo di favorire la diffusione della radiofonia e della televisione in Italia, indice un concorso a premi tra gli abbonati alle radioaudizioni e alla televisione denominato « Radiotelefutura 1969 ».

Monte premi. - Il concorso è dotato dei seguenti premi: n. 30 premi del valore di L. 500.000 cadauno e n. 3 premi del valore di L. 5.000.000 cadauno.

Tutti i premi saranno costituiti da « buoni » per l'acquisto di merci a scelta dei vincitori presso i rivenditori dagli stessi indicati.

Modalità di partecipazione. - Partecipano ai sorteggi dei premi coloro i quali abbiano effettuato un versamento, nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni ed a mezzo dei prescritti moduli di c/c postale:

a) per contrarre un nuovo abbonamento alle radioaudizioni o alla televisione a condizione che i relativi certificati pervengano all'U.R.A.R. di Torino (per gli abbonamenti ordinari) e alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti speciali) nei mesi di dicembre 1968, gennaio e febbraio 1969;

b) per rinnovare, essendo già abbonati alle radioaudizioni o alla televisione, il canone per il 1969 con la corrispondente di almeno una rata del canone stesso, a condizione che i relativi certificati pervengano all'U.R.A.R. di Torino (per gli abbonamenti ordinari alla televisione) e alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti ordinari e speciali alle radioaudizioni e per gli abbonamenti speciali alla televisione) nei mesi di dicembre 1968, gennaio e febbraio 1969.

Calendario dei sorteggi. - 12, 16, 23 dicembre 1968, per l'assegnazione di complessivi 10 premi del valore di L. 500.000 ciascuno;

2, 8, 15, 22, 29 gennaio 1969, per l'assegnazione di complessivi 20 premi del valore di L. 500.000 ciascuno;

2 gennaio, 7 febbraio e 10 marzo 1969, per l'assegnazione di 3 premi del valore di L. 5.000.000 ciascuno.

Operazioni di sorteggio. - Le operazioni di sorteggio e di attribuzione dei premi saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di una Commissione costituita da un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino, che fungerà da presidente e dai due funzionari della RAI. La verbalizzazione delle operazioni sarà effettuata da un notaio. Il pubblico sarà ammesso a presenziare alle operazioni di sorteggio.

Comunicazione dei risultati dei sorteggi. - Della assegnazione dei premi verrà data notizia mediante pubblicazione sul *Radio-corriere TV* e, agli interessati, mediante lettera raccomandata.

Sorteggi di riserva. - Per evitare la mancata assegnazione dei premi, in ciascuno dei sorteggi previsti sarà estratto un congruo numero di riserve.

Le riserve, nell'ordine di estrazione, surrogheranno i sorteggiati che non risulteranno in regola con le norme del regolamento.

Richiesta dei premi. - Per aver diritto alla consegna del premio l'interessato dovrà far pervenire alla Direzione Generale della RAI - Ufficio Concorsi - via Cernaia, 33 - 10121 Torino, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta vittoria, la dichiarazione di accettazione del premio. Entro lo stesso termine e con le medesime modalità, l'interessato dovrà far pervenire l'elenco delle merci e dei rivenditori dai cui scelti e tutte le altre indicazioni relative all'acquisto delle merci stesse secondo quanto richiesto dalla RAI. Sarà sua facoltà chiedere, in sostituzione delle merci, la corrispondenza del premio in gettoni d'oro di pari importo. Decoro tale termine senza che sia pervenuta alcuna scelta, si intenderà che il vincitore abbia optato per la corrispondenza del premio in gettoni d'oro.

A richiesta della RAI, gli interessati dovranno far pervenire al medesimo indirizzo i documenti relativi al versamento da loro eseguito ed al relativo abbonamento, nonché quelli relativi all'accertamento della loro identità.

Termini e modalità di consegna del premi. - La consegna dei premi avverrà a cura della RAI entro 120 giorni dal pervenimento alla RAI della scelta delle merci da parte dell'interessato.

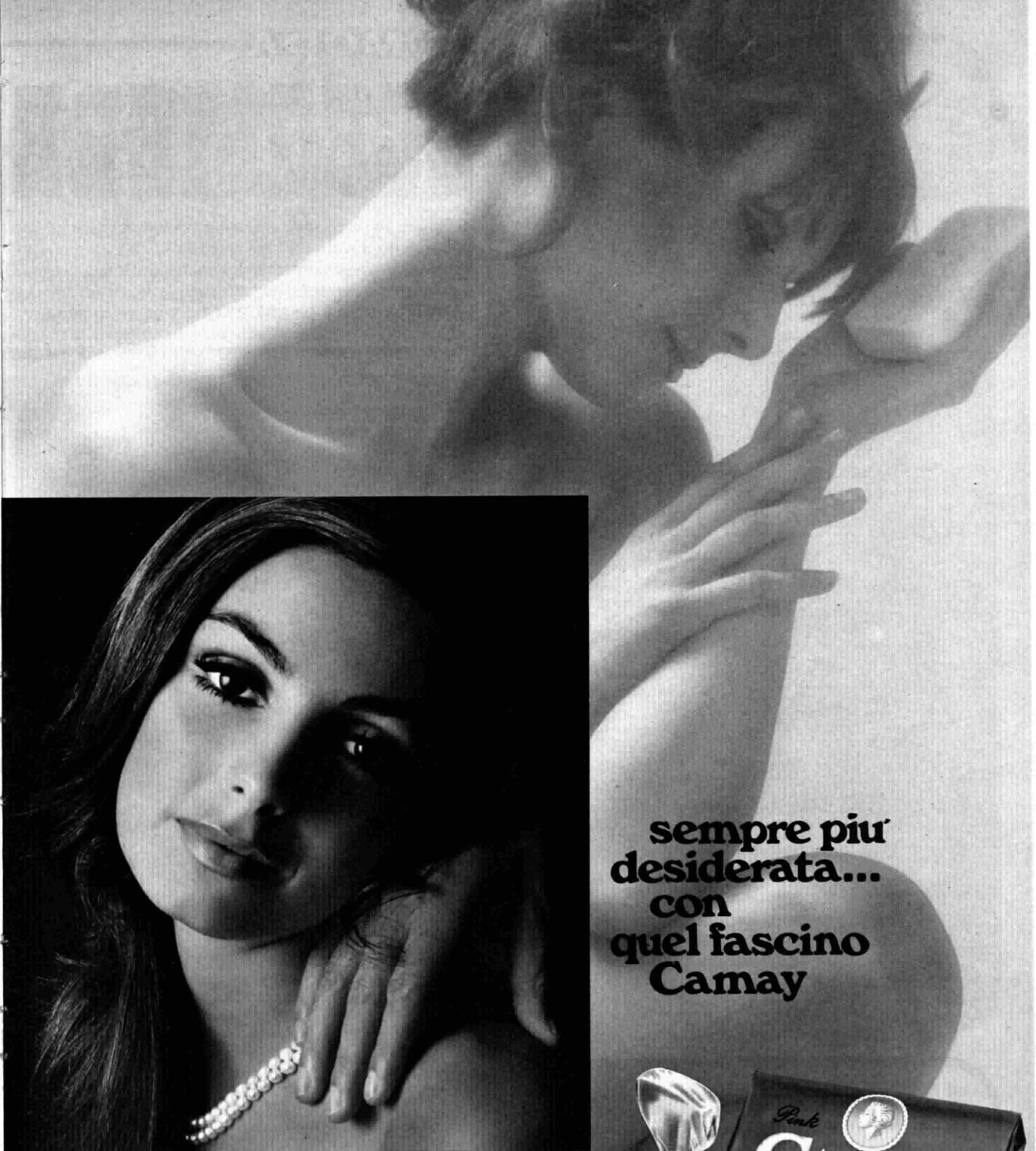
Decadenza del diritto al premio. - L'abbonato sorteggiato perderà ogni diritto al premio qualora non abbia fatto pervenire entro i termini previsti la dichiarazione di accettazione del premio.

Il relativo premio sarà devoluto, in gettoni d'oro, all'Ente Comunale di Assistenza del comune di residenza dell'abbonato sorteggiato.

Esclusioni. - Sono esclusi dall'assegnazione dei premi:

- coloro che abbiano conseguito un premio a seguito di uno dei sorteggi previsti dal regolamento;
- i dipendenti della RAI, della SACIS, della SIPRA, della ERI e della Società TELESPAZIO.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma copia del regolamento.



sempre piu'
desiderata...
con
quel fascino
Camay

ricco di seducente
profumo francese



1



1 Linea accostata per il modello doppiopetto con impunture sul collo a punta, sulle pattine inserite verticalmente e sul corpino che forma un motivo di finto bolero

2 Tagli arrotondati e impunturati modellano sul fianco questo cappotto creando l'ampiezza della svasatura. Il collo è largo e a risvolti aperti, come vuole la moda

SCEGLIERE

Scegliere un cappotto, qui sulle pagine del giornale, è presto fatto. Facile sarà poi rivedere il modello preferito a distanza ravvicinata fra le luci natalizie di una vetrina, e piacevole misurarlo davanti agli specchi di un negozio. Piacevole e comodo perché, una volta addosso,

2



E PORTARE

un cappotto confezionato è già praticamente « nostro », pronto per noi senza la necessità di appuntamenti e prove dalla sarta: pronto da portare, pronto a rendere il freddo meno freddo fino a quando durerà l'inverno. I modelli che presentiamo sono confezionati dalla Hella

3



4



3

Il cappotto tagliato in vita ha il corpicino smilzo, con spalle minute, collo alto e doppiopetto molto ravvicinato. La gonna, su cui spiccano le pattine, è nettamente svasata

Un soffice bordo di pelliccia scende lateralmente dal collo fino all'orlo del cappotto con la vita segnata da una cintura. In pelliccia sono anche i polsi ad anello

4

**BUONO
SCONTO
DI LIRE**

75

**NEOCERA
florale**


Consegnando al rivenditore questo « Buono », avrete diritto allo sconto di L. 75 sull'acquisto di una confezione di Neocera florale, liquida o aerosol, da 1/2 litro.

La Geigy S.p.A. Milano, rimborserei ai Sigg. Rivenditori L. 75 per questo « Buono sconto », purché porti il bollo di convalescenza staccato dalle confezioni di Neocera florale da 1/2 litro. - Scade il 31 marzo 1969. Autorizzazione Ministeriale concessa.

DUE BUONI SCONTO NEOCERA® florale

la cera

TUTTALUCE



© Hanna-Barbera production, Inc. 1968

liquida e aerosol

**BUONO
SCONTO
DI LIRE**

150

**NEOCERA
florale**


Consegnando al rivenditore questo « Buono », avrete diritto allo sconto di L. 150 sull'acquisto di una confezione di Neocera florale, liquida o aerosol, da 1 litro.

La Geigy S.p.A. Milano, rimborserei ai Sigg. Rivenditori L. 150 per questo « Buono sconto », purché porti il bollo di convalescenza staccato dalle confezioni di Neocera florale da 1 litro. - Scade il 31 marzo 1969. Autorizzazione Ministeriale concessa.

Attraversando in automobile i parchi del Kenia

UOMINI IN GABBIA TRA BELVE LIBERE

Finalmente protetta dalle stragi indiscriminate, una varia e ricchissima fauna vive in piena libertà, in un ambiente naturale di aspra e selvaggia bellezza. Il brivido della fuga davanti alla furiosa carica di un bufalo

Nairobi, dicembre

Avemmo veramente paura quando il bufalo attaccò la nostra automobile cittella, mentre circolavamo nel gigantesco parco nazionale che dista da Nairobi circa 7 chilometri e dove si può sentire il rugito dei leoni. Una deliziosa interprete ci esortò ad avere coraggio. Ma il bufalo (che ha un cattivo carattere) continuava a correre, a testa alta, dietro la nostra automobile; poi desistette dal suo aggressivo proposito e scomparve, infido e sgradevole, in mezzo alla boschiaglia.

Nessuno lo aveva provocato, fedele alla regola fondamentale (vigente nei parchi africani) secondo la quale non bisogna mai fare uso delle armi contro gli animali selvatici che popolano la zona. Attraversandolo non si sente mai un colpo di fucile; vi rengono un profondo silenzio nel quale le belve si sentono sicure e possono aggredirsi a vicenda.

celli pavoneggiarsi sul dorso di un elefante.

Un esperto mi ha parlato degli amori degli insetti i cui corteggiamenti, tra inchini, riverenze, baci e serenate, non sono molto dissimili dai nostri. Il tema delle relazioni reciproche tra i vari animali non è stato sufficientemente svolto e approfonidito dagli zoologi. Eppure è così affascinante, così divertente da costituire materia di osservazione e di studio. Chi sa, per esempio, che la luna di miele del leone dura circa tre settimane e che durante questo periodo nessuno dei due coniugi vuole essere disturbato?

Quando la famiglia è costituita, il maschio, talvolta, è preso dalla stanchezza e abbandona il tetto coniugale dandosi al vagabondaggio. Non è escluso che faccia ritorno e che, rientrando di cattiva umore, ingo uno o due cuccioli se la leonessa non riesce a contendergli il pasto. Di solito è la femmina, non il maschio, che uccide la selvaggina per sfamarla la famiglia. Se il leone — che è turbato profondamente dalla luna piena — mangia il corpo di un altro animale, la sua scorciata comincia dalla vittima per finire alla testa.

Fra le più belle cose che ho visto in Africa debbo annoverare le riserve e i parchi. I parchi sono destinati esclusivamente alla selvaggina; le riserve, ai coltivatori nomadi indigeni. Può darsi che i parchi siano giardini zoologici alla rovescia perché è l'uomo che sta in gabbia, non l'animale. La gabbia è l'automobile che gli animali non attaccano quasi mai forse perché l'odore di metallo e di benzina copre quello della carne umana.

I parchi, per il continente nero, costituiscono il più ammaliante serbatoio di vita selvatica che l'uomo conosca. Vi è di tutto: il jena. Ho visto degli uc-

il leopardo, il bufalo, la giraffa, il bongo (specie di antilope che vive appartato in foreste di bambù). Dalle acque del fiume Zambezi, mentre si faceva corazione su un grande battello in navigazione, vidi emergere delle teste di ippopotamo. Nessuno si stancha mai di osservare gli elefanti. Essi differiscono gli uni dagli altri quasi come gli esseri umani ed hanno un senso spiccato di altruismo.

Un brutto segno

Un elefante è capace di rischiare la vita per salvare un membro del branco che sia rimasto ferito o per proteggere il proprio piccolo. È pericoloso avvicinarsi ad un elefante specialmente quando scalpita con i piedi posteriori. È un brutto segno. Poche persone attaccate da un elefante sopravvivono all'avventura. Pericolosi sono anche i bufali. Un bufalo ferito è il più vendicativo e minaccioso avversario che un cacciatore possa dover affrontare. I bufali attaccano a testa alta ed a grande velocità. La visita al parco di Nairobi è interessante, emozionante, indimenticabile. Ho avuto un po' di paura quando il bufalo attaccò l'automobile sulla quale viaggiavo, rincorrendola per un buon quarto d'ora. Del resto tutto si svolse tranquillamente: si passò di sorpresa in sorpresa, intenti ad ammirare lo splendido parco che copre un'area di circa 100 km quadrati e nel quale vivono migliaia di animali selvaggi di circa 30 specie diverse. Tutto un mondo favoloso e incantato: colori rossi fiammeggianti e gialli accesi, profumi che impregnano l'aria; e al di sopra di tutto, il brillante cielo del Kenia cosparso di nuvole incandescenti.

Sebastiano Drago



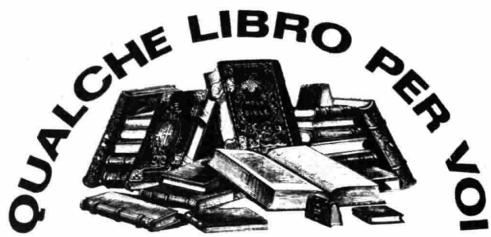
le 21 case costruttrici di lavastoviglie
hanno constatato che nuovo Finish
aumenta il rendimento delle loro macchine.



Si, oggi FINISH, il detergente consigliato dalle maggiori marche di lavastoviglie nel mondo, è ancora migliorato. Ora FINISH vi arriva in una nuova confezione che è tutto lo specchio di un prodotto ancora più moderno, ancora più perfezionato; un prodotto che farà le vostre stoviglie più terse e splendenti che mai.

FINISH soltanto per lavastoviglie. E' un prodotto SOILAX

FINISH è consigliato dalle più importanti marche italiane di lavastoviglie come CANDY, CGE, COLGED, EST, IGNIS, INDESIT, LA SOVRANA, LYLÝ, MERLONI, NAONIS, NECCHI, PHILIPS, REX, RIBER, SAN GIORGIO, SITAL, COMPAGNIA SINGER S.p.A., STICE, TRIPLEX, ZEROWATT, ZOPPAS ed è consigliato anche da altre 50 grandi marche in tutto il mondo.



**Da un saggio su Pinocchio
ad un'enciclopedia di ricette culinarie**

IL NASO E IL PALATO

Vi sono molti libri famosi nella letteratura nostra, che non hanno ottenuto all'estero il riconoscimento che meritano. Citiamo per tutti i promessi sposi, opera d'arte insuperabile, capolavoro universale che però è quasi ignoto fuori d'Italia.

Questo non è il caso del *Pinocchio*, che ha visto negli anni molti ripercorsi le tradizioni e aumentare il successo. Le ragioni di tanta popolarità vanno forse ricercate nel titolo di un libretto di Emma Nasti: *Pinocchio, libro per adulti* (Quaderni della Fondazione «Carlo Collodi»), pagg. 94, lire 1000), di cui alcun tempo fa la rivista *Video* dette un anticipo, e che in ogni modo deve essere letto per intero da tutti quelli che vogliono meglio gustare la stupenda narrazione delle avventure del burattino.

Una volta ai testi importanti si faccio glosses e commenti. Ma si tratta di spiegare una parola, una frase, non di penetrare lo spirito dei personaggi, reputandosi a ciò bastante la descrizione dell'autore. Ma vi sono dei racconti, e questo di *Pinocchio* lo è in sommo grado, in cui il testo mette solo in moto un meccanismo di fantasia e di allusioni. Emma Nasti ha sfruttato come meglio non si poteva questa qualità recondita, e diremmo quasi surrealistica, del capolavoro di Lorenzini: sicché la lettura del suo commento apre orizzonti nuovi anche a chi conosce *Pinocchio* a menadito.

Ecco Geppetto: «Caro Polendina! Egli era il povero per

definizione, il nullatenente-tipo, che non possedeva neppure un pezzo di legno da piallare, ma, come tanti diseredati, aveva un estro, una fantasia, un sogno; era certo (diceva di esserlo) che, fabbricando un burattino e portandolo per le fiere, si sarebbe arricchito. Compagno inconsapevole dei futuri giocatori del lotto o compilatori di schedine, aveva già scelto il nome della sua creazione, prima di aver ottenuto il legno per farla. Ma ci credeva, poi? «Lo chiamerò Pinocchio», dice. «Mi porterà fortuna. Ho conosciuto una famiglia di Pinocchi: Pinocchio il padre, Pinocchia la madre e Pinocchi i ragazzi, è tutto se la passavano bene. Il più ricco di loro chiedeva l'elemosina». In quest'ultima battuta non parla Geppetto. E' Lorenzini che si affaccia, e la sua petulanza è una risata secca e tagliente, uno dei primi frutti amarognoli di quella sua inimitabile consapevolezza della vita. La fortuna, che si affaccia nell'esistenza del poveraccio, resta allo stato di sogno. Anche se si realizzasse, sarebbe una fortuna logica e conseguente. Dalle mani di Geppetto povero, esce un altro, povero "che se la passa tanto bene", da chieder l'elemosina.

Quanto a Mastro Antonio, egli è rimasto a sedere in terra col frutto della visita di un amico addosso: due graffi di più sul naso, e due bottoni di meno al giubbetto.

Ma non ci dimentichiamo che, proprio sul naso, portava i segni della sua evasione, del suo personale paradiso, che in Ita-

R icordate Giovanni? Fu tra i successi televisivi del 1967. Esordì tra qualche differenza, dei giovani al quale era diretta, perché forse s'aspettavano un passaggio alla canzoncina scansaproblema (era il tempo del beat) di molti fra gli adulti perché temevano che la TV si facesse veillo di cotta epidemica protesta in voglia per gli adolescenti, tutta affidata alla lunghezza delle chiacime e alla brevità delle donne. Invece, con equilibrio e misura, la rubrica affrontò problemi veri, situazioni concrete, casi esemplari, senza dimenticare mai in vista dello spettacolo la realtà obiettiva. E la trovata che calamitò i maggiori consensi fu quella di invitare i ragazzi a scrivere le loro storie, a farsi conoscere. Giunsero in pochi mesi alla RAI oltre seimila lettere, dalle grandi città come dai paesini annidati fra le montagne della Sardegna o perduti nelle assolate pianure pugliesi. Per prendere a prestito un termine dalla statistica, era quello un singolare attendibile «campione» della gioventù italiana d'oggi. Due giornalisti, Gian Paolo Cresci (che curava la rubrica) e Carlo Cavaglià, hanno pensato di non consegnare agli archivi il prezioso materiale e, con l'aiuto di altri colleghi e di studiosi (Giuseppe De Rosa, Carlo Fuscagni, Paolo Gonnelli, Luigi Locatelli, Gian Paolo Meucci, Emanuele Milano, Antonio Miotti, Dino Origlia, Geno Pampaloni, Luciana Tedeschi), ne han tratto un libro-in-chiesta di non marginale interesse, Voglia-

mo vivere, edito da Piero Gribaudi. «Non esiste la gioventù, esistono i giovani», dice Geno Pampaloni in uno dei saggi introduttivi; ed è chiaro che dalle lettere scelte per la pubblicazione (e ordinate secondo gli argomenti che le hanno ispirate) balzano fuori decine di individui, con la singolarità e irripetibilità delle loro reazioni nei confronti del mondo che li circonda. Ma non è difficile, al termine della lettura, delineare alcuni temi di fondo che sostanzialmente rimbalzano da una lettera all'altra, da una situazione all'altra. Il più importante e preoccupante ci sembra quel diffuso disagio nei rapporti con la generazione degli adulti; e insieme un'ansiosa ricerca di punti fermi cui ancorare la propria vita, l'anelito alla comprensione reciproca, al dibattito leale delle idee e dei problemi. Contro il parere di molti (coloro che oggi e sempre preferiscono cacciare la testa nella sabbia piuttosto che affrontare a viso aperto certe scome realità), il «campione» esaminato in questo libro parla d'una gioventù seriamente protesa alla conoscenza di se stessa, e pronta — ma vuol essere aiutata — a dare un volto nuovo alla società, a scoprire nuovi significati nell'eterno problema del vivere.

p. g. m.

Nella foto: Cavaglià (a sinistra) e Cresci, che hanno curato «Vogliamo vivere»

lia, più o meno, non è negato a nessuno: lo chiamavano Maestro Cilegia, e aveva la punta del naso "lustra e paonazza come una ciliegia matura". Segno che il Chianti gli piaceva dimolto.

Salutiamo Maestro Cilegia alla fine del secondo capitolo del libro, perché non lo vedremo più. Si è affacciato nel momento in cui gli attesi di secondo piano e n'è andato. Ma, naturalmente, è morto.

Noi l'abbiamo incontrato mille volte in queste strade vecchie di Firenze, che ancora rimangono, col permesso degli urbanisti americani, strette dal cemento e cinte dal frazioso come isole dimenticate, sui cavalloni di un mare in burrasca. Se ne sta solo, nella canicola d'agosto, o nel lento e soave declinare del giorno, a un tavolino fuori di una mensa. E quando si alza, il suo passo è quello di chi sogna, o traversa il ponte di un traboccolo sul mare mosso. Sogna infatti, e dalle labbra ap-

pena socchiuse gli escono suoni sommessi che altro non significano se non il bisogno di esprimere nelle parole i fantasmi del proprio solitario Eden.

Ci sono, in questa città, certe vite solitarie e spente, chiuse in una dimensione così esigua che, a misurarsi in tempi di rapido sviluppo e progressi, sembrerebbero incredibili. Per queste esistenze, in tempo degli dei indulgenti, Dioniso errante, ancora gioiadamente libero sulle colline, fece nascere il grappolo d'oro, generatore di paradisi terrestri. E i Mastri Antoni poterono così versare, nella propria atavica solitudine, qualche sorriso, qualche avventura ipotetica, e credere di vivere in piccole, su comode poltroncine, circondati da gambe di tavolino tutte belle e pronte senza bisogno d'ascia o di pialla».

Così procede sempre il commento, puntuale ed allusivo, come in una conversazione elegante e intelligente. Il riferi-

mento alle gambe dei tavolini ci ha fatto venire in mente certe lunghe soste di artigiani davanti ad osterie oramai quasi scomparse altrove, ma che a Roma e a Firenze, specie in periferia, conservano una loro affettuosa clientela di buongustai e di amatori del quieto vivere.

Una litografia che ricorda il modo in cui si preparavano i cibi in questi locali del buon tempo antico ritroviamo su di un libro, *Roma in cucina* di Luigi Carnacina e Vincenzo Buonassisi (ed. Martello, pagg. 269 lire 2000), che è un'encyclopédia di ricette culinarie, scritta con gusto e competenza. In genere testi di questo tipo sono approssimativi, giacché si suppone che le masse suppliscono alle omissioni con un po' d'invenzione. Nel libro che segnaliamo, invece, tutto è preciso come si conviene alla cucina più antica e illustre del mondo.

Aproiamo a caso la prefazione del capitolo: «Frittate e fritture»: «Parliamo, in questo capitolo, prima delle frittate; poi dei fritti vari; tutti insieme anche se ci cascano dentro carni, pesci, interiora, e altro. E' che nella cucina romana, queste due voci hanno una loro individualità precisa; il gusto della cottura in padella, con l'olio abbondante e il lardo, gusto mediterraneo, ancestrale, qui assume una sua fisionomia speciale, sia con la frittata di zucchine, o di ricotta, sia con i supplì ben diversi da arancine di riso; sia col fritto misto dato appunto alla romana, e con tante altre ghiotteterie; una cucina sottosuosa e saporosa, la quale affonda sempre le proprie radici nella civiltà pastorale, latina».

Tanto basti per far venire l'acquolina in bocca e il desiderio di procedere oltre nella lettura di un libro tanto prezioso.

Italo de Feo

novità in vetrina

Kipling e Disney

Walt Disney: «Il libro della giungla». Riprendendo un famoso racconto di Kipling, Walt Disney ha realizzato un film di grande interesse. Appunto dal film sono tratte le tavole che illustrano la storia di Mowgli, il bimbo vissuto nella giungla, accanto ai lupi che lo hanno adottato. (Ed. Mondadori, 59 pagine, 1500 lire).

Le quattro stagioni

Angela Galli Dossena: «Un angolo di prato». Filastrocche, dedicate ai più piccini, parlano dell'avvicendersi delle stagioni, prendendo lo spunto da ciò

che avviene in un piccolo angolo di prato, dove l'erba, gli animali, gli alberelli, si assorbono al sopravvivere dell'inverno per risvegliarsi nel trionfo di una nuova primavera. Le illustrazioni, in bianco e nero a colori, sono di Uta Gläuber. (Ed. Emme-Zanchelli, 26 pagine, 1500 lire).

Viaggiare in poltrona

Alan Rinzler: «Guida ai piaceri di New York». La maggior metropoli americana segue Londra in questa collana, il cui scopo è di fornire al viaggiatore una informazione non più limitata ai monumenti antichi e moderni, ma estesa a tutte le cose piacevoli, di cui si compone un lieto soggiorno. «Il piacere come guida» è infatti il motto di queste guide Sugar, che offrono in-

diritti d'ogni genere, commentati e illustrati in modo che anche una lettura in casa propria offre motivi di interesse e spunti alla fantasia: un divertente viaggio immaginario, comunque, e una efficace preparazione per chi, a New York, si appresta a recarsi sul serio. (Ed. Sugar, 340 pagine, 3500 lire).

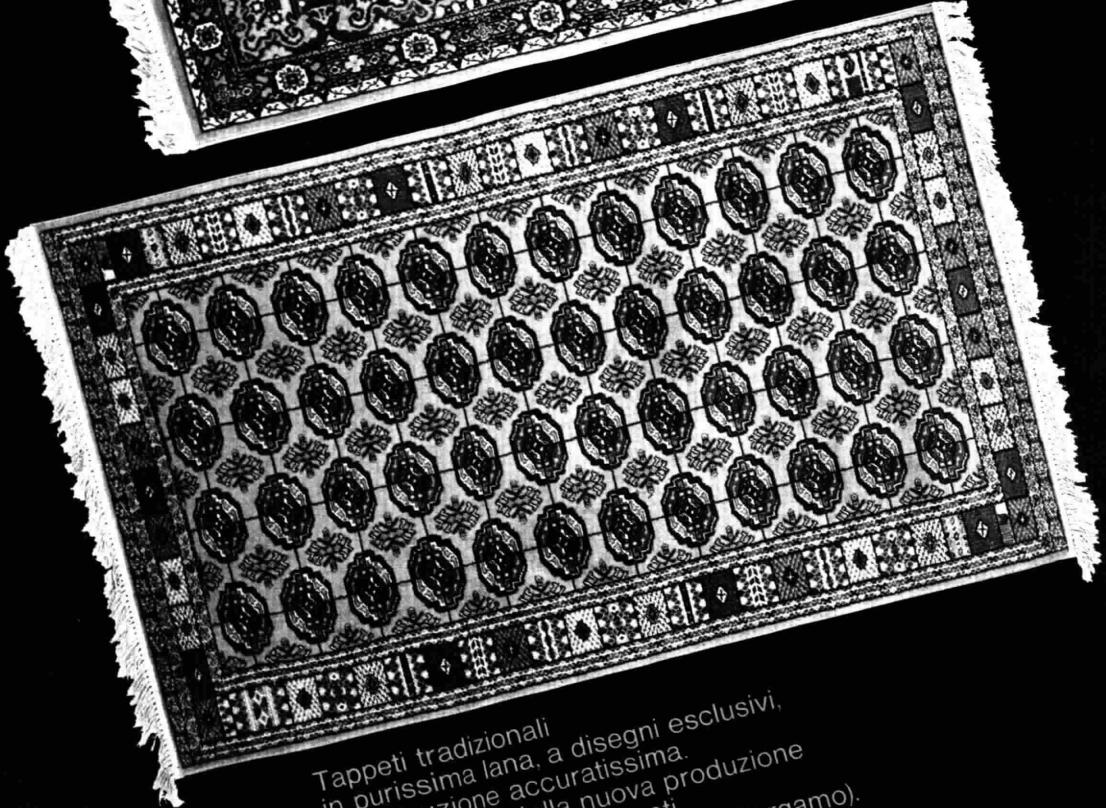
Nel mondo degli Apaches

Emilio Fancelli: «Visi pallidi e pelli rosse». Siamo in Messico, all'epoca delle lotte tra le tribù indiane e i coloni bianchi. Il romanzo, ricco di azione, non mancherà di interessare i ragazzi, sempre sensibili al fascino dell'avventura. L'aspro conflitto si risolverà nel nome dell'amore cristiano. Il libro è arricchito da numerose illustrazioni. (Ed. Mursia, 128 pagine, 900 lire).





® Lanificio Radici Tappeti
Ardesio (Bergamo)



Tappeti tradizionali
in purissima lana, a disegni esclusivi,
in esecuzione accuratissima.
Sono le perle della nuova produzione
del Lanificio Radici Tappeti
nuovo stabilimento di Ardesio (Bergamo).

panforte **SAPORI**



CHI DICE PALIO DICE SIENA... CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI

questa sera in

CAROSELLO

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovisive, registratori * apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori, proiettori fissi, titolietri, moviele, schermi, ingranditori, trappiedi, lampadeggiatori, espositori, binocoli, cannocchiali * rasoi elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stirio, ventilatori, lampade solari, bistecche, asciugacapelli, frigoriferi, lavabancherie, lavastoviglie, scaldabagni, cucine ecc. * trapani elettrici tuttora * fiammoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianoforte, bassofoni, armadiete * orologi svizzeri

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO! L. 1.000 quota minima mensile.

SPEDIAMO SUBITO A NOSTRO RISCHIO CON PREVA GRATITUDI A DOMICILIO RICHIESTE DI CREDITI SENZA IMPEGNO

CATALOGHI GRATUITI DEGLI ARTICOLO CHE INTERESSANO ORGANIZZAZIONE BAGNINI 00187 Roma - Piazza di Spagna 4



scommettiamo che questa sera in

CAROSELLO

c'è il

Digestivo

Antonetto?



domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa di S. Maria di Loreto in Guidonia (Roma) **SANTA MESSA**

celebrata da S. E. Mons. Girolamo Giunta, Amministratore Apostolico della Diocesi di Tivoli

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — L'INTOLLERANZA

a cura di Gustavo Boyer
Testi di Piero Balestro
Regia di Maurizio Cognati
La trasmissione è dedicata ad una delle malattie del nostro tempo: la difficoltà che abbiamo di accettare il fatto che altri non la pensi come noi

meridiana

12,30 SETTEVOCI

Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Terme di Recoaro)

13,30

TELEGIORNALE

14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo TV

pomeriggio sportivo

14,45 — VAPRI D'AGOGNA: GARA INTERNAZIONALE DI CICLOCROSS

Telecronista Adriano De Zan

— NAPOLI: IPPICA

Premio Unire di galoppo
Telecronista Alberto Giubilo

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Graziella Carnielli - Choccolat Tobler - Giocattoli Toy's Clan - Tortellini Mamma Francesca)

la TV dei ragazzi

ARRIVANO I VOSTRI

Domenica in allegria
a cura di Aldo Novelli
con la partecipazione di Rita Pavone
Presenta Giustino Durano
Realizzazione di Gigliola Rosmino

pomeriggio alla TV

18 — E' stata una settimana lunga, difficile e faticosa, ma...

CHE DOMENICA AMICI!
Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisano con Carmen Villani e Ric e Gian Sceni di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Coreografie di Flavia Torrigiani
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Vito Molinari

19 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Vicks Vaporub - Ovomaltina)

19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Prodotti St. Erasmo - Carmelle Golia - Ava per lavatrici - Merendero Talmone Venus Bertelli - Penne Aurora)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO

(Biscotti al Plasmon - Grappa Vite d'oro - Cibalgina - Ragù Manzotin - Mobil - Chilodront)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brandy Vecchia Romagna - (2) Orologio Revue - (3) Digestivo Antonetto - (4) Panforte Sapori - (5) Mio Locatelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gaviovi - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Arno Film - 4) PAN TV - 5) Pagot Film

21 —

ANNA DEI MIRACOLI

di William Gibson

Traduzione di Luigi Squarzina e Desiderio Pasolini

Adattamento televisivo di Davide Montemurri

Personaggi ed interpreti:

Kate Bianca Toccafondi Keller Roldano Lupi

Il dottore Enrico Urbini Helen Cinzia De Carolis

Martha Rahel Ahmed Din Percy Marcello Obuchiel James Gianni Giuliano

Zia Eve Clely Fiamma Anagnos Sergio Tolano

Annie Sullivan Anna Proclemer

Beatrice Rossella Pastorino Alice Patrizia Mazzotta

Nancy Paola Bottino Sarah Anna Di Cecco

Viney Marisa Pizzardi

Consulenza musicale di Rodolfo Mattozzi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Enrico Rufini

Regia di Davide Montemurri

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Pandoro Bauli - Dixan - Sansoni Editore)

22,45 LA DOMENICA SPORТИVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

17,30 CANTI DAI MONTI E DAI RIFUGI

Programma di canti folcloristici eseguiti dal Coro Rosalpina del C.A.I. di Bolzano

— *Ninna nanna*

— *Montagnes Valdôtaines*

— *La figlia del fittavolo*

— *Oi cara mamma*

— *Am bat al cor*

— *Smargelon*

— *Val più un bicchier di dalmato*

— *Mamma mia, dammi cento lire*

— *Canto d'migranti*

— *La villanella*

— *A mezzanotte in punto*

Regia di Siro Marcellini

18,10-20 IFIGENIA IN TAURIDE di Wolfgang Goethe

Traduzione di Diego Valeri

Personaggi ed interpreti:

Ifigenia Anna Misericordi

Toante Gianni Santuccio

Oreste Mario Mariani

Pilate Nando Caiati

Arcante Bob Marchese

Scene e costumi di Vittorio Rossi e Toni Rossati

Regia teatrale di Nello Rossati

Regia televisiva di Giuseppe Sacchi

(La ripresa è stata effettuata dal T. Olimpico di Vicenza in occasione del XXXII Ciclo di spettacoli classici)

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Calze Ergee - Invernizzi Sussanna - Panettone Ore Wamar - Olà Biologico - Pizza Catari - Pentola a pressione Lagostina)

21,15

I BUGIARDI

Telefilm

da racconti di M. Arlen, O. Wilde, Saki

Regia di David Cunliffe

Prod.: Granada TV

Int.: William Mervyn, Nyree Dawn Porter, Isla Blair, Ian Ogilvy

DOREMI'

(Orologio Cifra 3 - Elettrodomestici Ariston)

22,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Gian Piero Ravagli

22,15 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri

Presenta Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Yon

(Seconda edizione)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Fernsehzzeichnung aus Bozen:

Das Wirtshaus zur Grenze - Weihnachtsfeier der Feuerwehr

Ein Programm von und mit Herbert Hisel
Fernsehregie: Vittorio Brigone

V 15 dicembre

ore 18 nazionale

CHE DOMENICA AMICI!



Carmen Villani, che canta e presenta lo spettacolo

ore 18,10 secondo

IFIGENIA IN TAURIDE

Tratta dalla omonima tragedia di Euripide, quest'opera fu scritta da Goethe nella sua stesura definitiva in versi giambici durante il viaggio del poeta in Italia nel 1786. Capolavoro di costruzione drammatica, la tragedia narra la vicenda di Ifigenia, figlia di Agamennone e di Clitennestra, alla quale Toante, re degli Sciti, ha affidato una tremenda missione purificatrice: quella di sacrificare agli dei la vita di suo fratello Oreste e di Pilade. La materia tragica, che in Euripide è impersonata sulla ineluttabilità del Fato, si tramuta in Goethe in moderno dramma spirituale. (A Gianni Santuccio, interprete della tragedia, dedichiamo un articolo a pagina 32).

ore 21 nazionale

ANNA DEI MIRACOLI

La commedia di W. Gibson rievoca con intensa partecipazione drammatica l'avventura che coinvolse, in una piccola città dell'Alabama sul finire del secolo scorso, il destino di Helen Keller e di Annie Sullivan. Rimasta cieca, sorda e muta a seguito di una grave malattia infantile, Helen a causa della sua infermità ha trascorso tutta la sua prima infanzia in una solitudine selvaggia e irrosa, che non le ha mai consentito di stabilire alcun rapporto significativo con la realtà che la circonda. Quando, all'età di cinque anni, i suoi genitori le mettono al fianco, in qualità di sorvegliante, Annie Sullivan, uscita da un istituto di ciechi di Boston dove ha recuperato essa stessa la vista, si avvia nell'anima della piccola infelice un faticoso processo che le consente di recuperare gradualmente la sua pienezza spirituale. Il giorno in cui Helen a seguito di un drammatico incidente, riuscirà a pronunciare la sua prima parola, i suoi genitori avranno la sensazione di assistere ad un miracolo, provocato dalla straordinaria capacità di amore di Annie. (Vedere un servizio a pagina 45).

ore 21,15 secondo

I BUGIARDI

Il telefilm comprende quattro storie. La prima è quella di un nobile inglese che aveva proibito alla giovane moglie di ballare. La seconda, ispirata al famoso racconto Il delitto di Lord Savile di Oscar Wilde, narra appunto come un gentiluomo, al quale era stato predetto che avrebbe ucciso un uomo, finisca per uccidere proprio colui che aveva letto nel futuro. La terza vede Gerald che, per liberarsi di uno scocciatore, si finge autore di pessimi romanzi e costringe il visitatore a subirne la lettura. L'ultima riguarda una donna che, seccata dal comportamento di alcune amiche che approfittano sempre della sua generosità, finge di aver perso la memoria al momento di dover pagare un conto salato.

ore 12,30 nazionale e 22,15 secondo

SETTEVOCI

Nell'odierna puntata del gioco musicale sono previsti gli interventi di Bruno Chicco (Il principe azzurro), Umberto (Cade la pioggia), Fabio (La grande nave), Kim Arena (La mia vita brucerei), Gianaca (Quelli eran giorni) e, in qualità di ospite, di Gloria Christian che canterà Non mandarmi via stasera.

CALENDARIO

IL SANTO: Achille.

Altri santi: Ireneo, Antonio, Teodoro e Faustino martiri, Valeriano vescovo, Massimino confessore, Cristina.

Il sole a Milano sorge alle 7,57 e tramonta alle 16,41; a Roma sorge alle 7,31 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,16 e tramonta alle 16,48.

RICORRENZE: Nel 1884 nasce a Cesena Renato Serra critico letterario fra i maggiori della sua generazione. Fa parte del gruppo dei "Voce" romaneschi guidati da Ugo S. Opere: *Esame di coscienza di un letterato*, *Scritti critici*, *Le lettere*.

PENSIERO DEL GIORNO: I benefici sono graditi quando possono essere contraccambiati; quando sono troppo grandi invece di riconoscenza generano odio. (Tacito).

per voi ragazzi

Gianni e Pinotto, ossia Bud Abbott e Lou Costello, esordiscono sullo schermo nel 1940 e da allora non si sono mai separati. La loro popolarità è dovuta soprattutto al fatto di essere riusciti a creare una coppia comica, la cui formula basata sul contrasto tra magro (Gianni) ed il grasso (Pinotto) ricorda i tipi creati in precedenza da Stan Laurel e Oliver Hardy. Nella storia di oggi, che verrà trasmessa in *Arrivano i vostri*, i due compari, dopo aver tentato senza successo una lunga serie di lavori, finiscono in casa della ricca famiglia Bronson dove dovranno allestire una recita di beneficenza. Gianni, naturalmente, è regista, direttore di scena, autore delle coreografie, direttore delle luci ed altro ancora; Pinotto è, semplicemente, il guastafeste, couic che è sempre tra i piedi, che provoca pastici, equivoci, danni, simili a disastro finale, per cui i due amici verranno messi alla porta.

Stanlio e Ollio, invece, avranno questa volta una professione brillante, che metterà alla prova la loro prontezza, la loro cultura, il loro spirito di osservazione: saranno, infatti, i due agenti segreti in una movimentata ed esilarante avventura ricca di situazioni imprevedibili. Anche per Luca Tortuga vi sono problemi assillanti: la professione dell'eroe è tutt'altro che facile. Intanto bisogna combattere contro la concorrenza. E non sempre questa è leale. C'è, per esempio, un paperotto presuntuoso e sfacciato che s'è messo testa di mandare in pensione il nostro Tortuga: per fortuna, un improvviso avvenimento cambierà completamente la situazione.

TV SVIZZERA

13.15 UN'ORA PER VOI

14.30 EINER WIRD GEWINNEN. Trasmissione di giochi e varietà (a colori)

16.30 IL PUPPUCETTO A POIS. Il lupo bambinaio - Fiaba di Caldura e Melegari con i pupazzi di Maria Perego. Scene di Mario Milani

16.55 ENCICLOPEDIA DEL MARE 9.

17.00 IL SESTO CONTINENTE

17.45 ROMA E' E' ROMMESSO

17.55 TELEGIORNALE. 1^a edizione

18. DOMENICA SPORT

19.10 PIACERI DELLA MUSICA. F. Schubert: Quartetto in re minore

«La morte e la fanciulla». Quartetto di Winterthur

19.45 LA PAROLA DEL SIGNORE

19.55 SETTE GIORNI

20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20.35 LA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO. Lunometraggio presentato da Gina Giammattei in colori

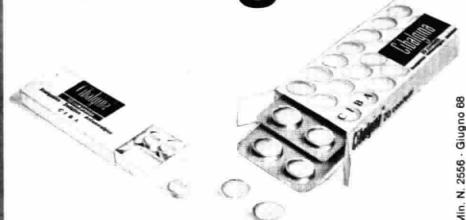
22.20 LA DOMENICA SPORTIVA

23. TELEGIORNALE. 3^a edizione



stasera sul 1° canale
alle ore 20,25
un "ARCOBALENO"

Cibalgina!



in compresse o in confetti Cibalgina è efficace

ALE...
IL MERENDERONE
merende a scelta



K Questa sera
e sabato sera in
TIC TAC!
Dopo il successo di CAROSELLO,
ritornano la samba e MIGUEL
con TALBON, TALBONITA e TALBLANCO
le famose merende TALMONE!
OLE... IL MERENDERONE!

NAZIONALE

SECONDO

- 6** '30 Segnale orario
Musiche della domenica
- 7** '29 Pari e dispari
'40 Culto evangelico
- 8** GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
- '30 VITA NEI CAMPI
Settimanale per gli agricoltori

- 9** Musica per archi
'10 MONDO CATTOLICO - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
- 10** Santa Messa in rito romano
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Clemente Ciattaglia

- 10** '15 SALVE, RAGAZZI
Trasmissione per le Forze Armate - Testi di D'Otavio e Lionello - Presenta Oreste Lionello - Regia di Silvio Gigli
— Tress Læcca per capelli
'45 Mike Bongiorno presenta:
Ferma la musica
Quiz musicale a premi di Mike Bongiorno e Paolo Limiti - Orchestra diretta da Sauro Sili - Regia di Pino Gilioli (Replica del Secondo Programma)

- 11** '40 IL CIRCOLO DEI GENITORI
a cura di Luciana Della Seta

- 12** Contrappunto
'37 A quattr'occhi con Mario Soldati, a cura di Carlo Musso
'47 Punto e virgola

- 13** GIORNALE RADIO
— Vidal Profumi
'15 Giallo e nero
Un programma di Enrico Roda con Aroldo Tieri e Giuliana Lodjice - Regia di Arturo Zanini
'30 Si o no
'35 CANTANO IVA ZANICCHI E UMBERTO BOSELLI
(Vedi Locandina) — Oro Pilla Brandy

- 14** Musicorama e Supplementi di vita regionale
'30 COUNT DOWN, un programma di Anna Carini e Giancarlo Guardabassi

- 15** Giornale radio
Radiotelefonia 1969
'13 Motivi all'aria aperta
'30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B di Roberto Bortoluzzi — Stock

- 16** '30 POMERIGGIO CON MINA
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese — Chinamartini

- 17** '45 CONCERTO SINFONICO
diretto da **George Szell**
con la partecipazione del pianista Clifford Curzon
Orchestra « Die Wiener Philharmoniker »
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 18** '30 Interludio musicale

- 20** GIORNALE RADIO
'20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Rita Parone, Cochi e Renato - Regia di Pino Gilioli (Replica del Secondo Programma)

- 21** '10 LA GIORNATA SPORTIVA
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'25 CONCERTO DEL TRIO AGOSTI-GAZZELLONI-MAINARDI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 22** '15 Parliamo dell'uomo mostruoso
'20 CORI DA TUTTO IL MONDO, a cura di Enzo Bonagara
'45 PROSSIMAMENTE - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini

- 23** GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

- 24**

- 6 — **BUONGIORNO DOMENICA**, musiche del mattino presentate da Luciano Simoncini
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti
- 7,30 **Notizie del Giornale radio - Almanacco**
7,40 Biliardino a tempo di musica (Vedi Locandina)
- 8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 Giacomo Agostini vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12 (Vedi nota)
- 8,45 **Il giornale delle donne**
Presentato e realizzato da Dina Luce — Nuovo Omo

- 9,27 Radiotelefutura 1969
9,30 **Notizie del Giornale radio**
— Manetti & Roberts
9,35 Amurri e Jurgens presentano:

- GRAN VARIETÀ'**
Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Cervi, Nino Manfredi, Alighiero Noschese, Patty Pravo, Della Scala e Little Tony - Regia di Federico Sanguigni
Nell'interv. (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**

- 11 — **LE CANZONI DELLA DOMENICA**
(Vedi Locandina) — Sorrisi e Canzoni TV
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)

- 12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Mauro Magni
12,15 Lello Lutazzi presenta: **VETRINA DI HIT PARADE**
12,30 Supplementi di vita regionale

- 13 — **IL GAMBERO**
Quizi alla rovescia presentato da Enzo Tortora
Indesit, Industria Elettrodomestici S.p.A.
13,30 **Giornale radio**
— Mira Lanza
13,35 Peppino De Filippo presenta:
Paese mio
Testi di Faele e Torti - Regia di Silvio Gigli

- 14 — Supplementi di vita regionale
14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

- 15 — **L'ALTRA RADIO**, diretta da Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia
15,30 Orchestra diretta da Billy Vaughn

- 15,45 **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni (Replica del Programma Nazionale) — Soc. Grey
- 16,30 **Notizie del Giornale radio**
— Castor S.p.A./Elettrodomestici

- 16,35 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti

- 17,35 **FANTASIA DI CANZONI**
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Bollettino per i naviganti
18,40 Buon viaggio
18,45 **Il Girasketches** (Prima parte)

- 19,23 Si o no
19,30 **RADIO SERA**
19,50 Punto e virgola

- 20,01 **IL GIRASKETCHES**
(Seconda parte)

- 21 — **STORIA E LEGGENDA DI CORRADINO DI SVEVIA**
a cura di Clara Falcone e Antonio Spinelli
21,30 Tacuccino di Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli
21,55 Bollettino per i naviganti

- 22 — **GIORNALE RADIO**
— Mira Lanza
22,10 Peppino De Filippo presenta: **PAESE MIO** - Testi di Faele e Torti - Regia di Silvio Gigli (Replica)
22,40 Trio di jazz: Pignatelli, D'Andrea, Tommaso e con la partecipazione di Leandro - Gato - Barberi

- 23 — **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli - Regia di Manfredo Matteoli

- 24 — **GIORNALE RADIO**

15 dicembre
domenica

TERZO

- TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 George Sand e Alfred De Musset. Conversazione di Antonietta Drago
9,30 Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
9,45 R. Schumann: Papillons op. 2 (pf. R. Caporali)

- 10 — **L. Beoccherini**: Sinfonia concertante in sol magg. per 15 str. e archi (London Baroque Ensemble dir. K. Hass) * J. C. F. Bach: Doppio Concerto in mi bem. maggio per pf. vla obbligata e orch. (R. Zartner, pf.; E. Seiler, vla - Orch. Bach di Berlino dir. C. Gorvin)
- 10,40 **Musiche per organo**
G. Frescobaldi: Due Toccate + P. Hindemith: Sonata n. 2 (org. A. Heiller)

- 11,05 **CONCERTO OPERISTICO**
diretto da Franco Mannino con la partecipazione del soprano Marcella Pobbe e del basso Boris Christoff (Vedi Locandina)

- 12,10 Baldassarre Peruzzi. Conversazione di Maria Cristina Bonagura
12,20 **Musica d'ispirazione popolare**
H. Villa-Lobos: Bachianas Brasileiras n. 1 per otto vc. (Concerto Arco); Old English Suite dir. F. Statkin) • A. Copland: Old American Songs, per voce e orch. (Bar. W. Warfield - Orch. Sinf. Columbia, dir. L'Autore)

- 13 — **Interpretazioni celebri**
F. J. Haydn: Sinfonia n. 45 in fa diesis. min. - Degli addii (dir. v. Yehudi Menuhin) • Concerto di campane del Festival di Bayreuth • L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do min. op. 37 per pf. e orch. (sc. Arthur Schnabel) • Orch. Filarmonica di Londra dir. I. Dobrowen) • B. Bartok: Divertimento per orch. d'archi (Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

- 14,30 W. A. Mozart: Quartetto in fa magg. K 370 per ob. e archi (L. Koch, ob.; T. Brandis, v.l.; S. Ueberschär, v.c.; B. Böhm, pf.) • Oboe Concerto in fa min. 2 min. min. op. 26 per archi (Quartetto Nuova Musica) • F. Poulenec: Trio per ob., fg. e pf. (J. De Lucie, ob.; W. Winstead, fg.; C. Wadsworth, pf.)

- 15,30 **Nuova Radioteatro italiano**
Dialoghi davanti a Gerusalemme
Radiodramma di Giorgio Prosperi
Lo storico: Giancarlo Sbragia; Simon Pietra: Mariano Rigillo; Giuda Iscariota: Roberto Herlitzka; Erode: Salvo Randone; Caifa: Tullio Carminati; Pilato: Franco Graziosi; Tribuno: Massimo Foschi; Giacomo: Gabriele Lavia
Regia di Orazio Costa

- 16,25 F. Schubert: Quintetto in do magg. op. 163, postuma, per archi (J. O. Buswell e P. Zukermann, v.l.; W. Trampler, v.a.; L. Lesser e M. St. Cyr, vc.i) (Reg. eff. il 14-7-68 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del XI Festival dei Due Mondi)

- 17,10 **Jazz moderno**
Place de l'Etoile - Instantane dalla Francia
OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA
a cura di Carlo Marinelli

- 18,30 **Musica leggera**
La Lanterna
Settimanale di cultura e costume, a cura di Leonardo Sinigallì
• Gli ottanta anni di Giorgio De Chirico

- 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 20,30 **Passato e presente**
• L'assassinio di Gandhi •
a cura di Alfonso Sterpellone

- 21 — **Club d'ascolto**
Il dottor Faustus
Dialogo tra un professore e uno studente
Un programma di Gabriele Baldini
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 23,20 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/Mondo cattolico

Ama il prossimo tuo. Servizio di Gregorio Donato • Meditazione di Don Giovanni Ricci • Notiziario.

14/Musicorama

Rodgers: *There's small hotel* (Count Basie) • Bécaud: *Et maintenant* (André Kostelanetz) • Bauer: *Rudy's dilemma* (Jack Wolfe) • Cioffi: *Scalimetta* (Percy Faith) • Van Heusen: *All the way* (tromba Ray Anthony) • D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole* (Pino Calvi) • Charles: *Mary Ann* (Jim Tyler) • Olivieri: *Tornerai* (Living Strings) • Garner: *Misty* (Ted Heath).

17,45/Concerto sinfonico diretto da George Szell

Ludwig van Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 "Imperatore"*, per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondo (Allegro) • solista Clifford Curzon) • Anton Bruckner: *Sinfonia n. 7 in mi maggiore*: Allegro moderato - Adagio - Scherzo (Prestissimo) • Finale (Mosso ma non troppo presto). (Registrazione effettuata il 21 agosto dalla Radio Austria in occasione del « Festival di Salisburgo 1968 »).

21,25/Concerto del Trio Agosti-Gazzelloni-Mainardi

Joseph Haydn: *Trio in fa maggiore*: Allegro - Finale (Tempo di Minueto); *Trio in re maggiore*: Allegro - Andantino piuttosto allegro - Vivace assai • Enrico Mainardi: *Trio*: Appassionante e angoscioso - Adagio (Come in sogno) - Allegro con spirito (Fuga) (Guido Agosti, pianoforte; Severino Gazzelloni, flauto; Enrico Mainardi, violoncello).

SECONDO

7,40/Biliardino a tempo di musica

Springfield: *Georgy girl* (Percy Faith) • Diamond: *Cherry cherry* (Al Cajola) • Ogliali: *Tempo di primavera* (Ernesto Ogliali) • Moli: *Crazing in the grass* (Hugh Masekela) • Hefti: *Tomatoes* (Neal Hefti) • Kramer: *Grasse e bella* (New Callaghan Band) • Trovajoli: *Vivere felici* (Armando Trovajoli)

stereofonia

Stazioni esperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,56: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. - kHz 8600 pari a m. 49,50 e su kHz 9515 pari a m. 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Canzoni senza tramonto - 1,38 Antologie operistiche - 2,05 Musica per giovani - 2,38 - Big della canzone - 3,06 Sinfonie e balletti da opera - 3,36 Voci alla ribalta - 4,09 Sinfonie d'archi - 4,36 Canzoni di moda - 5,06 I + bis + del concertista - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

• Rossi: *Springtime* (Augusto Martelli) • Zauli: *Tu non sai* (Elvio Monti) • Valdor: *Sambomba* (Delle Haensch) • Mascheroni: *Sono tre parole* (Vittorio Serrani) • Riddle: *Fredie's new slacks* (Nelson Riddle).

11/Le canzoni della domenica

White-Franklin: *Think* (Aretha Franklin) • Murray-Callender: *Bonny e Clyde* (Tony e Jane) • Pinci-Bettoni-Fanciulli: *Mi capisci con un bacio* (Remo Germani) • Carenni-Calzia: *Io vorrei* (Michelle) • Rastelli-Vaslaquez: *Besame mucho* (Dino) • Jecrell-Gutkowsky: *Reflected from the looking-glass* (1910 Fruitygum Co.) • Adamo: *La tua storia è una favola* (Adamo) • Paolini-Alvesi-Vantellini: *Colpo di fulmine* (Marisa Sannia) • Sanjus-Meshel: *Una grana* di Imane (Bobby Solo).

TERZO

11/05/Concerto operistico diretto da Franco Mannino

Gioacchino Rossini: *La Gazza ladra*; Sinfonia • Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Madamina, mi catalogo è questo? » (basso Boris Christoff) • Georg Friedrich Händel: *Giulio Cesare*: « Scelta di me non senti » (contralto Marcella Bella) • Alexander Dargominski: *Rusalka*: « Aria del mugnaio » (Boris Christoff) • Pietro Mascagni: *Lodoletta*: « Flammene, perdona! » (Marcella Pobbe) • Sergei Rachmaninov: *Aleko*: « Aria di Aleko » (Boris Christoff) • Arrigo Boito: *Mefistofele*: « L'altra notte in fondo al mare » (Marcella Pobbe) • Richard Wagner: *La Walkiria*: « Addio di Wotan » (Boris Christoff), Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

19,15/Concerto di ogni sera

Alexander Balakirev: *Thamar*, poema sinfonico (Orchestra London Symphony diretta da Anatole Fistoulari) • Igor Stravinsky: *Quattro Studi* per orchestra • Danse Excentrique • Cantique • Madrid (Orchestra Sinfonica della CBC diretta da Peter Illich Ciakowicz) • Concerto n. 1 in si bem. min. op. 23 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e molto maestoso - Andantino semplice - Allegro con fuoco (solista Sviatoslav Richter), Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan).

radio vaticana

kHz 1592 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: *Santa Messa in Rito Romano*, con omelia di Mons. Cleminto Giattaglia. 10,30 Liturgia Orientale. 11,30 Liturgia Romana in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,15 Concerto di Sacred Music con Orzignani Cristiani. 20,15 Paroles Pontificales. 20,45 Oekumenische Fragen. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Cristo in vergogna. 22,15 Discografia di musica religiosa. 22,45 Replica di Orzignani Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m. 530)
8 Mese: *Notiziario*, 8,10 Cronache di ieri, 8,15 *Notiziario-Musica* varia, 8,30 *Ora della terra*, 9 *Rusticella*, 9,10 *Conversazione evangelica del Pastore Rivor*, 9,30 *Santa Messa festiva*, 10,15 *L'Orchestra Neurbrand*, 10,30 *Radio mattina*, 11,45 *Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Lud-*

21/Il dottor Faustus

Dialogo tra un professore e uno studente. Un programma di Gabriele Baldini. Personaggi e interpreti: Il Professore: Raoul Grasilli; Mr. E. F. Stophel: Gianni Bonagura; Il matricolino: Mino Bellei. Regia di Gastone Da Venezia.

22,30/Kreisleriana

Franz Schubert: *Improvviso in sol bemolle maggiore op. 90 n. 3 (pianista Paul Badura Skoda)* • Ludwig van Beethoven: *Utriana Reise um die Welt*, su testo di Claudio Matthias, op. 52 n. 1 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) • Robert Schumann: *Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70* (Domenico Cecchi, tenore; Armando Renzi, pianoforte) • Johannes Brahms: *Al mein Herzgedanken*, su testo di Paul Heyse, op. 62 n. 5 (Coro Universitario di Lipsia, diretto da Friedrich Rabenschlag) • Frédéric Chopin: *Notturno in la bemolle maggiore op. 32 n. 2* (pianista Stefan Askenase) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Des Mädrchen Klage* (Ester Orell, soprano; Mario Caporali, pianoforte) • Edward Grieg: *For fine foddere*, dai *Pezzi lirici* op. 68 (pianista Walter Giesecking) • Emmanuel Chabrier: *Lille heureuse*, su testo di Mikael (Jacques Jansen, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte) • Maurice Ravel: *Berceuse sur le nom de Fauré* (Nathan Milstein, violino; Leon Pommers, pianoforte) • Gabriel Fauré: *Nell*, su testo di Leconte de Lisle, op. 18 n. 1 (Gloria Davy, soprano; Donald Nold, pianoforte) • Claude Debussy: *Golliwogg's Cake-walk*, da *Children's Corner* (pianista Walter Giesecking).

* PER I GIOVANI

SEC./11,35/Juke-box

Ciotti-Recca-Romani: *Anche da lontano* (Roberto) • Nisa-Lojacono: *Quando sei triste prendi la tromba e suona* (Ornella Vanoni) • Bartoli-Turtles: *Dondolo* (Ibertas) • Molinari-Mingardi: *Struzzi e vecchi merluzzi* (Andrea Mingardi) • Arfemo-Panensis-Shapiro-Mindlebrok: *Troppi sole* (Maurozio Masa) • Rossi-clab, Tamborrelli-Dell'Orso: *Nel cuore mio* (Louise) • Gamacchio-Welch-Martin: *Mentre te ne vai* (I Seminole) • Ortolani: *Pisa* (Riz Ortolani).

NAZ./13,35/Cantano

Iva Zanicchi
e Umberto Bosseli

Nisa-Bindi: *Per vivere* (Iva Zanicchi) • Ferrara: *Anche così* (Iva Zanicchi) • Beretta-Taylor-Vera: *Diverso dagli altri* (Iva Zanicchi) • Anonimo: *Lo guardaccino* (Umberto Bosseli) • Zanfagna-Benedetto: *Vieneme inzunno* (Umberto Bosseli) • Capaldo-Fassone: *'A tazza e caffè* (Umberto Bosseli).

wa. 12 Bibbia in musica. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 13 Canzonette. 13,15

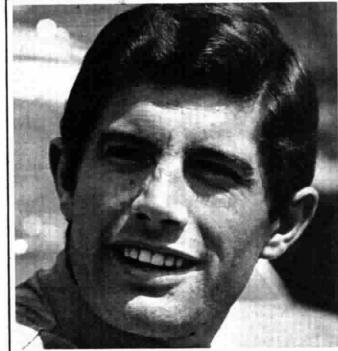
• Il millegusti - 14,05 M. Robbiani e il suo complesso. 14,30 *Monologhi musicali* 14,45 *Musicisti ricordati*. 15,15 Sport multimediali. 18,30 *Canzoni*. La domenica popolare. 18,30 *La giornata sportiva*. 19 *Senzarena*. 19,15 *Notiziario*. 19,45 *Melodie e canzoni*. 20 *Re Lear delle steppe*, radiodramma di A. Beniamino da un racconto di G. De Mattei. 20,15 *La vita di Cesare*. 20 *Panorama musicale*. 22,35 *Il paese dei campanelli*, selez. dell'operetta di Lombardo e Ranzato. 23 Sport. 23,20-23,30 Due note.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In ero e a colori 14,35 Recital della pianista Aline Van Barensen. Poulenne. 15 *Monologhi ricordati*. 15,15 *Musicisti ricordati*. 16,30 *Canzoni*. La domenica popolare. 18,30 *La giornata sportiva*. 19 *Senzarena*. 19,15 *Notiziario*. 19,45 *Melodie e canzoni*. 20 *Re Lear delle steppe*, radiodramma di A. Beniamino da un racconto di G. De Mattei. 20,15 *La vita di Cesare*. 20 *Panorama musicale*. 22,35 *Il paese dei campanelli*, selez. dell'operetta di Lombardo e Ranzato. 23 Sport. 23,20-23,30 Due note.

14 Inero e a colori 14,35 Recital della

Tutte le mattine sul Secondo



Il presentatore della settimana

APPUNTAMENTO CON AGOSTINI

8,40 secondo

Uno sportivo — Giacomo Agostini — è il presentatore dei programmi del mattino di questa settimana.

A 18 anni viaggiava in *Giulietta Sprint*, a 26 viaggia in *Porsche*: otto anni bruciati sul filo dei 200 chilometri all'ora. Giacomo Agostini è nato per correre. Velocità e rischio sono il suo mestiere.

« Ancora una stagione sui due ruote », dice, « e poi passerò all'automobilismo. Ma lo farò soltanto se trovo una Casa disposta a darmi una macchina per vincere. Io voglio vincere, non ho voglia di guadagnare soldi. La mia è una passione e se non avessi una macchina per vincere, se non riuscissi a misurarmi alla pari con gli altri, allora non proverei alcun gusto. Fare numero non mi piace ».

In questa dichiarazione c'è tutto Agostini, cioè la soddisfazione di trionfare per essere il più bravo di tutti.

A 9 anni già faceva acrobazie in sella ad un Aquilotto che il padre gli aveva regalato per la promozione in prima media; a 16 anni dominava le ginnanze di regolarità e a 18 anni e mezzo debuttò, da privato, in una vera gara: la *Trento-Bondone* in salita. Su una Morini 175 riuscì a classificarsi secondo e così in altre quattro o cinque gare. Aveva già classe da vendere, ma il mezzo di disposizione non rispondeva alle sue esigenze. Finalmente trovò una Casa disposta ad affidargli una motocicletta da competizione. Il commendator Morini lo fece correre, nel 1962, diciotto volte con una 175: vinse sedici gare. L'anno successivo, nella classe juniores, si impose nel campionato della Montagna e in quel circuito.

E' ormai professionista da quattro stagioni e i successi si contano più. Attualmente corre per la MV Agusta. Casa con la quale ha già rinnovato il contratto per il prossimo anno, ed è campione del mondo per le classi 350 e 500, senza contare che in quest'ultima categoria è anche campione italiano. E' uno dei centauri più pagati. Per questo spesso sostiene di essere fortunato, perché ha un lavoro che rende e nello stesso tempo diverte. Infatti, Agostini si diverte, correndo, per la gran passione e per il gusto di vincere.

Una circostanza che lo rende allegro e lo aiuta a suscitare simpatia non solo in Italia ma addirittura nei luoghi dove si presenta per la prima volta. E' scrupoloso nel proprio lavoro soprattutto nella preparazione delle macchine e negli allenamenti ma, nello stesso tempo, non lesina le distrazioni durante il tempo libero: sci d'inverno e mare d'estate; ballo e ragazze dovunque.

E' un uomo veramente libero; ha scelto il rischio quando avrebbe potuto accettare una esistenza tranquilla nell'amministrazione dell'azienda di trasporto del padre a Lovere presso Bergamo, dove è nato. Agostini, insomma, è l'equivalente di Baghetti: bello, romantico e conquistatore, con una sola variante: quella di vincere più spesso.

Nel 1970 lo vedremo quasi sicuramente su quattro ruote. E' il tipo di pilota che potrebbe piacere a Ferrari: spicciolato, molto attento, sicuro e scrupoloso. D'altra parte, Agostini non fa mistero delle proprie ambizioni: vorrebbe vincere sempre e vincere e la Ferrari potrebbe essere la sua macchina.

Intanto confiderà ai radioascoltatori le vicende e le emozioni di un giovane campione presentando, questa settimana, i programmi del mattino.



questa
sera
in arcobaleno
ALVIN
presenta

formaggino
prealpino

SEMPRE IN FORMA...
...un piacevole mezzo per ottenere la migliore forma fisica nell'intimità della casa: la

bi Cyclette®

richiedete con cartolina postale il catalogo illustrativo a: T. CARNIELLI & C. S.p.A.
20124 MILANO - P. Luigi Di Savoia, 28
tel. 228.941/2/3/4

Hai cambiato registratore?
No, ho cambiato nastro!

Agfa Magneton Low Noise è il nuovo nastro magnetico blu così sensibile che registra senza distorsioni i suoni più acuti; ha un fruscio di fondo così basso che esalta i suoni più deboli. È il nastro che migliora la qualità del vostro registratore.

Agfa Magneton è alta fedeltà.

AGFA-GEVAERT



lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Educazione musicale

Mo' Riccardo Altoro
Brani per strumenti a fiato (ottimi)

11 — Observazioni scientifiche

Prof.ssa Anna Dellantonio
L'adattamento degli organismi viventi

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Astronomia

Prof. Ugo Guglielmo Righini
Il sistema solare

12 — Storia della filosofia

Prof. Tullio Gregory
Tecniche e nuove scienze nel Rinascimento

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
Commentati da Silvano Giannelli
L'uomo e la città

a cura di Vittorio Gregotti con la collaborazione di Emilio Battisti

Realizzazioni di Antonio Moretti
2^a puntata (Replica)

13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI

N. 31

a cura di Giorgio Ponti

— Le feste in famiglia

Servizio filmato di Giacomo Callegari

— Le vacanze

Interventi di Pietro Benedetti, Nicolo D'Amico e Maria Rumi

Realizzazione di Marcella Malschietto

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK

(Super-Iride)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino, Sergio Moriones, Lucia Scalera e Nino Fuscani

Regia di Marcella Curti Giuliodi

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Lines Bros Italiana - Glicemille Rumianca - Bambole Furga - Olio d'oliva Carapelli)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IMMAGINI DAL MONDO

Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisioni aderenti all'I.U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi



SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Giulio Briani

6^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Orzo Bimbo - Nuovo Vim - Confetti Saita - Linea Mister Baby - Formaggio Tigre - Riserva Principe di Piemonte)

21,15

AMERICA-EUROPA

Venti anni di rapporti
Indagini di Paolo Glorioso e Luciano Ricci

7^a - LA SOCIETA' CONTESTATA

DOREMI'

(Panforte Pepi - Telefunken)

22,15 CONCERTO DELLA BANDA DELL'AERONAUTICA MILITARE

Direttore M° Vincenzo Borgia

Regia di Cesare Barlacchi
(Ripresa effettuata dal Foro Italico in Roma)

22,50 LA PREGHIERA DELL'UOMO

a cura di Paolo Brezzi e Alfonso Di Nola

Regia di Arnaldo Genoilo

5^a - La salvezza

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Gold in Alaska

- Gefährliche Ladung - Wildwestfilm

Regie: William Darlo Faralla
Prod.: NBC

20,40-21 Aus Hof und Feld

Eine Sendung für die Landwirte von Dr. Hermann Oberhofer

V

16 dicembre

ore 21 nazionale

ORFEO NEGRO



Marpessa Dawn, protagonista del film di Marcel Camus

Orfeo è un giovane tramviere di Rio de Janeiro innamorato della musica e di Mira. Egli sa scatenare l'entusiasmo degli amici quando canta accompagnandosi con la chitarra. Nei giorni che precedono il grande carnevale giunge in città Euridice, fuggita dalla campagna per sottrarsi a un misterioso persecutore. Orfeo se ne innamora e vuole che danzi con lui: ma compare, mascherato nelle lugubri sembianze della morte, il personaggio che perseguita la fanciulla. Euridice, terrorizzata, cerca rifugio nel deposito dei tram, e qui tragicamente, Orfeo, senza sua colpa, ne causa la morte. Il corpo della ragazza è portato via, Orfeo la cerca disperatamente. Quando infine riesce a trovarla, lo porta nella sua capanna sulla collina: ma la fidanzata Mira e le sue amiche si avventano su di lui e lo precipitano in un burrone. I due amanti restano uniti nella morte, mentre un ragazzo, raccolto la chitarra di Orfeo, intona su di loro una triste canzone. Orfeo negro (1959), opera principale del regista Marcel Camus che per essa venne premiato con la Palma d'oro al Festival di Cannes, è la più recente trasposizione cinematografica del mito di Orfeo. Euridice, Camus la realizzò secondo moduli abbastanza meccanici e con frequenti concessioni all'intellettuismo, sicché il suo valore, assai più che in questa direzione, va cercato nella splendida illustrazione del folle carnevale di Rio, nella quale il regista dimostrò considerevoli doti d'osservazione e di resa espressiva.

ore 21,15 secondo

AMERICA-EUROPA

L'inchiesta di Paolo Glorioso e Luciano Ricci sui rapporti tra l'America e l'Europa giunge questa sera alla sua conclusione con una puntata interamente dedicata ai problemi giovanili. Dopo aver analizzato le varie differenziazioni di carattere storico, economico, di costume e culturale esistenti tra i due continenti, l'indagine affronta, per finire, le prospettive insorgenti dai tempi che sono alla radice degli attuali fermenti giovanili. Colti dall'obiettivo nelle loro abitudini di vita, saranno così ascoltati gli «hippies» di New York e quelli di Parigi, gli studenti californiani e quelli tedeschi. Da ciò che diranno sarà possibile avere un quadro delle loro più profonde aspirazioni.

ore 22,50 secondo

LA PREGHIERA DELL'UOMO

La salvezza

Gia Omero scriveva che gli uomini sono i più miseri di tutte le creature perché sanno di essere mortali. La sfida alla morte, la speranza nella sopravvivenza, ecco il problema che più ha preoccupato l'antica umanità. Questo è anche il fine ultimo della religione. Tuttavia, questa speranza di sopravvivenza viene espressa in forme elementari. La trasmissione mostrerà una delle ceremonie più misteriose, che raramente la cinepresa ha potuto filmare: un rituale del «yodu», religione fortemente influenzata dallo spiritismo dell'isola di Haiti, con fenomeni collettivi di «trance» e di «estasi» mistiche. Le religioni superiori tentano di aprire la via della salvezza anche attraverso il dominio dei sensi raggiunto con forme ascetiche: il monaco tibetano Norbu ha accettato di presentare alcuni degli atteggiamenti contemplativi del buddismo. Nella religione ebraica prima, nel cristianesimo poi, la speranza di salvezza si trasforma nella speranza di un risarcito totale, che coinvolge non solo l'uomo, ma l'intero creato. Intervengono alla trasmissione i professori Pietro Prini, Ugo Bianchi e Augusto Segre.

CALENDARIO

IL SANTO: Eusebio vescovo e martire.

Altri santi: Anania, Azaria e Misael fanciulli martiri, Albina vergine e martire, Frenione vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,57 e tramonta alle 16,41; a Roma sorge alle 7,32 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,17 e tramonta alle 16,48.

RICORDI: Nel 1919, in questo giorno, muore Luigi Illica (nato nel 1859), fecondo librettista d'opere: Wally, Andrea Chénier e, in collaborazione con Giacosa, Tosca, Bohème, Madame Butterfly... Nel 1921 muore, a 71 anni, il compositore e pianista Camillo Saint-Saëns. Opere: Sansone e Dalila, Il diluvio, Danza macabra.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non ha una vera grandezza d'animo, non può avere neppure la bontà; avrà tutt'al più la bonomia. (Chamfort).

per voi ragazzi

Timmy, il padroncino di Lassie, e il protagonista di una nuova avventura dal titolo *Il disco volante*. Il ragazzo è tornato a casa con una notizia straordinaria: nel bosco di Green River è caduto un disco volante; forse dentro c'era un marziano che adesso è lì, nel bosco. Il babbo osserva che forse si tratta di una stella cadente che, in ogni caso, non può essere caduta nel bosco; e poi, i dischi volanti non esistono, non lo sa Timmy? Il ragazzo difende le sue idee con molto calore. Va bene, il babbo acconsente ad andare nel bosco con Timmy, e porterà anche Lassie; la mamma resterà a casa per preparare la cena. «E se arriverà il marziano, chi la difenderà?» chiede Timmy. «Mi difenderò da sola, non temere», dice sorridendo la mamma. Nel bosco c'è davvero una grande e profonda buca, ma nessuna traccia di disco volante, o apparecchio del genere. In quanto alla mamma... Ecco, la cosa è un pochino più strana, e allarmante. Non appena ella si china sui fornelli, dalla tavola apparecchiata spariscono grappoli di banane, polpette, patatine fritte e persino un pezzo di torta.

Il numero, odierno del notiziario internazionale *Immagini dal Mondo*, comprende un servizio dalla Svizzera: «Il treño del S. Gottardo»; un pezzo di colore da New York: «I parchi di divertimento per ragazzi»; un servizio dal Belgio dal titolo: «Automobile e giovani sportivi»; e un reportage dalla Nuova Zelanda: «Le conchiglie Toheroa».

TV SVIZZERA

- 18,15 PER I PICCOLI: - Minimondo - L'ABC della cucina - 19,10 TELEGIORNALE. 1^a edizione
- 19,20 OBETTIIVO SPORT
- 19,45 TV-SPOT
- 19,50 Africa: L'INDUSTRIA. A cura di Attilio Gatti (a colori)
- 20,15 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20,35 TV-SPOT
- 20,40 WINSTON CHURCHILL. 10^a episodio: «La guerra nell'Estremo Oriente».
- 21,05 ENCICLOPEDIA TV. Silvio Cecchetti: La cibernetica della mente e le sue applicazioni, tra cui la pedagogia». 8^a puntata: «Una macchina che osserva e descrive».
- 22,00 Eurovisione da Vienna: UN ANNO DI MUSICHE. Programma organizzato in occasione del primo anniversario del Terzo programma della radio austriaca
- 23,25 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 23,30 TELEGIORNALE. 3^a edizione

FERREIRO
MON CHERI
annuncia il ritorno
sui vostri teleschermi
di uno spettacolo di eccezione

PROGRAMMA

dal libro CUORE

di Edmondo De Amicis

DAGLI APPENNINI ALLE ANDE

Interpreti principali
(in ordine di apparizione)

Tino Carraro	il narratore
Mario Feliciani	il padre di Marco
Mario Pisù	l'operario amico
Maurizio Ancidoni	Marco
Cesarina Gheraldi	la bottegaia
Mariolina Bovo	la giovanetta
Salvatore Vingelli	l'oste
Giulio Marchetti	il capo carovana
Mara Berni	la stiratrice
Raoul Grassilli	il dottore
Antonella della Porta	la mamma di Marco
Violetta Chiarini	la signora

QUESTA SERA ALLE ORE 20,50
IN "CAROSELLO"

4^o episodio sceneggiato

Marco, un ragazzo genovese, sta cercando da molti giorni in America, la mamma. Nonostante gli aiuti di molti italiani la sua impresa sembra disperata. Egli deve attraversare le Ande e si unisce a una carovana diretta a Santiago. Duro è il viaggio e duri gli uomini che compongono la carovana. Fatiche e privazioni non piegano Marco che, per amore della mamma, finalmente giunge a Cordova.

Ma la sfortuna si accanisce contro di lui: la famiglia Mequinez si è trasferita a Marco, coraggiosamente, riprende il suo viaggio.

Regala MON CHERI
... vinci in dolcezza!

NAZIONALE

SECONDO

6 '30 Segnale orario
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Per sola orchestra

7 Giornale radio
Musica stop
'37 Pari e dispari
'48 LEGGI E SENTENZE, a cura di Esule Sella

8 GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
— Palmolive
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Little Tony, Ornella Vanoni, Michele, Isa Zanichelli, Peppino, Gagliardi, Anna Identici, Gino Paoli, Lara Saint Paul, Robertino

9 La comunità umana
'10 Colonna musicale
Musiche di Chabrier, Mc Cartney-Lennon, Page, Mascheroni, Tansman, J. Lewis, Kämpfert, Lecuona, Stevens, Guarneri, J. Strauss jr., Manni, Kaper, Hadjidakis, Weber

10 Giornale radio
'05 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare)
« Dopo la Cometa » - Radioscena di Luciana Martini - Regia di Ugo Amodeo
— Henkel Italiana
Le ore della musica - Prima parte
Ti guarderò nel cuore. Ma non c'è tu, Tu che non sorridi mai, Eleonora credi, Era la guardia della regina, Per un uomo solo, La tempesta, All
'57 Radiotelefonia 1969

11 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.
'08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
'30 ANTOLOGIA MUSICALE
'45 Ariei Toaff, Chanukka

12 Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Si o no
'36 Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13 GIORNALE RADIO
— Coca-Cola
'15 Lello Lutazzi presenta: HIT PARADE
Testi di Sergio Valentini (Replica dal Secondo Programma)
'45 Raf Cristiano al pianoforte

14 Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 Zibaldone italiano

15 Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
— Bentler Record
'45 Il portadischi

16 Sorella radio - Trasmissione per gli infermi
'30 PIACEVOLE ASCOLTO
Melodie moderne presentate da Lilian Terry

17 Giornale radio
'05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

18 PER VOI GIOVANI
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco - Regia di Raffaele Meloni (V. Locandina)

19 Sui nostri mercati
La signorina Mignon
Romanzo di Honoré de Balzac - Adatt. radiof. di A. M. Romagnoli - 6^a puntata: - Viaggio a Le Havre - - Regia di Carlo Di Stefano (Vedi Locandina)

20 GIORNALE RADIO
'15 Orchestra diretta da Mario Migliardi
'30 Dall'Auditorium di Torino
In collegamento Internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.

21 Stagione di Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione
Concerto
diretto da Mario Rossi con la partecipazione dell'oboista Maurice-Jean Bourgue, del violinista Gregory Gislin e del pianista Jerzy Sulikowski
Orch. Sinf. di Torino della RAI (Vedi Locandina)

22 Nell'intervallo:
DITO PUNTATO, di Libero Bigiaretti e Luigi Silori « Lirica », una rivista del primo Novecento - Conversazione di Maria Grazia Leopizzi
'30 **POLTRONISSIMA** - Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Deletti

23 GIORNALE RADIO - Voci d'italiani all'estero - I programmi di domani - Buonanotte

6 — SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzoletti
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio

7 7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Billiarino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 Giacomo Agostini vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— Marygold
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

9,09 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani
9,15 ROMANTICA — Soc. Grey
9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei
9,40 Album musicale — Società del Plasmon

10 — **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di Edoardo Antoni - 16^o episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina) - Invernizzi
10,17 JAZZ PANORAMA - Ditta Ruggero Benelli
10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce
10,40 Alberto Lupo presenta: IO E LA MUSICA — BioPresto

11,30 Notizie del Giornale radio
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elsa Lanza
— Doppio Brodo Star
11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60

13 — **Tutto da rifare**
Settimanale sportivo di Castaldo e Faele
Regia di Dino De Palma — Philips radio!
13,30 Giornale radio - Medie delle valute
13,35 IO E IL MIO AMICO JIMMY - Dialoghi musicali fra Jimmy Fontana e Renzo Nissim — Simmenthal

14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 GIORNALE RADIO
14,45 Tavolozza musicale — Dischi Ricordi

15 — Selezione discografica — RI-FI Record
15,15 IL GIORNALE DELLE SCIENZE
15,30 Notizie del Giornale radio
15,35 Canzoni napoletane
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **Le nuove canzoni**
16,30 Notizie del Giornale radio
16,35 PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE
a cura di Piero Rattalino

17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 Radiotelefonia 1969
17,13 POMERIDIANA
Nell'intervallo:
(ore 17,30): Notizie del Giornale radio
(ore 17,35): CLASSE UNICA - Le malattie delle vene di Emanuele Scavo
X. Le complicazioni delle varici degli arti inferiori

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare
(ore 18,30): Notizie del Giornale radio

18,55 Sui nostri mercati
19 — DISCHI VOLANTI - Un programma di Luigi Grillo — Ditta Ruggero Benelli
19,23 Si o no
19,30 RADIOSERA - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20,01 Il mondo dell'opera
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano

21 — Italia che lavora
21,10 **Il contestone**

di Dino Verde scritto con Bruno Broccoli ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con Antonella Steni ed Elio Pandolfi - Complesso diretto da Roberto Pregharo - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale)

21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.

22,10 IL CAMBERO - Quis alla rovescia presentato da P. Tonello (Replica)

22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI
Programma di Vincenzo Romano presentato da Nunzio Filogamo

23 — Cronache del Mezzogiorno

23,10 Dal Canale della Filodiffusione: Musica leggera

24 — GIORNALE RADIO

16 dicembre
lunedì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)

9,55 Carducci e la bionda Maria. Conversazione di Mario Dell'Arco

10 — **Musica sacra**
J. Tinctoris: Missa trium vocum secundi toni irregularis (Complesso vocale e strumentale dir. R. Blanchard)

10,45 G. Lekeu: Sonata in sol magg. per vl. e pf. (C. Ferras, vl.; P. Barbizet, pf.) • P. I. Claikowski: Sonata in do diesis min. op. 80 (pf. S. Feuerberg)

11,40 A. Liadov: Il Lago incantato, poema sinfonico op. 62 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. J. Perles) • E. Perrino: Proserpina, poema sinfonico su testo di E. Mucci, per cantante e orch. (recitante G. Bortolotto - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. N. Bonavolontà)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

12,20 Federico il Grande: Tre Sonate per fl. e clav.: n. 1 in re min.; n. 2 in si bem. magg.; n. 3 in si bem. magg. (B. Martinotti, fl.; A. Beltrami, clav.)

Antologia di interpreti

Dir. A. Rodzinski, sopr. M. Favero e ten. T. Schipa, pf. Y. Boukoff, ten. J. King, vl. Z. Francescatti e pian. R. Casadesus, msopr. G. Fioroni, dir. G. Cantelli
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 L. Boccherini: Quartettino in sol magg. • La Tiranna per archi (Quartetto Italiano) • G. Onslow: Quintetto in fa magg. op. 81, per strum. a fiato (Quintetto Danzi)

15 — Capolavori del Novecento
A. Webern: Passacaglia op. 1; Sei Pezzi op. 6
F. Biscoglio: Concerto in re magg., per ob., tr., fg. e orch. (Realizz. di J.-F. Paillard)

15,55 **Morte dell'aria**
Tragedia in un atto di T. Scialoja

Musica di GOFFREDO PETRASSI (V. Locandina)
I. Albeniz: Da Iberia, Libro II: Rondeña, Almeria, Triana (p. G. Gorini)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Giovanni Passeri: Ricordando

17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

17,45 E. Elgar: Introduzione e Allegro op. 47 per quartetto d'archi e orch. (Orch. da Camera di Losanna dir. V. Désarzens)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Musica leggera

Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale
A. Cederna: Si possono evitare le alluvioni? - S. Costa: Civiltà al bivio - F. Gabrielli: I Santi dell'Islam - Tuccino

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 Nuovo Radioteatro Italiano
L'opera da tre cronisti

Radiodramma di Carlo Fruttero e Franco Lucentini Compagnia di prosa di Torino della RAI con Paola Mannoni, Carlo Croccolo, Roberto Herlitzka e Silvio Nota - Regia di Ruggero Jacobbi (V. nota)

21,30 Concerto del violinista Konstanty Kulka e del pianista Jerzy Marchwinski
L. v. Beethoven: Sonata in fa magg. op. 24 - Primavera • B. Bartok: Danze rumene (Reg. eff. il 27-1-1968 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società Amici della Musica)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

22,30 **LA MUSICA, OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 — **Rivista delle riviste** - Bollettino della transeptabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

18,38/L'Approdo

Gli scrittori triestini del '900: Interviste con Renzo Rosso a cura di Luigi Silori • Rassegna di critica e filologia: Lanfranco Caretti: «Edizioni leopardiane» • Lamberto Pignotti: Rassegna delle riviste.

19,13/- La signorina Mignon a di Honoré de Balzac

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della sesta puntata: Francesca Cochet: *Francesca Siciliani*; Modesta Mignon: *Maresa Gallo*; Un domestico di casa: *Dario Penne*; Ernesto La Briere: *Walter Maestosi*; La zia Chantal: *Wanda Capodaglio*; Agnese Latournelle: *Laura Carli*.

20,30/Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi

Richard Strauss: Concerto per oboe e piccola orchestra (solista Maurice-Jean Bourgue) • Niccolò Paganini: Concerto in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (solista Gregory Gislin) • Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (solista Jerry Sulikowski).

SECONDO

9,15/Romantica

Young: *My foolish heart* (Stanley Black) • Spina: *I love you who love me* (Anthony Quinn) • Best-Will: *Dreaming* (Willy Bestgen).

9,40/Album musicale

Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*: «Resta immobile» (baritono Tito Gobbi) • Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alberto Erede) • Giuseppe Verdi: *Trovatore*: «Sirene della vampa» (mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romandia diretta da Henri Lewis) • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «Vesti la giubba» (tenore Mario Del Monaco) • Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede).

stereofonia

Stazioni esperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz). ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, da Genova 1 su kHz 900 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 La vetrina dei successi - 1,36 Musica sinfonica - 2,06 Pomeriggio musicale - 3,36 Intermezzi e romanzetti da opere - 4,06 Abbiamo scelto per voi: partecipate alle orchestre di Jack Skinner, Gianni Ferri, Les Brown, i cantanti: Domingo, Modugno, Petrucciani, Edoardo Vianello; il solista Eddie Calvert (tromba), il complesso Voc. Strum. I 5 Rizzo • E il quartetto di George Shearing - 5,36 Musiche per un buongiorno. Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gina Cervi, Ernesto Calindri e Mario Pisù. Personaggi e interpreti del sedicesimo episodio: Figaro: Ernesto Calindri; Gioacchino: Rossini; Gina Cervi; Valpazza: Mario Pisù; Olympia Pelisseri; Renata Negri; Gaetano Donizetti; Giorgio Mayara; Il Maestro Favilla: Andrea Matteuzzi; Un allievo del Liceo Musicale: Luca De Mata; Un bimbo: Virgilio Zernitz; Tonino: Corrado De Cristofaro; Un sacerdote: Antonio Guidi.

TERZO

12,50/Antologia di interpreti

Direttore Arthur Rodzinski: Edvard Grieg: *Pey Gynt*, suite n. 1 op. 46 dalle Musiche di scena per il dramma di Ibsen: Mattino - La morte di Aase - Danza di Anitra - Un'altra del re della montagna (Orchestra Filarmonica di Londra) • Soprano Mafalda Favero e tenore Tito Schipa: Pietro Mascagni: *L'Amico Fritz*: «Suzel, buon di» • Pianista Yuri Boukoff: Franz Liszt: *Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra* • Orchestra Sinfonica di direzione da Lando Sognoj • Tenore James King: Richard Wagner: *Tannhäuser*: «Inbrunst im Herzen» (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Dietfried Bernert) • Violinista Zino Francescatti e pianista Robert Casadesus: Ludwig van Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3* • Mezzosoprano Giovanna Fioroni: Gioacchino Rossini: *La donna del lago* (Revis. di Vito Frazzi): «Elena, o tu che chiamo» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà) • Direttore Guido Cantelli: Manuel De Fal: *El Sombrero de tres picos*, suite da balletto (Orchestra Philharmonia di Londra).

15,55/- Morte dell'aria a di Goffredo Petrassi

Personaggi e interpreti: L'Inventore: Amedeo Berdin; Il Custode della torre: Giorgio Canefi; L'Oscuratore: Nestore Catalani; Il Questore: Piero Sardelli; 1^o Cronista: Mario Carlini; 2^o Cronista: Gino Orlando; 3^o Cronista: Walter Vitalone; 4^o Cronista: Licinio Francardi; Il Fotografo: Walter Artoli; L'Operatore cinematografico: Francesco Poce. (Orchestra Sinfonica e Coro

di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Maderna - M° del Coro Roberto Benaglio).

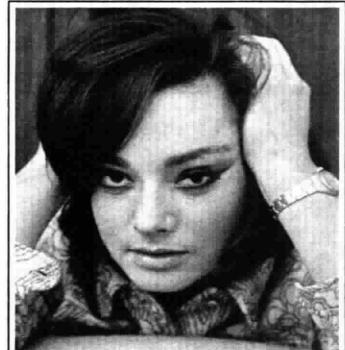
19,15/Concerto di ogni sera

Emmanuel Chabrier: *Pièces pittoresques*: *Paysage* - *Mélançole* - *Tourbillon* - *Sous bois* - *Mauresque* - *Idylle* - *Danse villageoise* - *Improvisation* - *Menuet pompeux* - *Scherzo Valse* (pf. Jean Casadesus) • César Franck: *Quintetto in fa minore per pianoforte e archi*: Molto moderato, quasi lento - Lenito, con molto sentimento - Allegro non troppo, ma con fuoco (Mario Delli Ponti, pf. e Quartetto di Zagabria).

22,30/La musica, oggi

Peter Sculthorpe: *Quartetto n. 6 per archi*; Boris Porena: *Musica per quartetto d'archi* (Quartetto della Società Cameristica Italiana); Enzo Porta: Umberto Oliveri, violini; Uberto Pegorini, viola; Italo Gatti, violoncello) • Registratio effettuata l'11 settembre 1968 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione del «XXXI Festival Internazionale di Musica Contemporanea».

Il «Nuovo Radioteatro Italiano»



Paola Mannoni sarà Adriana

L'OPERA DA TRE CRONISTI

20,30 terzo

E' un pomeriggio di domenica. Dalla sua camera d'affitto Adriana De Angelis sta uscendo per andare a spasso per i prati di periferia col fidanzato. L'appuntamento è al bar ed è con una chiamata al telefono del bar che il giovanotto annuncia ad Adriana di averci ripensato, che è meglio per tutti e due non continuare ad illudersi ed a perdere tempo. Col cuore rotto dal dolore e la testa vuota per la delusione, Adriana passeggiava per ore ed ore. Poi, quando scende la sera, la ragazza torna sui propri passi per prendere l'autobus. Mentre aspetta, per ritocarsi il trucco dimentica la borsetta su un pilastro. A restituirla sono dei giovani che l'hanno raccolta prima di salire a loro volta e la borsetta serve loro per attaccare discorsi. Sono allegri, ridono con le ragazze che li accompagnano e la loro allegria è contagiosa. Adattano lentamente le loro mani che soltanto mescolandosi alla gente potranno dimenticare il proprio dolore e superare la delusione ed aggiunge il proprio sorriso a quello dei nuovi amici, con i quali andrà a ballare. Questo è lo sfondo - e l'azione - de l'opera da tre cronisti, una novità di Carlo Fruttero e Franco Lucentini che si svolge come una radiocronaca sul tipo del domenicale «Calcio minuto per minuto». C'è un coordinatore allo studio centrale e ci sono tre cronisti dislocati in una posizione strategica: uno davanti alla casa della ragazza, uno davanti a quella del giovanotto ed un terzo al bar dove l'incontro è previsto. Un'immaginaria emittente sta mandando in onda un'incredibile trasmissione dal vero per la serie «Cronache all'improvviso». La vicenda ha per titolo Incontro alle tre, i radiocronisti si propongono di riferire i particolari di una storia d'amore, vera: il pomeriggio domenicale di due ragazze.

Purtroppo, come si è detto, la storia rosa sfuma tra le mani del programmatore nel momento in cui il giovanotto ci ripensa ed è soltanto per l'entusiasmo professionale di uno dei cronisti, certo più pazzo e il meno inibito, che si riuscirà a sapere come la storia andrà finire.

Personaggi e interpreti: Benedettini, cronista; Servizio Notiziario, cronista; Roberto Herlitzka, Roella Suppo, cronista; Carlo Croccolo, II coordinatore; Gino Mavarà; Adriana: Paola Mannoni; Il Franchitti: Umberto Ceriani; Lo zio di Adriana: Vigilio Gottardi; I° giovane: Mario Brusa; 2° giovane: Gigi Angelillo; 3° giovane: Walter Cassani; Telma: Anna Bonasso; Luciana: Susanna Maronetto; Un losco individuo: Iginio Bonazzi; Il barista del «Mogador»: Alberto Ricca; Il bigliettista del 225: Natalia Peretti; Un marito: Renzo Lori; Una moglie: Luisa Aluigi; L'annunciatrice: Franco Passatore; L'annunciatrice: Mariella Furgiuele.

NOTTURNO ITALIANO

Informiamo gli ascoltatori che, per esigenze connesse con il collaudo definitivo del trasmettitore, nelle notti fra martedì 17 e giovedì 19 dicembre il Notturno Italiano non verrà trasmesso da Roma 2 dalle 02,00 al termine.

Ricordiamo che tale programma viene irradiato dal trasmettitore di Milano 1 sulla frequenza di 899 kHz pari a metri 333,7.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,15 The Little News, 19,30 Radio 1939, Orizzonti, Cronaca, Politica e Attualità, Diagnosi in Libreria, a cura di Floriano Tagliari Instantanei sul cinema, di Antonio Mazza-Pensiero della sera, 20,15 La Hierarchie à Rome e ailleurs, 20,45 Kirche in Europa, 21,20 Santa Rosalia, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 20,30 Possepi vissutani in Razzovari, 21,45 La Iglesia mira al mundo, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

7. Musica ricreativa, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,40 Eugen Bodart: Dieci miniature op. 26 per piccola orchestra, Radiorchestra diretta da Ottmar Nüssli, 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Orchestra Al Cajole, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 Assoli, 14,10 Radio 2-4, zibaldone in musica, 16,05 VI Festival di Musica Organica di Magadino: Michael Radulescu: *Johan Sebastian Bach*:

Preludio e fuga in sol maggiore, BWV 541; Pastorale, la maggiore, BWV 580; Suite in fuga in do maggiore, BWV 585; Partita Christ. Du biet der Heile Tag .. Preludio e fuga in do maggiore, BWV 547 (registrazione parziale del Concerto dell'8-68). 17 Radio giovedì, 18,05 Tre stelle, 18,30 Valzer, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Souvenir d'Atene, 19,15 Notiziario, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Settimanale sport, 20,30 Seconda stagione internazionale dei concorsi dell'Unesco Europei di Radiodiffusione, III concorso, Orch. Radiostars, 21,45 La Iglesia mira al mundo, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio romande

12,14 Radio Suisse Romande: - Midi musicale - 16. Data RDRS - Musica pomeridiana - 17. Radio della Svizzera italiana: - Musica di fine pomeriggio - F. Schubert: Sinfonia n. 5 (Orch. della RSI, dir. Carlo Damonevici) P. I. Ciaikowsky: Serenata per orch. d'archi op. 48 (Orch. della RSI, dir. Ruggiero Ricci) - Radio giovedì, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30, 25,30, 26,30, 27,30, 28,30, 29,30, 30,30, 31,30, 32,30, 33,30, 34,30, 35,30, 36,30, 37,30, 38,30, 39,30, 40,30, 41,30, 42,30, 43,30, 44,30, 45,30, 46,30, 47,30, 48,30, 49,30, 50,30, 51,30, 52,30, 53,30, 54,30, 55,30, 56,30, 57,30, 58,30, 59,30, 60,30, 61,30, 62,30, 63,30, 64,30, 65,30, 66,30, 67,30, 68,30, 69,30, 70,30, 71,30, 72,30, 73,30, 74,30, 75,30, 76,30, 77,30, 78,30, 79,30, 80,30, 81,30, 82,30, 83,30, 84,30, 85,30, 86,30, 87,30, 88,30, 89,30, 90,30, 91,30, 92,30, 93,30, 94,30, 95,30, 96,30, 97,30, 98,30, 99,30, 100,30, 101,30, 102,30, 103,30, 104,30, 105,30, 106,30, 107,30, 108,30, 109,30, 110,30, 111,30, 112,30, 113,30, 114,30, 115,30, 116,30, 117,30, 118,30, 119,30, 120,30, 121,30, 122,30, 123,30, 124,30, 125,30, 126,30, 127,30, 128,30, 129,30, 130,30, 131,30, 132,30, 133,30, 134,30, 135,30, 136,30, 137,30, 138,30, 139,30, 140,30, 141,30, 142,30, 143,30, 144,30, 145,30, 146,30, 147,30, 148,30, 149,30, 150,30, 151,30, 152,30, 153,30, 154,30, 155,30, 156,30, 157,30, 158,30, 159,30, 160,30, 161,30, 162,30, 163,30, 164,30, 165,30, 166,30, 167,30, 168,30, 169,30, 170,30, 171,30, 172,30, 173,30, 174,30, 175,30, 176,30, 177,30, 178,30, 179,30, 180,30, 181,30, 182,30, 183,30, 184,30, 185,30, 186,30, 187,30, 188,30, 189,30, 190,30, 191,30, 192,30, 193,30, 194,30, 195,30, 196,30, 197,30, 198,30, 199,30, 200,30, 201,30, 202,30, 203,30, 204,30, 205,30, 206,30, 207,30, 208,30, 209,30, 210,30, 211,30, 212,30, 213,30, 214,30, 215,30, 216,30, 217,30, 218,30, 219,30, 220,30, 221,30, 222,30, 223,30, 224,30, 225,30, 226,30, 227,30, 228,30, 229,30, 230,30, 231,30, 232,30, 233,30, 234,30, 235,30, 236,30, 237,30, 238,30, 239,30, 240,30, 241,30, 242,30, 243,30, 244,30, 245,30, 246,30, 247,30, 248,30, 249,30, 250,30, 251,30, 252,30, 253,30, 254,30, 255,30, 256,30, 257,30, 258,30, 259,30, 260,30, 261,30, 262,30, 263,30, 264,30, 265,30, 266,30, 267,30, 268,30, 269,30, 270,30, 271,30, 272,30, 273,30, 274,30, 275,30, 276,30, 277,30, 278,30, 279,30, 280,30, 281,30, 282,30, 283,30, 284,30, 285,30, 286,30, 287,30, 288,30, 289,30, 290,30, 291,30, 292,30, 293,30, 294,30, 295,30, 296,30, 297,30, 298,30, 299,30, 300,30, 301,30, 302,30, 303,30, 304,30, 305,30, 306,30, 307,30, 308,30, 309,30, 310,30, 311,30, 312,30, 313,30, 314,30, 315,30, 316,30, 317,30, 318,30, 319,30, 320,30, 321,30, 322,30, 323,30, 324,30, 325,30, 326,30, 327,30, 328,30, 329,30, 330,30, 331,30, 332,30, 333,30, 334,30, 335,30, 336,30, 337,30, 338,30, 339,30, 340,30, 341,30, 342,30, 343,30, 344,30, 345,30, 346,30, 347,30, 348,30, 349,30, 350,30, 351,30, 352,30, 353,30, 354,30, 355,30, 356,30, 357,30, 358,30, 359,30, 360,30, 361,30, 362,30, 363,30, 364,30, 365,30, 366,30, 367,30, 368,30, 369,30, 370,30, 371,30, 372,30, 373,30, 374,30, 375,30, 376,30, 377,30, 378,30, 379,30, 380,30, 381,30, 382,30, 383,30, 384,30, 385,30, 386,30, 387,30, 388,30, 389,30, 390,30, 391,30, 392,30, 393,30, 394,30, 395,30, 396,30, 397,30, 398,30, 399,30, 400,30, 401,30, 402,30, 403,30, 404,30, 405,30, 406,30, 407,30, 408,30, 409,30, 410,30, 411,30, 412,30, 413,30, 414,30, 415,30, 416,30, 417,30, 418,30, 419,30, 420,30, 421,30, 422,30, 423,30, 424,30, 425,30, 426,30, 427,30, 428,30, 429,30, 430,30, 431,30, 432,30, 433,30, 434,30, 435,30, 436,30, 437,30, 438,30, 439,30, 440,30, 441,30, 442,30, 443,30, 444,30, 445,30, 446,30, 447,30, 448,30, 449,30, 450,30, 451,30, 452,30, 453,30, 454,30, 455,30, 456,30, 457,30, 458,30, 459,30, 460,30, 461,30, 462,30, 463,30, 464,30, 465,30, 466,30, 467,30, 468,30, 469,30, 470,30, 471,30, 472,30, 473,30, 474,30, 475,30, 476,30, 477,30, 478,30, 479,30, 480,30, 481,30, 482,30, 483,30, 484,30, 485,30, 486,30, 487,30, 488,30, 489,30, 490,30, 491,30, 492,30, 493,30, 494,30, 495,30, 496,30, 497,30, 498,30, 499,30, 500,30, 501,30, 502,30, 503,30, 504,30, 505,30, 506,30, 507,30, 508,30, 509,30, 510,30, 511,30, 512,30, 513,30, 514,30, 515,30, 516,30, 517,30, 518,30, 519,30, 520,30, 521,30, 522,30, 523,30, 524,30, 525,30, 526,30, 527,30, 528,30, 529,30, 530,30, 531,30, 532,30, 533,30, 534,30, 535,30, 536,30, 537,30, 538,30, 539,30, 540,30, 541,30, 542,30, 543,30, 544,30, 545,30, 546,30, 547,30, 548,30, 549,30, 550,30, 551,30, 552,30, 553,30, 554,30, 555,30, 556,30, 557,30, 558,30, 559,30, 560,30, 561,30, 562,30, 563,30, 564,30, 565,30, 566,30, 567,30, 568,30, 569,30, 570,30, 571,30, 572,30, 573,30, 574,30, 575,30, 576,30, 577,30, 578,30, 579,30, 580,30, 581,30, 582,30, 583,30, 584,30, 585,30, 586,30, 587,30, 588,30, 589,30, 590,30, 591,30, 592,30, 593,30, 594,30, 595,30, 596,30, 597,30, 598,30, 599,30, 600,30, 601,30, 602,30, 603,30, 604,30, 605,30, 606,30, 607,30, 608,30, 609,30, 610,30, 611,30, 612,30, 613,30, 614,30, 615,30, 616,30, 617,30, 618,30, 619,30, 620,30, 621,30, 622,30, 623,30, 624,30, 625,30, 626,30, 627,30, 628,30, 629,30, 630,30, 631,30, 632,30, 633,30, 634,30, 635,30, 636,30, 637,30, 638,30, 639,30, 640,30, 641,30, 642,30, 643,30, 644,30, 645,30, 646,30, 647,30, 648,30, 649,30, 650,30, 651,30, 652,30, 653,30, 654,30, 655,30, 656,30, 657,30, 658,30, 659,30, 660,30, 661,30, 662,30, 663,30, 664,30, 665,30, 666,30, 667,30, 668,30, 669,30, 670,30, 671,30, 672,30, 673,30, 674,30, 675,30, 676,30, 677,30, 678,30, 679,30, 680,30, 681,30, 682,30, 683,30, 684,30, 685,30, 686,30, 687,30, 688,30, 689,30, 690,30, 691,30, 692,30, 693,30, 694,30, 695,30, 696,30, 697,30, 698,30, 699,30, 700,30, 701,30, 702,30, 703,30, 704,30, 705,30, 706,30, 707,30, 708,30, 709,30, 710,30, 711,30, 712,30, 713,30, 714,30, 715,30, 716,30, 717,30, 718,30, 719,30, 720,30, 721,30, 722,30, 723,30, 724,30, 725,30, 726,30, 727,30, 728,30, 729,30, 730,30, 731,30, 732,30, 733,30, 734,30, 735,30, 736,30, 737,30, 738,30, 739,30, 740,30, 741,30, 742,30, 743,30, 744,30, 745,30, 746,30, 747,30, 748,30, 749,30, 750,30, 751,30, 752,30, 753,30, 754,30, 755,30, 756,30, 757,30, 758,30, 759,30, 760,30, 761,30, 762,30, 763,30, 764,30, 765,30, 766,30, 767,30, 768,30, 769,30, 770,30, 771,30, 772,30, 773,30, 774,30, 775,30, 776,30, 777,30, 778,30, 779,30, 780,30, 781,30, 782,30, 783,30, 784,30, 785,30, 786,30, 787,30, 788,30, 789,30, 790,30, 791,30, 792,30, 793,30, 794,30, 795,30, 796,30, 797,30, 798,30, 799,30, 800,30, 801,30, 802,30, 803,30, 804,30, 805,30, 806,30, 807,30, 808,30, 809,30, 810,30, 811,30, 812,30, 813,30, 814,30, 815,30, 816,30, 817,30, 818,30, 819,30, 820,30, 821,30, 822,30, 823,30, 824,30, 825,30, 826,30, 827,30, 828,30, 829,30, 830,30, 831,30, 832,30, 833,30, 834,30, 835,30, 836,30, 837,30, 838,30, 839,30, 840,30, 841,30, 842,30, 843,30, 844,30, 845,30, 846,30, 847,30, 848,30, 849,30, 850,30, 851,30, 852,30, 853,30, 854,30, 855,30, 856,30, 857,30, 858,30, 859,30, 860,30, 861,30, 862,30, 863,30, 864,30, 865,30, 866,30, 867,30, 868,30, 869,30, 870,30, 871,30, 872,30, 873,30, 874,30, 875,30, 876,30, 877,30, 878,30, 879,30, 880,30, 8

SEIKO
Modern Masters of Time



- AUTOMATICO - IMPERMEABILE
- MECCANISMO ANTI-URTO
- MONTATO SU RUBINI
- CALENDARIO CON GIORNO E DATA UNITI
- MESSA A PUNTO DI DATA ISTANTANEA
- TUTTO IN ACCIAIO INOSSIDABILE

E l'orologio SEIKO costruito dalla K. Hattori & Co. di Tokio, la più moderna ed automatizzata fabbrica d'orologi a rubini del mondo.

ESCLUSIVISTI PER L'ITALIA S.I.O.S. - VIA OREFICI N. 7/5 - 16123 - GENOVA

Depositi in tutte le regioni d'Italia.

CALLI

ESTIRPATI CON
OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecchia duroni e calli sini alla radice. Con lire 300 vi liberate da tutti i fastidiosi. Questo nuovo califugo INGLESE si trova nelle Farmacie.



PURGANTE
a base di fenofialaina

FALQUI
LASSATIVO PURGATIVO

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Geografia

Prof. Franco Bonacina
I grandi esploratori: l'esplorazione del Polo Nord

11 — Educazione artistica

Prof. Alessandro Dal Prato
Composizioni pittoriche decorative

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura italiana

Prof. Giorgio Petrocchi
Incontro con uno scrittore: Michele Prisco

12 — Religione

P. Antonio Bordonali

La libertà

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli a robot sono tra noi a cura di Giovan Battista Zorzoli Realizzazione di Giuseppe Recchia 1^a puntata (Replica)

13 — OGGI CARTONI ANIMATI

— Il berretto magico di Bob Wickerham — La coscienza di Butch di Paul Sommer e John Hubley — Polly di Howard Swift

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Brady Stock 84)

13,30-14 TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — CENTOSTORIE

Lo strano tè di Ping Tong Pé di Alessandro Brissoni Personaggi ed interpreti: Ping Tong Pé Mauro Barbagli Tsai Li Tsé Mario Piave Muh Attilio Cuccari Ida Meda Ki-Ché Anna Bonasso Ki-Chú Clara Doretto Scene, costumi e regia di Alessandro Brissoni

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Giocattoli Sebino - Lines Omogeneizzati - Giocattoli Lego Dolcifico Lombardo Perfetti)

la TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL MADAGASCAR

Testi di Maria Ross De Salvia Presenta Mino Belotti Regia di Michele Scaglione Terza puntata

b) RAGAZZI ALL'ERTA

Avventure nella foresta canadese Il cavalo indiano Telefilm Regia di Don Haldane Distr.: I.T.C. Int.: Rex Hagon, Ralph Endersby, Syms Jago, Peter Tully

ritorno a casa

GONG

(Gran Pavesi - Guanti Playtex)

18,45 LA FEDE, OGGI

seguirà:

CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli Questa nostra Italia a cura di Guido Piovone a cura di Virgilio Sabel 1^a puntata Liguria

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Invernizzi Invernizzina - Confezioni Tescosa - Fornet - Brandy Vecchia Romagna - Vicks Inhalante - Dixan)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Indesit Industria Elettrodomestici - Gradina - Dolcifico Lombardo Perfetti - Deodrante Sniff - Articoli elasticici dr. Gibaud - Caffè Bourbon)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Cassette Natalizia Cirio - (2) Asti spumante Cinzano - (3) Ava per lavatrici - (4) Alemania - (5) Upim

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Massimo Saraceni - (2) Massimo Saraceni - (3) Pagot Film - (4) G.T.M. - (5) Publireiac

21 —

LA PRESIDENTESSA

di Hennequin e Veber Traduzione e libero adattamento di Ghigo De Chiara Personaggi ed interpreti: Presidente Triconte

Mario Scaccia Pinglet Pier Antonio Barbieri Lamoualaine Adolfo Belletti Bouquet Luigi Palchetti Sophie Silvana De Santis Dionise Gabriella Morandini Aglae Adriana Innocenti Gobette Valeria Moriconi Cipriano Gaudet Alberto Lionello Marius Donato Castellaneta François Alfredo Piano Octave Luigi Proietti Angelina Nicoletta Langusco Bienassis Enzo Garinei Poche Piero Nuti Dominique Gualtieri Isnenghi Juliette Nera Donati Un facchino Piero Tordi Scene di Mario Grazzini Costumi di Maurizio Monteverde Regia di Franco Enriquez

Nel primo intervallo:
DOREMI'
(Philip Watch - Gran Senior Fabbri - Televisori Beccchi)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di tedesco

a cura del Goethe Institut

Realizzazione di Lella Sincalco Scarampi 6^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Prodotti dell'agricoltura Star - Erbadol - Pannospugna Wetex - Motta - Casa Vinicola F.I.I. Bolla - Cosmetici Avon)

21,15

CORDIALMENTE

a cura di Massimo De Marchi e Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Mocci

Partecipa Guglielmo Zucconi

Presenta Enza Sampò

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

DOREMI'

(Brandy René Briand - Confetto Falqui)

22,15 DISCO VERDE

Giovani alla ribalta della TV presentati da Gabriele Antonini

Testi di Luigi Compagnone Orchestra diretta da Mario Migliardi

Coreografie di Paolo Gozalino

Scene di Enzo Celone

Costumi di Guido Cozzolino Collaborazione alla regia di Roberto Arata

Regia di Romolo Siena

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 La montanara

Filmbericht Regie: Otto Guggenbichler Verleih: TELEPOOL

20,40-21 5^a ls Feierabend

2. Teil Filmbericht Verleih: BETA FILM

V

17 dicembre

ore 21 nazionale

LA PRESIDENTESSA



Valeria Moriconi nella commedia è la cantante Gobette

La notorietà di questa commedia è dovuta al ritmo e ai numerosi colpi di scena inseriti in un sapiente meccanismo narrativo pieno di verve. La bella Gobette, una cantante esparsa dall'albergo per aver mantenuto una condotta non del tutto irripetibile, riesce per scommessa a farsi ospitare in casa del presidente di tribunale Tricointe. L'assenza della moglie di questi e l'inaspettato arrivo del ministro della Giustizia fanno sì che la soubrette sia scambiata per la signora Tricointe la quale non fa fatica a conquistare in questa veste le simpatie del ministro Gaudel. L'incontro ha poi un seguito a Parigi dove la finta «presidentessa» si reca per far ottenere una promozione al «marito». Ma a perorare la stessa causa si presenta anche la vera signora Tricointe e da qui nasce una girandola di equivoci, complicata dalla presenza del segretario del ministro, ex spagnolista di Gobette, il quale fa la corte alla figlia del presidente Tricointe. Tutto finisce nel migliore dei modi con Tricointe promosso per meriti coniugali.

ore 21,15 secondo

CORDIALMENTE

Continuano la serie di servizi a carattere sociale, la rubrica presentata da Enza Sampò ci introduce questa sera nel mondo dell'assistenza agli anziani. Infatti, malgrado il progresso registrato negli ultimi anni, molte cose restano ancora da fare in questo campo: può succedere perfino che due vecchi coniugi siano costretti a vivere separati gli ultimi anni della loro vita, proprio quando maggiore è la necessità di affetto, perché nel nostro Paese sono rarissimi gli istituti per vecchie coppie, mentre sono abbastanza numerosi quelli per sole donne o per soli uomini anziani. Un altro servizio riguarda la solidarietà nei confronti di persone che non si conoscono. Con una telecamera nascosta sono stati fatti alcuni esperimenti per vedere quante persone si fermavano a soccorrere un ferito in una strada deserta.

ore 22,15 secondo

DISCO VERDE



Il «Mnogaja-Leta Quartet» si esibisce nello show

Una nuova passerella televisiva riservata a giovani attori, cantanti e complessi ai quali, come dice il titolo dello spettacolo, viene data via libera per il video. Nella trasmissione d'apertura si presentano al pubblico il cantante-fantastico-comico torinese Gipo Farassino, che interpreta tra l'altro un brano dal titolo L'idraulic; il «Mnogaja-Leta Quartet», un complesso vocale strumentale di studenti universitari milanesi; la soubrette Gisella Pagano, che offrirà una sua interpretazione di Nini Tirabusciò, e un gruppo di giovanissimi attori, quasi tutti napoletani: Valeria Nardone, Francesco D'Amato, Davide Avecone, Franco Ferri e Francesco Vairano. Interviene inoltre Carlo Croccolo che rievocerà il personaggio di Nicola Maldaeca. (Vedere articolo a pagina 30).

CALENDARIO

IL SANTO: Lazzaro vescovo.

Altri santi: Floriano martire, Olimpiade vedova, Ignazio vescovo e martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,45; a Roma sorge alle 7,32 e tramonta alle 16,40; a Palermo sorge alle 7,17 tramonta alle 16,49.

RIFORLENZE: Nel 1749 nasce ad Anversa Domenico Cimarosa, musicista fra i più importanti della scuola napoletana, rinnovatore dell'opera buffa. Suo capolavoro: *Il matrimonio segreto*.

PENSIERI DEL GIORNO: Le abitudini temperate e oneste recano vantaggi che non possono intertere e radicare in un uomo, tanto più facilmente, appena se ne allontana; se ne ricorda poi per un pezzo, e anche uno sproposito gli serve da scuola. (Manzoni).

per voi ragazzi

*Lo strano tè di Ping Tong Pè, antica favola cinese, è stata realizzata da Alessandro Brissoni per la rubrica *Centostorie*. Sullo sfondo di delicati paesaggi, simili a quelli disegnati sui paraventi di lacca e sui ventagli di carta di riso, si muovono i personaggi della storia. Il giovane contadino Tsì Li Tsé vede arrivare una sera alla sua capanna, posta ai margini di un canneto, un vecchio mandarino vestito di ricchi abiti: si chiama Ping Tong. Pè ed è in viaggio col suo seguito verso Pechino. Intanto, chiedendo ospitalità, per qualche minuto, il tempo di riposarsi un po' e bere una tazza di tè. Ahimè, il giovane contadino non può offrire che un tè di pessima qualità, e in una ciotola di legno. Ma il vecchio mandarino tira fuori dalle ampie maniche del suo abito una minuscola teiera, due tazze, due piattini fatti di una porcellana meravigliosa, su cui sono dipinti i tre reami del mondo. Il reame del Cielo, abitato dai Saggi immortali. Il reame della Potenza, dove vivono gli uomini ambiziosi, i ricchi mercanti e i famosi guerrieri. Infine, il reame di ogni giorno, quello del lavoro dell'uomo, della vita quotidiana, ormai dimenticata ormai. La terza e ultima puntata, sui costumi del Madagascar ed il telefilm *Il cavallo indiano* della serie *Ragazzi all'erta* completa il programma.*

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo»; «Il profumo» e «Il pompiere in vacanza» (a colori)

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,15 TV-SPIRIT

19,20 GUTEN TAG - Corso di lingua tedesca. INTERMEZZO

19,45 TV-SPOT

19,50 PORTA APERTA. - Dietro le telecamere della TSI. 1ª parte

20,20 TV-SPORT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE

21 INDENTIFIZI. Gioco mensile a

22 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

22,15 DIE BEIDEN KLINGBERG

Lustspiel in acht Bildern von August von Kotzebue. Personen und ihre Darsteller: Graf Klingberg: Vater, H. Schoder; Graf Adolph Klingberg: Sohn, M. Tuemmler; Grafin Woellhardt: H. Stael; Leutnant Baron von Stein: W. Forester; Henriette: E. Berzobothay; Frau W. Forester: H. Stael; Sophie Friedberg: C. Lobe; Krautmann: H. Poessensbacher; Balthasar Schwelbenschweif: E. Markgruber; Ernestine: T. Pailier; Bedienter des Grafen: H. H. Koesterna. Regie: Arthur Maria Rabenalt. Versione in lingua tedesca



calimero
questa sera
in CAROSELLO

AVA per LAVATRICI

con PERBORATO STABILIZZATO

il tessuto tiene...tiene!

ATTENZIONE!

questa sera, 22,50 in DOREMI, programma nazionale, la

n'Becchi

presenta



“LA BECCACCIA”

n'BECCHI cucine, stufe, elettrodomestici FORLI'

NAZIONALE

- 6** '30 Segnale orario
Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Per sola orchestra

- 7** Giornale radio
'10 Musica stop (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

- 8** **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane
— Doppio Brodo Star
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Claudio Villa, Caterina Caselli, Mario Abbate, Patty Pravo, Peppino di Capri, Orietta Berti, Giorgio Gaber, Carmen Villani, Domenico Modugno

- 9** La donna oggi, a cura di Lucia Sollazzo
— Manetti & Roberts
'06 Colonna musicale
Musiche di Dvorak, Ortolani Di Lazzaro, Trovajoli, Donaggio, Manni, Albenz, J. Strauss Jr., Redi, Monnot, Sarasate, Barry, Milian-Sanz, Anderson, Sigmann, Saint-Saens, Ciaikowski

- 10** Giornale radio
'05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) - Il giornalino di tutti -, a cura di Gian Francesco Luzi - Regia di Ugo Amodeo
— Malto Kneipp
35 Le ore della musica - Prima parte
The girl from Ipanema. Neve al chiaro di luna. Il piccolo montanaro. Rondena. La ruota. Il cielo in una stanza. Haendel: Allegro dal « Concerto grosso » op. 6 n. 4
'57 Radiotelefunta 1969

- 11** La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— Cori Confezioni
'08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
— Falqui
'30 ANTOLOGIA MUSICALE

- 12** Giornale radio
'05 Contrappunto
'27 Si o no
— Vecchia Romagna Buton
'32 Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

- 13** **GIORNALE RADIO**
— Amaro Cora
'15 Adriano Celentano presenta:
Adriano-Club

- 14** Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
Zibaldone italiano
Prima parte: Le nuove canzoni

- 15** Giornale radio
'10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte
— Durium
'45 Un quarto d'ora di novità

- 16** Programma per i ragazzi
— Tony Gulliver -, di Luciana Salvetti - Canta Tony Dallara - Regia di Enzo Convalli
'30 QUI BRUNO LAUZI

- 17** Giornale radio
'05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shener
PER VOI GIOVANI
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco - Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 18** IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli

- 19** '08 Sui nostri mercati
'13 **La signorina Mignon**
Romanzo di H. de Balzac - Adatt. radiof. di A. M. Romagnoli - 7ª puntata: « Un appuntamento singolare » - Regia di C. Di Stefano (Vedi Locandina)
'30 Lune-park

- 20** **GIORNALE RADIO**
'15 CELEBRAZIONI ROSSINIANE
In collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione
Il Barbiere di Siviglia

- Opera buffa in tre atti di Cesare Sterbini
Musica di Gioacchino Rossini
Direttore Nino Sanzogno - Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai - M° del Coro Ruggero Maghini (Contributo della Radiotelevisione Italiana) (Edizione Ricordi) (Vedi Locandina)

- Nell'intervallo: **XX SECOLO**
L'umanesimo di Marx in un saggio di Rodolfo Mondolfo. Colloquio di Tullio Gregory con Pietro Prini

- 23** **GIORNALE RADIO** - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

- 24**

SECONDO

- 6 — PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Luciano Simocini
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori - Notizie del Giornale radio
7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Billardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 Giacomo Agostini vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive

- 9,09 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani
9,15 ROMANTICA — Lavabiancheria Candy
9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei
9,45 Album musicale

- 10 — **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di Edoardo Anton - 17º episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina) — Invernizzi
10,17 Le nuove canzoni — Spic & Span
10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce
10,40 LINEA DIRETTA
I più noti cantanti al telefono - Una produzione di Dino De Palma e Leone Mancini — BioPresto

- 11 — **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di Franco Calderoni con Lello Bersani e Sandro Ciotti
11,30 Notizie del Giornale radio
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elsa Lanza
11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — Mira Lanza

- 12,15 Notizie del Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali

- 13 — **IL CANZONIERE DI Vittorio Gassman**
Testi di Gaio Fratini
Realizzazione di Dino De Palma — Falqui
13,30 Giornale radio - Media delle valute
13,35 IL SENZATITOLO, settimanale di varietà Regia di Massimo Ventriglia — Caffè Lavazza

- 14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
— Disci Celentano Clan
14,45 Appuntamento con le nostre canzoni

- 15 — Pista di lancio — Saar
15,15 GIOVANI CANTANTI LIRICI: Baritono TITO TUR-TURA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 Notizie del Giornale radio
15,35 MICROFONO SULLA CITTA': BIELLA
Corrispondenza di Giancarlo Barberis
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

- 16 — POMERIDIANA - Prima parte
Notizie del Giornale radio
16,30 LO SPAZIO MUSICALE
a cura di Alberto Arbasino

- 17 — Bollettino per i navigatori - Buon viaggio
Radiotelefunta 1969
17,10 POMERIDIANA - Seconda parte
Nell'intervallo:
(ore 17,30): Notizie del Giornale radio
(ore 17,35): CLASSE UNICA - Il fattore umano nell'azienda moderna, di Carlo Sampietro VII. Dimensione - sociale - dell'azienda e direzione del personale

- 18 — APERITIVO IN MUSICA
Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutti ma di tutto - Piccola encyclopédie popolare
(ore 18,30): Notizie del Giornale radio
18,55 Sui nostri mercati

- 19 — PING-PONG, un programma di Simonetta Gomez — Formaggino Ramek
19,23 Si o no
19,30 RADIOSERA - Sette arti
19,50 Punto e virgola

- 20,01 Mike Bongiorno presenta:
Ferma la musica
Quiz musicale a premi, di Mike Bongiorno e Paolo Limiti - Orchestra diretta da Sauro Silli - Regia di Pino Gilolfi — Tress Lacca per capelli

- 21 — La voce dei lavoratori
21,10 **Le due sorelle**
Adattamento radiofonico di Belisario Randone da un racconto di Guy de Maupassant - Regia di Ernesto Cortese (Vedi nota illustrativa)

- 21,55 Bollettino per i navigatori
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 IL CANZONIERE DI VITTORIO GASSMAN
Testi di Gaio Fratini - Realizzazione di Dino De Palma (Replica) — Falqui

- 22,40 TEMPO DI JAZZ, a cura di Roberto Nicolosi
23 — Cronache del Mezzogiorno
23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

- 24 — **GIORNALE RADIO**

17 dicembre
martedì

TERZO

- TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 « Alce Nero parla ». Conversazione di Silvana Castelli
9,30 **La Radio per le Scuole** (Scuola Media)
— Beato Angelico, il pittore del Paradiso -, a cura di A. M. Romagnoli - Regia di Anna Maria Romagnoli

- 10 — **Musica clavicembalistica**
W. F. Bach: Concerto in mi bem. magg. per due clavi e orch. (sol. A. Uttenbach e A. Curtis, Complessi strumentali - Leonhardt Consort - di Amsterdam e • Concertus Musicus • di Vienna dir. G. Leonhardt)

- 10,20 Z. Kodaly: Quartetto n. 1 op. 2, per archi (Quartetto Tetra di Budapest) • M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, fl. e cl. (N. Zabalea, arpa; M. Colomber-Frasco e M. Vidal, vli.; A. Moraver, v.ca; H. Dor, ve.; C. Lardé, fl.; G. Depuis, cl.)

- 11,10 **Sinfonia di F. Mendelssohn-Bartholdy**
Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 - La Riforma - (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini)
11,40 C. Tessarini: Sonata in re magg. per fl. e b.c. (J.-P. Rampal, fl.; R. Gerlin, cl.) • L. Boccherini: Sonata in d min. per v.i. e pf. (Rev. di R. Sabatini) (D. Ascilia, v.i.; E. Bagnoli, pf.)

- 12,10 Rabindranath Tagore. Conversazione di Silvana Ceccherini
12,20 **Musica di balletto**
W. A. Mozart: Les Petits Riens, balletto K. App. 10 (Orch. da Camera di Berlino dir. H. von Benda) • P. I. Ciaikowski: Il Lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 (Orch. Filarm. Nazionale di Varsavia, dir. W. Rowicki)

- 13,10 Recital del duo Salvatore Accardo-Lodovico Lessona
F. Schubert: Variazioni su « Trock'ne Blumen », op. 160; Sonata in la magg. op. 162; Fantasia in do magg. op. 159

- 14,30 Pagine da « L'OPERA DEI MENDICANTI » - tre atti di J. Gay (traduz. di C. Vico Lodovici) Musica di Benjamin Britten (Vedi Locandina)

- 15,30 F. X. Pekomy: Concerto in si bem. magg. per cl. e orch. (sol. J. Lancelot - Orch. da Camera di Rouen dir. A. Beaumamp) • F. J. Haydn: Concerto in si bem. magg., per tr. e orch. (sol. B. Jeannout - Orch. da Camera Pro Arte di Monaco dir. K. Redel)

- 15,55 **Corriere del Disco** (Vedi Locandina)

- 16,15 **Compositori italiani contemporanei**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Antonio Pierantoni: L'avventura dell'archeologia - XXV. Gli Etruschi

- 17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)

- 17,45 G. F. Handel: Concerto in si bem. magg. op. 4 n. 6 per arpa e orch. (sol. L. Laskine - Orch. da Camera J.-F. Paillard, dir. J.-F. Paillard)

- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico

- 18,30 **Umanesimo del medico**

- Colloquio con Giorgio Granata, Mario Tobino, Carlo Levi
a cura di **Manlio Del Bosco**

- 19,15 F. Busoni: Concerto op. 39 per pf., coro maschile e orch. (sol. J. Ogdon - Royal Philharmonic Orchestra e John Alolis Choir dir. D. Revenaugh)

- 20,25 **MUSICHE DI ADRIANO BANCHIERI**
nel quarto centenario della nascita VI. • La Saviezza giovanile •
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 21 — **Musica fuori schema**
a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

- 22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Libri ricevuti

- 22,40 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

19,13 - La signorina Mignon » di Honoré de Balzac

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della settima puntata: Jean: *Mico Cimatti*; Modesta Mignon: *Maresa Caligiari*; Agnese L'abruzzese: *Gianna Carli*; Ernesto La Briere: *Walter Maestosi*; La zia Chantal: *Wanda Capodaglio*.

20,15 - Il Barbiere di Siviglia » di Gioacchino Rossini

Il conte d'Almaviva: *Luigi Alva*; Bartolo: *Fernando Corena*; Rosina: *Fiorenza Cossotto*; Figaro: *Sesta Brusantini*; Basilio: *Ivo Vinci*; Fiorello: *Renato Borgato*; Berta: *Maja Sunara*; Un ufficiale: *Angelo Delli Innocenti*. (Contributo della Radiotelevisione Italiana).

SECONDO

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi ed Ernesto Calindri. Personaggi e interpreti del diciassettesimo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Gioacchino Rossini: *Gino Cervi*; Olimpia Pelissier: *Renata Negri*; L'avvocato Zanolini: *Franco Scandurra*; Padre Gavani: *Vittorio Donati*; Ninetta: *Grazia Radicchi*; Tonino: *Corrado De Cristofaro*.

15,15/Giovani cantanti lirici: Baritono Tito Turtura

Gaetano Donizetti: *La Favorita* - Vien, Leonora » - Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: « O caro ascolta » - Macbeth » - Pieta, rispetto, amore » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Gennaro D'Angelo).

TERZO

14,30/Pagine da « L'opera dei mendicanti » di Britten

Atto I: Ouverture e aria « Qualunque mestiere » - « E' quella che se duce » - « Quando l'amor ferisce » - « Chi guida col senno » - « O Polly, potevi scherzar » - « Io come un valso » - « La volpe vi ruba » - « Soli-

tario in Groenlandia » - « Oh, dolor » - « Empi il bicchier » - « Quando il cor senti oppresso » - « Gioventù è stagione dell'amor » - *Atto II:* « Può scempar l'uomo » - « Ma allor la sua sorte » - « La rondinella che volando va » - « Non giocare » - « Ehi là, madama Flirt » - « Nessuno al mondo » - *Atto III:* « Gli uomini stanno d'accordo » - « La moda di corte » - « Che gonzi noi uomini » - « A miei di » - « Io son come nave » - « Dannato è l'amor » - « Tutti gli uomini » - « Viem mio ben » - « Quando in corte », « Se ho meno » - « Io vo cominciare » - « L'orsa sarà già pronta » - « O sorte mia crudel » - Finale. Personaggi e interpreti: Lucy del Toppa: *Lidia Marangieri*; Madama del Sofia: *Miti Truccato Pace*; Polly: *Jolanda Gardino*; Signora Pilacchera: *Anna Maria Rota*; Macbeth: *Herbert Handt*; Il Truffa: *Walter Brunelli*; Il Sofia: *Franco Calabrese*; Il Toppa: *Lino Puglisi*; Ben Mullinello: *Sergio Livi*; Matteo La Zecca: *Dimirlo Lopatto*; Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini).

15,55/Corriere del Disco

*Canti della liturgia bizantino-slava: « Credo », per contralto e coro (contralto Marie-Louise Gilles) » - « Alla santissima madre di Dio », per baritono e coro (baritono Bruno Giessen) » - « O figlio unico », Epistola, una Lettera di San Paolo ai Romani, per tenore e basso (basso Michael Trubetskoy) » - « Padre nostro », Preghiera alla Madre di Dio (Coco Johannes Damascenus di Essen diretto da Karl Link). *Disco Ricordi*.*

16,15/Compositori italiani contemporanei: Gino Contilli

Espressioni sinfoniche (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) - *In luglio*, cantata su testi tratti dalle « Odade adespote » di Giacomo Leopardi; « L'apriranno, cogli due pianoforti e sei strumenti a fiato (solisti Irma Bozzi Lucca - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Layos Soltesz - Maestro del Coro Ruggero Maghini).

20,25/Musiche di Banchieri

Programma della sesta trasmissione: *La Saviazione giovane*, Ragionamenti comici, vaghi e dilettativi concertati nel clavicembalo con tre

voci (trascriz. di Luciano Sgrizzi); *Canzonetta per introduzione - Prologo: L'Humor allegro - Primo Intermedio da Lecco - Atto I: Scena I: Graziano solo; Scena II: Fortunato solo; Scena III: Aurora sola; Scena IV: Graziano e Aurora - Secondo Intermedio di Dottori - Atto II: Scena I: Leadro solo; Scena II: Leadro e Isabella - Scena III: Isabella sola; Scena IV: Graziano e Isabella - Terzo Intermedio di Fanfucilli - Atto III: Scena I: Fortunato e Aurora; Scena II: Aurora e Fortunato; Scena III: Pantalone solo; Scena IV: Graziano e Pantalone - Licenzia: L'Humor allegro.* (Registrazione della Radio Svizzera).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Carson: *Something stupid* (Franck Pourcel) • Locatelli: *Prima c'eri tu* (Giancarlo Chiaromello) • De Ponti: *Jacqueline* (Armando Sciascia) • Martino: *Storia al mare* (Massimo Salerno) • Millerose: *Tre lunghi baci* (Frank Chacksfield) • E. La Valle: *Indimenticabile* (F. C. Mainardi) • Ronnell: *Willow weep for me* (Len Mercer) • Adamo: *Il nostro romanzo* (Raymond Lefevre) • Jarre: *Lara's theme* (MGM Singing Strings) • Bjorn: *Alley cat* (Joe Harnell) • D'Esposito: *Me so 'mbriacato e sole* (Gino Mescal) • Martin: *Bahama sound* (George Martin) • Auric: *Moulin Rouge* (Paul Mauriat) • Ferrao: *Coimbra* (Stanley Black).

SEC./14,05/Juke-box

Gianc Sanjuti-Meschi: *Una granata di limone* (Bobbie Solo) • De Vill-Newman-Gillespie: *Kiss (Un bacio ancora)* (Anna Cortinovis) • Eli-Wisner-Di Marcanantonio-Borisoff: *Sei lontana* (The Four Kents) • De Gemini: *Buongiorno (armonia)* (Franco De Gemini) • Testoni-Sciocchilli: *In cerca di te* (Giuliano Palagi) • Iarrusso-Simonelli: *Chiamo e torno* (Patrizia Annemni) • Rossi-De Carolis-Monelli: *L'aquilone* (Gli Alunni del Sole) • Zacharias: *Highway melody* (Helmut Zacharias).

NAZ./17,10/Per voi giovani

Chewy chewy (Ohio Express) • *Parlano di te* (Califfi) • *T'ho vista piangere* (Peppino Giangiardì) • *Hello, I love you* (Doors) • *Yum-yum yummy yummy* (Julie London) • *La mia canzone per Maria* (Lucio Battisti) • *Things* (Nancy Sinatra e Dean Martin) • *Sympathy* (Los Angeles) • *La mia libertà* (Ricchi e Poveri) • *The starspangled banner* (José Feliciano) • *Voglio restare solo* (Showmen) • *E l'amore* (Franco Battiato) • *Put your head on my shoulder* (Lettermen) • *Lingering on* (Gianni Pettenati) • *Quick j'oeys small* (Kasenetz-Katz Singing Orchestral Circus) • *The Christmas's song* (Herb Alpert) • *Se mi guardassi* (Tony Cucchiara) • *My girl* (Mama's & Papa's) • *Comin' to bring you some soul* (Sam Baker).

le Sauterelles, 17 Radio gioventù, 18,05 Beat Seven, 18,30 Con le rengue, 19,45 Crociere della radio italiana, 19,48 Pagine creative, 19,45 Notiziario, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Tribuna delle voci, 20,45 Paname, paname, 21,15 Il battibecco di R. Traversa, 22 Rapporti 1968, 22,30 Concerto della clavicembalista, O. Imperatori, Couperin, 22,45 La radio, 22,45 La radio francese ou les Dominicains, Padre A. Soher, 21 (1) Sonata in re minore, 21 (2) Sonata in do diesis min: A. Vivaldi: Concerto in re maggiore trascritto per clav., da J. S. Bach, 23 Notiziario, 23,20-23,30 Note di notte.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: - *Midi musicus* - 14. Dalla RDRS: *Le Musique pour tous* - 14. *Radio della Svizzera italiana*: - *Musica* - *Finestra-musicista* - *Martini* - *Festa delle sorgenti*; *Stoyanov*: *Rapsodia per orch.*; *Slavenski*: *Sai cant sloveni per coro a cappella*; *Glazighorov*: *Improvisazione e Toccata per orch.*; *Nenov*: *Due canzoni per piano*; *Pirogov*: *Ouverture* e *aria* dall'opera *Monk*; 18 Radio gioventù, 18,30 Panchina si sole, 19,45 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 *Trasm. da Ginevra*, 20 Diario culturale, 20,15 - *Falstaff* -, opera in 3 atti di Giuseppe Verdi su testo di Arrigo Boito, Attilio e Cora del *l'Opera di Stato*, *Filarmonici* di Vienna, di Y. Gui, M° del Coro: R. Schrammek), 22,20 *Notturno in musica*.

Da un racconto di Maupassant



Tra gli interpreti: Franca Nuti

LE DUE SORELLE

21,10 secondo

Belisario Randone ha tratto la « pièce » da uno dei Racconti del giorno e della notte di Guy de Maupassant, quello intitolato La confessione. Scritti nel 1883, questi racconti si impongono all'attenzione del lettore come frutto della compiuta maturità stilistica ed artistica dell'inseparabile autore francese, insieme alle sorelle Rondoli, a Lilla ed a Bel Ami. All'indomani della morte di Flaubert, suo maestro, Maupassant si allontana dalla vita letteraria parigina per chiudersi in se stesso e rieside di preferenza nella casa che si è costruito in Normandia. E' qui che realizza quello che in una lettera ad un giovane scrittore definisce il giusto rapporto fra uno scrittore e la realtà che lo circonda: « Credo che per produrre non sia necessario ragionare troppo. Bisogna invece guardare molto e pensare a lungo a ciò che si è visto. Vedere: tutto qua, e vedere giusto... ». Ecco, Maupassant ha visto molto ed ora riflette a tutto ciò che è passato davanti ai suoi occhi per tirarne le somme.

Nella Confessione, la cornice è quella del piccolo mondo della media borghesia di provincia, chiusa nella quieta conchiglia di una solida casa costruita ai tempi in cui si costruivano cose durature, confortata da una rendita costituita dai titoli solidi, che non tentennano per le avventure politiche, protetta da una rispettabilità a tutta prova, all'ombra della religione e dei sacri affetti.

Le due sorelle protagoniste del racconto sono due tipiche rappresentanti di questo mondo quieto e rispettabile, tanto silenzioso e solido da riuscire ad ovattare ogni cosa, perfino le più abominevoli azioni. Margherita Thérèlles è inequivocabilmente preoccupata ad ora sul letto di morte, dimora almeno settantacinque anni, vecchia, abbigliata soltanto cinquantasei. Ha passato tutta la sua vita accanto alla sorella Susanna, più vecchia di lei di sei anni, consumandosi al suo fianco in una sorta di sacrificio sublime che ha illuminato tutta la sua esistenza. Tanto tempo fa, quando questa casa era felice e vi brillava una primavera piena di speranza, Susanna aveva avuto un grande amore che la morte del giovane promesso avevatroncato drammaticamente. Il dolore della ragazza era stato così tremendo che ella giurò di non sposarsi mai: indossò, come dice Maupassant, abiti vedovili e non li lasciò più. La sorella Margherita, che non aveva ancora dodici anni, andò a buttarsi una mattina tra le braccia della più grande e le disse: « Sorellina, non voglio che tu sia infelice: non voglio che tu pianga per tutti la vita. Non ti lascerò mai, mai, mai! Non mi sposero nemmeno io, e starò sempre accanto a te, sempre, sempre, sempre ». Anche lei mantenne la parola. Ora, a tanto tempo di distanza da quell'avvenimento, Margherita sta morendo. Al suo capezzale sono la sorella maggiore ed il parroco. Margherita ha chiesto di confessarsi ed ha voluto che la sorella Susanna assista alla confessione. Sembrerà che qualcuno abbia sollevato un sasso sotto al quale formicolano dei vermi.

Personaggi e interpreti: Don Simone: Iginio Bonazzi; Caterina: Piera Cravigni; Margherita: Susanna: Franca Nuti; Margherita a 12 anni: Ivana Erbetta; Susanna: Mariella Furquiglio; Enrico: Walter Maestosi; Il signor Thérèlles: Gualtiero Rizzi; La signora Thérèlles: Irene Aloisi; Adriano: Giulio Girola; Gina: Misa Mordiglio Mari; Un servitore: Paolo Fagioli. Regia di Ernesto Cortese.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 395, da Milano su kHz 889 pari a m 397, da Torino su kHz 904, da Napoli su kHz 6069 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal Canale di Filodifusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 La vetrina del disco - 2,06 Musica notturna - 2,36 Ribalte lirica - 3,06 Girandola musicale - 3,36 Melodie sul pentagramma - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Arcobaleno musicale - 5,06 Il nostro jukebox - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 18,15 Novice in porcile, 19,15 Topic of the Week, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - L'Archeologia racconta, a cura di Marcello Guaitoli e Alberto Moneti, 20,00 Pensiero serale, 20,15 Missioni dans la nuit, 20,45 Nachrichten aus der Mission, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 La Palabra del Papa, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI I Programma 7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Il Teatrino: Camera a due, grottesco in un atto di Enrico Ragusa, 8,55 Intermesso, 9 Radio attuale, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 13 Attualità, 14,00 *Le Rive del Po*, 14,30 Pochette, Concerto n. 1 per pf. e orch. op. 10 (J. Browning), *Orc. Sinf.* di Boston, dir. L. E. Leinsdorf); Concerto n. 1 per vl. e orch. op. 19 (D. Oistrakh, vl. - Orc. Sinf. di Londra, dir. L. von Matacic), 14,10 Radio 24, 16,05 Concerto romantico, H. Zacherla e la sua orch., 16,45 Intermezzo con

DOMANI SERA in CAROSELLO la piccola Anna in "SALVATAGGIO A ISCHIA"



Il mare di Ischia famoso per la sua trasparenza, un cane pigro che non vuol saperne di farsi salvare e la vivacissima Anna: questi gli ingredienti del Carosello M.C.M. dedicato in particolare alle famose lenzuola Canguro e interpretato con grazia incantevole dalla piccola Anna, per le Manifatture Cotoniere Meridionali.

1 PEZZO PER VOLTA



potrete formarvi
una splendida
batteria
da cucina

trinox®

l'apprezzato, elegante, funzionale
termovasellame in acciaio inossidabile 18/10

FONDO TRIPLODIFFUSORE
in inox 18/10 argento e rame, brevettato

Manici in melamina, intercambiabili.
Il termovasellame che conserva il calore
a lungo, anche lontano dal fuoco.

CALDERONI fratelli
Casale Corte Cerro (Novara)

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10.30 **Geografia**
Prof. Modestino Sensale
L'insediamento umano in Abruzzo

11 — **Religione**
P. Antonio Bordoni
La nascita

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11.30 **Musica**
Mr. Riccardo Altorto
Il quartetto d'archi

12 — **Letteratura latina**
Prof. Mario Moretti
Tarquinia

meridiana

12.30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Il bambino nell'età della scuola a cura di Assunto Quadri Aristochi con la collaborazione di Angela Stevani Colantoni e Luciana Del Seta Realizzazione di Giulio Mandelli 3^a puntata (Replica)

13 — **SULLA CRESTA DEL L'ONDA**
di Domenico Campana
Quinta puntata

13.15 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Amaro Petrus Boonekamp)

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

14.30 RISPOSTE DI TVS

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC Presentano Elisabetta Bonino, Severino Moriones, Lucia Scalera e Nino Fusagni Regia di Marcella Curti Gialdino

17.30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Tortellini Mamma Francesca - Graziella Carnielli - Chocolat Tobler - Giocattoli Toy's Clan)

la TV dei ragazzi

17.45 a) LA PICCOLA BUGIARDA

Viaggio nel paese di Babbo Natale Film - Regia di Ion Popescu Gopo Distr.: Cinelatina

b) AMBROGINO D'ORO 1968

Organizzato dal Centro Franciscano Culturale Rosetum di Milano Realizzazione di Piero Panza

ritorno a casa

GONG

(Tè Star - Balsamo Sloan)

18.45 ORIZZONTI

DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Programma a cura di Giulio Macchi con la collaborazione di Giulio Mandelli e Raimondo Musu (Replica)

19.15 SAPERE

Profilo di protagonisti coordinati da Silvano Giannelli

Scienza:

Francesco Bacone
a cura di Angelo D'Alessandro e Vittoria Ottolenghi Consulenza di Paolo Casini Regia di Sergio Tau

ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Bio Presto - Oro Pilla - Magnessa S. Pellegrino - Geloso - Italo Cremona - Banana Chiquita)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Caramelle Sperlari - Olio d'oliva Bertolini - Confezioni Caesar - Chinamartini - Fleuropl Interflora - Alax lanciere bianco)

IL TEMPO IN ITALIA

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Spumante Gancia - (2) Rhodatoce - (3) Motta - (4) Tè Ati - (5) Salumificio Neigroni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Brera Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Guicci Film - 4) Produzioni Cinetevisive - 5) Arces Film

21 —

DOCUMENTI DI STORIA E DI CRONACA

a cura di Sergio De Marchis

16^a - OPERAZIONE C 3: OBBIETTIVO MALTA

Realizzazione di Raffaele Andreassi

Testo di Arrigo Petacco

DOREMI'

(Orologio Bulova Accutron - Phonola Televisori Radio - Aurum)

22 — MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli Una lingua per tutti Corso di inglese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli Realizzazione di Giulio Briani 7^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Kremli Locatelli - Ferrero Industria Dolciaria - Moplen - Kalmine - Brandy Stock 84 - Ava per lavatrici)

21,15

LA CARROZZA D'ORO

Presentazione di Giambattista Cavallaro Film - Regia di Jean Renoir Prod.: Panaria Film Int.: Anna Magnani, Duncan Lamont, Paul Campbell, Nada Fiorelli, Odoardo Spadaro, Gisella Mathews

DOREMI'

(Penne a sfera Piper Mate - Autoradio Sinudyne)

23 — CATANIA: PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA - ETNA-TAORMINA -

Telecronista: Luciano Luisi Regista: Giovanni Coccocesi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Aufenthalt in Bombay Fernsehfilm mit Charles Laughton Verleih: MCA

20,35-21 Musik ohne Frack G. Baumann zeigt was Amatrici können Regie: Harry Burdick Verleih: OMEGA FILM



Jean Renoir, regista del film «La carrozza d'oro», in onda alle ore 21,15 sul Secondo Programma

18 dicembre

ore 18,45 nazionale

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Come vedono le rane? Secondo uno scienziato americano, il prof. Lettwin, l'occhio della rana ha due comportamenti: vede il bianco e il nero con una parte dei nervi ottici, con altri vede il passaggio di un oggetto scuro su fondo chiaro. Quest'ultima possibilità visiva dà modo alla rana di ghermire le mosche che le passano davanti. In questo caso c'è un immediato rapporto tra l'occhio e i muscoli degli arti che permette all'animale di compiere il salto per afferrare la piccola preda. Questo rapporto ottico, rivelato mediante impulsi elettrici, ha dato origine ad una nuova scienza chiamata Bionica, ossia la biologia direttamente collegata all'elettronica.

ore 21 nazionale

DOCUMENTI DI STORIA E CRONACA Operazione C3: obiettivo Malta



Marina italiani durante i preparativi per lo sbarco

Perché Malta non fu occupata dalle truppe italiane e tedesche durante l'ultimo conflitto? Per due volte l'operazione fu sul punto di scattare, e per due volte venne rinviata all'ultimo momento. Aprile 1942: «Malta è al lumicino, non ce la fa più» afferma Winston Churchill. A causa del martellamento aereo, lo stesso governatore dell'isola è vittima di una crisi di nervi e deve essere sostituito d'urgenza. Eppure, appena alcuni mesi dopo, Malta avrà scongiurato il pericolo d'invasione e sarà ritornata a giocare il ruolo di «portaerei naturale» nel bel mezzo delle rotte dei convogli italiani per l'Africa settentrionale. Quanto peso ebbe nella sconfitta di Rommel in Egitto la mancata eliminazione della più munita base aeronavale britannica? Il programma descrive i momenti più significativi del lungo assedio di Malta e cerca di individuare, nell'intervista, il comandante Roberto Frassetto, superstite del fallito tentativo di violare il porto di Malta con una schiera di sommozzatori. (Sulla vicenda, vedere un servizio a pagina 50).

ore 21,15 secondo

LA CARROZZA D'ORO

Liberamente ispirato a La carrozza del Santo Sacramento di Mérimée, il film La carrozza d'oro fu realizzato da Jean Renoir nel 1952 nel segno di un prezioso virtuosismo formale che ne costituisce, con la grande interpretazione di Anna Magnani e la fotografia (in originale a colori) di Claude Renoir, fratello del regista, il tratto distintivo più evidente. Il film racconta di una compagnia di comici italiani che agisce, nel 700, in una lontana colonia spagnola, ottenendo tra il pubblico tali successi da indurre il viceré ad invitarla nel proprio palazzo per una serie di recite. Camilla, la prima attrice, diventa la favorita del viceré, che la colma di privilegi suscitando l'invidia dei cortigiani. Quando costoro hanno quasi convinto il loro signore ad allontanarla, Camilla lo affronta e gli grida coraggiosamente tutto il suo disprezzo, riconquistandolo. Egli le regala una splendida carrozza d'oro che però la donna, convinta che la sua unica, vera vocazione è il teatro, dona al vescovo della città perché l'adoperi per recare il Santo Sacramento ai moribondi. Il suo gesto le merita la benedizione del pretelato, che da così un suggerito ufficiale ai suoi buoni propositi. Film minore in Renoir, ma tutt'altro che privo di qualità. La carrozza d'oro segnò il rientro del grande regista nel cinema europeo, dopo i lunghi anni dell'esilio americano. (Ad Anna Magnani, protagonista del film, dedichiamo un articolo a pagina 28).

CALENDARIO

IL SANTO: Graziano vescovo.

Altri santi: Rufo, Zosimo, Quinto e Mose martiri.

Il sole a Milano sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,42; a Roma sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,40; a Palermo sorge alle 7,18 e tramonta alle 16,49.

PIRENEO: Nel 1919 lo scrittore Sem Benelli, Opere: *La cena delle beffe, Tignola*. Nel 1879 nasce a Münchenbuchsee il pittore Paul Klee, uno dei maggiori artisti del Novecento.

PENSIERI DEL GIORNO: A vive re senza chi nessuno ti voglia bene, si diventa cattivi. (Gautier).

per voi ragazzi

Il film che va in onda oggi, *La piccola bugiarda*, ha ottenuto il Diploma di merito al Festival di Edimburgo. Narra la storia di una bambina e di un omino di neve che compiono un lungo ed avventuroso viaggio per giungere a pesce di Babbo Natale. La piccola Vladimira ha ricevuto la visita di Babbo Natale che le ha chiesto quale giocattolo desidera. Vladimira ha risposto di non aver mai posseduto una bambola; Babbo Natale, commosso, le ha promesso di inviarla nel suo regno, in modo che ella possa scegliere la bambola più bella. Ecco così arrivare, dinanzi alla casetta di Vladimira, una slitta bianca tirata da bellissimi cervi argentati. La slitta è guidata da un omino di neve. Inizia il viaggio, ma ad un certo punto i cervi, uno dopo l'altro, scompaiono. La slitta è bloccata dalla neve e non si può andare avanti. L'omino guarda negli occhi Vladimira e le chiede: «Hai forse detto una bugia? Queste cose accadono quando Babbo Natale vuol punire qualcuno». La bambina sa di aver detto qualche bugia, ma si irrigidisce, in un'espressione di caparbieta: «No, no, non ho detto nessuna bugia». Una raffica di vento li investe e li fa cadere al suolo. Quando tornano in sè, essi devono, tra disagi di ogni genere, faticare non poco per trovare la strada verso il paese di Babbo Natale, al quale, finalmente, la piccola bugiarda chiederà perdono.

Nella seconda parte del programma verrà trasmesso un servizio realizzato presso il Centro Francesco Cicali - Rossetti di Milano dove si è svolta la festa dell'Ambrogino d'Oro 1968 nel corso della quale sono state presentate 14 nuove canzoni per bambini. Ospite del programma: Scaramacca (Pinuccia Nava).

TV SVIZZERA

18. IL SALTAMARTINO. Programma per i ragazzi a cura di Mimmo Paganella. «Primo piano: Il calcio avviero alla pausa invernale»; «Nei segni dei cieli»; «Ginnastica prescrittiva, ragioni di necessità»; «Avventura alle spieghe d'oro».

19.10 TELEGIORNALE. 1^a edizione

19.15 TV-SPOT

19.20 GLI AMICI DELL'UOMO

19.45 TV-SPOT

19.45 TV-PRIMA: CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI

20.15 TV-SPOT

20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale televisivo

20.40 L'AMULETO. Originale televisivo

21.50 GIOVANI D'OGGI IN EUROPA

22.40 IL FESTIVAL DEL JAZZ DI ZURIGO. Ripresa dif

ferita parziale

23.35 TELEGIORNALE. 3^a edizione



questa sera in Carosello

la **Motta**

presenta

Pippo Baudo in:

“Cortili”



LA STELLA NEGRONI
A TUTELA DELLA QUALITÀ

COMUNICATO AI RADIOASCOLTATORI

Se non avete potuto seguire tutte le lezioni d'inglese del

METODO SANDWICH NON PREOCCUPATEVI!

La RCA ha raccolto per Voi l'intero ciclo delle lezioni e degli «Esami parlati» su 50 dischi microsolco. Potete richiedere il Corso completo alle:

EDIZIONI SANDWICH

3, via Virgilio, 00193 - Roma
Spedizione contrassegno, al prezzo di L. 18.000

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6 — SVEGLIATI E CANTA , musiche del mattino presentate da A. Mazzoletti — <i>Sorrisi e Canzoni TV</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori — <i>Notizie del Giornale radio</i>
7	Giornale radio '10 Musica stop (Vedi Locandina) '47 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Biliardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — <i>Palmovele</i> '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Don Backy, Gigliola Cinquetti, Nino Fiore, Christy, Bruno Lauzi, Dalida, Riccardo Del Turco, Rita Pavone, Jimmy Fontana	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Giacomo Agostini vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — <i>Marygold</i> 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9	La donna oggi , a cura di Lucia Sollazzo — <i>Manetti & Roberts</i> Colonna musicale Musiche di Herold, Esser, Lerner-Loewe, Rodgers, Sor, Porter, Lewis, Gluck-Kreisler, Bradford-Perrins, Chopin, Bécaud, Rose, Léhar, Liszt, Ellington, Weber	9,09 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbari</i> 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di LeL 9,40 Album musicale — Società del Plasmon
10	Giornale radio '05 La Radio, per le Scuole (il ciclo Elementare) « La leggenda del vischio », di Ignazio Drago - Adattamento di Mario Pucci - Regia di Ugo Amodeo — <i>Henkel Italiana</i> Le ore della musica - Prima parte Cry, Ti regalo gli occhi miei, Canta ragazzo canta, Amore scusami, Santa Afra, Quando sei triste prendi una tromba e suona, Johnny e Susy, Io che non vivo... '57 Radiotelefutura 1969	10 — La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini di Edoardo Anton - 18° episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina) — <i>Invernizzi</i> 10,17 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Arturo Zanini — <i>BioPresto</i>
11	La nostra salute , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> '08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte '30 ANTOLOGIA MUSICALE	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elsa Lanza — <i>Doppio Brodo Star</i> 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60
12	Giornale radio '05 Contrappunto '31 Si e no — Vecchia Romagna Buton '36 Lettere aperte: Risponde l'avv. Antonio Guarino '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO Il contestone di Dino Verde scritto con Bruno Broccoli ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con Antonella Steni ed Elio Pandolfi - Complesso diretto da Roberto Pregadio - Regia di Riccardo Mantoni — Ecco	13 — AL VOSTRO SERVIZIO Un programma di Maurizio Costanzo presentato da Giuliana Calandra — <i>Henkel Italiana</i> 13,30 Giornale radio - Media delle valute 13,35 La vostra amica Anna Proclemer Un programma di Mario Salinelli — <i>Simmenthal</i>
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano	14 — Canzonissima 1968 , a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
	Zibaldone italiano	14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Dischi in vetrina — <i>Vis Radio</i>
15	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Il giornale di bordo , a cura di Giuseppe Mori — C.G.D. '45 Parata di successi	15 — Motivi scelti per voi — <i>Dischi Carosello</i> 15,15 SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-'68 (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i piccoli: - Bim, bum, bam , settimanale a cura di M. L. De Rita, con la partecipazione di Janet Smith - Regia di Marco Lamai '30 DUETTO: DONATELLA MORETTI E AL BANO	16 — POMERIDIANA - Prima parte 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 LA GUERRA DELLE NOTE a cura di Gino Negri - X. Il bivio
17	Giornale radio '05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	17 — Bollettino per i navigatori - Buon viaggio 17,10 Radiotelefutura 1969 17,13 POMERIDIANA - Seconda parte Nell'intervallo: (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Le malattie delle vene, di Emanuele Scavo XI. Iperintensio portale e varici esofagee
	PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco - Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20) Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
18	'08 Sui nostri mercati La signorina Mignon Romanzo di H. de Balzac - Adatt. radiofonico di A. M. Romagnoli - 8° puntata: - L'intuizione di Jean Butscha - Regia di C. Di Stefano (V. Locandina) '30 Luna-par	19 — SCRIVETE LE PAROLE , un programma musicale a cura di Gianni Meccia e Giancarlo Guardabassi — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 19,23 Si o no 19,30 RADIOISERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO I figli non s'inventano Tre atti di Enrico Bassano Regia di Francesco Dama (Vedi Locandina)	20,01 Paolo Villaggio presenta: I MAGNIFICI TRE Un programma di Leo Chiosso - Collaborazione ai quiz di Pat Ferrer - Realizzazione di Gianni Casalino - <i>Formaggino Ramek</i> 20,45 Le nuove canzoni
21	'20 Cantano Françoise Hardy e Engelbert Humperdinck '45 Concerto sinfonico diretta da Massimo Freccia Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21 — Italia che lavora 21,10 Dal Festival Internazionale del Jazz di Milano Jazz concerto (Vedi nota illustrativa) 21,55 Bollettino per i navigatori
22	'50 Intervallo musicale	22 — GIORNALE RADIO AL VOSTRO SERVIZIO - Un programma di Maurizio Costanzo presentato da Giuliana Calandra (Replica) — <i>Henkel Italiana</i> 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE
23	GIORNALE RADIO - Voci d'italiani all'estero - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24		24 — GIORNALE RADIO

18 dicembre
mercoledì

TERZO

10 — Musiche operistiche di G. Verdi, A. Thomas, R. Strauss

10,30 J. Schenk: Suite in si min., dagli « Scherzi musicali » per v. la gamba e b.c. (A. Lessing, v.la da gamba; W. Thöne, clav.; H. Horst, v.la da gamba cont.) • **A. Marcelllo**: Concerto in si min., per due ob. e orch. d'armonie (« La Cetra » (Revis. di F. Giegling) (sol. L. Drieberg) e C. Ravel) Orch. da camera + Musici •

10,55 T. M. Spelman: Paganini Variations, per sopr. bar., coro e orch. il Steingruber, sopr. O. Wiener, bar. - Orch. dell'Opera di Stato e Coro dell'Accademia di Vienna dir. Z. Fekete - M° del Coro F. Grossman)

11,30 **R. Schumann: Phantasiestücke op. 12** (pf. G. Cziffra)

12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Nataletti

12,20 S. Prokofiev: Giorno d'estate, suite op. 65 a) (Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. A. Fritz Guhf)

12,35 **Strumenti: La chitarra** (Vedi Locandina)

12,55 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da Franco Caracciolo
F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re magg. • W. A. Mozart: Concerto in sol mag. K. 313, per fl. e orch. (sol. G. Zagnoni) • I. Pizzetti: La Festa delle Panatene • G. F. Ghedini: Architetture, concerto per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

14,30 **Recital del Coro dei Madrigalisti di Praga** dir. Miroslav Venhoda (Vedi Locandina)

15,05 B. Martinu: Sonata n. 2 per vc. e pf. (M. Sadlo, vc.; H. Boschi, pf.)

15,30 P. I. Chaikowski: Suite in do magg. op. 53 (Orchestra New Philharmonia dir. A. Dorati)

16,05 **Compositori contemporanei**

M. Feldmann: Two Pianos; Quattro Canti, su testi di Cummings, per sopr., pf. e vc; D. Koening, per piccolo, orch. •

16,25 F. Liszt: Fantasia e Fuga sul Corale - Ad nos, ad salutarem undam - (org. F. Klinda)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 L'opprimere futuro. Conversazione di Mario Picchi

17,20 Corso di lingua tedesca - a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)

17,45 F. Danzi: Quintetto in si bem. magg. per strumenti a fiato (Quintetto a fiati di New York)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale
M. Conarsi: Un nuovo acceleratore di particelle; lo Smotrone; G. Fegiz: La chirurgia può guarire le vene varicose - B. Rispoli: Un metodo elettronico per rivelare le particelle elementari - Tacchino

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Leo Frobenius e la scoperta della civiltà africana**

a cura di Paolo Graziosi

21 — **CELEBRAZIONI ROSSINIANE**

« Evoluzione dello stile rossiniano », a cura di Friedrich Lippmann
Seconda trasmissione

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

22,30 Incontri con la narrativa
a cura di Adameria Terziani
« Agamenone al bivio », racconto di Giuseppe Cassieri presentato dall'autore

23 — **G. Petraschi: Quartetto per archi (Quartetto Parrenin)**

Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,13/La signorina Mignon

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti dell'ottava puntata: La zia Chantal: *Wanda Capodaglio*; Ernesto La Briere: *Walter Maestosi*; Modesta Mignon: *Maresa Gallo*; Bettina Mignon: *Renata Negri*; Il signor Dumay: *Mario Ferrari*; Mary Dumay: *Raffaella Minghetti*; Jean: *Mico Cundari*; Il postino: *Angelo Zanobini*.

20,15/I figli non s'inventano

Personaggi e interpreti: Silvia: *Bianca Toccafondi*; Gustavo: *Alberto Lupo*; Mario: *Umberto Ceriani*; La madre: *Espiera Sperani*; Ilse: *Gigliana Rivera*.

21,45/Concerto Freccia

Arthur Honegger: *Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e tromba* • Frank Martin: *Piccola sinfonia concertante*, per arpa, clavicembalo, pianoforte e doppia orchestra d'archi (Giovanna Ardissoni Giuliani, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Luisa De Robertis, pianoforte) • Darius Milhaud: *Suite française* • Normandie - Bretagne - Ile-de-France - Lorraine - Provence.

SECONDO

10/La prodigiosa vita di Giacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi ed Ernesto Calindri. Personaggi e interpreti del diciottesimo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Giacchino Rossini: *Gino Cervi*; Olympia Pelisseri: *Renata Negri*; L'editore Ricordi: *Romano Malaspina*; Michotte: *Antonio Guidi*; Il signor Caneveri: *Andrea Matteuzzi*; L'uscire Perrier: *Giampiero Becherelli*; Ninetta: *Grazia Radichetti*; Tonino: *Corduro Di Cristofaro*; Un commesso: *Virgilio Zernitz*.

15,15/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

Soprano Erika Hosp; pianisti Eleonora Ursula Werther e Andrea Bonatti (allievi del Conservatorio

Claudio Monteverdi di Bolzano); violinista Stefano Michelucci; pianista Ines Scarlino (allievi della classe di musica d'insieme del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze).

Ludwig van Beethoven: *Due Lieder*: Mit einem gemalten Band - Freudvoll und Leidvoll (Erika Hosp, soprano; Emilia Fadini, pianoforte) • Beethoven: Dalla «Sonata in re minore op. 31 n. 2»: Largo, Allegro (pianista Eleonora Ursula Werther) • Gioacchino Rossini: *Un Souvenir à ma femme* (pianista Andrea Bonatti) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in la maggiore K. 526* per violino e pianoforte (Stefano Michelucci, violino; Ines Scarlino, pianoforte). (Registrazioni effettuate il 29 aprile 1968 dalla Sala del Conservatorio C. Monteverdi di Bolzano e il 15 giugno 1968 dalla Sala Bianca di Palazzo Pitti in Firenze).

TERZO

12,35/Strumenti: La chitarra

Luis Milan: *Quattro Pavane*, dal Libro de Musica de viuhuela de mano intitolato «El Maestro» (chitarrista Enrico Tagliavini) • Lodovico Roncalli: *Passacaglia in sol minore*, dai «Capricci armonici sopra la spagnola» (chitarrista Andrés Segovia) • Goffredo Petrassi: *Suoni notturni* (chitarrista Alvaro Company).

14,30/Madrigalisti di Praga

Jacques Regnart: «Nun bin ich einmal frey», villanella; «Venus, du und dein Kind», villanella; «Ich hab' vermeint», villanella; «Ardo, si, ma non t'amo», madrigale • Orlando di Lasso: *Proprietate sibyllarum*, dai Libri degli «Oracoli Sibillini» • Introduzione (Carmina Chromatica) - Sibylla Persica - Sibylla Libyca - Sibylla Delphica - Sibylla Cimmeria - Sibylla Samia - Sibylla Cumana - Sibylla Hellepolistica - Sibylla Phrygia - Sibylla Europaedea - Sibylla Tiburtina - Sibylla Erythraea - Sibylla Agrippa.

19,15/Concerto di ogni sera

George Philipp Telemann: *Don Chisciotte*, suite per orchestra d'archi (Orchestra del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner) • Johann Sebastian Bach: *Concerto in la minore*, per flauto, violino, clavicembalo e archi (Kurt Cramm, fl.; Friedrich Georg Hendel, vl.; Silvia Kind, clav.) - Orchestra da Ca-

mera della Saar diretta da Karl Ristenpart) • Anton Dvorak: *Sinfonia n. 7 in re minore op. 70* (Orchestra dei Filarmontici di Vienna diretta da Rafael Kubelik).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Last: *Morning at seven* (James Last) • Enriquez: *Se non avessi più te* (Luis Enriquez) • Siegel: *Má belle* (Theo Ferstl) • Alfieri: *Na lacrema* (Enrico Simonetti) • Nash: *El campanero* (Windsor Strings) • Martino: *Baciami per domani* (Frank Todd) • Herman: *Mame* (Ferrante-Tiecher) • Rossi: *Stazione sud* (Enzo Ceragioli) • Filippini: *Sulla carozella* (Giampiero Boneschi) • Kiessling: *A la bonheur* (Heinz Kiessling) • Alven: *Swedish polka* (Helmut Zacharias) • Pockriss: *Dommage dommage* (André Kostelanetz) • Jones: *Try to remember* (Paul Mauriat).

SEC./10,17/Jazz panorama

Joplin: *Maple leaf rag* (The New Orleans Feetwarmers) • Robin-Grey-Younmans: *Halleluja* (Django Reinhardt) • Hampton: *Shufflin' at the Hollywood* (Lionel Hampton con Choo Berry) • Ellington: *Cotton tail* (Armstrong-Ellington).

SEC./14,05/Juke-box

Nisa-Mullan-Shayne: *Rose per te* (Leonardo) • Ingrosso-Stern-Marnay: *Ivan, Boris e me* (Dorine) • Castellano-Pipolo-Simonettti-Shapiro: *La luna è bianca, la notte è nera* (The Rokes) • Agicor: *Pomeridiani* (Carlo Cordara) • Dizziromano-Muskos: *Ti nomino viva mamma* (Alberto) • Pallavicini-Conte: *Yes* (Shirley Bassey) • Del Comune-Nyro: *Picnic a Green City* (Peter e i Funamboli) • Amadesi-Martini: *Charleston boy* (The New Callaghan Band).

NAZ./17,10/Per voi giovani

The snake (Al Wilson) • *Chi fu my sweet inspirations* • *I found a true love* (Wilson Pickett) • *Amen* (Otis Redding) • *Le parole si perdono nel vento* (Cenza) • *Light my fire* (Jose Feliciano) • *Little green apples* (O.C. Smith) • *Ti vestivi d'amore* (Jackie Salvi) • *Aunt Doras's love soul shack* (Arthur Conley) • *She's about a mover* (Otis Clay) • *Eleonora crediti* (Dik Dik) • *Till (Vogues)* • *Bambina* (Sergio Leonardi) • *Goodbye my love* (James Brown) • *Love is here to stay* (Chris Montez) • *Chiudo gli occhi e conto a sei* (Fausto Leali) • *I say a little prayer* (Aretha Franklin) • *Far niente* (Chico Buarque de Hollanda) • *Love is a many splendored thing* (Pic e Bill) • *It's all over* (Vigoni) • *La colonia* (Sergio Endrigo) • *You need me* (John Tex) • *Il nome di lei* (Nomadi) • *Buck in the U.S.S.R.* (Beatles) • *The beat goes on* (chit. Gabor Szabo).

Dal Festival del Jazz di Milano



Il celebre trombettista

CONCERTO CON GILLESPIE

21,10 secondo

Dal 1º al 4 novembre scorso al Teatro Lirico di Milano ha avuto luogo il Festival del Jazz, che ha offerto agli appassionati italiani la possibilità di ascoltare formazioni di primaria importanza, come quelle di Count Basie, Dizzy Gillespie, Red Norvo, Art Blakey, Gary Burton, Max Roach, Earl Hines ed altri. Adriano Mazzoletti, uno dei nostri più autorevoli jazzisti, ha curato la registrazione di queste eccezionali serate, che vengono ora radiotrasmesse settimanalmente nella nota rubrica *Jazz Concerto*.

E' la volta questa settimana del grande trombettista Dizzy Gillespie, una delle maggiori esponenti del jazz, di cui può considerarsi addirittura uno dei fondatori insieme al sassofonista Charlie Parker, al pianista Thelonius Monk e ad altri musicisti che sin dal principio degli anni '40 si davano convegno al Minton, un locale di Harlem, per reagire alla moda ormai eccessivamente commercializzata dello stile «swing».

John Birks Gillespie debuttò «Dizzy» nacque nel 1917 in una cittadina della Carolina del Sud, ultimo di nove fratelli. Dal padre, muratore ma anche buon musicista dilettante, il piccolo Dizzy imparò i primi elementi musicali e a familiarizzarsi con gli strumenti jazzistici. Dopo aver frequentato una scuola industriale nella Carolina, si trasferì con la famiglia a Filadelfia. Nel 1935 debuttò come trombettista nell'orchestra di Frank Fairfax. A vent'anni effettuò una tournée in Francia e in Inghilterra con l'orchestra di Teddy Hill e successivamente, tornato negli Stati Uniti, fece parte delle formazioni di Cab Calloway, Benny Carter, Earl Hines e Billy Eckstine.

Nel 1946 formò una sua orchestra con la quale nel 1948 ebbe in Europa un'eccezionale accoglienza. Il suo stile, fondamentalmente ispirato a quello di Roy Eldridge, si prestò emancipato diventando personalissimo. Oggi «Dizzy» non è solo uno dei più completi trombettisti viventi, ma possiede una tecnica ed una inventiva ineguagliabili.

Nella prima parte del concerto di stasera, Gillespie eseguirà alcuni pezzi standard del suo repertorio, quali Manteca, A night in Tunisia. One bass hit, ecc., mentre la seconda parte sarà dedicata ad alcuni pezzi da lui stesso composti recentemente. Il suo organico conta elementi di eccezionale valore: ci teremo il trombonista Curtis Fuller, il tenorsassofonista e flautista James Moody e il suonatore di tromba Jimmy Owens, quest'ultimo noto anche come compositore ed arrangiatore. Fanno poi parte del complesso anche due sassofoni baritoni (cosa piuttosto insolita): Sahib Shabazz e Cecil Payne.

Ed ora un'altra informazione che certamente sarà accolta con piacere dai jazzisti.

Dal prossimo gennaio Adriano Mazzoletti riprenderà sulla sua consueta stagione dei concerti di jazz dal vivo. Fra i nomi più importanti in cartellone figurano quelli della pianista Mary Lou Williams, del batterista Shelley Manne, dall'altosassofonista Cannonball Adderley, della cantante Sarah Vaughan e di alcuni degli ex componenti dell'orchestra di Thomas «Fats» Waller, quali la tromba Herman Autrey, il sassofono contralto Rudy Powell e il trombone Vic Dickenson.

Non mancherà naturalmente una larga rappresentanza dei jazzisti italiani, alcuni dei quali in questi ultimi anni si sono affermati anche all'estero.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11,12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21,22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodifusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Parata d'orchestre - 1,16 Pagine liriche - 2,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di Tony Osborne, Percy Faith, Cyril Stapleton; i cantanti Ornella Vanoni, Gianni Morandi, Mirella Freni, Ray Anthony (tromba), Buddy Merrill (chitarra) e il duo pianistico Ferrante e Teicher - 3,36 Concerto in minutiatura - 4,06 Mosaico musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1,01.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, português, portoghese, 19,15 Vital Cronaca, 20,15 Radiogiornale in italiano, 21,15 Radiogiornale in inglese, 22,15 Radiogiornale in inglese, 23,15 Radiogiornale in inglese, 24,15 Notiziario-Attualità, 14,45 Melodie e canzoni, 20,15 Il mondo dello spettacolo, 20,15 Telesiti e dollari, grande radiodramma di René Roulet (introduzione, giallo Fernando Zapata, interpreti: Olga Zubarry, Ana María, María Rezzonico, Franco Tumminelli, Pier Paolo Porta, Enrico Bertorelli, Mario Genni, Mariluenga Welti, Alessandro Quasimodo, Lauretta Steiner, Serafina Peytrignet, Sonorizzazione di Mimmo Mazzoni, direttori: Antonio Di Pietro, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Natura le e nostra cultura, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 11,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Lezioni di francese (1° corso), 9 Radio mattina, 12 Musiche per tutti, 13,15 Radiogiornale, 14,15 Diario Club, 15,20 Le sonate per violino e pianoforte di Beethoven, III Trasmissione. Sonata n. 4 in la min., op. 23; Sonata n. 5 in fa magg., op. 23 - Primavera - (Igor Oistrakh, violino; Natalia Zerisalova, pianoforte), 14,10 Radio 2-4, zibaldone in musica, 16,05 Sette giorni e sette note, 17

Radio giovedì, 18,05 Caffè-concerto, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19,15-19,45 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il mondo dello spettacolo, 20,15 Telesiti e dollari, grande radiodramma di René Roulet (introduzione, giallo Fernando Zapata, interpreti: Olga Zubarry, Ana María, María Rezzonico, Franco Tumminelli, Pier Paolo Porta, Enrico Bertorelli, Mario Genni, Mariluenga Welti, Alessandro Quasimodo, Lauretta Steiner, Serafina Peytrignet, Sonorizzazione di Mimmo Mazzoni, direttori: Antonio Di Pietro, 21,15 Trasmissioni, 21,30 Orizzonti tricolori, 22,05 La giostra dei libri, 22,30 Orchestre varie, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Preludio in blu.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: • Midi musicale - 14 Dalle RDRS: • Musica pomeridiana - 17 Radiodramma di René Roulet, 18,05 Caffè-concerto, 18,45 Lezioni di francese (1° corso), 19 Radio mattina, 20,15 Telesiti e dollari, grande radiodramma di René Roulet (introduzione, giallo Fernando Zapata, interpreti: Olga Zubarry, Ana María, María Rezzonico, Franco Tumminelli, Pier Paolo Porta, Enrico Bertorelli, Mario Genni, Mariluenga Welti, Alessandro Quasimodo, Lauretta Steiner, Serafina Peytrignet, Sonorizzazione di Mimmo Mazzoni, direttori: Antonio Di Pietro, 21,15 Trasmissioni, 21,30 Diario culturale, 20,15 Musica sinfonica ristretta, 21 Documenti, 21,30 via del Chianti, 21,40 Il canzoniere, 22-22,30 Situazione di un musicista contemporaneo. Intervista di C. Piccardi e L. Nono.



FALQUI

presenta in Carosello
Tino Scotti
in
"basta la parola"



AH... AH...
AMBROSIANA
oggi in BREAK



CALZE AMBROSIANA
le calze della donna elegante

I-060 Reg. 6514 Min. San 1365 - 4/9/64

giovedì



NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Franca Facchin
Il mare

11 — Geografia

Prof. Fausto Bidone
Le coste dell'Europa

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Educazione civica
Dr. Antonio Maccanico
Come nasce una legge

12 — Macchine

Prof. Antonio Rini
Prove di regolazione di una turbina a vapore

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
 coordinati da Silvano Gianelli

La nostra salute
a cura di Paolo Cerretelli e Paolo Sforzini

Realizzazione di Eugenio Giacobino

3a puntata
(Replica)

13 — IL MONDO IN TRENO

Francia del futuro
Documentario di Jean-Jacques Sirkis
Testo di Aldo Franchi

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Calze Ambrosiana)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDÌ

- Nel paese dei Principi -
Il grillo di Patipù -
Testi di Gigi Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Peppo Sacchi

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTTONDO

(Olio d'oliva Carapelli - Lines Bros Italiana - Glicemille Rumiana - Bambole Furga)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET

Cinegiornale dei ragazzi
a cura di Aldo Novelli
con la collaborazione di Giovanni Baldari e Mario Maffucci
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG

(Aja lanciere bianco - Formaggio Bebè Galbani)

18,45 QUATTROSTAGIONI

Settimanale del produttore agricolo e del consumatore
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

Io compro, tu vendi

Servizio filmato di Leandro Lucchetti

Dibattito sul tema: La qualità dei prodotti e le scelte del consumatore
Realizzazione di Paolo Toddeini

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
 coordinati da Silvano Gianelli

Questa nostra Italia
a cura di Guido Piovene
Regia di Virgilio Sabel
14a puntata:

Toscana

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Brandy Stock 84 - Alka Seltzer - Dash - L'Oreal - Brodo Liebig - Pavesini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Cordial Campari - Alimentari Vé-Gé - Super-Iride - ecco - Cremini Pernigotti - Rex)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Ramazzotti - (2) Rasoi elettrici Philips - (3) Confezione Falqui - (4) Manifatture Cotonieri Meridionali - (5) Invernizzi Invernizza

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Roberto Gavoli - 3) Cine-televisione - 4) Cinetelevisione - 5) Studio K

21 —

STASERA FERNANDEL

Secondo episodio

Soggetto e sceneggiatura di J. Emmanuel e J. Pinoteau con la collaborazione di Pier Benedetto Bertoli

TERRORE AL CASTELLO

Personaggi ed interpreti:

Fernandel Fernandel
Conetta Nettie Zocchi
Barbara Stefania Graziosi
Lo zio Sam Mario Sillett
Berta Eleonora Morana
Ettore Mario Castellani
Dany Crook Riccardo Billi
Antonio Gino Ravazzini
Sig. Carabelli Umberto D'Orsi

Sig.ra Carabelli Marisa Merlini
Beatrice Emanuela Fallini
e con: Romano Luigi, Franco Latin, Fortunato Arena, Marco Tulli e Luigi Gatti

Musiche di Piero Umiliani
Regia di Camillo Mastrocino

que
(Una coproduzione RAI-ORTF realizzata dalla Clodio Cinematografica)

DOREMI'

(Amaro Averna - Deodorante Air Fresh - Macchine per cucire Borletti)

22 — TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra i Rappresentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
 coordinati da Silvano Gianelli

Una lingua per tutti

Corso di tedesco

a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Sinscalco Scarampi

7a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Caffè Hag - Braun Sixtant - Piselli novelli Findus - Dixan - Olio di semi Teodora - Pasta di semola Buitoni)

21,15

IL GIRO DEL MONDO

Viaggio attraverso la musica del cinema internazionale
Un programma di Glauco Pellegrini

Quinta puntata

Bianco e nero

Testo di Mario Verdone
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Guarino
Orchestra di musica leggera diretta da Piero Umiliani con Patrizia Valturri
Voce di Arnaldo Foà
Regia di Glauco Pellegrini

DOREMI'

(Lubiam Confezioni maschili - Prodotti Mec Lin Bébé)

22,30 ZOOM

Settimanale di attualità culturale

a cura di Massimo Olmi e Pietro Pintus

Presenta Rada Rassimov
Regia di Luigi Costantini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Abenteuer des Hiram Holliday - Diamant - Fernsehkurzfilm für die Jugend

Hegie: John Pauls-Hardings
Prod.: NBC

20,30-21 Waldwinter Ein Jäger erzählt
Filmbericht von Sepp Ganthalter

V

19 dicembre

ore 21 nazionale

STASERA FERNANDEL Terrore al castello



Il noto comico francese qui con Maria Capparelli

Fernando, il consueto protagonista della serie comica, riceve, in questo episodio, l'annuncio che uno zio, perso di vista da vent'anni, lo ha ricordato, morendo, nel suo testamento. Si reca allora al vecchio maniero dove il ricco parente ha vissuto e, insieme ad altre otto persone come lui convocate (genitori, amici, servitori), viene perentoriamente invitato dalla voce del defunto, registrata su nastro, a passare la notte nel luogo, pena la decadenza d'ogni diritto ereditario. Comincia così per il poveretto una lunga notte di terrore. Rapidamente, infatti, il numero degli ospiti si assottiglia per colpa di un diabolico assassino che ama firmare i suoi crimini con un asso di picche. Spaventato e morto, Fernando decide di fuggire rinunciando alla eredità. Ma anche l'escursione dal castello risulta impossibile. L'alba, tuttavia, porterà la soluzione del mistero. (Sul comico francese viene pubblicato un servizio a pag. 34).

ore 21,15 secondo

IL GIRO DEL MONDO: Bianco e nero

Dopo la Francia, la Germania e l'Inghilterra, il « viaggio attraverso la musica del cinema internazionale » del regista Glaucio Pallagiani approda in America, con Patricia Valturri hostess di turno a bordo della « Leonardo da Vinci ». La sosta americana è divisa in due tappe, la prima delle quali ci presenta nella trasmissione odierna i due volti contrastanti del cinema USA: due aspetti che trovano il loro riscontro nella natura stessa delle colonne sonore. Da una parte il fasto evasivo di pura marca hollywoodiana dei film-rivisitazioni e di quelli sentimentali (come la serie di Fred Astaire e Ginger Rogers, o come Rapsodia in blu, sulla vita di George Gershwin, a A qualcuno piace caldo, o Gli uomini preferiscono le bionde con Marilyn Monroe); dall'altra la denuncia di un'America amara con le sue dolenti pagine musicali tratte o ispirate dai canti della gente di colore. Un contrappunto dolce-amaro che va da West Side Story ad Allelujah, da Il selvaggio a La calda notte dell'ispettore Tibbs. Alcuni brani musicali saranno interpretati da Nini Rosso e da Gianni Sanjust; l'orchestra sinfonica di Torino della Rai, diretta da Piero Guarino, eseguirà tra l'altro la celebre Appalachian Spring di Aaron Copland, mentre l'orchestra diretta da Piero Umiltani presenterà una sintesi di note canzoni americane da film.

ore 22,30 secondo

ZOOM

Proseguono questa sera due inchieste già precedentemente avviate nella rubrica di Olmi e Pintus: quella dedicata alla donna nel mondo, porta ora alla ribalta le giapponesi. Un servizio d'indubbiamente interesse poiché si illustrano le profonde trasformazioni subite dal dopoguerra ad oggi nei costumi e negli atteggiamenti delle donne in un Paese che pure ha saputo, per altri versi, conservare, in un eccezionale processo d'industrializzazione, un geloso attaccamento alle sue tradizioni millenarie. Le giapponesi, soprattutto le giovanissime, sono il riflesso più evidente, sul piano umano, di questa situazione per più versi contrastante con una per l'evoluzione rapidissima, quasi violenta, dei costumi, dall'altra le antiche usanze ancora difese nel Paese. L'altra inchiesta è quella sul costo d'abitazione, nel numero odierno, si parlerà della casa in Finlandia, patria, tra l'altro, di un architetto famoso come Alvar Aalto. Un servizio di attualità si occuperà delle cosiddette « strenne culturali », con particolare riferimento ai libri e ai dischi. Un altro servizio, infine, è dedicato al teatro dei burattini per adulti.

CALENDARIO

IL SANTO: Fausta vedova.

Altri santi: Timoteo diacono e martire, Nemesia martire, Gregorio vescovo e confessore, Anastasio I papa.

Il sole a Milano sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,42; a Roma alle 7,45 e tramonta alle 16,40; a Palermo sorge alle 7,18 e tramonta alle 16,49.

RICORRENZE: Nel 1494 muore a Reggio Emilia Matteo Maria Boiardo, poeta cavalleresco. Viva a Ferrara, alla corte degli Estensi, che gli attribuisce il titolo di « Opere: Orlando innamorato, Canzoniere ».

PENSIERO DEL GIORNO: Ricordavo che soleva dire un amico mio che gli affari di tutti non sono di nessuno. (Walton).

per voi ragazzi

Il Teatrino del giovedì presenta la seconda puntata de Il paese dei Pirimpilli, con Patitù cucciolo avventuroso. Nella puntata precedente la corte di Pirimpillo era in subbuglio per l'improvvisa malattia che aveva colpito la Farfalla Azzurra, cioè il coccinello gallo di re Pirimpillo. Il dottor Pepepe è chiuso nel suo laboratorio per preparare una medicina che faccia guarire la preziosa farfalla. All'improvviso arriva il cucciolo Patitù con il suo nuovo amico: un grillo salterino, di nome Pripri, che il cucciolo ha trovato in mezzo al prato. Il dottor Pepepe non ha tempo di occuparsi di Patitù e lo lascia solo nel suo laboratorio perché deve correre alla reggia. Patitù, curiosando tra i barattoli, vede un flacone di cristallo su cui è scritto « Elisir troppo ricostituente ». Che bellezza! Se è « troppo » ricostituente vuol dire che fa meglio degli altri: è proprio quello che ci vuole per il grillo Pripri, così magro e deboluccio. Pripri ingoia tutta la medicina e si trasforma in un grillo di proporzioni enormi. Nella seconda parte del pomeriggio va in onda il cinegiornale dei ragazzi Teleset che, tra l'altro, presenterà un servizio dedicato alle famiglie dei nostri connazionali che risiedono all'estero per ragioni di lavoro e ai preparativi dei ragazzi per l'imminente arrivo del loro papà, che verrà a trascorrere a casa le feste di Natale. Un altro servizio è stato realizzato a Manfredonia, dove esiste un complesso bandistico costituito da 40 ragazzi, di età dai 9 ai 14 anni. Il complesso ha partecipato, con vivo successo, a molte manifestazioni, ottenendo importanti riconoscimenti. Completerà il numero del cinegiornale un servizio sugli arbitri di calcio.

TV SVIZZERA

- 17. KINDERSTUNDE
- 18,15 PER I PICCOLI: • Minimondo •: « La televisione • e • Racconti della riva del fiume • »
- 19,10 TELEGIORNALE, 1^a edizione
- 19,15 TELEPIRETTA
- 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20,35 TV-SOTTO
- 20,40 • 360 •, quindicinale d'attualità
- 21,50 NOTIZIA RISERVATA. Telefilm della serie « Cronaca » interpretato da Roger Moore
- 19,45 TV-SPOT
- 19,50 ZIGGY
- 19,55 SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20,35 TV-SPOT
- 20,40 • 360 •, quindicinale d'attualità
- 21,50 NOTIZIA RISERVATA. Telefilm della serie « Cronaca » interpretato da Roger Moore, Richard Chamberlain, Robert Simon e Barbara Eden
- 22,40 Lavori in corso presenta: UN COLLOQUIO CON MAX HORKHEIMER con Enzo Bettiza
- 23,40 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 23,45 TELEGIORNALE. 3^a edizione

questa sera in
“arcobaleno”



6000 NEGOZI ALIMENTARI VÉGÉ IN ITALIA

Questa sera
in
intermezzo
appuntamento
con



NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Per sola orchestra	6 — PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da L. Simoncini — Sorrisi e Canzoni TV Nell'Intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio
7	'10 Giornale radio '47 Musica stop (Vedi Locandina)	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Doppio Brodo Star '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Gianni Morandi, Mirinda Martino, Gilbert Bécaud, Gloria Christian, Mario Guarrera, Sandie Shaw, Robert Carlos, Wilma Golich, Gianni Pettenati	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Giacomo Agostini vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive
9	La donna oggi , a cura di Lucia Sollazzo — Manetti & Roberts Colonna musicale Musiche di Dvorak, Rodriguez, F. Carle, Raksin, Mendelssohn, J. Strauss, Ciszowski, K. King, Legrand, Ellington, Leucuna, Trovajoli, Barry, Lara, Ferrari-Giraud-Heyne, Beethoven, Wagner	9,09 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani 9,15 ROMANTICA — Lavabiancheria Candy 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (Scuola Media) «Miracolo nella notte di Natale», di Vittorio Gressio, adattamento di Benito Ifforte (da «Avventure in tutto il mondo») - Regia di Ugo Amodeo — Malto Kneipp Le ore della musica - Prima parte Something stupid, Secundi secundi, L'ultimo addio, Dark eyes, Cosa sono le nuvole, Nella terra dei sogni, Bonnie e Clyde '57 Radiotelefutura 1969	10 — La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini di Edoardo Anton - 19° episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina) — Invernizzi 10,17 Le nuove canzoni — Dash 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Elena Zareschi presenta: LA DAMA DI COMPAGNIA - Un programma a cura di M. Bernardini - Regia di R. Berté - BioPresto
11	La nostra salute , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta Cori e Confessioni '08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte '30 ANTOLOGIA MUSICALE	11,12 LA BUSTA VERDE, conversazione settimanale di Ettore Della Giovanna e Anna Salvatore 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — Mira Lanza
12	Giornale radio '05 Contropronto '31 Si o no — Vecchia Romagna Buton '36 Lettere aperte: Rispondono i programmatori '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO — Soc. Grey LA CORRIDA Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni	13 — INCONSCIAMENTE TUA Battibecco sentimentale a puntate di Prunas e Gagliardo, con Alberto Lionello e Marina Malfatti - Regia di Riccardo Mantoni — Laccia Adorn Giornale radio - Media delle valute Olio di oliva Carapelli Milva presenta: PARTITA DOPPIA
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Prima parte: Le nuove canzoni	14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Canzoni e ritmi — Milano Record Company
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte '45 I nostri successi — Fonit Cetra	15 — La rassegna del disco — Phonogram 15,15 BASSO NICOLAI GHIAUROV (Vedi Locandina) Nell'Intervallo (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i ragazzi: «Ecco il circo», a cura di Renato Paccari - Presenta Silvio Noto - Regia di Giuseppe Aldo Rossi '30 Canzoni napoletane	16 — Meridiano di Roma Settimanale di attualità 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 La Discoteca del Radiocorriere (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17	Giornale radio '05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shunker PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 Radiotelefutura 1969 17,13 POMERIDIANA Nell'Intervallo: (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA - Il fattore umano nell'azienda moderna, di Carlo Sampietro VIII. Conclusioni
18		18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'Intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédie popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
19	'08 Sui nostri mercati '13 La signorina Mignon Romanzo di H. de Balzac - Adatt. radiof. di A. M. Romagnoli - 9^ puntata: «Uno sconosciuto nella Cattedrale» - Regia di C. Di Stefano (V. Locandina) '30 Luna-park	19 — UN CANTANTE TRA LA FOLLA Programma musicale di Marie-Claire Sinko 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 Operetta edizione tascabile LA VEDOVA ALLEGRA di Franz Lehár Orchestra diretta da Cesare Gallino Maestro del Coro Giulio Mogliotti	20,01 FUORIGIOCO Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio, a cura di E. Ameri e G. Evangelisti 20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce Gara musicale ad ostacoli di D'Onofrio e Nelli con Ombratta Colli - Complotto diretto da Riccardo Vantellini - Interventi di Pietro De Vico - Regia di Berto Manti — Motta
21	CONCERTO DEL PIANISTA CHRISTOPH ESCHEN-BACH (Vedi Locandina nella pagina a fianco) '45 HIT PARADE DE LA CHANSON (Programma scambio con la Radio Francese)	21 — Italia che lavora 21,10 FANTASIA MUSICALE 21,55 Bollettino per i naviganti
22	TRIBUNA SINDACALE a cura di Jader Jacobelli Dibattito tra i Rappresentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori	22 — GIORNALE RADIO INCONSCIAMENTE TUA Battibecco sentimentale a puntate di Prunas e Gagliardo, con Alberto Lionello e Marina Malfatti - Regia di Riccardo Mantoni (Replica) — Laccia Adorn 22,40 NOVITA' DISCOGRAPHICHE INGLESI
23	GIORNALE RADIO - Voci d'italiani all'estero - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24		24 — GIORNALE RADIO

19 dicembre
giovedì

TERZO

10 — F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bem. magg. per due pf. e orch. (sol. A. Gold e R. Fizdale - Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della RAI dir. M. Rossi) * J. Brahms: Schicksalslied, su testo di Hölderlin, op. 54, per coro a 8 voci, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. G. Berolla)

10,50 RITRATTO DI AUTORE

Ernest Chausson

(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) Rey Siber: Il valore artistico dell'arte primitiva

12,20 J. Reidy: Hercules Dux Ferrarie, variazioni su un tema di J. Després, per archi * G. F. Ghedini: Invenzioni, per vc., archi, tp. e piatti

12,55 Antologia di interpreti

Dir. K. Münnicher, sopr. F. Weathers, pf. V. Cliburn, sopr. B. Nilsson e ten. J. Björöling, vl. A. Rosand, cl. I. Kertesz

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 Musiche cameristiche di Edvard Grieg

Antica melodia norvegese con variazioni, op. 51, per due pf. (Duo G. Gorini-S. Lorenz); Due Salmi dall'op. 74 (bar. T. Moshus - Kammerkoret dir. R. Karlens); Sonata in la min. op. 38 per vc. e pf. (L. Hölscher, vc.; H. Richter-Haaser, pf.)

15,30 V. Manfredini: Concerto in si bem. magg. per pf. e orch. (Rev. di A. Toni) (sol. G. Vianello - Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della RAI dir. L. Colonna)

15,50 Corriere del Disco

B. Bartok: Cantata profana «I cari fatti» - per ten., bar., doppio coro e orch. + S. Prokofiev: Cantata «Zdravstvuiye» op. 85 per coro e orch. (Solisti, Coro e Orch. Filarmonica di Stato dell'URSS dir. G. Rozdiestvenskij) (Disco Vedette)

16,25 L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 - A Kreutzer + (Z. Francescatti, vl.; R. Casadesus, pf.)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Sutri di Saturno, Conversazione di Sallustio Bossi

17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

17,45 G. F. Malipiero: Sinfonia in la magg. op. 47 - A Kreutzer + (Z. Francescatti, vl.; R. Casadesus, pf.)

18 — NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Quadrante economico

18,30 Musica leggera

18,45 Pagina aperta

Settimanale di attualità culturale
La radio astronomia: Un colloquio di Giulio Perugia con Sir Martin Ryle - Le campagne di Napoleone in un saggio di David Chandler. Servizio di Piero Polli - Tempi ritrovati: uomini, fatti, idee

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina)

20,20 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani

20,35 Fidelio

Opera in due atti di J. Sonnleithner e F. Treitschke (da Bouilly)

Musica di **LUDWIG VAN BEETHOVEN**

Direttore Karl Böhm

Orchestra - «Die Wiener Philharmoniker», Coro dello Staatsoper di Vienna e Coro da Camera del Festival di Salisburgo - M° del Coro Walter Hagen-Groll (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Note illustrative di G. Pugliese

Nell'intervallo (ore 22 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

Al termine:

Mito e realtà dell'opera a Parma. Conversazione di Romano Costa

Rivista delle riviste - Bollettino della transistabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,13/- La signorina Mignon » di Honoré de Balzac

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della storia: Jean: Mico Cundari; Modest: Mignon: Maresa Galli; Simone Babila: Latournelle; Corrado De Cristofaro: Agnese Latournelle; Laura Carli: Settimina Mignon; Renata Negri: La zia Chantal; Wanda Capodaglio: Ernesto La Briere; Walter Maestosi: Il signor Dumay; Mario Ferrari.

21/Concerto del pianista Christoph Eschenbach

Franz Schubert: *Sonata in si bemolle maggiore op. postuma* (Registrazione effettuata il 19 maggio dal Suddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del « Festival di Schwetzingen 1968 »).

SECONDO

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi, Ernesto Calladri, Vittorio Sainpoli. Personaggi e interpreti del diciannovesimo episodio: Figaro: Ernesto Calladri; Gioacchino Rossini: Gino Cervi; Riccardo Wagner: Vittorio Sainpoli; Olimpia Pelisser: Renata Negri; Michotte: Antonio Guidi; Minetta: Grazia Radich.

15,15/Basso Nicolai Ghiaurov

Arrigo Boito: *Mefistofele*: Ave, Signor - (Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Silvio Varzi). Maestro del Coro Gianni Lazzari) • Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: Dormirò sol (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • Alexander Borodin: *Il Principe Igor*: Aria di Konthik (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes).

16,35/La Discoteca del Radiocorriere

Edvard Grieg: Peer Gynt, suite n. 2 op. 55: Il ratto della sposa (Lamento).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 102,2 kHz 845 pari a m. 337,7, nelle trasmissioni di Caltanissetta O.C., su kHz 8600 pari a m. 49,50 e su kHz 9515 pari a m. 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Danze e cori da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Motivi da opere e commedie musicali - 3,06 Ungherese per tutti - Raymond Lafleur - 3,36 Carosello di canzoni - 4,06 Allegro pentagramma - 4,36 Sette note in fantasia - 5,06 Fogli di album - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

to di Ingrid) - Danza araba - Ritorno di Peer Gynt - La canzone di Solveig (Orchestra Sinfonica di Bamberga diretta da Richard Krauss); *Giorno di nozze a Trolldhaugen, op. 65*: Tempo di Marcia, un poco vivace (Orchestra Sinfonica Nordmark diretta da Heinrich Steiner).

TERZO

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Karl Münchinger: Johann Sebastian Bach: Suite n. 3 in re maggiore: Ouverture - Air - Gavotta I e II - Bourrée - Giga (Orchestra da camera di Stoccarda) • Soprano Felicia Weathers: Giusepe Verdi: *Otello*: « Piangea cantando » (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Argeo Quadrini) • Pianista Van Cliburn: Frédéric Chopin: *Nocturne in si maggiore op. 62 n. 1*; *Fantasia in fa minore op. 49* • Soprano Birgit Nilsson e tenore Jussi Björling: Giacomo Puccini: *Turandot*: « In questa reggia » (Orchestra Sinfonica e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Erich Leinsdorf) • Violinista Aaron Rosand: Pablo de Sarasate: *Zingaresca op. 20 n. 1* per violino e orchestra • Orchestra della Radio di Baden-Baden diretta da Tibor Székely • Direttore Istvan Kertesz: Anton Dvorak: *In der Natur*, ouverture op. 91 (Orchestra Sinfonica di Londra).

19,15/Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi minore op. 44 n. 2, per archi: Allegro assai appassionato Scherzo - Andante - Presto agitato (Quartetto Fine Arts; Leonard Sorokin, Abram Loft, violin; Irving Ilmer, viola; George Sopkin, violoncello) • Igor Strawinsky: Ottetto per strumenti a fiato: Sinfonia Tema con variazioni - Finale (I. Peterleite, flauto; D. Oppenheim, clarinetto; L. Glucksmann, A. Weisberg, fagotto; R. Nagel, Weis, tromba; K. Brown, R. Nixon, trombone) • Luigi Cherubini: Quartetto in fa maggiore op. postuma per archi: Allegro assai, allegro - Adagio - Allegro non troppo - Allegro vivace (Quartetto Italiano: Paolo Borsiani, Elisa Pegrefi, violin; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale spagnolo, francese, tedesco, italiano, portoghese, 17,00 Concerto dei Giovani: Melodie natalizie olandesi, eseguite dalla pianista Jantina de Smid, 18,15 Porcile a Katolikskaya sveta, 19,15 *Timely words from the Popes*, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità, avvisi romanzo su argomenti di attualità, 20,15 Musique religieuse 20,45 Theologische Fragen - 21, Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Entravisti e commentari, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Musica del mattino, 8,45 Musica del pomeriggio, 9,00 Ungherese per tutti, Raymond Lafleur - 9,36 Carosello di canzoni - 10,06 Allegro pentagramma - 11,46 Sette note in fantasia - 5,06 Fogli di album - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

20,35/- Fidelio - di Beethoven

Personaggi e interpreti: Don Fernando: Hans Hotter; Don Pizarro: Ingvar Wixell; Flórestano: James King; Leonora: Christa Ludwig; Rocco: Franz Crass; Marzelline: Edith Mathis; Usciu: Donald Grobe; Primo prigioniero: Curt Malm; Secondo prigioniero: Klaus Hirtle. (Registrazione effettuata il 12 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1968 »).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Holland: *Baby love* (Golden Gate Strings) • Osborne: *The latin touch* (Oxford Square) • Reitano: *Vedo un cuor* (Massimo Salerno) • Sigmar: *Ballerina* (Werner Müller) • Endrigo: *Canzone per te* (Caravello) • Toffolo: *Un lume di Muran* (Enzo Ceragioli) • Ciari: *Finnice così* (Jan Langosz) • Maiardi: *Sole meraviglioso* (F. C. Maiardi) • Mescoli: *You are my love* (Gino Mescoli) • Fritz: *Frisch voran* (Montematti) • Tiagran: *Il tuo sorriso* (Monti-Zauli) • Sledge: *When a man loves a woman* (Raymond Lefevre) • Dorsey: *Paris poète* (Franck Pourcel) • Well: *Spring again* (John Divela).

SEC./14,05/Juke-box

Daiano-Grant: *Non c'è pace per me* (Mario Guarnera) • Mason-Missel-via-Reed: *Kiss me goodby* (Petula Clark) • Zanin-Censi: *La storia del rimorso* (The Richard's) • Pintucci: *Ti regalo gli occhi miei* (Gabriella Ferri) • Biggs-Misericordia: *Un bellissimo membro* (Alfio e Chicca) • Morrison-Manzarek-Kreiger-Densmore: *Hello I love you* (The Doors) • Ferrio: *Dolce beat per archi* (Gianini Ferrio).

NAZ./17,10/Per voi giovani

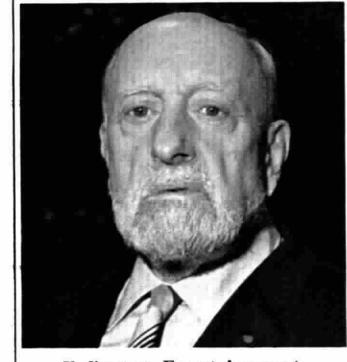
Get out of my life, woman (Iron Butterfly) • *Jezamine* (Casuals) • *Monia* (Peter Holm) • *Here comes the judge* (Shorty Long) • *Adagio* (Udo Jürgens) • *I got you babe* (Etta James) • *On the road again* (Canned Heat) • *Prohibitio* (Diego Peano) • *Hold me tight* (Johnny Nash) • *All along the watchtower* (Jimi Hendrix Experience) • *Amore bambina* (Pippo Franco) • *Only one woman* (Marina Sirtis) • *Ancora no* (Louiseau) • *The fool on the hill* (George Mendes & Brasil '66) • *Get in your knees* (Los Canarios) • *L'attore* (Adriano Celentano) • *La città* (Enrico Macias) • *Cinnamon* (Derek) • *Do you wanna dance* (Mama's & Papa's) • *Giovanna non piangere* (Michele) • *Come è difficile* (Luigi Tenco) • *Martha my dear* (Beatles) • *The champ* (The Mohawks) • *A day in the life* (chit. Wes Montgomery).

Marx: Quartetto per archi in re maggiore - In modo classico - 14,10 Radio 24 - 16,05 Op-pop, canzoniere 17, Radio gioventù, 18,05 Primo incontro, a cura di B. Giannì, 18,30 Musica per ragazzi italiani, 19 Cronache della Svizzera italiana, 19 Fieremoniche, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20, Contrasti: Cose vecchie e nuove, 20,30 Concerto sinfonico, Radioteatro, dir. Ottmar Nüssli, **Dittemer:** *Le donne dei mari* - 21,30 e archi d'archi (Desane e solista Ophira Aloufy - Elabor Upmeyer), **Creusot:** Musica pour Don Juan per archi d'archi; **Da Fallo:** Concerto per cava, 16 oboe, 17 e 18, **Nel'indomani:** Cronache musicali, 22,05 *La Costa dei Barbati* - 22,30 Galeria del jazz, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Buona notte.

II Programma

12 Radio Suisse Romande - *Midi musicale* - 14 Dalla RDRS - *Musica pomeriggio* - 17 Radio delle Suisse italiana: • Musica di fine pomeriggio - **Frank:** Preludio, Corale e Fuga: **Casella:** Sonata a tre op. 62; **Debusky:** Six épigraphes antiques - per pianoforte e quattro strumenti, 16 Preludio, 18,30 Orchester Radiosa, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Tras. da Losanna, 20 Diario culturale, 20,15 *Ribalta internazionale*, 20,45 Teatro al microfono, cronache di Reto Roedel, del 20, *Una visita dall'indomani*, radiocomposizioni di Ermanno Maccario, 22,20-22,30 Ultimi dischi.

Le musiche di Ernest Chaussen



Il direttore Ernest Ansermet

RITRATTO DI AUTORE

10,50 terzo

L'8 novembre 1880, a Parigi, César Franck moriva per un grave incidente stradale, investito da un tram. Nove anni dopo, a Limay (Seine-et-Oise), Ernest Chaussen, uno dei suoi più cari allievi, perdeva la vita sempre sulla strada, cadendo malamente dalla bicicletta. Ma se Franck aveva vissuto 88 anni e aveva in gran parte realizzato i sogni di compositore, Chaussen, a 44 anni, sentiva di potere e di dover dare ancora molto alla musica francese dell'Ottocento. Nato a Parigi il 21 gennaio 1855, Ernest Amedée Chaussen cominciò a 25 anni lo studio della musica, dopo essersi laureato in diritto. In parallelo, alla scuola di Massenet e poi di Franck, divenne musicista non soltanto dotto ma tra i più fervori sosteneitori dell'avanguardia, tra i più attivi artisti della « Società Nazionale della Musica », di cui fu segretario dal 1889 facendo volentieri largo ai giovani: organizzatore altresì instancabile di concerti con nuove partiture. Lui stesso componeva occupandosi in un primo tempo di musica prettamente strumentale. Ricordiamo il Poema per violino e orchestra dal quale Tudor nel 1936 trarrà un balletto dal titolo *Le jardin aux îles*, e la Sinfonia in si bemolle maggiore, op. 20. Con quest'ultima, nei movimenti Lento, Allegro vivo - Molto lento - Animato, si completa la trasmissione odierna dedicata al maestro francese. Ne è interprete Ernest Ansermet, sul podio della *Suisse Romande*.

Ascoltata oggi serenamente, l'opera di Chaussen non contiene in verità tutti quegli elementi avveniristici di cui lo accusavano i contemporanei. « Première et valeureuse expérience » aveva definito Gabriel Fauré Le roi Arthur, in cui fanno capolino gli accenti tipici del Tristano. La critica dava addosso a Chaussen sostenendo ad esempio, dopo la rappresentazione il 25 gennaio 1892 delle Legenden di Santa Cecilia (su libretto di Bouchar), che quella musica era ancora più barbara del boia della santa romana. Altri musicologi lo disprezzarono per le musiche di scena della Tempesta shakespeariana (1888) dichiarandosi incapaci di ascoltare sifate « fantasticherie ».

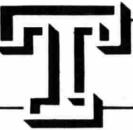
Il programma comprende, oltre alla sudettona Sinfonia in si bemolle (1890), il Quartetto per archi (Grave, moderato - Molto calmo - Allegretto e non troppo presto), scritto pochi mesi prima della morte, ora interpretato dal Quartetto Parrenin, e Tre Liriche (Le charme - Sérénade italiana - Le colibri), composte nel 1882. *Canta il bari-tono Gérard Souzay*. Al pianoforte Jacqueline Bonneau.

LA DISCOTECA DEL

RADIO CORRIERE

a pagina 42

TUTTE LE INFORMAZIONI
SULLA NUOVA INIZIATIVA



questa sera in **Arcobaleno**

BUAZZELLI presenta

**Aperitivo? Ah...
[APEROL]**

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto
- Fuga - Orchestrione -
Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massaia - 50134 FIRENZE



Ditta ISACCO ONORATO
CORSO VITTORIO, 36
10123 - TORINO

TRENI ELETTRICI E GIOCATTOLI SCIENTIFICI
Motori elettrici, vapore ed a scoppio, scatole costruzione. Vendite per corrispondenza. Catalogo colorato in tutta Italia.
I sostanziosi cataloghi si spediscono, franco d'invio, inviandoci l'importo anticipato come sotto segnato e aggiungendo L. 100 per spese postali: Catalogo treni - MARKLIN - L. 150; Catalogo treni - FLEISCHMANN - L. 100; Catalogo treni - RIVAROSSI - L. 200; Catalogo treni - ARNOLD - L. 200; Catalogo Motori a vapore, elettrici, pompe, ecc. ecc. L. 150.
(Casa fondata nel 1920)

QUESTA SERA ORE 20,45



MOLINARI
extra
*
LA SAMBUCA
FAMOSA
NEL MONDO
*

PRESENTA IN CAROSELLO
“OCCHIO ALL’ETICHETTA”

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Anna Uva
Le utilizzazioni dei carboni fossili

11 - Geografia

Prof. Giuliano Bellezza
Il vento

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia dell'arte

Prof. Leonardo Ferrara

12 - Macchine

Prof. Antonio Rini
Determinazione del rendimento volumico di un motore a combustione interna

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costituzionalismo coordinati da Silvano Giannelli

Il lungo viaggio: Le grandi religioni a cura di Egidio Caporaso e Angelo D'Alessandro

Realizzazione di Angelo D'Alessandro

8^a puntata (Replica)

13 - SETTELEGHE

Itinerari di fine settimana a cura di Bruno Modugno

Presentazione Silvana Giacobini e Bruno Modugno

- Tema in classe: La gita in pineta

Servizio finestrino: Mino Damato

Li pelle da cascata

Servizio filmato di Velo Baldassarre e Dibattito

Realizzazione di Gigliola Rosmino

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK (Cip-Zoo)

13,30-14 TELOGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 - (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 - LANTERNA MAGICA

Programma di film, documentari e cartoni animati a cura di Luigi Esposito

Presenta Emanuela Fallini

Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 SEGNALE ORARIO

TELOGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Dolificio Lombardo Perfetti

- Giocattoli Sebino - Lines

Omogeneizzati - Giocattoli Legò)

la TV dei ragazzi

17,45 a) LE STORIE DEL VASARI

di Francesco Paolo Uccello

e Virginio Galante Curreri

Personaggi ed interpreti:

Lisabetta Fanny Marchiò

Manetti Alfredo Bianchini

Paolo Uccello Giulio Girola

Agnese Dante Biagioli

La donzella Anna Russo

Il cavaliere Franco Vacca

Il drago Luigi Bonino

Presentazione di Renzo Ricci

Scene e costumi di Franca Zucchielli

Regia di Massimo Scaglione

b) L'AMICO LIBRO

a cura di Stefano Jacomuzzi e

Giovanni Pollicino

Consulente del Centro Nazionale Didattico di Firenze

Presenta Milena Yukotic con

Antonio Francioni

Regia di Elisa Quattracolo

b) L'AMICO LIBRO

a cura di Stefano Jacomuzzi e

Giovanni Pollicino

Consulente del Centro Nazionale Didattico di Firenze

Presenta Milena Yukotic con

Antonio Francioni

Regia di Elisa Quattracolo

ritorno a casa

GONG

(Lavatrici Philco - Autopiste Policar)

18,45 CONCERTO DEL PIANISTA GINO GORINI

Johannes Brahms: Ballata in re min. n. 1 op. 10; Sonata n. 2 op. 2 in fa diesis min.: a) Allegro non troppo ma energico, b) Andante con espressione, c) Scherzo (Allegro vivace); Finale (Introduzione - Sostenuto - Allegro non troppo e rubato)

Regia di Alberto Gagliardelli

19,15 SAPERE

Profilo di protagonisti

coordinati da Silvano Giannelli

Filosofia:

Sant'Agostino a cura di Emilio Garroni e Silvano Giannelli

Consulenza di Sergio Cotta Ghilardi

Realizzazione di Agostino Gagliardelli

ribalta accesa

19,45 TELOGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Sottilette Kraft - Thermocopperte Lanerossi - Seleco - Salumi Bellentani - Olà Biologico - Aspro)

SEGNALE ORARIO

20 - MESSAGGIO NATALIZIO DI S.S. PAOLO VI

ARCOBALENO

(Data - Aperitivo Aperol - Formaggio dietetico ipolipido Plasmon - Vicks Inhalante - Camomilla Montania - Chocolat Tobler)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELOGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Sambuca Extra Molinari

(2) Formaggio Parmigiano Reggiano - (3) Zoppa - (4) Cera Grey - (5) Calze Si-Si

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Massimo Saraceni - (2) Cartoons Film - (3) Paul Film - (4) Vimder Film - (5) Ferranti-Orti

21 -

TV 7 —

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ

a cura di Brando Giordani

DOREMI'

(Confezioni Abital - Aspirina

- Prodotti dell'agricoltura Star)

22 - VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

N. 70 - Inseguimento

di Giovanni Guaita

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Luigi Piero Mazzarella

Pino Paolo Logli

Nino Rino Silveri

Dina Giuliana Pogliani

Pavesi Carlo Montini

Carlo Renato Mori

Olga Michi

Le sorelle Nuti Julia Tanzi

Lo sconosciuto Roberto Paoletti

La signora Cordova

Jonni Tamassia

e con: Alberto Caporali, Ermilio Delle Piane, Toni Malankas, Elena Pantano

Scene di Paolo Bregnì

Costumi di Emma Calderini

Regia di Gianni Serra

23 -

TELOGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

16,30-17 NAPOLI: CORSA TRIS DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

18,30-19 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Silvano Gianelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Giulio Briani

Replica della 6^a e 7^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELOGIORNALE

INTERMEZZO

(De Rica - Artsana - Ariel - Panthen Hair Spray - Formaggio Bel Paese - Miscela Lavazza)

21,5

STORIE ITALIANE

SETTE GIORNI DI FELICITÀ'

Soggetto e sceneggiatura di Giovanna Gagliardi e Piero Nelli

Personaggi ed interpreti:

Laura Dana Ghia

Carlo Franco Ressel

Federico Vittorio Sanpoli

Lilli Maria Grazia Spina

e con: Enrico Lazareschi,

Mario Chiocchio, Ugo Adinolfi,

Mariella Furguele, Fabrizio Jovine, Ida Meda, Mirella Pantili e con il piccolo Alessandro Bartoli

Musica di Piero Piccioni

Regia di Piero Nelli

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Istituto Luce)

DOREMI'

(Klenness Tessue - Lanificio di Somma)

22,15 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e

di Ghigo De Chiara

con la collaborazione di Ernesto G. Laura

Presenta Margherita Guzzinati

Regia di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Michas Weg nach Bethlehem

Fernsehspiel von Dolly Hardt

Regie: Udo Langhoff

Verleih: STUDIO HAMBURG

NAZIONALE

SECONDO

- 6** '30 Segnale orario
Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Per sola orchestra
- 7** Giornale radio
'10 Musica stop (Vedi Locandina)
'47 Parli e dispari
- 8** **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sette arti - Sui giornali di stamane - Palmolive
'30 LE CANZONI DEL MATTINO con Al Bano, Marisa Sanna, Fred Bongusto, Mina, Giacomo Rondinelli, Annalisa Spinaci, Tony Dallara, Anna Marchetti, Fausto Leali
- 9** La donna oggi, a cura di Lucia Sollazzo
— Manetti & Roberts
- 10** **Colonna musicale**
Musiche di Wolf-Ferrari, Bernstein, Lawrence-Carle, Schobert, Carpi, Ranzato, Ferro, Chopin, King, Costantino-Schroeder, Winterhalter, Weiss, Ciaikowski
- 11** Giornale radio
05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) - Parla l'oste di Betlem -, racconto sceneggiato di Piero Bargellini - Regia di Riccardo Massucchi - Canti popolari natalizi, eseguiti dal Coro di Voci bianche diretto da Renata Cortiglioni - Gli amici della poesia, a cura di Anna Maria Romagnoli — Henkel Italiana
- 12** **Le ore della musica** - Prima parte
57 Radiotelefutura 1969
- 13** La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— Pavesi, Biscottini di Novara S.p.A.
- 14** LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
'08 PROFILI DI ARTISTI LIRICI:
Soprano Joan Sutherland — Falqui
- 15** Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Si o no
— Vecchia Romagna Buton
'36 Lettere aperte: Risponde il prof. Nicola D'Amico
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno
- 16** **GIORNALE RADIO**
— Stab. Chim. Farm. M. Antonetto
'15 APPUNTAMENTO CON PEPPINO DI CAPRI
- 17** Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
- 18** Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
— Compagnia Discografica Italiana
'45 Ultimissime a 45 giri
- 19** Programma per i ragazzi: - *Onda verde* -, via libera a libri e dischi per ragazzi, a cura di Bassi, Finzi, Zillotto e Forti - Regia di Marco Lami
'30 Musiche dal Sudamerica
- 20** Giornale radio
'05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'10 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco
Regia di Raffaele Meloni
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 21** '08 Sui nostri mercati
'13 **La signorina Mignon**
Romanzo di Honoré de Balzac - Adatt. radiof. di A. M. Romagnoli - 10^a puntata: - La casa del Barone Canalis - - Regia di C. Di Stefano (V. Locandina)
'30 Luna-park
- 22** In collegamento con la Radio Vaticana
RADIOMESSAGGIO NATALIZIO DI SUA SANTITÀ PAOLO VI
'20 **GIORNALE RADIO**
'35 ORFEO NEGRO - Panorama della poesia negro-africana dalle origini ad oggi - Letture di Giorgio Albertazzi - Regia di Nanni de Stefanis (XII)
- 23** '05 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Josif Conta
con la partecipazione del violoncellista Nicolae Sarpe - Orch. Sinf. di Roma della RAI (Vedi nota)
Nell'intervallo: Il giro del mondo
- 24** '15 Parliamo di spettacolo
- 25** **GIORNALE RADIO - Voci d'italiani all'estero** - I programmi di domani - Buonanotte
- 26** 6 — **SVEGLIATI E CANTA** musiche del mattino presentate da A. Mazzoletti — Sorrisi e Canzoni TV - Nell'Intervallo (ore 6,25) Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio
- 7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Billardino tempo di musica
- 8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 Giacomo Agostini vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Marygold
- 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
- Gabani
9,09 COME E PERCHÉ' Corrispondenza su problemi scientifici
9,15 ROMANTICA — Soc. Grey
9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Leil
9,40 Album musicale — Società del Plasmon
- 10 — **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di Edoardo Anton - 20^a ed ultimo episodio - Regia di Umberto Benedetto (V. Locandina) - Invernizzi
- 10,17 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli
10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce
- 10,40 **Secondo Lea**
Un programma con Lea Padovani - Testi di Rosalba Oletta - Regia di Gennaro Maglilio — BioPresto
- 11,30 Notizie del Giornale radio
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elsa Lanza
— Doppio Brodo Star
11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 12,15 Notizie del Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
- 13 — Lelio Luttazzi presenta: **HIT PARADE**
Testi di Sergio Valentini — Coca-Cola
13,30 Giornale radio - Media delle valute
13,35 IL SENZATITOLO - Settimanale di varietà Regia di Massimo Ventriglia — Caffè Lavazza
- 14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli
14,05 Luke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Per gli amici del disco — R.C.A. Italiana
- 15 — Canzoni in casa vostra — Arlecchino
15,15 VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVICH (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
- 16 — **POMERIDIANA**
Negli intervalli:
(ore 16,30): Notizie del Giornale radio
(ore 17,00): Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
(ore 17,10): Radiotelefutura 1969
(ore 17,30): Notizie del Giornale radio
(ore 17,35): CLASSE UNICA
Le malattie delle vene, di Emanuele Scavo XII. Le emorroidi
- 18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare
(ore 18,30): Notizie del Giornale radio
18,55 Sui nostri mercati
- 19 — IL CLUB DEGLI OSPITI, a cura di Gina Bassi
19,23 Si o no
19,30 **RADIO SERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
- 20,01 **Teatro stasera**
Rassegna quindicinale di spettacoli, a cura di Roldano Renzoni
- 20,45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
- 21 — La voce dei lavoratori
21,10 NATE OGGI
Recentissime della musica leggera
21,55 Bollettino per i naviganti
- 22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 Lelio Luttazzi presenta: **HIT PARADE**
Testi di Sergio Valentini (Replica)
- 22,40 Le nuove canzoni
- 23 — Cronache del Mezzogiorno
23,10 Dal Canale della Filodiffusione: **Musica leggera**
- 24 — **GIORNALE RADIO**

20 dicembre
venerdì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 I Rothschild e il canale di Suez. Conversazione di Piero Nasti

9,30 **La Radio per le Scuole** (Scuola Media) - Miracolo nella notte di Natale - , di Vittorio Gorresio, adattamento di Benito Ifforte da - Avventure in tutto il mondo - - Regia di Ugo Amodeo (Replica del Programma Nazionale del 19-12-68)

10 — **Musiche pianistiche**
F. Schubert: Quattro Improvvisi op. 90 (pf. A. Schnabel) • C. Debussy: Dodici Preludi, Libro II (pf. F. Gulda)

10,55 H. Schütz: Cinque Madrigali italiani (Wiener Motettencor dir. B. Kiebel)

11,10 G. Holst: I Pianeti, suite op. 32 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. J. Barbiori) • S. Prokofiev: Suite Scita • Ala e Lolli, op. 20 (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: La Royal Academy ha 200 anni
12,20 G. G. Cambini: Quartetto in fa magg. per strum. a fiato (pf. J. J. Haydn) Quartetto in sol magg. per fl., vl., vla e cith. • G. F. Malipiero: Quarto Dialogo per cinque strumenti a perduto

13,05 W. A. Mozart: Concerto in do min. K. 491 per pf. e orch. (sol. Solomon - Orch. Philharmonia di Londra dir. H. Menges)

13,35 C. Franck: Sonata in la magg. per vl. e pf. (I. Stern, vl.; A. Zakin, pf.)

14,05 Carl Orff:
OEDIPUS DER TYRANN
su testo di Friedrich Hölderlin, da Sofocle
Orchestra e Coro della Bayerischer Rundfunk, dir. Rafael Kublik
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Perché la Chiesa ha sostituito nella Liturgia la lingua italiana alla lingua latina? Risponde Mons. Cosimo Petino

17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica del Programma Nazionale)

17,45 F. Schubert: Valses sentimentales op. 50 b) (pf. M. Jones D. De Rosa)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
A. Bertolucci: Lettere inedite di Baudelaire - E. Croce - Tynset - di W. Hildeheimer - C. G. De Michelis - La rivolta delle cose - di Lev Lunc - A. Bianchini - Autobiografia di uno schiavo - C. Garboi: Tacito in italiano

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Lo strutturalismo nella scienza**
IV. L'emancipazione dell'uomo dai vincoli psicologici, a cura di Fausto Antonini

21 — **Poesia e musica nella liederistica europea**
Georg Trakl: P. Hindemith, A. Webern, C. Togni

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
In Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri
Idee e fatti della musica

22,40 Poesia nel mondo: I - Poeti dell'Apocalisse - , a cura di Dila Porena - Ultima trasmissione: Karl Kraus

23,05 Rivista delle riviste - Bollettino della transitibilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,13/- La signorina Mignon » di Honoré de Balzac

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della decima puntata: Settimina Mignon: Renata Negri; Modesta Mignon: Maresa Gallo; Il signor Dumay: Mario Ferrari; Il Barone De Canalis: Franco Volpi; Ernesto La Briere: Walter Maestosi; Il portiere di casa Canalis: Angelo Zanobini; Giacomo: Dario Penne.

SECONDO

9,40/Album musicale

Pietro Mascagni: *Cavalleria rusticana*; « Inneggiamo, il Signor non è morto » (Giulietta Simionato, mezzosoprano); Cornell MacNeil, baritono - Orchestra Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Tullio Serafin) • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*; « Vincino a te s'acqueta », finale dell'opera (Antonietta Stella, soprano; Franco Corelli, tenore).

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi ed Ernesto Calindri. Personaggi e interpreti del ventesimo e ultimo episodio: Figaro: Ernesto Calindri; Gioacchino Rossini: Gino Cervi; Olimpia Pelisseri: Renata Negri; Micotte: Antonio Guidi; Il dottor Barthe: Gianni Bertoni; L'abate Gallet: Claudio Sora; Doré: Giancarlo Pandano; Carafa: Piero Nuti; Il soprano Alboni: Wanda Pasquini; Il tenore Duprez: Virgilio Zerutti; Il tenore Tamberlick: Sebastiano Cabral; Il soprano Wilsson: Giotetta Gentile.

11,41/Canzoni degli anni '60

Palleschi-Pinch-Malgoni: *Amor, mon amour, my love* (Claudio Villa) • Colombini-Del Prete-Bono: *Bang bang* (Dalida) • Testa-Rossi: *Quando vien la sera* (Joe Sentieri) • Cassia-Shuman-Pomus: *Città vuota* (Mina) • Califano-Vianello: *Carta vetrata* (Edoardo Vianello) • Terzo-

li-Zapponi-Bonocore: *L'amico del giaguaro* (Marisa Del Frate) • Pinchi-Bassi: *Perderti* (Arturo Testa) • Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi: *Quando una ragazza... a New Orleans* (Jula De Palma) • Pallavicini-Mescoli: *Ciao mare* (John Foster) • Pellini-Fallabruno: *Più di ieri* (Anna Marchetti) • Marin: *Non sei mai stata così bella* (Jimmy Fontana) • Angelini-Benedetto: *Notte di sole* (Evy Angeli) • Verde-Canfora: *Le stelle dell'Orsa Maggiore* (Quart. Cetra).

15,15/Violoncellista Mstislav Rostropovich

Dwight van Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 102 n. 1 (al pianoforte) Sviatoslav Richter* • Robert Schumann: *Cinque Pezzi in stile popolare, op. 102 (al pianoforte)* Benjamin Britten).

TERZO

14,05/- Oedipus der Tyrann di Carl Orff

Personaggi e interpreti: Edipo: *Gerhard Stolze*; Un Sacerdote: *Karl Christian Kohn*; Creonte: *Kieth Engen*; 1^a Corista: *Hans Günther Nöcker*; 2^a Corista: *Rolf Boysen*; Tirese: *James Harper*; Giocasta: *Astrid Varnay*; Un messaggero da Corinto: *Hubert Buchta*; Un pastore di Laio: *Heinz Cramer*; Un altro messaggero: *Carlos Alexander* (Orchestra e Coro della Bayerischer Rundfunk diretti da Rafael Kubelik).

19,15/Concerto di ogni sera

Bedrich Smetana: *Vysehrad*, poema sinfonico dal ciclo « La mia patria » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik) • Sergei Prokofiev: *Concerto n. 2 in sol min. op. 63 per violino e orchestra*: Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (Henrik Szeryng - Orchestra London Symphony diretta da Gennady Rozhdestvensky) • Igor Strawinsky: *Apollon Musagete*, balletto in due quadri: Prologo - Nascita d'Apollo - Variazioni d'Apollo - Passo d'azione - Variazioni di Calliope - Variazioni di Tersicore - Variazioni d'Apollo - Passo a due - Coda - Apoteosi (Erich Grünberg, violin - Orchestra London Symphony diretta da Igor Markevitch).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Warren: *The more I see you* (Ferrante-Teicher) • Gaubert: *Ce soir il vous s'amer* (Caravelli) • Dell'Aera: *Mister Richard* (Gianni Marino) • Bind: *Il nostro concerto* (Pino Calvi) • Locatelli: *Fu non sbagli mai* (Sandro Sili) • Murolo: *Sempre con me* (Heimba Zacharias) • Messa: *Vacanze* (Gino Mescoli) • Sherman: *Chin chin cherie* (Billy Vaughn) • Van Heusen: *Imagination* (Len Mercer) • Kiessling: *Tandem holiday* (Heinz Kiessling) • A. Canfora: *Free again* (Francois Pourcel) • Jombi: *Meditaciones* (Felix Slatkin) • Carson: *Let me go lover* (Golden Gate Strings) • Dieval: *Spleen* (John Divella).

SEC./10,17/Jazz panorama

Morton: *Black bottom stomp* (Jelly Roll Morton and His Red Hot Peppers) • Johnson-Rose: *Avalon* (Quartetto Benny Goodman) • Smith: *The blues I like to hear* (Orci. Count Basie con Jimmy Rushin) • Layton-Creamer: *After you've gone* (Orci. Gene Krupa con Roy Eldridge).

SEC./14,05/Juke-box

Rossi-Simon: *La tua immagine* (Dino) • Califano-Thibaut-Bashung: *Io mi sbagliero* (Lilli Bonato) • Morina-D'Ercole-Melfa: *Il tuo amore vivrà* (Carmelo Pagan) • Tiagran: *Tutti i giorni* (tr. Gianni Desideri) • Ruggeri-Egli Espositi: *Nella vita mia* (Danilo e i Titani) • Bartoli-Weiss: *Prendi prendi* (Rossella Santo) • Beretta-Cavallaro: *Applausi* (I Camaleonti) • Thaler: *Delirio* di Te (Giovanni Fenati).

NAZ./17,10/Per voi giovani

Yummy yummy yummy (Ohio Express) • Jenny (H. Herrera and the double H) • The house that Jack built (Aretha Franklin) • For the love of Ivy (Mama's & Papa's) • Era solo ieri (Maurizio) • Choo choo train (Box Tops) • Señor, que color (Manuel De Gomez y sus canados) • La bilancia dell'amore (Françoise Hardy) • Shake (Shadows of knight) • Stormy (Classics IV) • Gloria, ricchezza e te (Showmen) • Where are you now (Chris Montez) • Io vivrò senza te (Lucio Battisti) • Cloud nine (Temptations) • E colpa sua (Fausto Leah) • Crown of creation (Jefferson Airplane) • Nel vento (Carlo De Ragusa) • I love the summertime (Jean) • Castelli fragili (New Trolls) • And I love her (José Feliciano) • Gli occhi verdi dell'amore (Profeti) • River deep, mountain high (Eric Burdon and the Animals) • Prendi prendi (Claude François) • White Christmas (Otis Redding) • Moanin' (Orci. Quincy Jones).

clavicembalo: Vivaldi: *Sonata a tre in fa maggiore*; Gluck: *Sonata a tre n. 4 in si bem maggiore*; Vivaldi: *Sonata a tre in sol magg. 18,30 Canzoni nel mondo*. 18,45 Cronache della Svizzera italiana: 19, Fantasia orchestrale: 19,30 Notiziario attualità: 20,45 Teatro: 21, Giochiamente insieme musica leggera con premi: 21,30 Intermezzo jazz: Flavio Ambrosetti All Stars: 22,05 La briccola: 22,35 Complessi: 23 Notiziario: 23,20-23,30 Concerto.

II Programma

12 Radio Suisse Romande • *Midi musicus* • 17 Dalle RDRS: Musica pomeridiana • 17 Radio della Svizzera italiana: Nuova fine settimana: *Orchestra della RSI* dir. L. Casella: *Musiche di Boieldieu, Donizetti, Cimarosa, Delibes, Paisiello, Verdi, Rossini, Beethoven*. 18 Radio gioventù: 18,30 Bollettino economico e finanziario: 18,45 Discorsi vari: Per i lavori di San Valentino: 19,30 Transito da Zurigo: 20 Diario culturale: 20,15 Solisti italiani: Johann Georg Jacomet, pf.; Bach: Preludio e fuga n. 9 in mi maggiore dal secondo volume del *Clavicembalo ben temperato*; Debussy: Estampes Pagodes Le Sorrisi: 20,45 Grande serata dedicata a J. G. Jacomet: 20,40 La voce di Nancy Sinatra: 21 Notizie dal mondo nuovo: 21,30 Ottorino Respighi: *Laude per la Natività del Signore* (attribuita a Jacopone da Todi) per soli, coro e piccola orch. (solisti, Cori e Orch. della RSI, dir. E. Loehrer). 22,20 Ballabili.

Concerto diretto da Josif Conta



Il violoncellista Nicolae Sarpe

MUSICHE DI AUTORI ROMENI

21,05 nazionale

Soltanto nel secolo scorso la Romania ha incominciato ad avere musicisti professionisti. Prima, la cura dell'arte musicale era affidata in prevalenza ai monaci e la musica stessa si conteneva nelle semplici formule di divertimento popolare o nelle pratiche di devozione chiesistica, ovviamente nelle cerimonie di circostanza presso le corti principesche. Fu un contadino della Transilvania, Johannes Cajon (1634-71), fra i primi a riunire in codice e a trascrivere per virginale canzoni e danze popolari.

In tempi più vicini a noi si è invece assistito ad una concreta affermazione della musica romena, contemporaneamente alla fondazione a Bucarest della « Scuola di musica vocale e strumentale » (1835) e all'inaugurazione del Teatro Grande (1852).

Oggi la vita musicale in Romania si è ulteriormente sviluppata, grazie anche all'appoggio dello Stato ed alla costituzione di molte società filarmoniche, teatri d'opera, conservatori, centri di musica popolare, ecc. Si ha l'occasione di ascoltare proprio nella trasmissione odierna quattro importanti lavori di compositori romeni moderni.

Il programma si apre nel nome di Ion Dumitrescu con il Preludio sinfonico scritto nel 1951. Si tratta di una delle opere più rappresentative di Dumitrescu (autore tra l'altro di una Prima Sinfonia che ha ottenuto il Premio di Stato, e di una Sinfonietta, che ha meritato il Premio « George Enescu » dell'Accademia Rumena), professore del Conservatorio di Bucarest, Presidente dell'Unione dei Compositori della Romania.

Segue il Concerto per violoncello e orchestra di Stefan Vieru, maestro della nuova generazione balzato alla fama internazionale con questo stesso lavoro che ha vinto nel 1962 il Primo Premio « Regina Maria José », a Ginevra. Tra le più applaudite composizioni di Vieru ricordiamo Le scale del silenzio eseguite all'ultimo Festival di Musica Contemporanea di Washington. Interpreta stasera il Concerto per violoncello Nicolae Sarpe, che nato nel 1936 a Miercurea Cinc, ha studiato alla Scuola di Cluj con Jaroshevich e al Conservatorio « Ciprian Porumbescu » di Bucarest sotto la guida di Dimitrie Dinicu. Ha inoltre frequentato i corsi di musica da camera di Guido Agosti all'Accademia Musicale « Franz Liszt » di Weimar. In seguito Sarpe ha partecipato a numerose tournée con l'Orchestra Filarmonica « G. Enescu » di Bucarest e ha riportato vari premi a concorsi internazionali.

Il programma continua con La colonna infinita di Tiberiu Olah, opera ispirata ad una scultura di Brancusi, e si conclude con le Due Rapsodie rumene, op. 11 n. 1 in fa maggiore e n. 2 in re maggiore) di George Enescu, il capolavoro dei compositori romeni, sommo, polimnesto e grande, direttore d'orchestra (1881-1955). Scrive negli anni giovanili le Due rapsodie rivelano l'amore di Enescu per la propria terra.

Dirige il concerto, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, Josif Conta, che, nato nel 1924 ad Arad, si è perfezionato a Londra con Thomas Beecham. Conta, direttore artistico e primo direttore d'orchestra della Radiotelevisione Romena, è vincitore del Primo Premio del disco all'Università di Montevideo e Premio « Koussevitzky » ottenuto con l'interpretazione de La colonna infinita di Olah.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta 1 su kHz 1060 pari a m 400, da Genova su kHz 9515 pari a m 31,53 e del II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,36 Uno strumento ed un'orchestra - 1,36 La vetrina del medioramma - 2,06 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di Michele Bianchi, Dizzy Gillespie, Percy Faith, Tullio Galli, Stanley Black, Gianni Marino, John Klemmer, L. Umano, Rita Moreno, The Beatles, Carmen Villani, Eddy Miller, Dalida, Mario Guarnera, Bobo Solo, Lella Greco, Gianni Muccia, Nancy Cuomo, Jacques Brel - 3,36 Il virtuosismo nella musica strumentale - 4,06 Palcoscenico girevole - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi: 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - La Misticità e la vita spirituale di Costantino Landolo - Pensiero della sera, 20 In collegamento RAI: Radiomesseggi natalizio di Su Santità Paolo VI. 20,15 Editoriali dal Vaticano. 20,45 Zeitschriften-bericht: 21 Sotto Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue: 21,45 Entrevistas y comentarios. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma
7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 17 Notiziario-Musica varie. 8,45 Il mattino. 9 Radio Mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 13,05 Ritmi. 21,30 Orch. Radiosa. 13,50 Concertino. 14,10 Per le scuole: - Ore 20: HB 9 Afz risponde - 14,35 Radio 2-4. 16,05 Ora serena. 17 Radio gioventù. 18,05 Trio della RSI: A. Scroopoli, violin; E. Roveda, violoncello; L. Sgrizzi,

panforte **SAPORI**



CHI DICE PALIO DICE SIENA... CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI

questa sera in

CAROSELLO

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:
Umberto e Ignazio
Fruguele

oltre mezzo secolo
di collaborazione
con la stampa italiana

MILANO
Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

LA MISTERIOSA CROCE DI VENERE VI ASSICURA L'AMORE E LA FORTUNA



Potente talismano, in argento magnetizzato, attira su di voi gli ammiratori e vi protegge contro quelli malfatti. Attestazioni entusiasmanti. Richiedetelo al Prof. Burc occulista, via Grimaldi, 10/a - 10130 Torino, o inviandone L. 2950 anticipate, oppure contrassegno + spese postali.

MASSIMA SERIETÀ E RISERVATEZZA

**scommettiamo che
questa sera in**

CAROSELLO

c'è il

**Digestivo
Antonetto?**



sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

Francesca

Prof.ssa Giulia Bronzo
10.30-10.50 *La place du Vieux Marché*
11.10-11.30 *Les livres de Joseph*
11.50-12.10 *Dans un atelier*

Inglese

Prof.ssa Maria Luisa Sala
10.50-11.10 *Christmas in Britain*
11.30-11.50 *Getting ready for Christmas*
12.10 *Christmas in New York*

meridiana

12.30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Le ore dell'uomo
a cura di Roberto Giannuccio
Realizzazione di Sergio Tau
7^a puntata
(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE

— **Sotto zero**
con Stan Laurel e Oliver Hardy
Prod.: Hal Roach
— **La storia di Romeo**
Realizzazione di Mose e H. Gruel
— **Romeo ciclista**
— **Romeo innamorato**
— **Romeo appende un quadro**

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Terme di Recoaro)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Pubblica realizzata in collaborazione con RBC
Presentano Elisabetta Bonino, Saviero Moriones, Lucia Scalera e Nino Fusagni
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

(Giocattoli Toy's Clan - Trottolini Mamma Francesca - Graziella Carnielli - Chocolat Tobler)

la TV dei ragazzi

17,45 CHIASSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presta: Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG (Ovomaltina - Vicks Vaporub)

18,45 ANTOLOGIA DI ALMANACCO 1968

a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Willy De Luca

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Don Ivan Natalini

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Penne Aurora - Merendero Talmone - Venus Bertelli - Ava per lavatrici - Prodotti St. Erasmo - Caramelle Golia)

SEGNALO ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO

(Margarina Foglia d'oro - Mon Chéri Ferrero - Telefunken - Bio, Presto - Illycaffè - Gori & Zucchini)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Mio Locatelli - (2) Brandy Vecchia Romagna - (3) Orologio Revue - (4) Digestive Antonetto - (5) Panforte Sapori
I cartomagri sono stati realizzati: da 1) Pagot Film - 2) Roberto Gavoli - 3) Ultra-vision Cinematografica - 4) Arno Film - 5) PAN TV

21 —

CANZONISSIMA '68

Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli
Testi di Marchesi, Terzoli, Vaime
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarinii da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Produttore esecutivo Guido Sacerdoti
Regia di Antonello Falqui
Tredicesima trasmissione

DOREMI'

(Sansoni Editore - Pandoro Bauli - Dixan)
22,15 LINEA CONTRO LINEA
Settimanale di cose varie a cura di Giulio Macchi
23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Kentucky Jones
- Weihnacht in der neuen Heimat -
Fernsehkurzfilm
Regie: Buzz Kulik
Prod.: NBC

20,35 Friede auf Erden

Krippen aus dem Alpenland
Verleih: TELEPOOL

20,45-21 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Regens Josef Webhofer aus Bozen

SECONDO

18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di tedesco

a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Sini-Scalco Scarampi

Replica della 6^a e 7^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Pentola a pressione Lagostina - Olà Biologico - Pizza Catari - Panettone Oro Wamar - Calze Ergee - Invernizzi Susanna)

21,15

LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocosa in un atto di Gaetano Rossi

Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi ed interpreti:

Tobia Mill, negoziante Giorgio Tadeo
Fanny Mariella Adani

Edoardo Milford Piero Bottazzo
Slook, negoziante americano Federico Davìa

Norton, cassiere Franco Bordoni
Clarina, cameriera Elena Baggiori

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Luciano Rosada

Regia teatrale di Aldo Trionfo
Regia televisiva di Carla Ragonieri

(Ripresa effettuata dal Teatro Comunale di Bologna)

DOREMI'

(Elettrodomestici Ariston - Orologi Cifra 3)

22,25 MEZZOGIORNO IN CASA ANKER

di Maurice-Bernard Endrèbe
Traduzione e adattamento televisivo di Roberto Cortese

Personaggi ed interpreti:

(In ordine di apparizione) Agnès Thierry, ved. Anker Vira Silenti

Laure Anker Maria Marchi Gervaise Anker Franca Dominici

Alberte Anker Maria Fiore Henriette Franca De Stradis Ispettore André Dage Franco Interlenghi Dr. Michel Germain Carlo Alighiero

Vatier, aiutante di Dage Roberto Antonelli Primo infermiere Ezio Rossi Secondo infermiere Pietro Recanatesi

Scene di Emilio Voglino Costumi di Antonella Capuccio

Regia di Marcello Aliprandi

V

21 dicembre

ore 21 nazionale

CANZONISSIMA '68

Scende questa sera in campo il secondo sestetto di cantanti semifinalisti. La lotta a colpi di cartoline-voto si restringe dunque ulteriormente e, da sabato prossimo, rimarranno quindi in gara i sei finalisti, ultimi «superstiti» di una disputa che ha visto ben 48 concorrenti ai nastri di partenza. Ai sei «big» saranno abbinati altrettanti biglietti superfortunati il cui importo è stato fissato, nei giorni scorsi, nella seguente misura dal Ministero delle Finanze: 150 milioni al primo, 130 al secondo, 115 al terzo, 110 al quarto, 105 al quinto e, infine, 100 milioni al sesto. Oltre, naturalmente, a premi minori per 15 milioni ciascuno.

ore 21,15 secondo

LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

E' la seconda opera teatrale di Gioacchino Rossini, scritta a dieci anni e rappresentata al Teatro «San Moïse» di Venezia nel 1810. Questo l'argomento dell'opera: il negoziante Tobia Mill sta combinando un affare davvero singolare. Un suo collega americano, Slook, gli ha commissionato una moglie con la preghiera di spedirgliela in Canada. A questo scopo il ricchissimo Slook gli spedisce una lettera di credito (la cambiale) con la descrizione della «merce». Tobia ha già in animo di inviargli la propria figlia Fanny, che però è innamorata di Edoardo Milford. Arrivato Slook per incontrarsi con la promessa fanciulla, è però costretto a ritirarsi e a rinunciare al matrimonio dopo che i due fidanzati lo hanno minacciato, pronti anche a «cavargli gli occhi». L'americano, vinto, gira la cambiale a Edoardo. Tobia, irritatissimo, sfida Slook a duello, ma alla fine è costretto ad acconsentire alle nozze dei due giovani.

ore 22,15 nazionale

LINEA CONTRO LINEA

Tra i servizi compresi nel sommario della rubrica figura un ritratto di Françoise Hardy. A Parigi, Filippo De Luigia ha seguito con la cinepresa la nota cantante francese per tracciarne uno scansionato profilo e per vedere come trascorre le sue ore libere, come veste e chi frequenta.

ore 22,25 secondo

MEZZOGIORNO IN CASA ANKER



L'attrice Vira Silent è Agnès Thierry vedova Anker

Allarmata dall'insolito ritardo del cognato Timothée, Agnès Thierry vedova Anker si decide a penetrare nella stanza in cui lo scorbutoico giovanotto ama trascorrere le sue oiose giornate in una solitudine scontrata. Appena varcata la soglia di quello strano e misterioso rifugio, in cui solo a Laure, sorella di Timothée, è consentito di penetrare per le pulizie giornaliere, Agnès si trova di fronte ad uno spettacolo agghiacciante: Timothée giace riverso, pugnolato alle spalle con un tagliacarte. E' di qui che prende avvio il complicato giallo che trova i suoi motivi di maggiore interesse nella strana personalità della vittima e nella sua morbosa propensione a segregarsi e a tiranneggiare tutti i membri della famiglia. Per l'ispettore André Dage, incaricato di condurre le indagini, diventa difficile formulare ipotesi attendibili. Il bravo poliziotto sarebbe costretto ad abbandonare l'impresa se non lo soccorresse, all'ultimo momento, una brillante intuizione, imprevedibilmente provocata dai petali di alcune rose poste sulla scrivania della vittima. (Si raccomanda agli spettatori di assistere allo sceneggiato dall'inizio).

CALENDARIO

IL SANTO: Tommaso apostolo. Altri santi: Anastasio vescovo e martire, Glicerio prete, Severino vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,43; a Roma sorge alle 7,35 e tramonta alle 16,41; a Palermo sorge alle 7,19 e tramonta alle 16,50.

RICORRENZE: Nel 1950 muore a Roma il poeta dialettale Trilussa, pseudonimo di Carlo Alberto Salustri. Opere: *Orsi e bestie, Cento tavole, Cento apologhi*.

PENSIERO DEL GIORNO: L'allegria di un giorno è il cielo sotto il quale tutto prospera. (Richter).

per voi ragazzi

Per il torneo scolastico *Chi sa chi lo sa?*, presentato da Febo Conti, scenderanno in gara la squadra della Scuola Media statale «Umberto I» di Frosinone e la squadra della Scuola Media «Fellissen» di Treviso. Parteciperanno alla trasmissione i New Trolls che eseguiranno un brano dal titolo *La strada*. Françoise Hardy canterà *La bilancia dell'amore*, Johnny Nash interpreterà un pezzo folcloristico americano. Bruno Bozzetto illustrerà ai ragazzi la tecnica dei film a disegni animati.

Il tema della settimana che la rubrica *Giovani* dedicherà agli spettatori più piccini è quello dei giocattoli, delle stazioni del presepe, dei piccoli abeti che diventano alberi di Natale. Lucia e Nino, con una scatola di cartone, un po' di muschio, un pezzettino di specchio, fiocchi di ovatta, costruiranno un piccolo presepe. Lucia ritagliherà la stella cometa che rivestirà di carta d'argento; Nino sistemerà sulle collinette ricoperte di neve i pastori e le pecorelle. Elisabetta Bonino reciterà una poesia in cui sono descritte le scene ore trascorse presso il cammino, ascoltando racconti meravigliosi. Saverio Moriones canterà la filastrocca della *Renna di papà Maledi*; la regina del manto d'argento, che corre sulle nuvole, lasciandone una slitta colma di giocattoli. Lucia parlerà dei giocattoli che amava quand'era bambina; le piacevano soprattutto i palloncini. L'omino che girava con l'enorme mazzo di palloncini le sembrava un personaggio poetico, fiabesco. Ad uno di questi graziosi palloncini, precisamente ad un palloncino rosso, Lucia dedicherà una canzone.

TV SVIZZERA

14 UN'ORA CON VOI. • Edizioni di Natale.

16 Lavori in corso presenta: UN COLLOQUIO CON MAX HORKHEIMER con Enzo Bettiza. Edizione speciale. (Replica del 19 dicembre).

17 MILLE MORTI. Documentario di Francesco Canova. (Replica del 14 novembre 1968).

17,30 I PROBLEMI DELLA MODA. (Replica del 28 novembre 1968).

17,55 LO SPADACCINO FORTUNATO. Terza della serie. «La spada di Zorro».

18,20 STORIA DI TRE CANI. Racconto sceneggiato di Walt Disney (a colori).

19,30 TELEGIORNALE. 1^a edizione.

20,15 TV-SPORT.

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale.

20,35 TV-SPORT.

20,40 I CAVALIERI DEL NORD.

OVEST - romanzostraglio (a colori).

22,00 SABATO SPORT.

23,40 TELEGIORNALE. 3^a edizione.

tè Ati
fragranza sottile, idee chiare



Tè Ati "nuovo raccolto", così fragrante! Ci vuole proprio, Tè Ati, per chiarirsi le idee. A metà mattino, di fronte ai primi problemi della giornata; al pomeriggio, per una decisione importante; la sera, quando si è svagati, stanchi. Ogni momento è buono per Tè Ati. Delizioso, fragrante chiarisce le idee e vi dà la forza dei nervi distesi.



Le 4 regole d'oro esaltano la sottile fragranza del Tè Ati "nuovo raccolto".

1) Risolate la teiera.
2) Versate un cucchiaino di tè per ogni tazzina, più uno per la teiera.

3) Versate l'acqua bollente.
4) Lasciate in infusione da tre a cinque minuti.

idee chiare: la forza dei nervi distesi

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6 — PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Luciano Simoncini Neil'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori - Notizie del Giornale radio
7	Giornale radio '10 Musica stop (Vedi Locandina) '47 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Biliardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Doppio Brodo Star '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Adamo, Sergio Bruni, Petula Clark, Caterina Valente, Bobby Solo, Shirley Bassey, Memo Remigi	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Giacomo Agostini vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Palmolive 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
9	La donna oggi, a cura di Lucia Solazzo — Manetti & Roberts Il mondo del disco italiano a cura di Claudio Tallino	9,05 COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani 9,15 ROMANTICA — Lavabiancheria Candy 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (secondo ciclo Elementare) — Senza frontiere -, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi — Malto Kneipp Le ore della musica - Prima parte '57 Radiotelefonia 1969	10 — Ruote e motori 10,15 Le nuove canzoni — Spice & Span 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — BioPresto BATTO QUATTRO Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Rita Pavone e Cochi e Renato - Regia di Pino Gililli
11	LE ORE DELLA MUSICA Seconda parte — Cari Confezioni Pirelli Cinturato '15 DOVE ANDARE - Itinerari serei intorno al mondo: Bettlemme, a cura di Claudio Lavazza '30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elsa Lanza — Mira Lanza 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60
12	Giornale radio '05 Contrappunto — Si o no — Vecchia Romagna Buton '36 Lettere aperte: Risponde il dr. Antonio Morera '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12 — IL 380067 Selezione delle telefonate ricevute da Giacomo Agostini, a cura di Franco Moccagatta 12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO 15 PONTE RADIO Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di Sergio Giubilo	13 — Inevitabilmente Adriana Un programma di D'Adad e Clementelli con ADRIANA ASTI - Realizzazione di Filippo Crivelli — Lavatrici A.E.G. 13,30 GIORNALE RADIO 13,35 DISC' D'ORO Un programma a cura di Antonio Buratti e Aurelio Addonizio — Olio di oliva Carapelli
14	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano Prima parte: Le nuove canzoni	14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Angolo musicale — EMI Italiana
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte DET Discografica Ed. Tirrena '45 Schermo musicale	15 — Week-end musicale — Miura S.p.A. 15,15 DIRETTORE CHARLES MUNCH (V. Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Progr. per i ragazzi: « Tra le note », corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allotta '30 INCONTRI CON LA SCIENZA — Il Laser - Colloquio con Italy Federico Querlia '40 JAZZ JOCKEY, un programma di Marcello Rosa	16 — Radiotelefonia 1969 16,03 RAPSODIA, a cura di Lea Calabresi 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 CORI ITALIANI
17	Giornale radio - Estrazioni del Lotto '10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '15 MUSICHE DI FRANCOIS COUPERIN nel terzo centenario della nascita Programma in collaborazione con gli Organismi Radiotelevisivi Svizzeri e Svedesi, Radiodiffusione (Contributi della Radio Svizzera e Svedese) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17 — Bollettino per i navigatori - Buon viaggio 17,10 Un giorno in Italia, 50 anni fa di Emilio Pozzi 17,30 Notizie del Giornale radio - Estrazioni del Lotto — Industria Dolciaria Ferrero 17,40 BANDIERA GIALLA Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia
18	'03 Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETÀ Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gina Cervi, Nino Manfredi, Alighiero Noschese, Patty Pravo, Delta Scala e Little Tony - Regia di Federico Sanguigni (Replica dal II Programma) — Manetti & Roberts	18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 APERITIVO IN MUSICA 18,55 Sui nostri mercati
19	'20 Sui nostri mercati '25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Luna-park	19 — IL MOTIVO DEL MOTIVO - Anatomia dei successi con Renzo Nissim - Ditta Ruggero Benelli 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 Non si entra senza cravatta Un programma di Menicanti e Spiller con Ric e Gian - Regia di Adolfo Perani	20,01 Gli Chouans Romanzo di Honoré de Balzac - Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato - 4° episodio - Regia di Dante Raiteri (Vedi Locandina)
21	L'arte di Victor De Sabata a cura di Mario Labroca Seconda trasmissione (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21 — Italia che lavora 21,10 STASERA SI REPLICA A SOGGETTO Un programma di Luigi Grillo presentato da Gabriella Gazzolo ed Enrico Luzi 21,55 Bollettino per i navigatori
22	'20 MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22 — GIORNALE RADIO 22,10 INEVITABILMENTE ADRIANA un programma di D'Adad e Clementelli con Adriana Asti - Realizz. di F. Crivelli (Replica) - Lavatrici A.E.G. 22,40 INCONTRI CON IL JAZZ Presentati da Nunzio Rotondo
23	GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24		24 — GIORNALE RADIO

21 dicembre
sabato

TERZO

- 10 — F. A. Bonporti: Mittite dulces. Cantata per il Signore (I. Bozzi Lucca, sopr.; G. Peoli Padova, clav.) • J. S. Bach: Cantata n. 55 • Geist und Seele wird verwirret. (M. Forrester, contr.; H. Tachezi, org. - Orch. della Radio di Vienna dir. H. Scherchen)
- 10,40 F. Benda: Sonata in re maggi. (arp. L. Pasquali) • L. C. Daquin: La rondinella • M. Ravel: Minuetto, da « Le Tombeau de Couperin » • C. Debussy: Arabesque in sol maggi. (arp. M. Grandjany)

11 — Antologia di interpreti

Dir. N. Malko, sopr. L. Della Casa, cl. L. Wlach e pf. J. Demus, ten. G. Di Stefano, dir. G. Solti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) Harold Lewis: La gente di Trieste da Cunha
- 12,20 A. Casella: Serenata per piccola orch. (Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. H. Kegel) • F. Poulenec: Chanson in sol min. per org., archi e tp. (sol. M. Duruffet - Orch. della Radiodiffusione Francese dir. G. Prêtre)

- 13 — Recital del Gruppo Strumentale di Roma della RAI F. Schubert: Quintetto in la mag. op. 114 - Della troupe - per pf. e archi (M. Barton, pf.; A. Stefanato, vln.; E. Catania, vla.; G. Selmi, vc.; F. Petracchi, cb.) • I. Strawinsky: L'Histoire du Soldat, su testo di C. Ramous, per recitante e sette strum. (G. Cattaneo, voce recitante; A. Stefanato, vln.; L. Nicotra, tr.; M. Costantini, fg.; G. Mamperi, trb.; G. Gandini, cl.; G. Battistelli, cb.; L. Torrebruno, percuss.; dir. G. Ferro)

14,30 Lucrezia Borgia

Tragedia lirica in un prologo e due atti di F. Romani, da Victor Hugo

Musica di GAETANO DONIZETTI

- Duo Alfonso e Meliello, Doniz. Lucrezia Borgia: M. Cabassi, Gonnella, A. Kraus, Maffio, Orsini, S. Verrett; Jeppo Liverotto, F. Ricciardi, Don Apolito Gazzella; F. Romano; Ascanio Petrucci; G. Mazzoli; Oloferno Vitellozzo; F. Jacopucci; Gubetta; V. M. Brunetti; Rustighello; G. Baratti; Astolfo; R. Amis El Hage; Un uscere C. Storza; Un cappiere; F. Ruta; Una voce fuori scena A. Miner; Orch. e Coro della R.C.A. Italiana, dir. Jonel Perlea - M° del Coro Nino Antonellini

- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17,10 I grandi mistic: Agostino Vesco di Ippona. Conversazione di Gloria Maggiotto

- 17,20 Corso di lingue tedesche, a cura di A. Perani (Replica dal Programma Nazionale)

- 17,45 E. Farina: Overture da concerto (Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della RAI dir. F. Scaglia)

18 — NOTIZIE DEL TERZO

- 18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio

18,30 Musica leggera

18,45 La grande platea

Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola Realizzazione di Claudio Novelli

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,10 Musica e poesia di Giorgio Vigolo

20,20 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI

Concerto sinfonico

diretto da Daniele Paris con la partecipazione del pianista Gino Gorini Orch. Sinf. di Torino della RAI (Vedi nota)

22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

22,30 Orsa minore

Claude, nel centenario della nascita

1. « L'uomo », a cura di Corrado Pavolini Regia di Corrado Pavolini (Vedi Locandina)

- 23,20 Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Peter Ilich Ciaikowski: *Giovanna d'Arco*: Aria degli addii (mezzosoprano Regina Resnik - Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Edward Downes) • Modesto Mussorgski: *Boris Godunov*: « Il giorno sorge già » (André Bielicki, tenore); *Boris Christof*, basso, Orchestra della Radiodiffusion Francese e Cori Russi di Parigi diretti da Issay Dobrovenko • Richard Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*: Racconto di Waltraute (contralto Elisabeth Höngen - Orchestra dell'Opera di Stato di Stoccarda diretta da Ferdinand Leitner).

Filo diretto da Cape Kennedy

Tra le ore 13 e le ore 18 il Giornale Radio trasmetterà in « Filo diretto Roma-New York-Cape Kennedy » un servizio sul lancio dell'Apollo 8.

17,15/Musiche di Couperin

Quarta trasmissione: *Concert Royal n. 4 in mi minore* per flauto e clavicembalo (Aurèle Nicolet, flauto; André Luy, clavicembalo) • *Epitaphe d'un paresseux*, su testo di Jean de la Fontaine (Eric Tappy e Hugues Cuénod, tenori); Christiane Jaccottet, clavicembalo; Marcial Cervera, violoncello) • *Pièces de clavecin. Premier ordre* L'Auguste. Première: Contralto. Seconde: Couperin. La Majestueuse Gavotte - La Milordine Menut - Les Sylvestres Sentiments - La Pastourelle - Les Nonettes - La Bourbomaise - La Manon - L'Enchanteresse - La Fleurie ou la tendre Nanette - Les Plaisirs de Saint-Germain-en-Laye (clavicembalista: Lars Edlund).

21/L'arte di Victor De Sabata

Programma della seconda trasmissione: Claude Debussy: *Jeux; Nuages et Fêtes*, da « Nocturnes » - Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia) • Riccardo Rossighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico. (Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia) • Hector Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture op. 9 (Orchestra Filarmonica di Londra) • Interventi di Libero De Sabata, Giulia Tess, Giulia Rechi e Elsa Respighi, raccolti da Virgilio Boccardi.

stereofonia

Stazioni esperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,00 alle 5,50: Programmi musicali notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 33,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 8600 pari a m 49,90 e su kHz 9515 pari a m 51,53 e dal canale di Diffusione.

0,06 Musiche per tutti - 1,06 Canzoniere Italiano - 1,38 L'angolo del jazz - 2,06 Ondole e romanze - 2,30 Notiziario - 3,06 Musica senza confini - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Europa canta - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Contrasti musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

22,20/Musiche di compositori italiani

Girolamo Arrigo: *Episodi*, per soprano e quattro flauti (Silvia Brigandì, soprano); Severino Gazzelloni, flauto) • Claudio Gregorat: *Frammenti*, per due pianoforti e percussione (Lina e Mario Caporioni, pianoforti); Mario Dorzizzotti, Samuele Petrella, Adolf Neumayer, percussione) • *Quattro Ballate* su testi di Anonimi del '300: *For de la bella gaiba - Tapina ne che amava uno sparvierio - Quando i osselli cantan - Da poi che il sole i dolci rai asconde* (Michiko Hirayama, soprano; Eliana Marzeddu, pianoforte); Eugenio Lipeti, corno) • Azio Corghi: *Intavolature*, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi).

SECONDO

15,15/Direttore Charles Münch

Ludwig van Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture in do maggiore op. 72 b) (Orchestra Sinfonica di Boston) • Maurice Ravel: *Valses nobles et sentimentales* (Orchestra Sinfonica di Filadelfia).

20,01/- Gli Chouans» di Honoré de Balzac

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del quarto episodio: Il narratore: *Corrado De Cristofaro*; Il capitano: *Giulio Mavarà*; L'autunno: *Gerard Franco Morgan*; Il capitano Mansard: *Carlo Ratti*; Marche-*Adolfo Geri*; Beau-Pied: *Dario Mazzoli*; Il marchese di Montauran: *Ezio Busso*; Madame Du Guia: *Renata Negrini*; Galop Chapine: *Silvia Spacceci*; Barbette: *Lina Bacici*; Pelle-Miche: *Franco Giacobini*; D'Orgemont: *Franco Luzzi*; Maria Di Verrone: *Livia Giampalmo*; Frandine: *Adriana Vianello*; Comte *Claudio Sora*; Du Gavot: *Isabella Staccioli*; Bauvau: *Manlio Bussoni*, ed inoltre: *Renato Moretti*, *Gianni Pietrasanta*, *Enzo Rispoli*, *Gino Sustini*.

TERZO

11/Antologia di interpreti

Direttore Nicolaj Malko: *Sergej Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 "Classica"* (Orchestra Philharmonia di Londra) • *Soprano Luisa Della Casa*: Georg Friedrich

radio vaticana

14,30 Radiogiornali in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 18,30 Liturgica misse porciola, 19,15 The Teaching English program, 20,15 Radiogiornali in italiano, 20,30 Orari cristiani. Notiziario Attualità: *Da un sabato all'altro - La liturgia di domani*, di Mons. Virgilio Noè, 20,15 Una settimana de l'Eglise, 20,45 Wort von Sonntag, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Pedro e Pablo dei testigos, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Radio mattina, 12 L'agenda della settimana, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Canzonette, 13,20 Rotocalco (edizioni Reding), 14,00 Borsa Rotocalco, ballo musicale (Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Galliera), 14,10 Radio 24, 16,05 Musiche italiane, Boccherini: Concerto in re magg., per vln. orch. (Solista J. Dazzi - Rev. S. Dushkin); Bettinelli: Ricercari per orchestra da camera (Radioorchestra dir. L. Casella), 16,40 Per i

Haendel: *Giulio Cesare*: « V'adoro, pupille »; Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Mi tradi » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Heinrich Hollreiser) • Clarinetista Leopold Wlach e pianista Jörg Demus: *Johannes Brahms: Sonata in si bemolle maggiore op. 120 n. 2 Tenore Giuseppe Di Stefano*; Charles Gounod: *Faust*: « Salut, demeure chaste et pure » (Orchestra Sinfonica della Tonhalle di Zurigo diretta da Franco Patane); Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*, tu che in seno agli alberi (Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Fernando Previtali) • Direttore Georg Solti: *Modesto Musorgski: Una notte sul monte Calvo* (Orchestra Sinfonica di Londra).

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn: *Quartetto in re maggiore op. 76 n. 5 per archi*: Allegretto - Largo - Minuetto - Finale (Quartetto del Konzerthaus di Vienna) • Robert Schumann: *Hymoreske in si bemolle maggiore op. 20* (pianista Sviatoslav Richter).

22,30/Claudel, nel centenario della nascita

Prima trasmissione: « *L'uomo* », a cura di Corrado Pavolini. Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Arnoldo Foà. Prendono parte alla trasmissione: Giampiero Becherelli, Gianni Bertoncini, Alfredo Bianchini, Corrado De Cristofaro, Arnoldo Foà, Franco Luzzi, Giancarlo Padoan. Regia di Corrado Pavolini.

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Osborne: *That's Paris* (Tony Osborne) • De Bellis: *Pane amaro* (Frank Todd) • Rev: *Mexican doll* (Windsor Strings) • Reed: *I'm coming home* (Raymond Lefèvre) • Ciampi: *Vacanze a Delfo* (Stevio Ciampi) • Enriquez: *Questo nostro amore* (Luis Enriquez) • Vatro: *Anna* (James Last) • Marletta: *Alba sul mare* (Roberto Pregadio) • Kiermeir: *Buone notizie* (Rolf Cardello) • Ferreira: *Chuva* (A. C. Jobim) • Tiagnar: *Fashionable* (Monti-Zauli) • Meyer: *Alles dreht sich um die Liebe* (Theo Ferstl) • Reisinger: *Tingel, tangel* (Montematti) • Dylan: *When the ships comes in* (Golden Gate Strings).

SEC./14,05/Juke-box

Backy-Mariano: *Samba* (Don Backy) • Castellano-Pipolo-Simonetti: *Siamo sognato* (Anna Maria Barratta) • Evck-Terzi-Fenwick: *Nel mio cuore è nata un fiore* (I Cinque Monelli) • Molino: *I sogni del mare* (chit. Mario Molino) • Amurri-Coppotelli-Martino: *Che sarà di noi* (Bruno Martino) • Lombardi-Salvaparazzini: *Ti si legge in viso* (Myriam del Mare) • Pieretti-Gianco: *Un aquilone* (Ricky Gianco) • Calzia: *Bastava una lacrima* (Complexe BDS, dir. Jan Langosz).

lavoratori italiani in Svizzera, 17,15 Radio giovedì, 18,05 Polche e mazurche, 18,15 Voci dei Grigioni, italiano, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19,15 Zürcher 14,15 Notiziario, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Incontri con il melodramma, 20,35 Ritmi, 21 Palcoscenico internazionale, 21,30 Nel mondo delle canzoni, 22,30 Dagli emici del Nord, 22,15 Interpreti allo specchio, 23 Notiziario, 23,20 Night Club, 23,30 Musica da ballo.

II Programma

14 Squarci, 17,40 I Solisti si presentano, 17,45 Radiogiornali con Joppevala, 17,45 Gazzettino del cinema, 18,20 Intermezzi, 18,25 Per la donna, 18,45 Pentagramma del sabato, 20 Diario culturale, 20,15 I concerti del sabato: Festa dei musicisti svizzeri 1988. Concerto del 26 maggio alla Tonhalle di Zurigo, Orch. Sinf. Radio Monte Carlo, Coro Radio Zurigo e Coro della comunità evangelica zurighese dir. Erich Schmid (K. Widmer, bar); E. Speiser, sopr.; E. Bettens, bs); Haller: Sinfonie su dipinti di Max Gubler; *Kelternborn* - Miroirs - per strumenti a fiato, 21,15 Concerti per vln. e vcl. per soli, 21,45 Concerti per vln. e vcl. per archi, 22,00 Concerti pour orchestre: *Wytenbach*: « Metamorphoses » di L. da Vinci per vln. e orch. (Solista K. Widmer); Huber: « Cuius legibus rotatur poli », per soli, coro e orch, 21,30 Il microfono della RSI in viaggio: Natale nel mondo. Musica nuova in Chiesa, 22,20 Sabato notte.

Nel programma diretto da Paris

Nel programma diretto da Paris



Il pianista Gino Gorini

UN « CONCERTO » DI BETTINELLI

20,20 terzo

Va in onda stasera un concerto sinfonico diretto da Daniele Paris, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Nativo di Frosinone, Paris ha seguito i corsi di organo, pianoforte e composizione al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, dove è stato allievo di Fernando Germani e di Goffredo Petrassi. Daniele Paris è tra i più richiesti interpreti di musica di avanguardia.

La trasmissione si apre con la Suite n. 1 in do maggiore di Johann Sebastian Bach. Dopo l'ouverture seguono le danze Courante, Gavotta I, Gavotta II, Forlane, Minuetto I - Minuetto II, Bourrée I, Bourrée II, Passepied I, Passepied II, *Delle quattro Suites per orchestra di Bach*, questa scritta nel 1721 (il periodo più fecondo trascorso dal maestro a Köthen), è senza dubbio la più vicina al gusto francese.

Attrezzato del programma figura il Concerto per pianoforte e orchestra, con tempio obbligato di Bruno Bettinelli. Composto nel 1953 e considerato da alcuni critici uno dei più interessanti lavori del maestro milanese, il quale ha scelto qui come antagonista al pianoforte nientemeno che il timpano. Nel corso della partitura, se si eccettua la serena parentesi lirica del movimento di mezzo, Tranquillo, si ha un vero e proprio trionfo del ritmo.

Al pianoforte siede ora il noto maestro veneziano Gino Gorini, pianista formatosi giovanissimo al Conservatorio « Benedetto Marcello », dove ha brillantemente conseguito i diplomi di pianoforte e di composizione. Gorini, allievo poi di Gian Francesco Malipiero e di Wladimir Horowitz, ha cominciato a quindici anni la carriera concertistica. A ventiquattro otteneva l'ambito « Prix International de l'Academie d'Etat » a Vienna. Negli auditori più importanti del mondo si apprezza la sua arte interpretativa anche in duos con Sergio Lorenzi.

Ma il nome di Gorini si è imposto pure in altre immemorevoli occasioni, in collaborazione con direttori e con compositori di fama, quali Ansermet, Van Kempen, André Honegger, Casella, Molinari, Scherchen, Reiner, Sancogni, Klecki, Barbiori e Karajan. E altri sono come interprete di musiche di illustri compositori viventi in prima esecuzione assoluta. Di rilievo infine la sua attività didattica (è titolare della cattedra di pianoforte principale al Conservatorio di Venezia) che svolge con successo di più di trent'anni. Dopo il Concerto di Bettinelli, Paris dirige le Sei Danze tedesche di Franz Schubert scritte da Anton Webern. Si tratta di un interessante incontro tra i due musicisti veneziani: un modo davvero suggestivo di « rivedere » Schubert, oggi, con la sonorità dell'orchestra moderna arricchite dal stimolante bagaglio espressivo della scuola dodecafonica.

A conclusione del programma va in onda il Divertimento di Le baiser de la fée (Il bacio della fata) di Igor Strawinsky, nei movimenti Sinfonia - Danses suisses - Scherzo - Pas de deux. Questo divertimento, tratto nel 1934 dal balletto composto nel 1928 per Ida Rubinstein su un racconto di Andersen (La vergine dei ghiacci), è stato scritto in onore di Ciaikowski nel trentacinquesimo anniversario della morte del compositore russo, di cui Strawinsky è un fervido ammiratore.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,20-12,40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre - Notizie di varie attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alle Alpi - Fiere, mercati - Autour de nous - Terre del Valais - della Savoia e del Piemonte. 14,14-20 Notizie e Borsa valori.

MARTEDÌ: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In clini all'Europa: notizie e curiosità dal mondo delle montagne - Vieri, mercati - Gli sport - Autour de nous -. 14,14-20 Notizie e Borsa valori.

MERCOLEDÌ: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddot del' settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,14-20 Notizie e Borsa valori.

GIODVEDÌ: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stazione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,14-20 Notizie e Borsa valori.

VENERDÌ: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Non coutumes - quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,14-20 Notizie e Borsa valori.

SABATO: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,14-20 Notizie.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Tramonto e valli - Cronache Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14,14-30 - Dalle Dolomiti al Garda - supplemento domenicali - Calendarietto Trentino-Alto Adige. 18,15 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 - « n' giro al sas ». Orchestra Haydn di Bolzano e Trento.

LUNEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Lunedì sport - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14,14-16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 - « n' giro al sas ». Settimo giorno sport.

MARTEDÌ: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Incisive - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14,14-16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 - « n' giro al sas ». Case nostra.

MERCOLEDÌ: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Incisive - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14,14-16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 - « n' giro al sas ». Musica leggera - Piccola Bertoncina.

GIODVEDÌ: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Alto Adige al microfono - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14,14-16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 - « n' giro al sas ». Microfono sul Trentino.

VENERDÌ: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14,14-16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 - « n' giro al sas ». Quattro chiacchiere in salotto.

TRASMISSIONI TLA RUSNEDA LADINA

Duc i dia de leur: Lunedì, Merdi, Miercurdi, Juevendì e Venerdì dalle 14,16-14,36; Sada dalla 14,20-14,40; Trasmision per i ladine da Dolomiti, con intervist, notizies e croniches.

Lunes e Juebla dia 17,15-17,45; - Dai Crepes del Selva. - Trasmision in collaborazion coi comites de le valades de Gherdeina, Badia e Fassa.

piemonte

DOMENICA: 14,14-30 « Bondi cerea », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gazzettino del Piemonte. 14,14-20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

lombardia

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino della domenica. 14,14-30 - Sette giorni in Lombardia -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20 Cronache di Milano. 12,30-13 Gazzettino Padano.

veneto

DOMENICA: 14,14-30 « El liston », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-13 Rubriche varie. Borsa valori. Giornale del Veneto.

liguria

DOMENICA: 14,14-30 « A lanterna », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

emilia-romagna

DOMENICA: 14,14-30 « El Pavajon », supplemento domenicale.

FERIALI: 14,14-37 Gazzettino Emilia-Romagna.

toscana

DOMENICA: 12,30-13 « Il grillo canterinol », supplemento domenicale. 14,14-29 « Il grillo canterinol » (Replica).

FERIALI: 12,40-13 Gazzettino Toscano. 14,14-10 Borsa valori.

marche

DOMENICA: 12,30-13 « Giro, giro Marche », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

umbria

DOMENICA: 12,30-13 « Qua e là per l'Umbria », supplemento domenicale. 14,14-30 « Qua e là per l'Umbria » (Replica soltanto per la zona di Perugia).

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

friuli

venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 9,30 Vita agricola. 9,45 Incontro dello spirito. 10,15 Messa. 11,30-12,10 « Canti triestini: S. Giusto ». Musica - Organo. 11,20-11,40 « Canti triestini: Nuovo Coro + Montasio + Coro E. Grion ». 12 Programmi settimana - Giradisco. 12,15 Sport. 12,20 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14,30 « El Comer ». 14,14-16,30 Il Folclorista per le province di Udine e Gorizia. 19,30 Segnartino. 19,40-20 Gazzettino sportivo.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - Settimana progresso. 13,30 Musica richiesta. 14,14-30 « n' giro al sas ». Musica leggera - Piccola Bertoncina.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Complesso Pachiori. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Attori letterari - spettacolo. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Ricerche di autori friulani 1968-69. Duo Russo-Safred - cantanti V. Scotti e G. Corcelli. 13,30 Divertimento per clarinetto e pianoforte - Brezigar. 14,15-16,30 Musica per il tempo di poesia. L. Bordoni. 14,30 « Sainte-Sauveur + Sansone + Dada II ». Atto III. 14,40-15 « L'orologio di mio padre », di N. Cantarutti. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnartino. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Piccola bertoncina - I Nostri. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Musiche del Friuli. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,40 « L'onda di Trieste - testi di A. Rinaldi e R. Costa. 13,55 Rassegna sinfonica di autori della Regione. Musiche di Sarego - Nord - Campana - A. Vendramini - vc. O. Gatti. 14,15-16 Teatro Verdi di Trieste, dir. G. Cambiisa. 14,40 « Quaderno verde », a cura di G. Fornaciari e L. Poldini. 14,50-15 Chitarrista B. Tonazzi. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnartino. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Rassegna stampa italiana - Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Canta N. Apollonio. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14,10 Passerella di autori friulani 1968-69. Orchester Vittorio - cantano A. De Angelis e E. Pinzani. 14,15-16 Internazionale di Montebelluna. Il secolo - secolo ». 14,25 Musiche di Valdo Medicus - I. Meriggioli, sopr. - Orchestra del Teatr Verdi di Trieste, dir. L. Toffoli. 14,35-15 Vecchie canzoni triestine. Orch. Casamassima. 19,30 Oggi alla Regione - Segnartino. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 L'Istria nei suoi cant. 15 Arti, letture e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Canta N. Apollonio. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14,10 Passerella di autori friulani 1968-69. Orchester Vittorio - cantano A. De Angelis e E. Pinzani. 14,15-16 Internazionale di Montebelluna. Il secolo - secolo ». 14,25 Musiche di Valdo Medicus - I. Meriggioli, sopr. - Orchestra del Teatr Verdi di Trieste, dir. L. Toffoli. 14,35-15 Vecchie canzoni triestine. Orch. Casamassima. 19,30 Oggi alla Regione - Segnartino. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 L'Istria nei suoi cant. 15 Arti, letture e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

lazio

DOMENICA: 14,14-30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14,14-10 Borsa valori.

abruzzesi

DOMENICA: 12,30-13 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13 Gazzettino Abruzzese.

molise

DOMENICA: 12,30-13 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-12,40 Corriere del Molise.

campania

DOMENICA: 8,8 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato).

FERIALI: 7,48 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato).

12,40-13 Gazzettino della Campania. 14 Gazzettino di Napoli. Ultime notizie. 14,25-14,40 Borsa valori. Chiamata marittima.

puglie

DOMENICA: 14,14-30 « La Caravella », supplemento domenicale.

FERIALI: 14,14-25 Corriere delle Puglie.

basilicata

DOMENICA: 12,30-13 « Il Lucaniere », supplemento domenicale. 14,14-30 « Il Lucaniere » (Replica).

FERIALI: 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

calabria

DOMENICA: 12,30-13 « Calabressella », supplemento domenicale.

FERIALI: 7,45-8 (Il lunedì) Calabria Sport. 12,20 Musica richiesta.

12,40-13 Corriere della Calabria. 14 Gazzettino della Calabria. 19,30-19,45 Gazzettino sardo. 19,45-20 Gazzettino sardo e sardo sport.

sicilia

DOMENICA: 14,14-25 - Il Ficodindia - - panorama siciliano di varietà redatto da Farkas, Giusti e Filosi, con la collaborazione di Simili, Barbera, Del Bufalo, Battilo, Filippelli. Complesso diretto da Longo. Realizzazione di G. Saccoccia. 14,15-16,30 Musica leggera. 19,30-20 Sicilia sport: risultati, commenti e cronache degli avvenimenti sportivi a Siracusa, a cura di O. Scarlate e L. Tripisciano. 23,25-23,45 Sicilia sport.

LUNEDI': 12,20 Musica richiesta. 12,25-12,40 Gazzettino sardo: 12,25-13 Notiziario Sardigna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-16,30 Controgiornale di Radio Sardegna. 14,15-16,40 Gazzettino sardo. 19,30-19,45 Gazzettino sardo. 19,45-20 Gazzettino sardo e sardo sport.

SABATO: 12,20 Musica jazz. 12,20 - Candelariu - . 12,25-12,40 Gazzettino sardo: 12,25-13 Notiziario Sardigna. 14 Gazzettino sardo e pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30 Gazzettino ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.

MARTEDÌ: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Discos buongiorno. 7,45-7,48 Discos buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Per i contatti telefonici. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30 Gazzettino ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.

MARTEDÌ: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Discos buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Per i contatti telefonici. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino ed. sera. 19,50-20 Canzoni per tutti gli agricoltori.

MERCOLEDÌ: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il cronista telefonico - Arti e spettacoli. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino ed. sera. Per il Consorzio. 19,50-20 Canzoni per tutti gli agricoltori.

19,50-20 Gazzettino ed. sera. Per gli agricoltori.

19,50-20 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il lunario - . Miti e tradizioni. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino ed. sera. Per gli agricoltori.

19,50-20 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il lunario - . Miti e tradizioni. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino ed. sera. Per gli agricoltori.

19,50-20 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il lunario - . Miti e tradizioni. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino ed. sera. Per gli agricoltori.

19,50-20 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il lunario - . Miti e tradizioni. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino ed. sera. Per gli agricoltori.

19,50-20 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il lunario - . Miti e tradizioni. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino ed. sera. Per gli agricoltori.

19,50-20 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il lunario - . Miti e tradizioni. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino ed. sera. Per gli agricoltori.



Il soprano Ilaria Meriggioli interpreta musiche di Valdo Medicus, in onda sabato alle 14,25 per i programmi del Friuli-Venezia Giulia

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Canta N. Apollonio. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14,10 Orchester Vittorio - cantano A. De Angelis e E. Pinzani. 14,15-16 Internazionale di Montebelluna. Il secolo - secolo ». 14,25 Musiche di Valdo Medicus - I. Meriggioli, sopr. - Orchestra del Teatr Verdi di Trieste, dir. L. Toffoli. 14,35-15 Vecchie canzoni triestine. Orch. Casamassima. 19,30 Oggi alla Regione - Segnartino. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 L'Istria nei suoi cant. 15 Arti, letture e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il lunario - . L'Istria nei suoi cant. 15 Arti, letture e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il lunario - . L'Istria nei suoi cant. 15 Arti, letture e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Canti natalizi. 15, Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Canti natalizi. 15, Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**SENDUNGEN
IN DEUTSCHER
SPRACHE**

SONNTAG, 15. Dezember: 8 Festliche Morgenkonzert, 9.15 Gute Reise. Eine Sendung für das Autoradio; 9.25 Kleines Konzert, Bach: Konzert d-moll für Oboe, Violine und Streichorchester; 10.15 Gitarre mit Franco Michelucci - I Musici; 9.45 Nachrichten, 9.50 Heimatglöckchen, 10 Heilige Messe, 10.40 Klaviermusik, 10.50 Digitale Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Schönheit von Sandra Amadori. Sendung für das Autotainment, 15 Volksümmerliche Mosekik von Alexej Malachovski; 12. Nachrichten, 12.10 Musik zur Mittagspause, 12.20-13.30 Die Kirche in der Welt von heute, 13. Werbung, 13.15 Nachrichten, 13.25 Klaviermusik, 14. Alpenmusik, 14.30 Festivals und Schlagerstreichens aus aller Welt, 15.15 Speziell für Siel - Das Wunschkonzert des Senders Boizen I, Teil 1, 16.30 Erzählungen für die jungen Herzen, Körber, Den Schriftsteller der White Rose, 3. Folge, 17 Spezial für Siel II, Teil, 17.45-19.15 Wir senden für die Jugend, Musik für junge Leute: Musikreport, Folklore international, Dazwischen, 19.45-19.55 Posttelegramm, 19.30 Sportchroniken, 19.55 Nachrichten, 20 Programmheft, 20.15 R. W. Wagner: Siegfried - I. Akt Auff: Jean Cox, Erwin Wohlfaht, Zoltan Kelemen, Ingrid Phaller, Oralia Dominique, Karin Andrejevicova - Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Rom, Dir.: Wolfgang Sawallisch, 21.25 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SPORED
SLOVENSKIH
ODDAJ**

NEDELJA, 15. decembra, 8 Koledar, 18.50 Porčiola, 8.30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu, 9.50 Spohr: Fantazija, op. 35, za harfino orkester, 10.15 Poslušali godine, 10.30 V. J. Jančičević: toni, 11.15 Oddaja z namenom sv. Josipa, 12.30 Koncertna serija v Domu pri Državni - Dramatizirana zgodba po T. Twainovi povesti: "Zanimiva priča" - napisal Luis Preh. Drugi del: "Vohn na kolnenih". Računska odredba pod imenom Lumbarej, 11.35 Ringarje, za neštevilne instrumente, bolna glasba, 12.15 Verja v naš čas, 13.20 Glasba po žejah 13 Kdo kda, zekaj... Odmedve tevje v naši deželi, 13.15 Porčiola, 13.30 Glasba po žejah, 14.15 Porčiola - Nedeljski vestnik, 14.45 Glasba iz vseh časov, 15.30 Farfura: Inkvizičija, 16.30 Dansa dejanjih, Prev. Berce Radjaki oder, režija Gombáč, 16.35 Koncert pianista Badra Šukoda, Schubert: 3 glasbeni utriki, op. 94, 16.50 Revija orkestrov, 17.30 Beseda na glasba, priravljena v Mestnem koncertu, ročni Koncert 3 za skupino kvarteta, plesno violino, violinje, violino in bas, Liszt: prometej, simfonična pesnitev at. 5, 18.30 Obletnica meseca Bratču, 18.30 Obletnica folklorne skupine Črnič, 19.45 Operete med modile, 19.15 Seznam svetih, 20.15 Sport, 20.15 Porčiola, 20.30 Iz slovenske folklore: Bednarič - Pratika, 21. Semenje plodice, 22 Nedelja v športu, 22.10 Sodobna glasba, Canino: A due, za kitaro hrvatske Izvajalce Company in avtor, 22.20 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Porčiola.

PONEDJELJEK, 16. decembar: 7 Kole-
dar, 7,15 Poročila, 7,30 Jutranja
glasba, 8,15-8,30 Poročila, 11,30 Po-
ročila, 11,40 Radio za šole (za
srednjo šolo), 12 Saksofonist Curtis.
12,10 Kalanava Pomenek s poslu-
šavkami, 12,20 Za vsakogar nekaj,
13,15 Poročila, 13,30 Glasba po
željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva
in mnenja, 17 Pacchiorijev ansambel,
17,15 Poročila, 17,20 Za mlade po-
slušavce: Čar glasbenih umetnin -
(17,35) Vaše čitavo: (17,55) Kako in

Jugend für die Jugend; Jugendklub (Jugend diskutiert), 19.30 Blasmusik. 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten. 20 Programmhinweise, 20.01 R. Wagner: Siegfried - II. Akt; Ausf.: Jean Cox, Erwin Wohlfaht, Zoltan Klemenc, Ingrid Phaller, Oralia Dominguez, Nadezda Kniplova - Orchester der RAI - Radiotelevisione Italiana, Rom. Dir.: Wolfgang Sawallisch, 21.15 Novellen und Erzählungen, H. Hesse: Die Goldfischwölfe - , 21.25 Musik zum Träumen, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DIENSTAG, 17. Dezember: 6.30 Der Tagespiegel, 6.32 Klingender Morgenrüssel, 6.45 Italienisches für Fortgeschrittenes, 6.55 Leichte Musik, 7.00 Klassik, 7.30 Lateinamerika, bei schwung, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45 Nachrichten, 9.50-9.55 Der Kommentar, oder der Pressepiegel, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), 11.00-11.30 Wetterbericht (Wien), gebrochen, 11.30-11.35 Blick in die Welt, 12 Nachrichten, 12.10 Musik zur Mittagspause, 12.20-12.30 Es geht uns um, 13 Der Werbeblock, 13.15 Nachrichten, 13.25-13.45 Alpenpops, Volkskulturen, Wunschkonzert, 16.30 Kinderfunk, A Sappermann, 16.45 Meine Pflicht, 4. Folge „Dir Durchschlittsnotte“, 17 Nachrichten, 18.00-18.30 Blümchen, 18.30-19.00 Aufzage auf 12. Drei, Aus den „Biblischen Liedern“ - op. 99 Auf. Dirctch Fischer-Dieskau, Bariton - Jörg Demus, Klavier, 17.45-19.15 Wir senden die Weihnachtsgabe, Übertragung gehabt, Bolzen, Das Sternporträt, 19.30-19.45 Mr. Evergreen, 19.30 Volksmusikalische Klänge, 19.40 Sportpunkt, 19.45 Nachrichten, 20 Programmhinweise, 20.00 Unterhaltungskonzert, 21.00-21.30 Der Frau, Gestaltung, Sozia Maggiano, 21.30 Freude am Sport, Sozia Maggiano, 21.47 Wirtschaftsfunk, 21.57-22.00 Programme von morgen, Sendeschluss.

MITTWOCH, 18. Dezember: 6.30 Der Tagesgipfel, 6.32 Klingender Monatsguss, 6.45 Italienisch für Anfänger, 7.45 Leichte Musik, 7.45 Nachmittagsmusik, 7.55 und bewegende 9.30-12. Musik Am Vormittag Dazwischen: 9.45 Nachrichten, 9.50-9.55 Der Kommentar, 10.20 Künstlerporträt, 11.30-11.35 Der Wettbewerb, 12.00-12.30 Musik zur Mittagspause 12.20-12.30 Sendung für die Landwirte, 13. Der Werbefunk, 13.15 Nachrichten, 13.25-14. Musikalischer Notizbuch, 16.30 Schuleich (Mittelschule), Wiederholungssendung, Erstellen von der Mittelschule-Deutschschule 17. Nachrichten, 17.00 Tanzmusik für Schlagerfreunde, 17.45-19.15 Wir senden für die Jugend:

zakaj. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Radio za šole (za srednjo šolo), 18,50 Zbor - E. Grion - iz Tržiča vodi Polascari. 19,10 Guarini - Odvetnik za vasko-gar - 19,20 Znanje melodije - 20 Sportna tribuna - 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi; 20,35 Se stanek s Fani, 21,05 Kulturni odmevi - dejstva in ljudje na delželi, 21,25 Romantične melodije, 22 Slovenski solisti. Fajdiga: Sonatine 4 skladbe za klavir. Igra avtor, 22,20

TOREK, 17. decembra: 7 Koledar.
7.15 Poročila, 7.30 Utrjana glasba,
8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila,
11.35 Šopek slovenskih pesmi, 11.50
Trobentāl Calvert, 12 Iz slovenske
folklore: Bednariš - Pratika - 12.30
Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila,
13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45
Poročila - Dejstva in mnenje, 17
Safedrof orkester, 17.15 Poročila,
17.20 Za mlade poslušavce: Plošča.

10

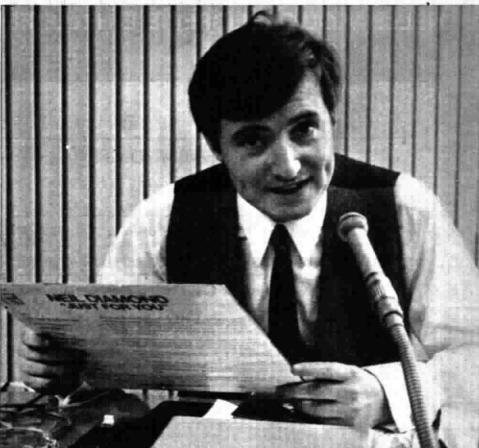
Prof. Rado Bednárik, autor
«Pratika», kij je na sporedru

Junge Leute - heute, interessantes und Wissenswertes, Musik und Unterhaltung zusammengestellt von Dr. Bruno Hosp, 19.30 Leichte Musik, 19.45 Sportkunst, 19.45 Nachrichten, 20. Programmhinweise, 20.01 R. Wagner: Siegfried - III, Akt. Aufz.: Jean Cox, Erwin Wohlfahrt, Zoltan Kelemen, Ingrid Phaller, Oralia Dominguez, Nadezda Kiplova - Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Rom, Dir.: Wolfgang Sawallisch, 21.30 Auf leichter Welle, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

FREITAG, 20. Dezember: 6.30 Der Tagesspiegel. 6.32 Klingender Morgenrüss. 7.15 Nachrichten. 7.30-8 Leicht und beschwingt. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45 Nachrichten. 9.50-9.55 Der Kommentar oder der Presseespiegel. 10.15-10.45 Morgen sendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 11.30-11.35 Die Sportvorschau. 12 Nachrichten. 12.10 Volks-tümliche Klänge. 12.20-12.30 Für Eltern und Erzieher. 13 Der Werbefunk. 13.15 Nachrichten. 13.25-14 Ope-

za vas, pripravila Lorački - Novice iz sveta lanske glasbe, 18.15 Umetnost, književnost in pripovedi, 18.30 Koncertni načini dežele, Klarnetist Brezigrad priča vlinger Blažović, Webelj, 19.00 Četrti dan, od 26. do 28. decembra, 19.00 Coquard, Melodija in scherzeto, po sp. 68, 18.30 Pojetja Bing Crosby in Louis Armstrong, 19.10 Cancarjevčice (12) - Četrta postaja, 19.15 Motivi, ki vam ugašajo, 19.45 Zbor S. Kozarjančiča, Rihard Kralj, 20.00 Šport, 20.15 Poročila - Danes v delavnici upravi, 20.35 Puccini - Turandot, ugarska drama v 3 dej, Oberster in zbor RAI iz Rima potekajo Saglina, V odmor, (21.10) Pertot - Pogled na kulise, - 22.50 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Porocija.

Digitized by Google



Rüdiger Stolze, Sprecher und Gestalter der Sendung
« Aktuell » (Stamstag, 21. November, um 17.45 Uhr)

rettenkänge, 16.30 Für unsere Klei-
ne, I. Grasnick, Das Krippenspiel,
17. Nachrichten, 17.05 Volksmusika-
lisches Gästebuch, 17.30 Musik zum
Advent, Eine Sendung von Trude
Eggerl, 17.45 Der Tag, Wir senden
für Sie, Jugend, Jugendturniere, bei
Karin und Gerd, 19.30 Mit Zither und
Harmonika, 19.40 Sportfunk, 19.45
Nachrichten, 20. Programmhinweise,
20.01 Abendmagazin, 21.15 Kammer-
musik, Ralph Kirkpatrick, Cembalo,
Französische Suite, 5 N.G., 5 G.-D.
Französische Suite, 6 E-Gitarre,
Fantasie und Fuge a-moll, 21.57-22 Das
Programm von morgen, Sendeschluss.

anstaltungskultur, 12 Nachrichten
12,10 Musikal zur Mittagspause, 12,20
12,30 Rund um den Schirm, 13 Der
Werbefunk, 13,15 Nachrichten, 13,25
14 Blasmusik, 15,30 Sendung "für die
Familie", 16,30 "Guten Tag", 17,00
gegtes Virus - 17 Nachrichten, 17,00
Für Kammermusikfreunde, Tartin, Tric
F-dur für zwei Violinen und Cembalo
Vivaldi: Concerto grosso a-moll op.
3 Nr. 8, Bach: Sonate C-dur (Trio)
für zwei Violinen und Cembalo, Auf
wuchs- und Kinderlieder, 18,00
Wir senden für die Jugend, 18,30
Ein Journal für junge Leute, 19,30
Schlagexpress, 19,40 Sporthilfe
19,45 Nachrichten, 20 Programmhin
weise, 20,00 Witz und Quiz am Wo
chendienstag, 20,30 Musik zu ihrer
Freizeit, 21,00 "Kinderfernsehen etwas
Besinnliches", Eine kurze Plauderstunde
zum Mit- und Nachdenken von Peter
Rudolf Haindl, 21,30 Jazz am Sam
stagabend, 21,57-22 Das Programm
von morgen, Sendechluss.

Radio za šole (za obe stopnje osnovne šole), 12. Igriktar Diaš. Čancišček, 13. Šolski teatralni program meročab - radio, 12. Za vsakogata neka; 13.5. Porocišče, 13.30 Glasba po željah, 14.5-15.45 Porocišče - Dejstvovanje v imenju Kralja, 15.00 Rusko narodno pleso, 15. Porocišče - Dejstvovanje v imenju Kralja, 15.00 Postavljake, Giesenb. mojstri, 17.35. Nve, toda o vsem - rad, poljudnična enciklopedija, (17.5) Slovensčina za Slovence, 18.15 Pravmetnost, književnost, 19.00 Radijski koncert, 19.30 Koncert ob stopnji osnovnih šoli, 18.15 Koncert sodelovanju z deželnim glasbenim ustavom, Violinist Zerniki pri klavirju Braenfels, Beethovenova Sonata za violinico in klavir, f. duren, 19.45. Koncert ob stopnji osnovnih šoli, 19.30 Vzgoja (6) - Zgodovinski potek ustavov ne vladivane v Italiji, 19.30 Domino, rozmazni igri, 19.45 Berl., benske, 20.30 Šport, 21.00 Šport, 21.30 Konsert gospodarje, 21.30 Šport, 22.00 Koncert operne glasbe, Vodi Manu, Nino, Sodelujeta sop. Sighele in tenor Craig. Igra simt, orkester RAI iz Münchena, 22.30 Šport, 23.00 Šport, 23.30 davnih dob Santine Garsiejs iz Perugie, 22.10 Žebehna glasba, 23.15-23.30 Šport.

CETRTEK, 19. decembra: 7 Koledar.
7-15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba.

8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila.
11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50
Igra pianist Black. 12 Finžgar - Mima
pota - Dramat. D. Kraševčeva. Šestin
in zadnji del. Radljski oder, režijo:
Kopitarjev. 12,25 Za vsakogar nekaj.
13,15 Poročila. 13,30 Glasba po
željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva

17,15 Porčula - Za mlade poslušavče: Razkuštane pesme - (17,35) Moj prosti čas; (17,55) Kako je zakan; 18,15 Umestnost, književnost in pravljica; 18,30 Sodobna literatura; Dalmatija, Šibenik, Split. Bevše av. Pava s arednji glas in nekaj glasbi. Simf. orkestar RAI iz Ljubljane vodi Scherchen, sodeluje sopra. Lászlóvá. 18,45 Lombardo in njegova skupina Royal Canadians - 19,10 Pisani besedki, delavniki, predstavitev. Pripr. Similitudine - 19,40 Prijete melodije, 20. Sporta, 20,15 Porčula - Danes v deželni upravi, 20,35 Mančari + Salut - Drama v treh dej. Prev. Rauber. Radijski oder, režija Peterlin. 22,15 Komorno skladke ustanove, predstavitev. Ustvarjalci, untrniki, igri plesanci Bentzonelli, 22,25 Zetehava, glasba - 22,55-23,30 Probročki.

PETEK, 20. decembra: 7 Koledar, 7.15
Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-
8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.40



Prof. Rado Bednárik, avtor 14-dnevne folklorne rubrike »Pratika«, ki je na sporedu v nedeljo 15. decembra ob 20.30

NELLE MIGLIORI LIBRERIE E NELLE EDICOLE

6

NOVEMBRE/DICEMBRE 1968

GUIDO PIAMONTE, *Ricordo di Alessandro Piovesan*

ELENA FERRARI BARASSI, *La villanella napoletana*

GIANANDREA GAVAZZENI, *Fra poesia e musica*

ALDO NICASTRO, *Reminiscenza e populismo nella poetica di Puccini*

ANDREA MASCAGNI, *L'insegnamento della musica in Italia (II)*

LEONARDO PINZAUTI, *A colloquio con Aurelio M. Milossi*

FEDELE D'AMICO, *La contestazione senile*

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

bimestrale di cultura e informazione musicale

ERI · EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Il fascicolo di oltre 200 pagine corredata da illustrazioni comprende saggi ed articoli di grandi firme di musicologi italiani e stranieri note, commenti e corrispondenze dall'Italia e dall'estero recensioni di libri di musiche e dischi la musica alla radio un particolareggiate spoglio delle riviste un ampio notiziario

La nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA è un periodico bimestrale della ERI-Editioni Rai Radiotelevisione Italiana via del Babuino 9 - 00187 Roma

Un numero: Italia L. 1.500; Ester L. 2.500 - Abbon. annuo: Italia L. 7.500; Ester L. 12.500

Le quote di abbonamento possono essere versate sul c/c postale n. 2/37800 intestato alla ERI - edizioni rai radiotelevisione italiana - via Arsenale 41 - 10121 Torino

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12; Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDÌ: 19,20,30 Notiziario - *Calendoscopio italiano - Sport*

HILVERSUM

Nederlandse Radio Unie
Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14,14,15 « Domenica dell'Italia » (Notiziario - Politico - Varietà e musica leggera - Notiziario - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1241 - 241,7 m - KZ 1271 - 234,9 m - KZ 1349 - 222,4 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notiziario italiano o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notiziario italiano o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCREDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notiziario italiano o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIRODI: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notiziario italiano o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notiziario italiano o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDÌ: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

SABATO: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

MERCREDÌ: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

DOMENICA: 9,30-10 « Domenica dell'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg

MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9,30-10 « Domenica dell'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50 « Domenica » (settimanale d'attualità) - 19,10-19,30 Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50 Resoconti sportivi - 19,10-19,30 Il Gazzettino

MARTEDÌ: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

SABATO: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

VENERDÌ: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MONACO

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmisone quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI) - Presentano Heidi Fischer e Corrado

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDÌ: 19,50-20 La nostra terra,

MARTEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50 Musica leggera - 19-19,30 Appuntamento del martedì

MERCREDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50 Novità delle province italiane - 19 La vetrina dei giovani italiani

GIRODI: 18,45 Notiziario - 18,50 L'Italia nei secoli - 19 Musica leggera - 19,30 Fatti e perché della vita e della storia

VENERDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50 Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - 19 Il juke-box - 19,15-19,30 Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta - 17,30-18 Impronta italiana (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - 17,30-18,45 Musica a richiesta - 18,45 Notiziario - 18,50 Lo sport domani - 19-19,30 La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza)

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk UKW

CANALE 52: 102,5 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 4: 88,1 MHz

DOMENICA: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 Domenica sera (settimanale d'attualità) - Lo sport (collegamento con Roma per i risultati dei domenicali sportivi) - Manifestazione di fine settimana per gli italiani in Germania (servizio)

LUNEDÌ: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 Le risposte dell'esperto a cura del dott. Giacomo Maturi - I commenti del giorno dopo (sport in collegamento con Roma) - Letture nel tempo libero - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

MARTEDÌ: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

SABATO: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

MERCREDÌ: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

DOMENICA: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

VENERDÌ: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

SABATO: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

VENERDÌ: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impressioni insieme » (colloquio d'argomento) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

TRASMISSIONI TV

PER I LAVORATORI ITALIANI

IN EUROPA

la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDÌ: 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

SABATO: 14,10-14,25 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

SAARBRUCKEN

Saarländischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

Natale più...

Sarà un Natale specialissimo.

L'avete preparato con amore: la casa ha un'aria di festa, l'albero è pronto, i regali per i bambini ben nascosti in fondo all'armadio.

Anche voi avete scelto un regalo, quest'anno. Splendido: una cucina Zoppas, un sogno da adulti.

Sarà davvero un Natale "più", e quel "più" è Zoppas.

Natale Zoppas



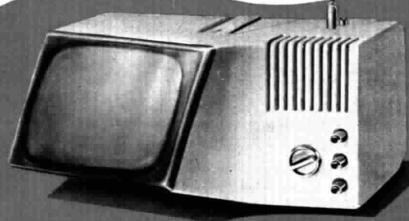
Un Natale più? Chiedetelo a
Zoppas

C'è un rivenditore Zoppas anche vicino a casa vostra:
visitatelo e scegliete il vostro "regalo"

il RADIOTELEVISORE® sarà la rivoluzionaria novità del 1969!



Colibri 6" il primo radiotelevisore portatile di sei pollici costruito in Italia sarà presentato nei prossimi giorni al pubblico italiano. Perfetto e sicuro, realizzato con tecnica professionale, Colibri 6" è completamente transistorizzato, riceve in modo perfetto i programmi radio in modulazione di frequenza e funziona anche a batteria.



ultimi giorni del GRANDE CONCORSO ULTRAVOX

Autorizzazione Ministeriale N. 2/95101 del 10/7/1968



AFFRATTATEVI!
In premio
magnifici televisori
a colori agli
acquirenti di un
televisore

ULTRAVOX

AP pubblicità & marketing



Forme di ecema

* Abbiamo una cagnetta di 7 anni, volpina, che è sempre stata bene fino all'anno scorso. Quest'anno, invece, dopo un iniziale prurito, cominciarono a comparire sul dorso e sulle zampe code, sui lati e dietro le gabbie dei "brugliini", che si moltiplicarono fino a formare una specie di rete rossa. La povera bestiola si grattava continuamente lamentandosi, e l'affesso andò via via peggiorando anche all'addome: il pelo, nelle zone colpite, è scomparso e non è più tornato. Il veterinario consultato ha diagnosticato un disturbo dovuto a varie cause e ha prescritto una cura composta da collutorio, castagne, salme e cibi, compresi massaggi con particolari soluzioni ecc. Dopo un iniziale lieve miglioramento siamo al punto di prima e, avendo il medico consigliato di ripetere la stessa cura sono sinceramente preoccupati. Siamo disposti a fare qualunque cosa per la nostra cagnetta! (Nida Antonelli - Pisa).

Ripeto che in tutte le forme di ecema va ricercata la causa che l'ha determinato, come ha già più volte sottolineato il mio consulente. Le altre cure lasciano il tempo che trovano, in quanto non eliminano le cause ma soltanto gli effetti di esse e risultano inefficaci. Non può dunque parlarsi di constatare. Farne una diagnosi a distanza non è ovviamente possibile e non sarebbe una cosa seria: si potrebbe trattare, infatti, di una forma parassitaria cutanea sostanzialmente squamatosa, causata sia da stessi tossici-infettivi, per errata dieta per alterazioni epatiche, scompensi di circolo, scompensi renali, ecc. Quindi può ben rendersi conto come l'emettere una diagnosi a distanza sui pochi dati da lei forniti sia veramente impossibile. Nella sua città esiste una clinica media universitaria cui lei potrà senz'altro rivolgersi qui fiducia. Eventualmente, dopo un'accurata e approfondita visita da parte di uno specialista, si potrà verificare dettagliando molto bene ciò che è stato riscontrato sulla sua bestiola, il mio consulente potrà fornirle ulteriori e più esaustivi consigli.

Succi gastrici

* Ho più volte notato che i gatti in libertà non disdegnavano di mangiare qualche filo d'erba e mi è stato detto che ciò rispondeva alla necessità di vitamine. Io ho una gattina di pochi mesi che vorrei mantenere in buona salute; vorrei sapere se è utile che la metta in grado di soddisfare (almeno ogni tanto) questa voglia. Per me è un'affermativo, se è sufficiente che le porti io in casa un poco d'erba e di che specie? (Antonio Melucco - Genova).

Può trovare l'erba da lei richiesta presso un fioraio o meglio ancora presso un negozio di articoli per animali. Comunque si tratta sempre di erbe a foglia piatta, lanceolata, con superficie molto ruvida che stimola facilmente nell'animale il riflesso del vomito. Questa erba non è difficile da trovare in campagna. Gli animali non la mangiano particolarmente per necessità di vitamine, ma principalmente per poter liberare il loro stomaco dal «surplus» di succhi gastrici che in genere si determina per errata dieta o scarso movimento.

Amici zoofili

* Dalla sua rubrica apprendo che lei insieme alla giornalista Laura Bergagna ha fondato l'Unione per la Protezione della Natura (P.A.N.). Se fosse possibile vorrei aderirvi. Sono veramente appassionato a tutelare le bellezze e meraviglie della natura vivente. Aderirei quindi con entusiasmo ad una associazione che si prefiggesse la divulgazione e la protezione della natura! (Giacomo Giannotti - Ponsacco).

* Sono un cultore di tutte le bellezze che riguardano il mondo della natura. Sono vegetariano e zoofilo, e sono iscritto a tutte le principali associazioni di protezione della natura (Pra Natura, Ente Nazio-

nale Protezione Animali, Lega Nazionale Difesa del Cane, The World Wildlife Fund, Società Vegetariana Italiana, ecc ecc). Vorrei anche aderire al P.A.N. che lei ha fondata con una giornalista. È possibile? E perché non ne ha parlato prima sulla sua rubrica? Sono socio di numerose altre associazioni proprietarie estere, con le quali, se lei lo desidera, potrà mettersi in contatto. (Angelo Tagliaferro - Napoli).

Cari amici zoofili, ho citato soltanto le tre prime, perché sono quelle che mi richiedono la stessa cosa, per carenza di spazio. Sono lieto che molti italiani sentano la necessità di appoggiare quei benemeriti enti che si prefiggono la protezione e la salvaguardia dei vari elementi del patrimonio naturale (animale, piante e paesaggio) contro la invadenza e lo spirito di distruzioni dei nemici della natura. Purtroppo, a mio avviso, vi sono già troppi enti, anche se la società che li occupa di questo problema. E perché? Perché manca fra essi lo spirito di unione di collaborazione necessario ed indispensabile per attuare e condurre una battaglia comune. Ma non è più, per ottenere leggi nuove e più severe, che consentano una vera protezione della natura e la formazione di una coscienza naturalistica nelle nuove generazioni. Il P.A.N. è nato nel '61 in occasione del Congresso del Cittadino dell'Urss d'Italia, ed ha cercato di unire tutte le principali associazioni allora esistenti per formare un tutto unico. E' sorta così l'Unione degli Enti della Protezione della Natura Piemontesi per la Tutela del Paesaggio e della Animalità della Natura » cioè il P.A.N. Ma è soltanto una unione di enti che in quell'occasione organizzò il Convegno nazionale e internazionale «Gli italiani e la natura» svoltosi alla Saletta del Teatro Nuovo di Torino, il 3 settembre 1961. Aderirono al P.A.N. i seguenti Enti: Club Alpino - Italia Nostra - Ente Provinciale per il Turismo - Pra Natura - Touring Club Enpa - Cal Uget - Lega Nazionale Difesa Cane II - P.A.N. comprendendo nella sua associazione alla quale ci si possa iscrivere, ma non può sempre, quando se ne presenti l'occasione, per la necessità, riunire tutti coloro che di questi problemi si occupano per indirizzare e convogliare le varie forze verso un comune obiettivo.

Club scientifico

* Gentilissimo naturalista, siamo un gruppo di ragazzi che ha fondato un club che pratichiamo attività scientifiche e di sport. Vorremmo partecolare di essere il nostro Socio Onorario. Se lei accetterà l'incarico le saremo molto grati, se non lo accetterà... pazienza! Naturalmente se farà parte del nostro club le saremo molto grati a ricevere un resoconto della nostra attività. Per tutti! (Adolfo Zampetti, anni 12 - Napoli).

Caro Adolfo, certamente sarò molto onorato di appartenere al vostro club, ma quel augusto lungo periodo di proficuo lavoro, prima di accettare... ufficialmente, vorrei sapere con più precisione quali sono gli scopi, gli intenti e le finalità di questo club scientifico. Perché ve ne anche la vivisione, la dissidenza, il concordo e il diverso... umanitarie... attività si mascherano, a volte, sotto il comodo mantello della scienza! A presto risentirvi, con molti auguri.

Non è vero

* Possiedo da qualche mese un cane che girava randagiando per le vie del paese e della cui sorte mi sono impietosito dato il mio amore per gli animali. Ora che si avvicina l'inverno e si accende la stufa, ha preso freddo e non vuole uscire. Vorrei di appoggiare la testa proprio sulla lamiera faccata nonostante sia molto calda. A me spacie togliere da quella comoda posizione, ma mi hanno detto che se continuerà finirà per ammalarsi di raffreddore. E' vero? Il mio cane dovrebbe avere circa 4 anni, se ciò può essere utile per la sua risposta! (Maurizio Barbieri - Voghera).

Ciò che le hanno detto non corrisponde assolutamente al vero. Oltre tutto, è altrettanto presunto del suo cane, il cimورو praticamente non può più colpirlo (almeno in forma grave e pericolosa). Il continuo tenere il cane vicino alla stufa può provocare, però, un'ipertermia e una soffocazione cronica dell'apparato respiratorio; in questo caso le lesioni determinate potrebbero realmente costituire un grave pregiudizio per la salute della sua bestiola. Pertanto a lei come a tutti i proprietari degli animali che hanno l'im-

segna a pag. 103

Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 16

ra - Ins. **Angela Chiarioni Maria Tedeschi** - Classe IV, Sez. B - Sc. Elementare Parificata «Comensoli», via Marica, 2 - 00158 Pietralata (Roma) - Ins. **Antonia Massia**.

Gara n. 5

Vittoria Mappi - Sc. Elementare di Mezzomonte - 50020 Monte Oriolo (Firenze) - Ins. **Teresa Marucelli Cavallaro**; **Garris Rosanna** - Sc. Elementare di Cillian - 10127 Saint-Vincent (Val d'Aosta) - Ins. **Wanda Favre**; **Anna Maria Castelli** - Sc. Elementare - 55032 Castelnovo Garfagnana - Ins. **Giovanna Lotti**; **Clara Scarpini** - Sc. Elementare - F. Dardi - via Giotto, 2 - 34125 Trieste - Ins. **Silvia Volpi**; **Rinamarla Torrazza** - Clase V - Sc. Elementare, Istituto Amaretti - 10040 Poirino (Torino) - Ins. **Vincenza Vona**; **Valeria Papi** - Clase V - Sc. Elementare - 55032 Castelnovo Garfagnana - Ins. **Giovanna Lotti**.

Gara n. 6

Anna Maria Delfino - Classe III c.f. - Sc. Elementare «F. Dardi», via Giotto, 2 - 34125 Trieste; Ins. **Silvia Volpi**; **Teresa Marchesi** - Classe III - Sc. Elementare di Motta Vigana, fraz. di Massalengo - 20075 Milano; Ins. **Maria Sartori**; **Tiziano Pacchiarini** - Classe III c.f. - Sc. Elementare di Motta Vigana, fraz. di Massalengo - 20075 Milano - Ins. **Maria Cantaluppi**; **Sandra Volpi** - Classe III m.c. - Sc. Elementare di Motta Vigana, fraz. di Massalengo - 20075 Milano - Ins. **Maria Cantaluppi**; **Ariella Pittoni** - Classe III f. - Sc. Elementare «F. Dardi», via Giotto, 2 - 34125 Trieste - Ins. **Silvia Volpi**; **Luciana Ripamonti** - Classe III f. - Sc. Elementare «F. Dardi», via Giotto, 2 - 34125 Trieste - Ins. **Silvia Volpi**; **Alessandra Prevost** - Classe III f. - Sc. Elementare «F. Dardi», via Giotto, 2 - 34125 Trieste - Ins. **Silvia Volpi**.

Gara n. 7

Ernesto Scarnera - Classe III m. - 12° Circolo Didattico Ofraontorio Novello Padre, viale Magna Grecia, 418 - 74100 Taranto - Ins. **Antonio Laterza**; **Stefano Anta** - Sc. Elementare - G. Pascoli - 41100 Modena - Ins. **Irene Giacomelli Passarelli**; **M. Cristina Zucchi** - Sc. Elementare «F. Dardi», via Giotto, 2 - 34125 Trieste - Ins. **Silvia Volpi**; **Giovanna Avollo** - Classe V Sez. C - Sc. Elementare «Giovanni XXIII» - 80145 Chiaiano (Napoli) - Ins. **Vittorio Iannelli**; **Monica Pintor** - Clase V - Sc. Elementare & marketing - 55032 Castelnovo Garfagnana - Ins. **Giovanna Lotti**; **Silvana Delbosco** - Clase IV - Sc. Parificata Amaretti - 10046 Poirino (Torino) - Ins. **Sr. Luligina Rossi**; **Social Tierno** - Classe III - Sc. Elementare «F. Dardi», via Giotto, 2 - 34125 Trieste - Ins. **Luisa Pozza** - Classe III - Sc. Elementare «F. Dardi», via Giotto, 2 - 34125 Trieste - Ins. **Silvia Volpi**; **Monica Rossetti** - Classe III - Sc. Elementare «F. Dardi», via Giotto, 2 - 34125 Trieste - Ins. **Silvia Volpi**; **Giuliano Tuccari** - Classe V - Sc. Elementare - 55032 Castelnovo Garfagnana - Ins. **Giovanna Lotti**; **Loriana Muccini** - Classe V - Sc. Elementare - 55032 Castelnovo Garfagnana - Ins. **Giovanna Lotti**; **Maria Cerullo** - Classe V - Sc. Elementare «Giovanni XXIII» - 80145 Chiaiano (Napoli) - Ins. **Vittoria Jorio**; **Maurizio Boni** - Classe III B - Sc. Elementare - G. Pascoli - 41100 Modena - Ins. **Irene Giacomelli Passarelli**; **Domenica Serra** - Classe IV - Sc. Parificata Amaretti - 10045 Poirino (Torino) - Ins. **Sr. Luligina Rossi**; **Rosella Guerci** - Classe III - Sc. Elementare di Motta Vigana, fraz. di Massalengo - 20075 Milano - Ins. **Maria Cantaluppi**.

LA «CESELLERIA» ALESSI PER UN REGALO DI NATALE



Da un po' di tempo a questa parte la parola « Ceselleria » è entrata a far parte del vocabolario femminile. Questa suggestiva parola, che richiama immediatamente alla memoria immagini preziose, è stata coniata ed adottata dalla Alessi, per definire tutta la sua vasta gamma di articoli da tavola, finemente lavorati, in acciaio inossidabile 18/10.

Oggi, dunque, la « Ceselleria » Alessi è di moda, ed è una moda destinata a durare a lungo: sia per la qualità, la praticità e l'originalità di questi articoli, sia perché l'acciaio inossidabile è un materiale inalterabile nel tempo e pressoché eterno.



E' giusto quindi, in vista del Natale ed in clima di regali, pensare a qualcosa di nuovo, di bello e tanto utile per la casa. Tanto più che la « Ceselleria » Alessi, per uso e varietà di articoli, vi offre, ad un prezzo più che conveniente, il meglio in questo settore. Anche un singolo « pezzo » Alessi ha, insomma, tutti i numeri per risultare un regalo gradito e di sicuro successo.



segue da pag. 102

tudine di stare troppo vicini a fonti di calore dirette e indirette (radiatori, camine, ecc.). Ricordo che è bene fare in modo che intercorra almeno un metro tra tali fonti di calore e l'animale. Inoltre sarebbe auspicabile, ove possibile, una sufficiente ed abbondante umidificazione dell'aria.

Una gatta

« Gradirei sapere da lei come si può placare una gatta durante i periodi di calore e verno, che in tali periodi iniziano. Inoltre è opportuno non farla accoppiare? » (Germana Severini - Roma).

Il primo calore delle gatte incomincia verso i 7-8 mesi (con lievi variazioni stagionali ed ambientali). Si presenteranno poi con una frequenza quadriennale fino ad età assai avanzata, circa 14 anni. Per « placare », così dice la scritta della domanda, bisogna dapprima adoperare tranquillanti blandi (pediatrici), come più volte indicato, oppure iniezioni ormonali, che io sconsiglio. Inoltre, ma non mi pare il suo caso, si può ricorrere all'operazione di sterilizzazione. Il mio consulente consiglia possibilmente tre soli accoppiamenti nel corso della vita della sua gatta: ai 18 mesi; ai 3 anni; ai 5 anni (non oltre).

Non drammatizzare

« Pur essendo molto giovane (12 anni) sono appassionata di scienze e precisamente di animali. Leggo settimanalmente la sua rubrica, e, sperando di essere ascoltata, mi sono decisa a scrivere. Ogni qual volta prenderò contatto di nuovo con lei in casa, mi sento rispondere negativamente perché dicono che questi animali sono portatori di malattie trasmissibili all'uomo. Vorrei sapere se è vero » (Clara Finzi - Trieste).

La possibilità di trasmissione delle malattie dagli animali all'uomo (e viceversa), dette « zoonosi », è relativamente rara e non va ovviamente discuria nulla perché la moderna profilassi medica umana e veterinaria può ampiamente prevenire e curare. Inoltre il gatto è un animale particolarmente pulito e per sé stesso. La cura refrattaria ai casi tutti zoonosi. Per brevità di spazio non possiamo elencare le malattie che possono essere trasmesse dagli animali all'uomo. Si potrà consultare al riguardo un manuale di medicina e di scienze. Comunque, torna a ripetere, non è il caso di drammatizzare.

Angelo Boglione

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 15

I pronostici di RICCARDO DEL TURCO

Bologna - Sampdoria	1
Cagliari - Pisa	1
Inter - Atalanta	1
Napoli - Varese	1
Palermo - L. R. Vicenza	1
Roma - Milan	x 2
Torino - Fiorentina	1 x 2
Verona - Juventus	1 x 2
Bari - Foggia	x 2
Brescia - Como	1
Livorno - Ternana	1
Monfalcone - Piacenza	1 x
Pescara - L'Aquila	x 1

SERIE B

Catanzaro - Reggina	
Cesena - Lazio	
Genoa - Spal	
Lecco - Mantova	
Padova - Monza	
Perugia - Modena	
Reggiana - Catania	

regalatevi un *Black & Decker*®



e farete tutto da voi

Inviando a
STAR utensili elettrici s.p.a.
22040 Civate (Como)
questo tagliando con il vostro indirizzo
si riceverà gratis il catalogo di tutta
la gamma Black & Decker per la casa

PI/89/86



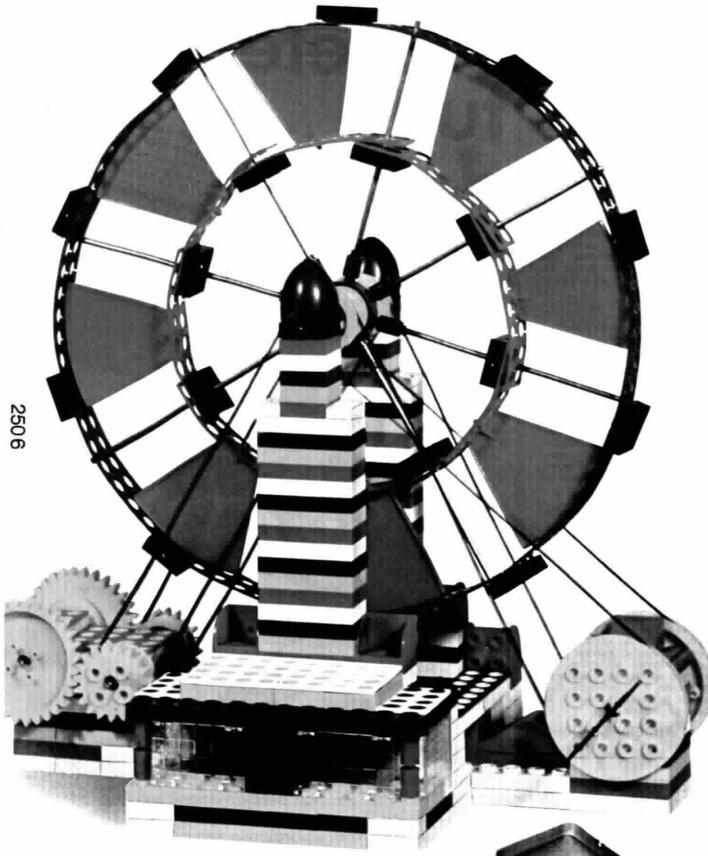
L'hanno già fatto oltre trenta milioni di persone in tutto il mondo: per non perdere tempo nell'inutile ricerca di qualcuno in grado di eseguire tutti quei lavori di manutenzione o di riparazione sempre necessari in ogni casa; per avere pronto e sollecito un "artigiano" capace di rendere più bello e accogliente l'ambiente in cui si vive; per avere un hobby nuovo, utile e divertente. Scegliete tra: M500 a una velocità, M520 o M720 a 2 velocità sincronizzate, M900P a percussione, e una vasta gamma di accessori.

da L. 13.000

la soluzione di tanti lavori:
segare levigare



QUESTO GIOCO NON UCCIDE



Questo è un esempio delle mille cose che si possono costruire con i mattoni a pressione bilanciata Plastic City

e con le ruote, pulegge, e ingranaggi di Plastic City Dinamico.

Alla vostra pazienza e fantasia crearevi un mondo tutto nuovo.

ITALOCREMONA
ITALO CREMONA GAZZADA VARESE ITALY



L'OROSCOPO

ARIE

La tempestività è la qualità che ha dato a tante persone le vittorie più durature. Sappiate mettervi su quella strada senza alcuna inerzia. Il periodo che ottiene per avvantaggiare i personaggi che vi potranno essere utili. Giorni da sfruttare: 20 e 21.

TORO

Indagini verranno fatte per scoprire le vostre segrete intenzioni, ma nulla verrà alla luce. Dovrete ricorrere a tutta la vostra abilità per difendervi dalla concorrenza. Le conclusioni saranno pari alle vostre necessità: Giorni propizi: 15, 16 e 19.

GEMELLI

Il vostro degli affetti subirà una svolta decisiva. Avete una prova di solidarietà, per cui vi sentirete forti e pronti ad agire. I rapporti con gli amici andranno benissimo, e tutti vi dimostreranno interesse. Giorni proficui: 16 e 17.

CANCRO

Dovrete indagare, meditare, se volete convincere le persone che vogliono bloccare le vostre iniziative. L'autunno è l'occasione per fare cose vere, vedute si imprigionano. Gli urti calmeranno saranno appianati con la calma. Giorni favorevoli: 15 e 20.

LEONE

Tutto appare destinato a fiorire, malgrado l'apparenza negativa. Questo è il periodo più adatto per portare a termine i progetti che aveva a cuore. Il dinamismo di una persona vi sarà di molto aiuto. Giorni eccellenti: 15, 18 e 20.

VIRGINE

Meditate, pregate, riflettete prima di fare un passo difficile e pericoloso. Provvedete in anticipo a non arretrare alla metà, sempre con sacrificio. La felicità arriverà sotto forma di una telefonata. Giorni favorevoli: 18, 20 e 21.

PIANTE E FIORI

Cocciniglie sugli oleandri

«Può consigliarmi un sistema per liberare i miei oleandri che sono stati invasi dalle cocciniglie?» (Mauro Nicoletti - Cilea - Milano).

Come tutte le cocciniglie, anche quelle che attaccano gli oleandri si eliminano con irrorazioni di oli bianchi emulsionabili con o senza aggiunta di esteri fosforati. Bisogna usare queste ultime in grande quantità ed attenendosi strettamente alle istruzioni del fabbricante perché sono velenosissimi.

Salvia e rosmarino

«Come posso moltiplicare le piante di salvia e di rosmarino?» (Luigia Fiorella - Corsico - Milano).

La salvia e il rosmarino si possono moltiplicare per talea, rimanerle usando rametti dell'annata precedente, interrando poco in sabbia o terra mista con sabbia. Mantenga umido il terreno e passi a dimora le talee radicate dopo uno o due mesi.

Crisantemi frettolosi

« Vorrei sapere come conservare i fiori dei miei crisantemi che hanno fiorito troppo presto » (Bruna D'Addi - Mantova).

I fiori dei crisantemi durano sulla pianta sino a 20-30 giorni, quindi per la ricchezza dei defunti saranno ancora utilizzabili. Se la varietà da lei coltivata è la fioritura precoce bisogna tenere le piante in posizione soleggiata durante l'anno. Infatti per anticipare la fiori-

tura delle varietà che fioriscono verso metà novembre, i giardiniere, durante le ore di maggior sole di luglio e agosto, coprono le piante con stuoie o tendoni neri.

Come si chiama?

« Acciùd una foglia di una pianta e vorrei sapere come si chiama, se ha il bulbo e se si può coltivare in cassetta, ecc. » (Adele Dorrego - Casale Monferrato, Alessandria).

Sicuramente è una gigliaccia ed avrà il bulbo, ma tra le molte gigliaccie quale sarà? Non è la prima volta che chiedi direttamente una foglia non sapevi più individuare una pianta in modo sicuro. Comunque, certamente, potrà coltivare in cassetta i bulbi della pianta.

Rinvassare e potare

« Dalla terra del vaso in cui tengo il mio oleandro affiorano radici. Debbi rinvassarlo e potarlo? Quanto? » (Laura Priori - Busto Arsizio, Varese).

Se lei bagna bene la terra del vaso, potrà asportare la pianta con tutto il paio di radici avvinte, perché se le radici affiorano veramente avranno girato. Senza rompere il paio di terra, passi la pianta in vaso più grande regolando in modo che il colletto si trovi a 4-5 centimetri dal livello del livello. Così potrà ricoprire le radici affioranti e lasciare un paio di centimetri liberi per innaffiare. La potatura, ridotta al minimo indispensabile per mantenere l'altezza della pianta, potrà farla a fine inverno.

Giorgio Vertunni

TUTTI
FANNO
BUM!

PROSECCO CARPENE' MALVOLTI FA COLPO

...e se fa colpo! Biondo, brioso, frizzante.
Sprigiona nelle coppe il suo delicato profumo.
In ogni festa ha subito tante coppe intorno.
E' sempre l'ospite d'onore: per la nobile
origine dalle uve di altissimo pregio...
per il sapore personalissimo di uve mature.
Servitelo freddo freddissimo!
Penserà lui a scaldare l'ambiente.

1868 1968
**CARPENE'
MALVOLTI**
TRADIZIONE CENTENARIA
DI ILLIMITATA QUALITÀ'



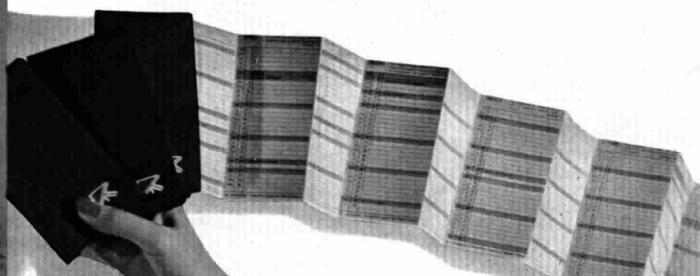


inverno d'oro con l'olio d'oro

(l'olio che non si consuma)



GRATIS DA OGGI
in tutte le stazioni Mobil
l'agenda
"unannointasca,"



indurre delle esame

Maurizia — C'è in lei tanta volontà di riuscire che non fallirà i suoi obiettivi. La sua grafia la rivela molto intelligente e sensibile, con ottime tendenze letterarie. Il temperamento è affettuoso e generoso, con un gran bisogno di amicizia. Ma il suo carattere è un po' troppo impulsivo, perciò troppo dall'entusiasmo per non subire poi delusioni. Si lasci guidare dal suo istinto, dal suo intuito iniziale che di solito in lei non sbaglia. Scriva molto, con metodo, quotidianamente per scaricarsi e per allenarsi. Per ora conclude gli studi magistrali. Poi il resto verrà da solo.

mi frega con

Girasole — Fantasia sbrigata, ogni tanto eccessiva; molta impulsività, ma abbastanza controllata; parroccio disordine e un po' di prepotenza; queste sono le caratteristiche salienti della sua grafia, cui si deve aggiungere molta generosità e una discreta intelligenza. Peccato che sia sia dedicata a troppe letture « impegnate » inadatte alla sua età che hanno sollecitato in lei una certa « reazione » ad alcuni principi tradizionali. Si tratta però di una « reazione » limitata alle parole più che ai fatti, perché in fondo lei resiste alla ragione. Per questo non ha difficoltà a cambiare idea. Se si organizzasse meglio soprattutto riducendo il numero delle cose di cui si vorrebbe occupare. Non abbia fretta di conoscere tutto di tutto perché per saper vivere occorre l'esperienza maturata giorno per giorno.

sul mio carattere

Piccolo passegio — Alla base del suo comportamento ci sono una timidezza che la limita, un orgoglio che la rende scontrosa e un po' di testardaggine che la fa soffrire. E' un vero peccato che abbia dovuto troncare gli studi perché non avrebbe permesso di diventare « importante », come a lei sarebbe piaciuto. Possiede un tenore di condotta da solo, per risalire ad emergere, non sentirsi più insoddisfatta ed appagare la sua legittima ambizione. Lei mi sembra romantica e un po' pretenziosa, sensibile alle critiche e alla posizione sociale di chi frequenta. E' soggetta a sbalzi di umore che dovrebbe cercare di evitare per non riuscire sgradita alla gente.

parlare sul mio carattere

Uccello di bosco — Una punta di prepotenza le permette di organizzarsi alla perfezione ma può offrire agli altri la sua affectuosità va a periodi, come il suo umore, e ogni tanto dà prova di spirito critico che non sempre riesce gradito. Dato il suo carattere decisamente indipendente, dovrebbe trovarsi un'altra attività al di fuori di quella familiare per non assillare troppo chi le vive a fianco. E' buona, ma la sua impulsività le potrebbe creare dei nemici.

interesse per la geologia

Michela 49 — Lei appare straordinariamente sicura di sé in molte cose, ma non commetta l'errore di sentirsi forte per questo, in quanto le mancano lo spirito di sacrificio e la capacità di adattamento che occorrono per definirsi tale. Possiede un'ottima educazione e una notevole intelligenza, coltiva alti ideali che forse l'incostanza che è in lei potrebbe deteriorare. La sua personalità non è ancora del tutto formata ma ha tutte le carte in regola per emergere; si prepari, per riuscire, a qualche piccolo sacrificio.

avere un restaurante

T. R. 63 — Trope cose lei abbandona per pigrizia o per non parlare al momento opportuno o per la sua tendenza ad adagiarsi in attesa di chissà cosa. Una simile attesa non le fa affrontare con disappunto tutto ciò che è nuovo o diverso. E' ambiziosa, sensibile, anche se non sempre è costretta a essere bugiarda, non sempre dice la verità fino in fondo. Rimugina volentieri i pensieri complicandoli. Senza rendersene conto, si lascia suggerire dagli ambienti e dalle persone che frequenta. Comunicativa e simpatia le facilitano il successo sociale.

fseudocino : T.R. 44

T. R. 11 — Perché non ha seguito l'esempio della sua amica scrivendo qualche riga detta dalla sua fantasia? Copiare un brano di prosa, anche se grammaticalmente esatto, non è molto utile ai fini di un risponso. Mi scriva ancora e le risponderò volentieri.

vorrà poter.

Francesco L. 1940 — La frase che lei mi ha inviata composta di quattro parole non è sufficiente per un risponso e se vorrà riscrivermi sia il più possibile spontaneo senza cercare di alterare la grafia per renderla migliore.

non credo molto

Nadya - Perugia — Nota in lei molta sicurezza nelle sue possibilità e un atteggiamento di sufficienza dovuto più alla smania di farsi notare che a una autentica convinzione. In realtà è ancora immatura anche se non vuole ammetterlo e crede in buona fede in una sua forza interiore che non è stata ancora sperimentata. Sarendersi piacente e sa accattivarsi le simpatie di chi avvicina ed è abbastanza furba per sembrare sincera, non dicendo mai tutta la verità.

segue a pag. 108

È UN MESSAGGIO DELLE INDUSTRIE ITALIANE

ultima
novità
vaschetta
per il bucato
biologico



RGM N. 6



Lavatrice REX G 554, lire 155.000
Disponibili altri 4 modelli
da lire 79.900 in su.

mamma... le macchie escono di qua ?

no... però quella vaschetta è proprio... per le macchie

Perché è una REX ? Giusto. REX vuol dire tante cose, ma soprattutto collaudi severissimi. Pensate: lavatrici "campione" vengono fatte funzionare giorno e notte ininterrottamente almeno per 1000 ore di seguito. Mille ore: l'equivalente di 9 anni di uso normale! E questo è solo una prova del nostro modo di lavorare.

Perché fa il bucato biologico e candeggia automaticamente ? Giusto. Una lavatrice completa deve darvi tutto questo. Si tratta di togliere anche le macchie più ostinate o di aggiungere pulito al pulito. Sa la lavatrice come e quando farlo: voi dovete soltanto mettere il detersivo biologico o la candeggina (oppure tutti e due) nelle apposite vascette ancora prima del lavaggio. Questo è superautomatismo !

REX
una garanzia che vale

Siete disposti a lavorare un'ora di più alla settimana per guadagnare il doppio di quanto guadagnate oggi?

Mettiamo che i Vostri superiori un bel giorno Vi dicano: « Se lei da domani lavora un'ora in più alla settimana, noi le raddoppiamo lo stipendio ». Cosa rispondereste? Sicuramente sì. Ebbene, in pratica è quanto VI offriamo noi. Se il lavoro che fate oggi, non Vi fa guadagnare abbastanza... leggete ancora, qui c'è la soluzione dei Vostri problemi.

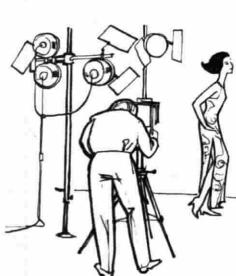
Certamente Vi è capitato di leggere da qualche parte di gente che guadagna cifre favolose. I tecnici radio TV ad esempio. Tutti dicono che oggi la professione del tecnico radio TV è una delle più redditizie (e infatti è così). Allora, invece di inviarvi... diventate anche Voi un tecnico radio TV.

« Già », dite Voi, « come si fa, io devo lavorare per vivere ». Ebbene, pensate di conoscere uno dei tecnici radio TV più bravi del mondo. E tutte le settimane, per un'ora, questo tecnico formidabile Vi insegnà tutti i suoi segreti. E' evidente che nel giro di poco tempo Voi sareste bravi quanto lui, e quel giorno potrete abbandonare il lavoro che oggi non Vi soddisfa per dedicarVi a questa lucrosa professione.

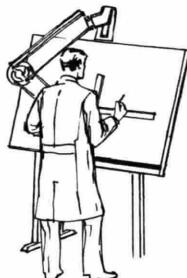
Come dicevamo, quell'ora di lavoro in più alla settimana Vi permetterebbe di guadagnare molto di più (forse molto più del doppio) di quanto guadagnate oggi.

« Già » riprendete Voi, « ma io non conosco nessun famoso tecnico radio TV ».

Ebbene Ve lo presentiamo noi, anzi Ve lo mandiamo a casa Vostra una volta alla settimana o quando fa più comodo a Voi. Chi siamo noi? Siamo la Scuola Radio Elettra. La più importante organizzazione di Studi per Corrispondenza d'Europa. Noi insegnamo ELETTRONICA RADIO TV e anche



FOTOGRAFIA



DISEGNO
MECCANICO

e molte altre cose, tutte professioni fra le meglio pagate del mondo. Abbiamo alcuni fra i migliori esperti in questi settori, e abbiamo fatto scrivere loro delle lezioni in cui essi rivelano tutti i loro segreti.

Voi potete riceverle.

Come? Scriveteci il Vostro nome, cognome ed indirizzo. Vi invieremo un opuscolo a colori completamente gratuito che Vi spiegherà ciò che dovete fare.

Non c'è nessun impegno da parte Vostra. Se la cosa non Vi interessa potrete buttare via tutto e nessuno Vi disturberà mai. Ma attenzione, forse questo opuscolo può cambiare la Vostra vita e farVi guadagnare il doppio di quanto guadagnate oggi.

FATELO SUBITO. NON RISCHIATE NULLA E AVETE TUTTO DA GUADAGNARE.

RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO ALLA



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/79
10126 Torino

DIMMI COME SCRIVI

segue da pag. 106

Spesso che non amo o

Nicola - **Perviso - Lui** — Un temperamento decisamente romantico e generoso, una notevole intelligenza, ottima educazione, fondo di una grande schiettezza al punto da non sopportare le bugie, soprattutto quando sono inutili. Non è molto comunicativo però per i problemi che lo riguardano personalmente e sa esprimere giudizi ponderati mossi sempre da una obiettività giustizia. Se prende una decisione, anche a costo di soffrire non torna indietro, ed ha una giusta coscienza del proprio valore che gli permette di aspirare al raggiungimento delle sue non poche ambizioni.

sai che effetto fa:

Nicolò 976 — Carattere piuttosto complesso, pieno di controsensi e ancora non tuttavia formato a improvvisi rigidezze segnate insospettabilmente in stato trattenuto. I suoi programmi per il futuro sono abbastanza ambiziosi; ma non assurdi. E' un po' nervoso, molto serio, timida, esclusiva nei sentimenti, quasi gelosa, ed essenziale nei rapporti.

conosce il suo carattere

P. 4 — Esiste in lei una notevole discontinuità che determina o accentua una lotta permanente tra fantasia e realtà, tra desideri irrealizzabili, e bisogno di cose concrete. Desidera la considerazione degli altri e la ricambiata rispetto alle opinioni del temperamento di chi avvicina. E' riservato, ma le sue idee sono vive, e non opera mai con impeto se non per essere un conservatore. La base fondamentale del suo carattere è la dolcezza, ma non lascia che qualcuno ne approfitti. Desidera chiarezza e ordine dentro e attorno a sé. Possiede un'intelligenza che non è stata ancora del tutto sfruttata. Molta precisione ed onestà in quei rapporti che lei considera sentimentali.

se vorrò concedermelo

Anna C. 1937 — Non tanto la grafia quanto il carattere che ne risulta potrebbe essere quello di una diciottenne dell'Ottocento. La definirei discontinua, sentimentale, fantasiosa, generosa, capace di dare tutto se stessa in un attimo e altrettanto rapidamente disposta a ritrarsi se le pare che gli altri non apprezzino le sue qualità. Non ha una sicurezza di sé che si lascia facilmente prendere dalla malinconia. Non serve a nulla possedere tante doti e scarpate soltanto per mancanza di fiducia o per poca volontà. Si procuri un lavoro e lo faccia con passione superando le inevitabili difficoltà iniziali. In amore sceglia con prudenza e non si lasci prendere dall'entusiasmo iniziale. Dio poco e pretenda molto. Si valorizzi di più e mostri la sua efficienza sul piano lavorativo.

così ho dovuto

Borgian — La grafia che lei sottopone al mio esame denota una bella intelligenza ma distratta, un temperamento impulsivo facile agli entusiasmi ma che si stanca presto e si annoia con facilità. Si pente di questo comportamento e sente il suo bisogno di ridere, di ridursi, di ridere. D'altra parte questa sua incapacità a concretizzare lo avilisce perché l'andamento delle cose che si sono oneste. Spirito indipendente, si lascia qualche volta suggerire dalle persone soprattutto se li divertono. Generoso a tratti, impulsivo, non sopporta i rimproveri. Col tempo prenderà coscienza delle sue responsabilità e potrà emergere in un lavoro adatto.

è con una certa dose

Heter — Il quadro che presenta la sua grafia è quanto mai interessante anche se molto semplice. La sua ipersensibilità è il perno attorno al quale ruotano i fatti e le emozioni della sua giornata. La sua serietà, la sua dedizione, il suo gusto esclusivo di sentire gli affetti, il suo senso di giustizia, i suoi ideali idealisti, la fedeltà ai propri affetti, risalgono in molti anni della sua età, ma non sono così esasperati. E' affettuoso, ma lo dimostra male e vi aggiunge una nota critica che sarebbe meglio evitare, e soprattutto non sopporta l'idea che la maggior parte della gente non apprezzi le sfumature. Cerchi di scaricare la sua emotività in uno sport che le piaccia, riflettendo prima di dare la sua amicizia e non teme la vita che lei, del resto, affronta con maturità.

l'indirizzo della mia

Sara Grandi — Una testolina piena di idee e di fantasie che si sovrapppongono e creano un po' di confusione, ma è una confusione simpatica e sotto si nota molta generosità e capacità di ascoltare e di capire gli altri e di attribuirne ad ogni cosa il suo giusto valore. Lei è troppo intelligente per potersi accontentare in seguito dei suoi studi: vinca la pigrizia e prosegua negli studi. Sa affrontare la vita con entusiasmo e con forza, e combatte per averne di quelle molto, sa essere riservata. Resti com'è il più a lungo possibile e non permetta alla vita di sciupare la sua freschezza e la sua pulizia inferiore.

per sollecitare al suo

Il cielo — Di gente con i « paraocchi » ne incontrerà dappertutto. Anche nelle grandi città. Vivendo in un piccolo centro, lei, che è comunicativa, può contare su rapporti più veri e quindi non se ne rammaricherà. Lei basa la sua vita sui principi molto sani e possiede in giuste dosi fantasia e saggezza, ma non è troppo forte, non è troppo egoista, troppo trasognante, ma si sa dominare. Dato il suo temperamento, consiglierei di orientare le sue ambizioni verso il giornalismo, sfruttando le sue tendenze letterarie. Non si lasci distrarre da troppi progetti e realizzzi qualcosa di valido.

Maria Gardini

l'angolo dei consigli

A SOLE 700 LIRE il flacone troverete in vendita una confezione media tanto del Latte di Cupra quanto del Tonico di Cupra per accontentare chi desiderava un formato meno grande di quello a 1200 lire. E' un prezzo davvero invitante per le giovanissime, che incominciano ora ad acquistare i prodotti di bellezza. Trattandosi di prodotti affermati e rinomati, questo è un passo giusto, il primo passo per avere una pelle sempre più bella e fresca.



CUPRA : nome della famosa linea di cosmesi per la bellezza della donna. La dea Cupra era una divinità mitologica nota per la sua rara ed affascinante bellezza. I prodotti con questo nome sono preparati dalla Casa farmaceutica del Dott. Ciccarelli. La linea « Cupra » comprende: una crema, un latte, un tonico e perfino un raffinato sapone, il « Sapone di Cupra Perviso » purissimo e cremoso (lire 600).

LA LUCENTEZZA DEI DENTI rende il viso più giovane e radioso. Curate i vostri denti, anzi fateli controllare almeno una o due volte l'anno dal medico dentista. Per la pulizia giornaliera preferite un dentifricio buono, anzi ottimo, come **Pasta del Capitano** (tubo gigante lire 400). Avrete denti bianchi e lucenti.

PELLE SCIUPATA: se la pelle del viso è segnata da qualche ruga, se la pelle del corpo non è ben compatta, occorre una crema con cera vergine d'api, l'ottima **Cera di Cupra** (tubo a 600 lire e l'elegante vaso in porcellana a 1200 lire). **Cera di Cupra** nutre, idrata, protegge e la pelle ritorna splendidamente morbida e compatta, incredibilmente giovane e liscia.

NON CONOSCERETE STANCHEZZA, se darete aiuto adeguato a piedi e a caviglie. Sappiate che **Balsamo Riposo** è la crema che fa per voi che lavorate tutto il giorno in piedi, per voi che camminate molto. Gli atleti e gli sportivi ne traggono beneficio. Imitateli e un leggero massaggio serale con **Balsamo Riposo** (lire 500 in farmacia) vi darà piedi riposati e caviglie scattanti, una andatura giovane.



Un dolce ricco di tante buone cose...



Questo è il
Panforte SAPORI,
un dolce ricco di
tante buone cose.

Un'antica preziosa ricetta: tenere mandorle,
morbida frutta candita, aroma delicato...

Questo è il Panforte Saporì
Nella sua inconfondibile scatola ottagonale.



panforte
SAPORI

CASA FONDATA NEL 1832

SENA

CHI DICE PALIO DICE SIENA..... CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI.



bastano poche gocce di

bagnoschiuma® *Pino Silvestre* VIDAL

e la vostra pelle
conoscerà una morbidezza nuova
una nuova vitalità

Bagnoschiuma Pino Silvestre sostituisce il sapone e svolge su tutto l'organismo un'azione distensiva tonificante e vitaminnizzante

Con Bagnoschiuma Pino Silvestre una carica di giovinezza

e...via anche la stanchezza



publicor

VIDAL
VENEZIA

Bandito dalla Radio Israeliana

IL 4° CONCORSO BIBLICO INTERNAZIONALE

La Radio Israeliana (Kol Yisrael) ha pubblicato il bando del 4° Concorso Biblico Internazionale che si svolgerà a Gerusalemme l'11 marzo 1969.

Le domande verteranno sui testi dei Profeti desunti dai seguenti libri: Giosuè, Giudici, Primo e Secondo di Samuele, Primo e Secondo dei Re, Isaia, Geremia, Ezechiele, e i Profeti minori. Il Concorso è riservato ai concorrenti selezionati dagli enti radiotelevisivi aderenti all'iniziativa, nel numero di un concorrente per ciascun ente. Ne sono esclusi coloro che abbiano già preso parte a una delle precedenti edizioni del Concorso.

Aderendo all'iniziativa, la RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà una selezione per la scelta del candidato italiano. Coloro che intendono parteciparvi possono inviare domanda scritta, a mezzo raccomandata presentata all'ufficio postale entro e non oltre il 27 dicembre 1968, e indirizzata alla «RAI-Radiotelevisione Italiana, Direzione degli Affari Legali, viale Mazzini, 14 - 00195 Roma». Il concorrente dovrà specificare il nome e cognome, la data di nascita e il domicilio (con l'eventuale numero telefonico). Della data di spedizione farà fede il timbro postale.

I requisiti richiesti per partecipare alla selezione - oltre, naturalmente, all'approfondita conoscenza della materia - sono la cittadinanza italiana e la maggiore età. Sono esclusi i dipendenti della RAI e i loro familiari. La RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva di comuni-

care tempestivamente agli ammessi alla selezione la data, il luogo e le modalità delle prove alle quali essi saranno chiamati; in ogni caso dette prove avranno luogo non prima del 25 gennaio e non oltre il 16 febbraio 1969.

I nominativi dei componenti la Commissione giudicante saranno a suo tempo resi noti mediante pubblicazione sul *Radio-corriere TV*.

La presentazione della domanda non costituisce titolo per essere ammesso alla selezione essendo riservato esclusivamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana di decidere sull'accoglimento della domanda stessa.

La decisione della Commissione per la designazione del concorrente prescelto per la partecipazione al Concorso è insindacabile.

Ai concorrenti ammessi a partecipare alla selezione saranno rimborsate le spese di viaggio in ferrovia (andata e ritorno in 1 classe) e le spese di soggiorno, per coloro che non risiedono nella città ove avranno luogo le prove di selezione, in ragione di L. 7.500 giornaliere per ciascun giorno di permanenza nella città sede della selezione.

La presentazione della domanda implica la piena conoscenza e la integrale accettazione di quanto sopra e del regolamento del Concorso.

Gli interessati potranno richiedere ulteriori informazioni e copia del regolamento del Concorso alla RAI-Radiotelevisione Italiana, Direzione degli Affari Legali, viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

concorso nazionale per un'opera lirica

La Fondazione Alberto Curci di Napoli bandisce un Concorso di composizione, riservato a musicisti italiani, per un'Opera Lirica. L'opera, intesa come una libera forma di teatro musicale, della durata non inferiore a 60 minuti, dovrà essere inedita e mai eseguita.

I concorrenti dovranno inviare alla Fondazione Curci (80132 Napoli - via Nardones, 8) entro il 30 aprile 1969, una partitura d'orchestra, due spartiti per canto e piano, chiaramente leggibili, e sei esemplari dattiloscritti del libretto.

I manoscritti ed i dattiloscritti delle opere non prescelte, potranno essere ritirati entro il 31 marzo 1970. Trascorsa tale data, la Fondazione Curci non ne sarà più responsabile.

Le composizioni dovranno essere contrassegnate da un motto, da ripetersi su allegata busta sigillata contenente nome e cognome, luogo e data di nascita, certificato di nazionalità italiana e indirizzo degli autori.

La Commissione giudicatrice, composta da sette membri, di cui sei nominati dalla Fondazione Curci e uno dal Ministero dello Spettacolo, proclamerà l'esito del concorso entro il 31 dicembre 1969, con giudizio inappellabile.

L'opera vincitrice sarà edita dalla Casa Editrice Curci, verrà rappresentata in uno dei maggiori teatri lirici d'Italia entro il 1970 e verrà assegnato un premio di 3 milioni di lire, di cui 2 milioni al musicista e 1 milione all'autore del libretto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Fondazione A. Curci, via Nardones, 8 - 80132 Napoli.

CPMA

**l'importanza
di chiamarsi
URANIA**

Portatile T 40 11"

- Televiore totalmente transistorizzato
- deflessione 90°

34 transistor, 7 raddrizzatori al silicio, 6 diodi al germanio. Ricezione del 1° e del 2° programma. Funzionamento anche con batterie per un'autonomia di circa 8 ore. L'apparecchio viene costruito in 4 versioni di colore: nero - bianco - verde - rosso.

Dimensioni: cm. 29 x 29 x 21.



Portatile T 110 16"

- Televiore totalmente transistorizzato
- deflessione 110°

41 transistor, 32 diodi parzialmente integrati. Comutazione istantanea 1° e 2° programma. Altissima sensibilità e stabilità di immagine per una perfetta ricezione anche con segnali debolissimi. Funzionamento anche con batterie da 12 a 22 V. Dimensioni: cm. 43 x 40 x 23.



**é fatta con la
lana migliore
del mondo**

**é garantita
da questo marchio**

**é una
coperta di Somma...**



...coperta di sogno



**500 nuove idee
per variare
i piatti di tutti i giorni**



**con solo 4 astucci
di Brodo Liebig**

Inviate i 4 astucci vuoti (da 6 tavolette ciascuno) alla Liebig
e in pochi giorni riceverete a casa "Fantasia in cucina".

L'unico libro di ricette così semplici e rapide
che aiutano a risolvere anche il menù quotidiano.

Importante: l'offerta è valida fino al 31/5/69



Brodo Liebig è in tre svari:
Sapore Deciso - Sapore Delicato - Tipo Lusso

IN POLTRONA



— Ho dovuto far così perché era un messaggio molto lungo.



— Signori, da qualche tempo constatiamo misteriosi amman-

chi nello stock delle vitamine...



Senza parole.



**Non c'è giorno
senza Nivea**



attenzione è importante c'è la scatola gigante serve a tutta la famiglia: padre, madre, figlio e figlia - L. 800

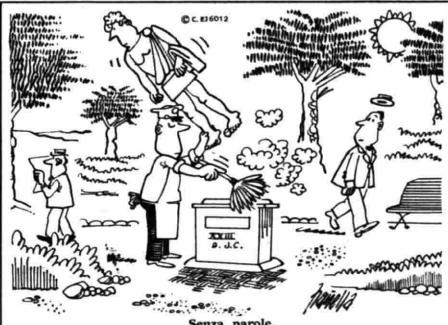


ASTI CORA spumante

bum!
..ed è subito
festa

bum!!!
con la muov a bottiglia Asti Cora

IN POLTRONA



Senza parole.



conti

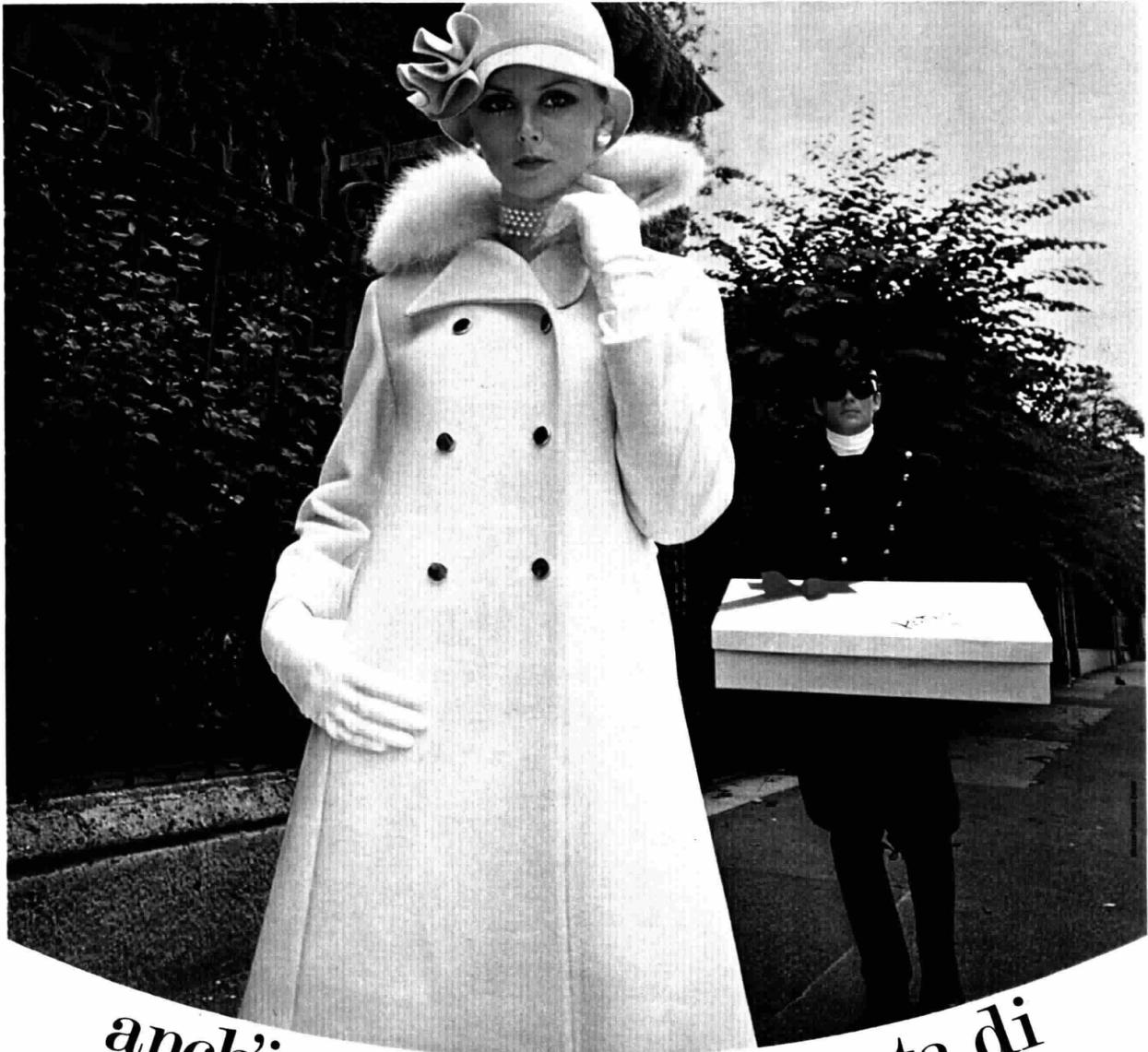


Senza parole.



A.L.I.

— Vorresti far rientrare il tuo satellite alla base di partenza?



anch'io mi sono innamorata di

Katrin
prontoModa

perchè sono una donna moderna, impegnata, elegante.

Perchè mi piace la ricercatezza unita alla praticità.

Perchè so come distinguermi e scegliere ciò che mi si addice.

“il piacere di offrire in coppa”

una bottiglia
e due coppe
nell'originale
astuccio regalo

un dono...
che si distingue

ROSSO ANTICO



ROSSO ANTICO

APERITIVO
A BASE DI VINO
CON ERBE
ZUCCH 27% VOL.

**ROSSO
ANTICO**
Aperitivo